



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 7 dicembre 2005

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 33 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 79 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 80 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 154 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 66-1282

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/2004 pag. 46

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 86-1302

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Modalita' di liquidazione delle liste di pagamento nonche' regolazione di altri aspetti per l'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2006 pag. 56

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 66-1502

Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo Nazionale 2005 di cui alla legge n. 68/99 - Assegnazione mediante accantonamento di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 in favore della Direzione regionale Formazione Prof.le - Lavoro e trasferimento delle stesse all'A.P.L.- Durata delle agevolazioni concedibili - Modalita' e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L.68/99 pag. 63

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 68-1504

L.R. 51/00, Fondo Reg.le per l'occupazione dei disabili. Programmazione attivita' 2006-2007. Assegnazione somma euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) alla Dir. Formazione Prof.le - Lavoro mediante acc.to; criteri di riparto alle Province Piemontesi; ambiti e modalita' di utilizzo per il trasferimento ed affidamento della somma medesima per la gestione del Fondo all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) pag. 68

Codice 12.3**D.D. 25 novembre 2005, n. 315**

Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria per importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali. Modalita' operative. pag. 90

Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale sono pubblicati i seguenti supplementi:

1° Supplemento, contenente il Comunicato dell'Assessorato al Welfare e Lavoro della Regione Piemonte "L.R. n. 38/94 "Valorizzazione e promozione del volontariato", art. 4, comma 5, - Assessorato al Welfare e Lavoro della Regione Piemonte - Pubblicazione del registro del volontariato";

2° Supplemento, contenente Deliberazioni della Giunta Regionale, e Comunicati.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 1-1217	pag. 33	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 28-1244	pag. 39
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 2-1218	pag. 33	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 29-1245	pag. 40
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 4-1220	pag. 33	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 30-1246	pag. 40
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 5-1221	pag. 34	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 31-1247	pag. 40
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 6-1222	pag. 34	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 32-1248	pag. 40
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 7-1223	pag. 34	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 33-1249	pag. 41
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 8-1224	pag. 34	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 34-1250	pag. 41
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 9-1225	pag. 34	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 35-1251	pag. 41
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 10-1226	pag. 35	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 36-1252	pag. 42
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 11-1227	pag. 35	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 37-1253	pag. 42
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 12-1228	pag. 35	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 38-1254	pag. 42
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 13-1229	pag. 35	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 39-1255	pag. 42
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 14-1230	pag. 35	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 40-1256	pag. 43
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 15-1231	pag. 35	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 41-1257	pag. 43
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 16-1232	pag. 36	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 42-1258	pag. 43
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 17-1233	pag. 36	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 47-1263	pag. 43
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 18-1234	pag. 36	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 49-1265	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 19-1235	pag. 36	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 50-1266	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 20-1236	pag. 38	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 51-1267	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 21-1237	pag. 38	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 52-1268	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 22-1238	pag. 38	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 53-1269	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 23-1239	pag. 38	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 54-1270	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 24-1240	pag. 38	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 55-1271	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 25-1241	pag. 39	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 56-1272	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 26-1242	pag. 39	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 57-1273	pag. 44
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 27-1243	pag. 39	D.G.R. 4 novembre 2005, n. 58-1274	pag. 44
		D.G.R. 4 novembre 2005, n. 59-1275	pag. 44
		D.G.R. 4 novembre 2005, n. 60-1276	pag. 45
		D.G.R. 4 novembre 2005, n. 64-1280	pag. 45
		D.G.R. 4 novembre 2005, n. 65-1281	pag. 45
		D.G.R. 4 novembre 2005, n. 66-1282	pag. 46
		D.G.R. 4 novembre 2005, n. 67-1283	pag. 52

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 68-1284	pag. 52
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 69-1285	pag. 52
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 70-1286	pag. 52
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 71-1287	pag. 52
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 74-1290	pag. 53
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 75-1291	pag. 53
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 76-1292	pag. 53
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 77-1293	pag. 54
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 78-1294	pag. 54
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 79-1295	pag. 54
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 80-1296	pag. 54
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 81-1297	pag. 55
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 82-1298	pag. 55
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 83-1299	pag. 55
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 84-1300	pag. 55
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 85-1301	pag. 55
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 86-1302	pag. 56
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 88-1304	pag. 56
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 89-1305	pag. 56
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 90-1306	pag. 57
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 91-1307	pag. 57
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 92-1308	pag. 57
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 93-1309	pag. 57
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 94-1310	pag. 58
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 95-1311	pag. 58
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 98-1314	pag. 58
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 100-1316	pag. 58
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 101-1317	pag. 59
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 105-1319	pag. 59
D.G.R. 4 novembre 2005, n. 106-1320	pag. 59
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 53-1489	pag. 59
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 66-1502	pag. 63
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 67-1503	pag. 67
D.G.R. 21 novembre 2005, n. 68-1504	pag. 68
D.G.R. 28 novembre 2005, n. 34-1589	pag. 69

D.G.R. 28 novembre 2005, n. 35-1590	pag. 72
D.G.R. 28 novembre 2005, n. 36-1591	pag. 74
D.G.R. 28 novembre 2005, n. 125-1677	pag. 79

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 16 novembre 2005, n. 160	pag. 79
---------------------------------	---------

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 172 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3	
D.D. 27 settembre 2005, n. 561	pag. 80
Codice D3S4	
D.D. 28 settembre 2005, n. 562	pag. 80
Codice D3S1	
D.D. 28 settembre 2005, n. 564	pag. 80
Codice D3S3	
D.D. 28 settembre 2005, n. 566	pag. 80
Codice D3S1	
D.D. 29 settembre 2005, n. 567	pag. 80
Codice D3S1	
D.D. 29 settembre 2005, n. 568	pag. 80
Codice D3S3	
D.D. 3 ottobre 2005, n. 571	pag. 80
Codice D2S1	
D.D. 3 ottobre 2005, n. 572	pag. 80
Codice D4	
D.D. 3 ottobre 2005, n. 574	pag. 81
Codice D3S3	
D.D. 4 ottobre 2005, n. 576	pag. 81
Codice D3S3	
D.D. 5 ottobre 2005, n. 577	pag. 81
Codice D3S2	
D.D. 5 ottobre 2005, n. 579	pag. 81

Codice D3S3 D.D. 6 ottobre 2005, n. 581	pag. 82	Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 219	pag. 86
Codice D3S3 D.D. 6 ottobre 2005, n. 582	pag. 82	Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 220	pag. 87
Codice D4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 583	pag. 82	Codice 11.3 D.D. 8 settembre 2005, n. 222	pag. 87
Codice D4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 584	pag. 82	Codice 11.3 D.D. 8 settembre 2005, n. 223	pag. 87
Giunta regionale		Codice 11.3 D.D. 8 settembre 2005, n. 224	pag. 87
Codice 8.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 62	pag. 83	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 225	pag. 88
Codice 10.7 D.D. 6 settembre 2005, n. 881	pag. 83	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 226	pag. 88
Codice 11.1 D.D. 22 giugno 2005, n. 163	pag. 84	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 227	pag. 88
Codice 11.1 D.D. 28 giugno 2005, n. 169	pag. 84	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 228	pag. 88
Codice 11.1 D.D. 26 luglio 2005, n. 195	pag. 84	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 229	pag. 88
Codice 11.1 D.D. 27 luglio 2005, n. 197	pag. 85	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 230	pag. 88
Codice 11.1 D.D. 28 luglio 2005, n. 198	pag. 85	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 231	pag. 88
Codice 11.4 D.D. 17 agosto 2005, n. 203	pag. 85	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 232	pag. 88
Codice 11.4 D.D. 17 agosto 2005, n. 204	pag. 85	Codice 11.4 D.D. 8 settembre 2005, n. 233	pag. 88
Codice 11.3 D.D. 24 agosto 2005, n. 206	pag. 85	Codice 11.3 D.D. 13 settembre 2005, n. 234	pag. 88
Codice 11.3 D.D. 24 agosto 2005, n. 207	pag. 85	Codice 11.3 D.D. 13 settembre 2005, n. 235	pag. 89
Codice 11.1 D.D. 26 agosto 2005, n. 209	pag. 86	Codice 11.1 D.D. 16 settembre 2005, n. 237	pag. 89
Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 214	pag. 86	Codice 11.3 D.D. 22 settembre 2005, n. 240	pag. 89
Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 215	pag. 86	Codice 11.3 D.D. 29 settembre 2005, n. 251	pag. 89
Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 216	pag. 86	Codice 11.4 D.D. 11 ottobre 2005, n. 259	pag. 89
Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 217	pag. 86	Codice 11.3 D.D. 12 ottobre 2005, n. 260	pag. 89
Codice 11.3 D.D. 7 settembre 2005, n. 218	pag. 86	Codice 11.3 D.D. 12 ottobre 2005, n. 261	pag. 89

Codice 11.3 D.D. 12 ottobre 2005, n. 262	pag. 90	Codice 14 D.D. 6 settembre 2005, n. 565	pag. 98
Codice 12.3 D.D. 25 novembre 2005, n. 315	pag. 90	Codice 14 D.D. 7 settembre 2005, n. 566	pag. 98
Codice 14.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 508	pag. 91	Codice 14 D.D. 7 settembre 2005, n. 567	pag. 98
Codice 14.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 509	pag. 92	Codice 14 D.D. 8 settembre 2005, n. 571	pag. 98
Codice 14.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 510	pag. 92	Codice 14 D.D. 13 settembre 2005, n. 574	pag. 98
Codice 14 D.D. 8 agosto 2005, n. 513	pag. 93	Codice 14.1 D.D. 14 settembre 2005, n. 575	pag. 99
Codice 14.2 D.D. 10 agosto 2005, n. 524	pag. 93	Codice 14.1 D.D. 14 settembre 2005, n. 576	pag. 99
Codice 14 D.D. 16 agosto 2005, n. 526	pag. 93	Codice 14.7 D.D. 14 settembre 2005, n. 577	pag. 99
Codice 14 D.D. 17 agosto 2005, n. 527	pag. 94	Codice 14.7 D.D. 14 settembre 2005, n. 578	pag. 99
Codice 14.1 D.D. 18 agosto 2005, n. 528	pag. 94	Codice 14.2 D.D. 15 settembre 2005, n. 580	pag. 99
Codice 14 D.D. 25 agosto 2005, n. 547	pag. 94	Codice 14 D.D. 15 settembre 2005, n. 581	pag. 100
Codice 14 D.D. 25 agosto 2005, n. 548	pag. 94	Codice 14 D.D. 16 settembre 2005, n. 586	pag. 100
Codice 14 D.D. 25 agosto 2005, n. 549	pag. 94	Codice 14 D.D. 16 settembre 2005, n. 587	pag. 100
Codice 14 D.D. 25 agosto 2005, n. 550	pag. 95	Codice 14 D.D. 16 settembre 2005, n. 588	pag. 101
Codice 14.1 D.D. 25 agosto 2005, n. 551	pag. 95	Codice 14.7 D.D. 16 settembre 2005, n. 589	pag. 101
Codice 14.4 D.D. 26 agosto 2005, n. 555	pag. 95	Codice 14.7 D.D. 16 settembre 2005, n. 590	pag. 101
Codice 14.4 D.D. 1 settembre 2005, n. 556	pag. 95	Codice 14.7 D.D. 16 settembre 2005, n. 591	pag. 101
Codice 14.4 D.D. 1 settembre 2005, n. 557	pag. 96	Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 592	pag. 101
Codice 14 D.D. 2 settembre 2005, n. 560	pag. 97	Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 593	pag. 101
Codice 14.4 D.D. 5 settembre 2005, n. 561	pag. 97	Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 594	pag. 101
Codice 14 D.D. 5 settembre 2005, n. 562	pag. 97	Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 595	pag. 101
Codice 14 D.D. 6 settembre 2005, n. 564	pag. 97	Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 596	pag. 101

Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 597	pag. 102	Codice 14 D.D. 4 ottobre 2005, n. 634	pag. 108
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 598	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 5 ottobre 2005, n. 636	pag. 108
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 599	pag. 102	Codice 14.7 D.D. 7 ottobre 2005, n. 643	pag. 109
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 600	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 644	pag. 109
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 601	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 645	pag. 110
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 602	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 646	pag. 110
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 603	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 647	pag. 110
Codice 14 D.D. 19 settembre 2005, n. 604	pag. 102	Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 648	pag. 110
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 605	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 7 ottobre 2005, n. 649	pag. 110
Codice 14.4 D.D. 19 settembre 2005, n. 607	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 10 ottobre 2005, n. 651	pag. 110
Codice 14.2 D.D. 22 settembre 2005, n. 610	pag. 104	Codice 14.3 D.D. 13 ottobre 2005, n. 665	pag. 110
Codice 14.4 D.D. 23 settembre 2005, n. 617	pag. 104	Codice 14.3 D.D. 13 ottobre 2005, n. 666	pag. 111
Codice 14 D.D. 26 settembre 2005, n. 618	pag. 104	Codice 14.4 D.D. 17 ottobre 2005, n. 672	pag. 111
Codice 14 D.D. 26 settembre 2005, n. 619	pag. 105	Codice 15.10 D.D. 29 novembre 2005, n. 908	pag. 111
Codice 14 D.D. 27 settembre 2005, n. 621	pag. 105	Codice 17.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 517	pag. 111
Codice 14 D.D. 27 settembre 2005, n. 622	pag. 105	Codice 17.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 518	pag. 112
Codice 14.7 D.D. 28 settembre 2005, n. 624	pag. 105	Codice 17.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 519	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 28 settembre 2005, n. 625	pag. 106	Codice 17.7 D.D. 24 novembre 2005, n. 520	pag. 112
Codice 14.4 D.D. 30 settembre 2005, n. 627	pag. 106	Codice 17.7 D.D. 25 novembre 2005, n. 522	pag. 113
Codice 14.4 D.D. 30 settembre 2005, n. 630	pag. 106	Codice 17.7 D.D. 28 novembre 2005, n. 535	pag. 113
Codice 14 D.D. 3 ottobre 2005, n. 632	pag. 108	Codice 17.7 D.D. 28 novembre 2005, n. 536	pag. 114
Codice 14.1 D.D. 3 ottobre 2005, n. 633	pag. 108	Codice 17 D.D. 29 novembre 2005, n. 557	pag. 114

Codice 17 D.D. 29 novembre 2005, n. 558	pag. 114	Codice 25.2 D.D. 30 agosto 2005, n. 1286	pag. 124
Codice 19.12 D.D. 8 novembre 2005, n. 118	pag. 115	Codice 25.2 D.D. 30 agosto 2005, n. 1287	pag. 124
Codice 22.8 D.D. 23 novembre 2005, n. 314	pag. 116	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1288	pag. 124
Codice 22.5 D.D. 30 novembre 2005, n. 349	pag. 117	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1290	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 29 luglio 2005, n. 1167	pag. 120	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1292	pag. 124
Codice 25.2 D.D. 5 agosto 2005, n. 1211	pag. 120	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1293	pag. 125
Codice 25.3 D.D. 9 agosto 2005, n. 1241	pag. 120	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1294	pag. 125
Codice 25.11 D.D. 10 agosto 2005, n. 1243	pag. 120	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1295	pag. 125
Codice 25 D.D. 10 agosto 2005, n. 1244	pag. 120	Codice 25.9 D.D. 31 agosto 2005, n. 1296	pag. 126
Codice 25 D.D. 10 agosto 2005, n. 1245	pag. 121	Codice 25.2 D.D. 1 settembre 2005, n. 1298	pag. 126
Codice 25.11 D.D. 10 agosto 2005, n. 1246	pag. 121	Codice 25.9 D.D. 1 settembre 2005, n. 1299	pag. 126
Codice 25.11 D.D. 10 agosto 2005, n. 1250	pag. 121	Codice 25.9 D.D. 1 settembre 2005, n. 1300	pag. 126
Codice 25.4 D.D. 12 agosto 2005, n. 1256	pag. 122	Codice 25.9 D.D. 1 settembre 2005, n. 1301	pag. 127
Codice 25.4 D.D. 12 agosto 2005, n. 1257	pag. 122	Codice 25.11 D.D. 1 settembre 2005, n. 1302	pag. 127
Codice 25.2 D.D. 22 agosto 2005, n. 1272	pag. 122	Codice 25.6 D.D. 1 settembre 2005, n. 1303	pag. 127
Codice 25.2 D.D. 25 agosto 2005, n. 1275	pag. 123	Codice 25.11 D.D. 2 settembre 2005, n. 1304	pag. 128
Codice 25.2 D.D. 25 agosto 2005, n. 1276	pag. 123	Codice 25.2 D.D. 2 settembre 2005, n. 1306	pag. 128
Codice 25.2 D.D. 25 agosto 2005, n. 1277	pag. 123	Codice 25.2 D.D. 2 settembre 2005, n. 1307	pag. 128
Codice 25.2 D.D. 25 agosto 2005, n. 1278	pag. 123	Codice 25.2 D.D. 2 settembre 2005, n. 1308	pag. 128
Codice 25.2 D.D. 25 agosto 2005, n. 1279	pag. 123	Codice 25.6 D.D. 2 settembre 2005, n. 1309	pag. 128
Codice 25.4 D.D. 29 agosto 2005, n. 1284	pag. 123	Codice 25.6 D.D. 5 settembre 2005, n. 1311	pag. 129
Codice 25.2 D.D. 30 agosto 2005, n. 1285	pag. 124	Codice 25.6 D.D. 6 settembre 2005, n. 1314	pag. 130

Codice 25.11 D.D. 6 settembre 2005, n. 1315	pag. 130	Codice 25.7 D.D. 15 settembre 2005, n. 1359	pag. 143
Codice 25.11 D.D. 6 settembre 2005, n. 1316	pag. 131	Codice 25.9 D.D. 15 settembre 2005, n. 1360	pag. 143
Codice 25.11 D.D. 6 settembre 2005, n. 1317	pag. 131	Codice 25.4 D.D. 15 settembre 2005, n. 1362	pag. 143
Codice 25.9 D.D. 7 settembre 2005, n. 1320	pag. 131	Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2005, n. 1366	pag. 144
Codice 25.9 D.D. 7 settembre 2005, n. 1321	pag. 131	Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2005, n. 1367	pag. 144
Codice 25.9 D.D. 8 settembre 2005, n. 1322	pag. 132	Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2005, n. 1368	pag. 144
Codice 25.11 D.D. 8 settembre 2005, n. 1326	pag. 133	Codice 25.3 D.D. 16 settembre 2005, n. 1369	pag. 145
Codice 25.4 D.D. 9 settembre 2005, n. 1331	pag. 133	Codice 25.9 D.D. 19 settembre 2005, n. 1370	pag. 145
Codice 25.4 D.D. 9 settembre 2005, n. 1332	pag. 134	Codice 25.3 D.D. 19 settembre 2005, n. 1374	pag. 146
Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2005, n. 1334	pag. 135	Codice 25.3 D.D. 20 settembre 2005, n. 1378	pag. 146
Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2005, n. 1335	pag. 135	Codice 25.3 D.D. 20 settembre 2005, n. 1379	pag. 147
Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2005, n. 1336	pag. 136	Codice 25.3 D.D. 20 settembre 2005, n. 1380	pag. 147
Codice 25.6 D.D. 12 settembre 2005, n. 1337	pag. 137	Codice 25.4 D.D. 21 settembre 2005, n. 1382	pag. 148
Codice 25.3 D.D. 12 settembre 2005, n. 1338	pag. 137	Codice 25.11 D.D. 21 settembre 2005, n. 1385	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 13 settembre 2005, n. 1341	pag. 137	Codice 25.1 D.D. 22 settembre 2005, n. 1387	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 13 settembre 2005, n. 1342	pag. 138	Codice 25.9 D.D. 22 settembre 2005, n. 1393	pag. 149
Codice 25.6 D.D. 13 settembre 2005, n. 1343	pag. 139	Codice 25.9 D.D. 22 settembre 2005, n. 1394	pag. 151
Codice 25.3 D.D. 13 settembre 2005, n. 1344	pag. 140	Codice 25.9 D.D. 22 settembre 2005, n. 1395	pag. 152
Codice 25.3 D.D. 13 settembre 2005, n. 1345	pag. 141	Codice 25.9 D.D. 22 settembre 2005, n. 1396	pag. 152
Codice 25.11 D.D. 14 settembre 2005, n. 1346	pag. 141	Codice 25.4 D.D. 23 settembre 2005, n. 1403	pag. 152
Codice 25.11 D.D. 14 settembre 2005, n. 1347	pag. 142	Codice 25.4 D.D. 23 settembre 2005, n. 1404	pag. 152
Codice 25.7 D.D. 15 settembre 2005, n. 1348	pag. 142	Codice 25.4 D.D. 23 settembre 2005, n. 1405	pag. 152

Codice 25.4	
D.D. 23 settembre 2005, n. 1406	pag. 153
Codice 25.1	
D.D. 27 settembre 2005, n. 1417	pag. 153

COMUNICATI

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24	pag. 154
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 154
Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte	pag. 159

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 10-1226

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dal riparto del Fondo di solidarietà per il 2005, per interventi a seguito di calamità naturali ed avversità atmosferiche (D.Lgs. n. 102/04)

pag. 35

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 86-1302

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché regolazione di altri aspetti per l'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2006

pag. 56

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 88-1304

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2005 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma 1, lett. c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51) 7^ assegnazione Euro 3.956.633,75

pag. 56

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 89-1305

L.R. 39/80 - Osservatorio Vitivinicolo Regionale - Modalità per l'allineamento dello Schedario viticolo regionale a quello nazionale

pag. 56

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 90-1306

L.R. 21/99 art. 44 - Frazionamento del comprensorio irriguo denominato "Pianura Vercellese Baraggia"

pag. 57

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 91-1307

Contributi in conto capitale previsti dall'art. 29 della l.r. 12/10/1978 n. 63 - sistemazione idraulica dell'opera di presa del canale adduttore di S. Vittoria presso il comune di S. Vittoria d'Alba.

pag. 57

Codice 11.1

D.D. 22 giugno 2005, n. 163

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Pagamento a completamento del 1^ anticipo euro 401.645,60 (Capitolo 12626/2004)

Impegno pag. 84

Codice 11.1

D.D. 28 giugno 2005, n. 169

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Impegno di Euro 20.000.000,00 - capitolo 21012/2005.

pag. 84

Codice 11.1

D.D. 26 luglio 2005, n. 195

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Versamento di euro 4.000.000,00 ad Agea Cap. 21012/05 (I. 2377)

pag. 84

Codice 11.1

D.D. 27 luglio 2005, n. 197

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi Misura F - Impegno di Euro 1.000.000,00 (capitolo 13150/5)

pag. 85

Codice 11.1

D.D. 28 luglio 2005, n. 198

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Versamento di Euro 7.000.000,00 ad OPR Cap. 21012/05 (I.2377)

pag. 85

Codice 11.4

D.D. 17 agosto 2005, n. 203

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dal Consorzio ABIT Piemonte

pag. 85

Codice 11.4

D.D. 17 agosto 2005, n. 204

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Latteria Sociale di Cameri

pag. 85

Codice 11.3**D.D. 24 agosto 2005, n. 206**

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 (Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese), art. 6.2b, 6.2c e 6.2a. I tranches. Ditta: Cantina Terre dei Santi soc.coop.agricola - Castelnuovo Don Bosco (AT). Reimpegno e liquidazione del contributo di euro 66.680,30. Capitolo 21105/05 pag. 85

Codice 11.3**D.D. 24 agosto 2005, n. 207**

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 (Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese), art. 7.7 e 7.8. I tranches. Ditta: Cantina Sociale di Vinchio, Vaglio Serra e Z.L. soc. coop. agricola - Vinchio (AT). Reimpegno e liquidazione del contributo di euro 41.316,55. Capitolo 21105/05 pag. 85

Codice 11.1**D.D. 26 agosto 2005, n. 209**

Azione di informazione riguardante la riforma della Politica Agricola Comune (PAC), di cui al reg. (CE) n.814/2000 - presa atto dell'affidamento di incarico al CSI Piemonte e liquidazione della relativa fattura di euro 39.660,00 (euro 13.184,88 sul cap.12638/2004 e euro 26.475,12 sul cap.13499/2004). pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 214**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto ditta: A.Esse.Pi Carni s.r.l. - Villafranca Piemonte (TO). Impegno di spesa euro 300.000,00 (capitolo 21085/05) pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 215**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Agrifood Montana di Barra Livio - Paesana (CN). Impegno di spesa euro 124.000,00 (cap. 21085/05). pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 216**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Agrindustria di Tecco p.a. Giuseppe & C. S.N.C. - Cuneo (CN). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05). pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 217**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Giordano s.r.l. - Oleggio (NO). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05). pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 218**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Fratelli Martini Secondo Luigi S.p.A. - Cossano Belbo (CN). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05) pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 219**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Paltrinieri Renato s.r.l. - Cavallirio (NO). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05) pag. 86

Codice 11.3**D.D. 7 settembre 2005, n. 220**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Greppi s.r.l. - Tronzano Vercellese (VC). Impegno di spesa euro 185.480,00 (cap. 21085/05). pag. 87

Codice 11.3**D.D. 8 settembre 2005, n. 222**

L.R. 63/78 art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contrattati dalle cooperative agricole, dalle associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti campagne 2003/2004 e 2004/2005. Individuazione beneficiari di cui l'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 271 del 30/9/2002 e liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 102.731,85 pag. 87

Codice 11.3**D.D. 8 settembre 2005, n. 223**

D.Lgs n. 173/1998 art. 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.2 "Introduzione di norme di assicurazione della qualità". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/9/2003. Impegno di spesa euro 151.137,50 (capitolo 21051/05) pag. 87

Codice 11.3**D.D. 8 settembre 2005, n. 224**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.1. "Ricerca e sviluppo per il miglioramento qualitativo delle produzioni". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/9/2003. Impegno di spesa euro 64.323,00 (Cap. 21051/05). pag. 87

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 225**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Punset s.a.s. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 324 del 05/11/2003 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 226**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Terre del Barolo s.c.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 38 del 22/03/2002 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 227**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Enofila s.r.l. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 321 del 05/11/2003 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 228**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Aimaretti S.p.A. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 8 del 13/01/2004 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 229**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Salvano s.r.l. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 154 del 11/07/2002 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 230**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Gianni Gagliardo Unipersonale s.r.l. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 95 del 10/04/2003 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 231**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Antica Contea di Castelvevo Società Cooperativa Agricola - Approvazione della variante del progetto pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 232**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Salumificio Manuelli s.r.l. - Approvazione della variante del progetto. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 135 del 28/05/2003 pag. 88

Codice 11.4**D.D. 8 settembre 2005, n. 233**

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Cantina Sociale di Canelli s.c. a.r.l. - Approvazione della variante del progetto. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 76 del 19/04/2002 pag. 88

Codice 11.3**D.D. 13 settembre 2005, n. 234**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Cooperativa Ortofrutticoltori di Savigliano - Sacoop s.c. - Savigliano (CN). Impegno di spesa euro 59.280,00 (cap. 21085/05) pag. 88

Codice 11.3**D.D. 13 settembre 2005, n. 235**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Antica Vineria Società Cooperativa Agricola - Castel Rocchero (AT) pag. 89

Codice 11.1**D.D. 16 settembre 2005, n. 237**

D.G.R. n. 38-821 del 12-9-2005. "Sapori piemontesi. Sviluppo delle attività di e-commerce". Approvazione dello schema di contratto per la prosecuzione delle attività di e-commerce e la cessione del marchio saporipiemontesi e del relativo dominio internet pag. 89

Codice 11.3**D.D. 22 settembre 2005, n. 240**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Giuso Guido S.p.A. - Acqui Terme (AL). Impegno di spesa euro 294.400,00 (cap. 21085/05) pag. 89

Codice 11.3**D.D. 29 settembre 2005, n. 251**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Integrazione Ortofrutta. Approvazione progetto Ditta: Lagnasco Group s.c. a r.l - Lagnasco (CN). Impegno di spesa euro 490.480,00 (cap. 21085/05) pag. 89

Codice 11.4**D.D. 11 ottobre 2005, n. 259**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Cantina Sociale di Canelli pag. 89

Codice 11.3**D.D. 12 ottobre 2005, n. 260**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Allevatori San Francesco Soc. Agricola Cooperativa - Torino (TO). pag. 89

Codice 11.3**D.D. 12 ottobre 2005, n. 261**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Vallenostra Società Cooperativa Agricola - Mongiardino Ligure (AL) pag. 89

Codice 11.3**D.D. 12 ottobre 2005, n. 262**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Cantina Sociale di Canelli s.c. a r.l. - Canelli (AT) pag. 90

Codice 12.3**D.D. 25 novembre 2005, n. 315**

Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria per importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali. Modalità operative. pag. 90

ARTIGIANATO**Codice 17.7****D.D. 24 novembre 2005, n. 517**

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000 anno 2004. Concessione del contributo all'impresa artigiana Tecnoassist Snc di Giuliani Giandomenico & c., pos. 186. Impegno di euro 5.114,10 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 ACC. N. 101313 pag. 111

Codice 17.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 518**

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000 anno 2004. Contributo all'impresa artigiana "F.lli Laino di Laino Giovanni e C. Snc" pos. 161. Impegno di euro 2.121,17 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 - ACC. N. 101313 pag. 112

Codice 17.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 519**

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di Gestione Ambientale e Certificazione ISO 14001 e EMAS II anno 2004. Contributo all'impresa artigiana "Legatoria REFE di Giovanni Bertero & C. Snc" di Villastellone (TO) . Impegno di spesa di EURO 2.781,00 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 - ACC. N. 101313 pag. 112

Codice 17.7**D.D. 24 novembre 2005, n. 520**

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 21 Assistenza Tecnica anno 2004. Concessione del contributo alla CNA Servizi S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 24.000,00 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 (ACC. N. 101313) pag. 112

Codice 17.7**D.D. 25 novembre 2005, n. 522**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 20 e 21. Contributi per Sistemi di Qualità e Certificazione e Assistenza Tecnica anno 2005. Impegno di euro 965.983,73 cap. 26750/05 - UPB 1603 - (ACC. N. 101313) pag. 113

Codice 17.7**D.D. 28 novembre 2005, n. 535**

L.R. 21/97 artt. 16 e 18 - Localizzazione e Rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Contributi anno 2000. Impegno di euro 68.295,25. Cap. 26750/05 - UPB 1603 - ACC. N. 101313 pag. 113

Codice 17.7**D.D. 28 novembre 2005, n. 536**

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Impegno di euro 3.431.704,75 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 - ACC. N. 101313 pag. 114

Codice 17**D.D. 29 novembre 2005, n. 557**

Affidamento di incarico di consulenza e assistenza tecnica al Prof. Luigi Puddu per analisi dei bilanci dei Confidi. Compenso di EURO 16.000,00. Impegno di euro 350,00 cap. 10870/2005 (acc. n. 101699). Prenotazione di euro 15.650,00 cap. 10870/2006 (pren. 100224) - UPB N. 05991 pag. 114

Codice 17**D.D. 29 novembre 2005, n. 558**

Affidamento incarico di consulenza e assistenza tecnica a Viatic S.r.l. in materia di sistemi di qualità e certificazione. Prenotazione di euro 17.000,00 CAP. 10870/2006 - UPB 05991 (Prenot. N. 100224) pag. 114

BENI CULTURALI**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 74-1290**

Accordo attuativo per la gestione del parcheggio di attestamento sito nel Comune di Venaria Reale sui terreni censiti al catasto al foglio XIX, mappali nn. 8 e 25 tra la Città' di Venaria e la Ditta RE.CON. Srl pag. 53

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 75-1291

Assegnazione risorse alla Direzione Beni Culturali per Euro 142.672,00 derivanti da variazione compensativa pag. 53

BILANCIO**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 11-1227**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Ulteriori iscrizioni di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione del Federalismo Amministrativo, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98 pag. 35

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 12-1228

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2006 in attuazione della legge regionale 23/04 e legge 215/92 "Istituzione nuovi capitoli di spesa" pag. 35

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 14-1230

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 L.R. 7/2001 (UPB 12991, 12021 e 12041) pag. 35

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 17-1233

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di marzo e aprile 2005 per un importo complessivo di euro 97.968,65 pag. 36

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 18-1234

Acquisizione del software CENT - Cruscotto delle entrate tributarie, prodotto da Sogei.I.T. e accantonamento della somma di euro 78.000,00 sul cap. 10209 a favore della Direzione Bilanci e Finanze pag. 36

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 21-1237

Riduzione dell'accantonamento n. 100363 sul cap. 10650/05 per un importo pari a euro 2.000.000,00 pag. 38

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 5-1221

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB 08021, 13012 e 15091) pag. 34

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 7-1223

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB 16032, 10022, 31032 e 30991) pag. 34

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 8-1224

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dal Fondo per il diritto al lavoro dei disabili pag. 34

BORSE DI STUDIO**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 78-1294**

L. 62/2000 art.1, comma 9 - D.P.C.M. 106/2001. Assegnazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2004/2005. Accantonamento di euro 6.498.974,00 con assegnazione alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (cap. 11254/2005) pag. 54

CAVE E TORBIERE**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 19-1235**

L.R. 40/1998. Istanza di accorpamento delle concessioni Fornaccio Ca' del Bosco, Bramaterra, Virauda I e Grattarola, con riduzione dell'area, nella nuova concessione "Fornaccio" per caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 gradi C nei comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI) e contestuale rinnovo presentata dalla soc. R.M. Ricerche Minerarie s.r.l. pag. 36

COMMERCIO**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 15-1231**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 49.376,40 per il finanziamento del progetto TOCEMA nell'ambito del programma comunitario Interreg 3 C ed assegnazione a favore della Direzione Commercio e Artigianato pag. 35

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 35-1251

Direzione Commercio e Artigianato. Accantonamenti su capitolo 26107 (UPB 17022) di Euro 3.500.000,00 (Fondo regionale per il commercio) e su capitolo 25573 (UPB 17072) di Euro 10.000.000,00 (Fondo regionale per l'artigianato). Riduzione di accantonamenti su capitoli vari della Direzione (UPB 17072 e 17061) pag. 41

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 37-1253

L.R. 51/97 - Art. 17 comma 1 lettera c). Assegnazione per l'anno 2005 alla Direzione Commercio e Artigianato con conseguente accantonamento contabile per l'anno 2005 di Euro 250.000,00 sul capitolo 14990/05 (UPB 17041) relativo a contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche (art. 13 della L.r. 47/1987) pag. 42

CONSIGLIO REGIONALE**D.C.R. 16 novembre 2005, n. 160**

Approvazione avviso per il conferimento di incarico di Direttore Regionale della Direzione Amministrazione e Personale pag. 79

Codice D3**D.D. 27 settembre 2005, n. 561**

Proroga per mesi tre del servizio di noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 modello Emblema in favore di Savarent S.p.A. - impegno di spesa di euro 8.884,53 o.f.c. - cap. 3030 - art 8 - bilancio regionale 2005 pag. 80

Codice D3S4**D.D. 28 settembre 2005, n. 562**

Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Cannone Antonietta, assegnata alla Direzione Amministrazione e Personale al corso di formazione "Obblighi e adempimenti del sostituto d'imposta" organizzato dalla Ita srl Torino. Autorizzazione alla spesa di euro 1.140,00= cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005 pag. 80

Codice D3S1**D.D. 28 settembre 2005, n. 564**

Consigliere Rolando Picchioni: adempimenti conseguenti alla cessazione dal mandato pag. 80

Codice D3S3**D.D. 28 settembre 2005, n. 566**

Fornitura e posa di arredi direzionali per gli uffici dei consiglieri regionali presso i gruppi consiliari. Affidamento alla ditta M.C. Commerciale di Claudio Mariani & C. Impegno di spesa di euro 5.672,22 o.f.c. cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005 pag. 80

Codice D3S1**D.D. 29 settembre 2005, n. 567**

Liquidazione dell'assegno vitalizio indiretto alla signora (omissis) vedova del consigliere regionale cessato (omissis). (l.r. 9/1984, l.r. 27/1995 e s.m.i.) pag. 80

Codice D3S1**D.D. 29 settembre 2005, n. 568**

Presa d'atto delle dimissioni dell'on. Agostino Ghiglia dalla carica di deputato del Parlamento della Repubblica italiana per svolgere il mandato di consigliere regionale, ai fini della corresponsione delle indennità di carica di cui agli artt. 1 e 2 l.r. n. 10/1972 e s.m.e. i., come rispettivamente sostituiti da ll.rr. N. 21/2000 e n. 14/1994, e s.m.e.i. pag. 80

Codice D3S3**D.D. 3 ottobre 2005, n. 571**

Collegamento dedicato a servizio del sistema telefonico del Consiglio regionale tra le sedi di Via Alfieri 15 e Via Santa Teresa 12.. Affidamento a COLT Telecom S.p.a per la durata di anni uno spesa annua di euro 6.696,00 o.f.c. sul cap. 3030 art 15 pag. 80

Codice D2S1**D.D. 3 ottobre 2005, n. 572**

Iscrizione del nuovo Direttore del periodico "Notiziario Legislativo" all'elenco speciale annesso all'albo dei giornalisti ex art. 28 della legge 3 febbraio 1963 n. 69 (ordinamento delle professioni di giornalisti). Impegno di spesa di euro 530,00 sul cap. 3020-art. 1, parte delle uscite, del bilancio di previsione, es. Fin. Anno 2005 pag. 80

Codice D4**D.D. 3 ottobre 2005, n. 574**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Attività di comunicazione istituzionale del Corecom. Impegno di spesa di euro 9516,00 sul cap.6041, art.1, del bilancio 2005 del Consiglio regionale pag. 81

Codice D3S3**D.D. 4 ottobre 2005, n. 576**

Servizio di manutenzione ordinaria - decorazione e tinteggiatura di locali ed uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari affidato alla ditta CISA di Cicirella S. Via Bove, 9 - Torino. Integrazione dell'impegno di spesa n. 275 di euro 15.000,00 I.V.A. inclusa - capitolo 3030 art. 11 del bilancio del c. R. - es. 2005 pag. 81

Codice D3S3**D.D. 5 ottobre 2005, n. 577**

Disposizioni per l'espletamento di una gara a trattativa privata (gara informale) per l'affidamento del servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari di Torino. Importo presunto dell'appalto euro 138.200,00 pag. 81

Codice D3S2**D.D. 5 ottobre 2005, n. 579**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dal 01.09.2005 al 30.09.2005. Approvazione e reintegro pag. 81

Codice D3S3**D.D. 6 ottobre 2005, n. 581**

Gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di ammissione dei concorrenti e della lettera d'invito pag. 82

Codice D3S3**D.D. 6 ottobre 2005, n. 582**

Approvazione del verbale relativo alla gara a trattativa privata (gara informale) per la fornitura ed installazione di tende alla veneziana, per il servizio di revisione programmata alle tende esistenti e di nuova installazione, comprensivo di pezzi di ricambio e per interventi di manutenzione su chiamata - affidamento alla ditta Percorsi Cifrati s.r.l. - impegno di spesa di euro 26.000,00 o.f.c. - cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2005 pag. 82

Codice D4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 583**

Primi adempimenti relativi alla realizzazione - di concerto con la Biblioteca Nazionale di Torino e il Centro Studi Piemontesi - della pubblicazione dell'opera "Stirpium Icones" di Francesco Peyroleri. Approvazione ed impegno di spesa di euro 42.900,00 o.f.c. sul cap. 3040 art.9 - esercizio finanziario 2005 pag. 82

Codice D4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 584**

Attività del Comitato regionale delle comunicazioni. Impegni di spesa per euro 25.410,16 a valere sul capitolo 6041 art. 1 a fronte del disimpegno sul medesimo capitolo art. 3 del bilancio per l'esercizio in corso pag. 82

CONTENZIOSO

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 105-1319

Conferimento incarico di consulenza tecnica dott. Giuseppe Mammero nella causa pendente avanti il Tribunale di Torino instaurato da privato c/ Regione Piemonte pag. 59

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 49-1265

Autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Verbania con cui la Regione Piemonte viene condannata al risarcimento dei danni subiti da privato a seguito di scontro automobilistico con cervo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 50-1266

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 51-1267

Ricorso proposto avanti il TAR Piemonte da privato dipendente dell'ASL 1 per ottenere il trattamento stipendiale durante la sospensione cautelare dall'impiego (omissis). Patrocinio nel giudizio avv. Massimo Sciscirot pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 52-1268

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 8-22808 del 27.10.1997. Sostituzione dell'avv. Isabella Ferro con l'avv. Giulietta Magliona pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 53-1269

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennita' ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 54-1270

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da privato avverso D.G.R. di nomina del Presidente e del Vice Presidente dell'A.T.C. di Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 55-1271

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento del diniego di concessione di coltivazione mineraria prot. n. 16206/164 del 18.12.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 56-1272

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della determinazione della Direzione Opere Pubbliche n. 1088 del 21.7.2005 avente ad oggetto progetto di demolizione copertura della Dora Riparia in Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 57-1273

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per l'annullamento della sentenza n. 2930/05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 58-1274

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso D.G.R. 35-28910 del 13.12.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava pag. 44

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 59-1275

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso il provvedimento di rigetto dell'istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica pag. 44

DIRITTO ALLO STUDIO

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 79-1295

L. 448/98 - art. 27; D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. n. 226/00; D.D. Ministero Istruzione n. 8 del 22/3/2005 Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo (scuola secondaria di 1° grado) e della scuola secondaria di 2° grado. Accantonamento di euro 4.194.495,00 con assegnazione alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (Cap. 11252/2005) pag. 54

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 60-1276

D.G.R. n. 59-9770 del 26 giugno 2003. Consulta regionale per la sentieristica. Approvazione del Piano per l'adeguamento della rete sentieristica regionale pag. 45

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 80-1296

Opere di manutenzione straordinaria del patrimonio forestale regionale. Riduzione accantonamento disposto a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 631.597,78 (cap. 23010/05) pag. 54

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 81-1297

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 1, Sezione 2 e Sezione 4. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (14) di Euro 1.559.848,01, capitoli vari pag. 55

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 82-1298

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16. Fondo regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo di Euro 600.000,00 (cap. 23250/2005) pag. 55

Codice 14.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 508

Legge Regionale 9 agosto 1989 n.45 - autorizzazione alla ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. con sede in Limone Piemonte (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione dei lavori di sistemazione della pista di discesa della seggiovia quadriposto "Cresta-Cabanaira" in territorio del Comune di Limone Piemonte pag. 91

Codice 14.3**D.D. 3 agosto 2005, n. 509**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989 - Ditta: Colomion S.p.A. - Comune di Bardonecchia - Localita': Horres - Challier - Lavori: Realizzazione bretella di collegamento tra pista da sci n. 35 con partenza sciovia pag. 92

Codice 14.3**D.D. 3 agosto 2005, n. 510**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989 - Ditta: Colomion S.p.A. - Comune: Bardonecchia - Localita': Clos - Les Arnauds - Lavori: ristrutturazione pista da sci n. 6 - pag. 92

Codice 14**D.D. 8 agosto 2005, n. 513**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i.2.a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica". Correzioni all'elenco dei soggetti ammessi a contributo a seguito di richiesta di cambio del beneficiario e ridefinizione del contributo concedibile pag. 93

Codice 14.2**D.D. 10 agosto 2005, n. 524**

Reimpegno e liquidazione di Euro 26.029,43 (sul cap. 13847/2005) a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. per il progetto di ricerca "Pianificazione forestale aziendale e l'organizzazione della filiera di raccolta del combustibile legnoso nel Comune di Ormea", affidato con D.D. n. 712 del 6/11/2001 impegno assunto in deroga al limite di cui alla L.R. n. 2/05 art. 3 pag. 93

Codice 14**D.D. 16 agosto 2005, n. 526**

Progetti Interreg "Pro-Alp I-FR Alpeggi e Formaggi" e "Pro-Alp I-CH". Realizzazione di materiale divulgativo a supporto della partecipazione regionale alla rassegna "Cheese 2005". Impegno di spesa di Euro 1.522,80 (Euro 761,40 sul cap. 23237/05 ed Euro 761,40 sul cap. 23270/05) a favore della ditta Teknoplast s.a.s. in Torino pag. 93

Codice 14**D.D. 17 agosto 2005, n. 527**

Iniziativa Comunitaria Leader + 2000-2006. Erogazione terzo anticipo. Impegno di spesa di Euro 283.440,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del GAL Valli del Canavese pag. 94

Codice 14.1**D.D. 18 agosto 2005, n. 528**

Servizio di valutazione intermedia del programma di iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006. Impegno di spesa a favore del Raggruppamento TEAM srl-APRI spa di Euro 31.896,00 sul capitolo 23233/05 pag. 94

Codice 14**D.D. 25 agosto 2005, n. 547**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 Alcotra - Progetto n. 45 "Qualita' microbiologica dell'acqua in montagna. Sensibilita' degli acquiferi, origine delle contaminazioni, controllo delle perdite diffuse agricole", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 100.514,00 capitolo 23276/05 pag. 94

Codice 14**D.D. 25 agosto 2005, n. 548**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 ALCOTRA - Progetto n. 63 "Politiche per la famiglia", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 55.638,00 capitolo 23276/05 pag. 94

Codice 14**D.D. 25 agosto 2005, n. 549**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 Alcotra - Progetto n. 61 "Alpis Graia: Archeologie sans frontiere au Col du Petit St Bernard", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 185.211,00 capitolo 23276/05 pag. 94

Codice 14**D.D. 25 agosto 2005, n. 550**

D.G.R. n. 45 - 638 del 1 agosto 2005. Affidamento di incarico di consulenza esterna finalizzato allo studio e all'elaborazione di una proposta progettuale orientata alla valorizzazione dei prodotti della montagna piemontese. Impegno e liquidazione di Euro 18.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo pag. 95

Codice 14.1**D.D. 25 agosto 2005, n. 551**

Programma di iniziativa comunitaria Interreg III IT/FR Alcotra - Approvazione proposta di animazione locale Regione Rodano-Alpi 2005-2006 pag. 95

Codice 14.4**D.D. 26 agosto 2005, n. 555**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Comunita' Montana Valle Vigizzo - Comune di Malesco (VCO) - Modifiche agli interventi pag. 95

Codice 14.4**D.D. 1 settembre 2005, n. 556**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 - Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2004 - Progetto "Interventi della Comunita' a favore dei Comuni - Ampliamento scuola materna" in Comune di Robilante - Beneficiaria la Comunita' Montana Valli Gesso e Vermenagna (CN) - Approvazione progetto definitivo. pag. 95

Codice 14.4**D.D. 1 settembre 2005, n. 557**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Strada e Acquedotto Rurale "Bracchi" da Bossolasco (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.893,95= pag. 96

Codice 14**D.D. 2 settembre 2005, n. 560**

Programma per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005. Interventi di valorizzazione delle produzioni della montagna piemontese. Impegno a favore dell'Associazione Amici dell'Universita' di Scienze Gastronomiche. Euro 4.500,00 (cap. 13883/05) pag. 97

Codice 14.4**D.D. 5 settembre 2005, n. 561**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - D.P.G.R. n. 4578 del 13 novembre 1995 - Ditta Perona Marisa da Ceresole d'Alba (CN) - Svincolo deposito cauzionale per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un fabbricato di civile abitazione in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Comune di Ceresole d'Alba - localita' "Concentrico - Via Ricciardo" - Impegno della somma di euro 516,46= sul Capitolo 40160/2005 pag. 97

Codice 14**D.D. 5 settembre 2005, n. 562**

Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB - Programma Spazio Alpino - progetto "Viadventure" - Wp 4 "Informazione pubblicitaria". Procedura a trattativa privata preceduta da gara informale per la realizzazione del piano di comunicazione e strategia di marketing di progetto. Determinazione dirigenziale n. 504 del 02 Agosto 2005. Composizione e nomina commissione giudicatrice pag. 97

Codice 14**D.D. 6 settembre 2005, n. 564**

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2005. Impegno e liquidazione di euro 8.000,00 (cap. 10940/05) pag. 97

Codice 14**D.D. 6 settembre 2005, n. 565**

Adesione all'Associazione Nazionale di Video Informazioni. Quota associativa per l'anno 2005. Impegno e liquidazione di Euro 1.250,00. (cap. 10940/05) pag. 98

Codice 14**D.D. 7 settembre 2005, n. 566**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19-11-2001. Riprogrammazione del Piano Finanziario del Gal Basso Monferrato Astigiano "Terra di Tartufi" societa' Consortile Cooperativa a.r.l. - p. iva 01150930053 per Misura e per Fondo. pag. 98

Codice 14**D.D. 7 settembre 2005, n. 567**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura N Azione N2 Intervento a) "Creazione di una agenzia per i nuovi insediamenti nelle aree montane"; progettazione del sistema informativo da parte del CSI-Piemonte: Impegno di spesa pari a Euro 102.972,00 sul cap 23299/2005. pag. 98

Codice 14**D.D. 8 settembre 2005, n. 571**

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: impegno e liquidazione di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 200,00 (cap. n. 13898/05 - acc. n. 100482) pag. 98

Codice 14**D.D. 13 settembre 2005, n. 574**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.4.d. "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" decisioni sulle richieste di riesame presentate dalla C.M.Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e dalla ditta ConSer V.C.O. di Verbania pag. 98

Codice 14.1**D.D. 14 settembre 2005, n. 576**

Progetti Interreg "Pro Alp IT-FR alpeggi e formaggi" e "Pro Alp I-CH". Partecipazione regionale alla rassegna "Cheese 2005". Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (Euro 10.000,00 sul cap. 23237 ed Euro 10.000,00 sul cap. 23270/05) a favore di Slow Food Promozione s.r.l. in Bra (CN) pag. 99

Codice 14.7**D.D. 14 settembre 2005, n. 577**

Legge Regionale 02 Luglio 1999, n. 16 art. 37 - Sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale - Impegno risorse finanziarie di Euro 500.000,00 - Cap. 23239/2005 pag. 99

Codice 14.7**D.D. 14 settembre 2005, n. 578**

Liquidazione indennita' di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2005 - Euro 569,16 (Imp. n. 74/2005) pag. 99

Codice 14.2**D.D. 15 settembre 2005, n. 580**

Affidamento di attivita' dimostrative e divulgative da svolgersi nell'ambito della Fiera Internazionale "Forlener 2005" alla Ditta Paulownia Italia S.r. e impegno di Euro 39.950,00 sul capitolo 13847/05 pag. 99

Codice 14**D.D. 15 settembre 2005, n. 581**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione di Saint Vincent (AO) del 19/05/2005 - Finanziamento dei progetti approvati. impegno acconto quota FESR Euro 1.511.709,22 (capitolo 23276/05) pag. 100

Codice 14**D.D. 16 settembre 2005, n. 586**

Concessione di un contributo di Euro 10.000,00 (cap. 13883/05) a favore del Dipartimento Agroselviter dell'Università di Torino (P.Iva 02099550010) per l'organizzazione del V Congresso Nazionale della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF) pag. 100

Codice 14**D.D. 16 settembre 2005, n. 587**

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche e Amministrative di attuazione delle Azioni I.2.a, I.2.b, I.2.c, I.2.d ed I.3 della Misura I del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte pag. 100

Codice 14**D.D. 16 settembre 2005, n. 588**

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" - Correzioni alla D.D. n. 574 del 13.09.05 pag. 101

Codice 14.7**D.D. 16 settembre 2005, n. 589**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Massino Visconti - Comune: Massino Visconti (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori sistemazione idraulica affluenti del torrente Erro a monte S.P. n. 34" pag. 101

Codice 14.7**D.D. 16 settembre 2005, n. 590**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Cisero Pasquale - Comune: Viale d'Asti (AT) Località: Bocciarda - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 101

Codice 14.7**D.D. 16 settembre 2005, n. 591**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Barbieri Daniele - Comune: Fabbria Curone (AL) - Località: Forotondo Reg. Boglielio - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 101

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 592**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Acceglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Matteneola" del Comune di Acceglio pag. 101

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 593**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Gallo Vincenzo da Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ovi" del Comune di Bagnasco pag. 101

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 594**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Brunengo Mirella da Savona per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pianbernardo" del Comune di Garessio (CN) pag. 101

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 595**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Aschero Margherita da Torbole del Garda (TN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tencia" del Comune di Garessio (CN) pag. 101

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 596**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vinai Matteo da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Lisetto - Merizzo" del Comune di Monasterolo Casotto (CN) pag. 101

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 597**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Arneodo Mauro da Monterosso Grana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "vallone dell'Ortica - Combaletto Pra' Collino" del Comune di Monterosso Grana pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 598**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Riccio Petronilla da Pamparato (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Merretto" del Comune di Pamparato pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 599**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rossotti Franco da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Ca' del Mercante" del Comune di Perlo pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 600**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Valera" del Comune di Priero pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 601**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Marsilio Domenico da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Tetti Villaro" del Comune di Priola pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 602**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giusta Adriano da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Sette Scau" del Comune di Roburent (CN) pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 603**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Barbero Franco da Rossana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "borgata Lis" del Comune di Rossana pag. 102

Codice 14**D.D. 19 settembre 2005, n. 604**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) - "Piani operativi annuali" 2005 - Approvazione "quadro finanziario riepilogativo" - Impegno e liquidazione di Euro 356.044,83 (cap. 23352/2005) a favore delle Comunità Montane del Piemonte pag. 102

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 605**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, lettera b) - D.G.R. n. 56 - 14868 del 21 febbraio 2005 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2005 - Impegno e liquidazione della somma di euro 40.000,00= sul Capitolo 23250/2005, quale acconto a favore della S.c.s.r.l. Mandragola Sociale di Torino pag. 104

Codice 14.4**D.D. 19 settembre 2005, n. 607**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Individuazione delle iniziative finanziabili volte a garantire il funzionamento delle Scuole Sussidiate pag. 104

Codice 14.2**D.D. 22 settembre 2005, n. 610**

Affidamento di attività dimostrative e divulgative da svolgersi nell'ambito della Fiera Internazionale FORLENER 2005 alla ditta Pawlonia Italia S.r.l. - Modifiche e integrazioni alla determinazione n. 580 del 15/09/2005 pag. 104

Codice 14.4**D.D. 23 settembre 2005, n. 617**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29, come modificato dalla Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno della somma di euro 500.000,00= sul Capitolo 23268/2005 pag. 104

Codice 14**D.D. 26 settembre 2005, n. 618**

Programma di Iniziativa comunitaria (PIC) Interreg III A Italia-Francia (Alcotra): rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 51.865,00 sul capitolo 23237/05 pag. 104

Codice 14**D.D. 26 settembre 2005, n. 619**

Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Progetto "ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi" - Azione divulgativa e promozionale "Alpeggio Didattico". Approvazione preventivo e affidamento incarico per la fornitura di un servizio di degustazione. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 238,00 (o.f.i.) sul cap. n. 23237/05 del bilancio regionale per l'anno 2005 pag. 105

Codice 14**D.D. 27 settembre 2005, n. 621**

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Art. 66 (Vercelli, Novara); art. 67 (Torino, Cuneo, Alessandria, Asti) - Proroga al termine dell'esercizio di pascolo per la zona della Provincia di Torino. Autunno 2005. pag. 105

Codice 14**D.D. 27 settembre 2005, n. 622**

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 618 del 26.09.2005: "Programma di Iniziativa comunitaria (PIC) Interreg III A Italia-Francia (Alcotra): rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 51.865,00 sul capitolo 23237/05", per meri errori materiali pag. 105

Codice 14.7**D.D. 28 settembre 2005, n. 624**

Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 37. Finanziamento del programma pluriennale di sistemazione idrogeologica ed idraulico - forestale delle Comunità Montane. Euro 400.000,00 - Cap. 23239/2005. Assegnazione ed erogazione contributo pag. 105

Codice 14.4**D.D. 28 settembre 2005, n. 625**

Integrazione Determinazione dirigenziale n. 605 del 19 settembre 2005 pag. 106

Codice 14.4**D.D. 30 settembre 2005, n. 627**

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b) - Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994 - Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Reimpegno della somma di euro 305.795,98= sul Capitolo 21916/2005 pag. 106

Codice 14.4**D.D. 30 settembre 2005, n. 630**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione al Comune di Limone Piemonte (CN) ad effettuare modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una telecabina (otto posti) ad ammassamento automatico in località "campo Principe - Laghetti" del Comune di Limone Piemonte pag. 106

Codice 14**D.D. 3 ottobre 2005, n. 632**

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.4.d. "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" - Rideterminazione della spesa ammessa e del contributo concedibile per l'istanza presentata dalla Comunità Montana Basse Valle di Susa e Val Cenischia pag. 108

Codice 14.1**D.D. 3 ottobre 2005, n. 633**

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici del Segretariato Tecnico di Mentone. Approvazione preventivo Ditta PCAM - Euro 2009,28 pag. 108

Codice 14**D.D. 4 ottobre 2005, n. 634**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel Settore Forestale" - Costituzione nucleo di valutazione delle proposte di progetto formativo denominato "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio" pag. 108

Codice 14.4**D.D. 5 ottobre 2005, n. 636**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani Individuazione delle iniziative volte a razionalizzare le situazioni di pluriclasse pag. 108

Codice 14.7**D.D. 7 ottobre 2005, n. 643**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Piste per lo svolgimento delle gare di Freestyle in Comune di Sauze d'Oulx - Approvazione variazioni al progetto definitivo pag. 109

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 644**

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 - Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna (anni 2002 - 2003) - Progetto "Realizzazione di struttura turistico-alberghiera" in Comune di Ostrana - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto (CN) - Approvazione progetto esecutivo pag. 109

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 645**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Bellino (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località diverse del Comune di Bellino pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 646**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Balbo Giancarlo da Viola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Santuario" del Comune di Viola pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 647**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Firens - tetto Angelo" del Comune di Robilante pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 648**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Ribero Giuseppe da Caraglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Burghi - Lampore" del Comune di Monterosso Grana (CN) pag. 110

Codice 14.4**D.D. 7 ottobre 2005, n. 649**

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Rosilde da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pian delle Gioie - Fontana delle Meraviglie" del Comune di Garesio pag. 110

Codice 14.4**D.D. 10 ottobre 2005, n. 651**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Società Semplice Strade Interpoderali di Magliano Alfieri - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 86.764,76= pag. 110

Codice 14.3**D.D. 13 ottobre 2005, n. 665**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/89. Ditta Sestrieres S.p.A.. Comuni: Cesana Torinese e Oulx. Località: Vallone Rio Nero. Lavori: Variante al progetto di sistemazione della pista di discesa n. 47 - autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 66 - Codice 14.3 del 03/02/2005 pag. 110

Codice 14.3**D.D. 13 ottobre 2005, n. 666**

Reg. CE 1257/99. P.S.R 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura R: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali. Azione R1: Contributo in c/c per ripristino strade rurali al servizio di più aziende agricole in località "Cuccia-Brandino-Roncetto-Conte" nel Comune di Bricherasio. Beneficiario: Consorzio "Strada Cuccia". n. AGEA: 04150144980. Spesa ammessa Euro 78.402,12. Contributo concedibile Euro 62.721,70 pag. 111

Codice 14.4**D.D. 17 ottobre 2005, n. 672**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Miglioramento ed adeguamento alpe "Guardia - Bandia" nel Comune di Caprauna (CN) - Approvazione variante tecnica pag. 111

EDILIZIA RESIDENZIALE

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 39-1255

Integrazione D.G.R. n. 25-969 del 3 ottobre 2005 ad oggetto: "Rideterminazione degli emolumenti spettanti agli Organi delle Agenzie territoriali per la Casa" pag. 42

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 53-1489

Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Alessandria, intervento di recupero edilizio su immobile ubicato nel Comune di Solero. Integrazione al finanziamento ed assestamento dell'intervento. pag. 59

ENERGIA

Codice 22.8

D.D. 23 novembre 2005, n. 314

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. ing. Andrea Francesco Barberis. Impegno di spesa di euro 6.000,00 sul cap. 15183 del bilancio 2005. pag. 116

FINANZE

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 36-1252

L.R. n. 9 del 23.4.2001, modifica dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004, "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine" pag. 42

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 16-1232

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 472.104,00 provenienti dal Ministero dell'Istruzione per il finanziamento dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale pag. 36

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 65-1281

LR 41/98, art. 2 e art. 6. LR 4/2005, art. 7. Progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell' art. 6, comma 3 del Dlgs 181/2000. Contributo regionale agli Enti utilizzatori. Assegnazione, tramite accantonamento della somma di euro 1.000.000,00 a favore della Direzione 15 Formazione professionale - lavoro sul cap. 11116/05 pag. 45

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 67-1283

Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Accantonamento sul cap. 20145/2005 di Euro 1.000.000,00 somma da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per espletamento di attivita' istituzionale inerente gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile pag. 52

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 68-1284

L.R. n. 12 /04. Surroga dei componenti della Commissione Regionale per l'Impiego dimissionari di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 41/98 pag. 52

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 76-1292

Direttiva Disoccupati "Mercato del Lavoro" a.f. 2005/06 di cui alla DGR n. 4-8214 del 20/01/03. Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per affidamento attivita' a catalogo. Spesa di euro=5.000.000,00 con accantonamento su cap. vari bilancio 2005 pag. 53

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 77-1293

Attivazione dei Dispositivi Comunitari Europass Mobilita' e Europass Supplemento di Certificato. Spesa complessiva Euro 160.000,00 di cui Euro 80.000,00 con accantonamento sul cap.11400/05, Euro 48.000,00 con prenotazione sul cap.11400/06, e Euro 32.000,00 con prenotazione sul cap.11400/07 pag. 54

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 66-1502

Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo Nazionale 2005 di cui alla legge n. 68/99 - Assegnazione mediante accantonamento di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 in favore della Direzione regionale Formazione Prof.le - Lavoro e trasferimento delle stesse all'A.P.L.- Durata delle agevolazioni concedibili - Modalita' e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L.68/99 pag. 63

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 67-1503

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Assegnazione della somma di euro 500.000,00 sul cap. 11101/05 (ex cap. 11090) alla Direzione Formazione Prof.le - Lavoro mediante apposito accantonamento, ad integrazione della somma di euro 180.000,00 sul cap. 11090 della DGR n. 82-14083 del 22/11/04 per il trasferimento delle risorse e gestione delle stesse all'APL pag. 67

D.G.R. 21 novembre 2005, n. 68-1504

L.R. 51/00, Fondo Reg.le per l'occupazione dei disabili. Programmazione attivita' 2006-2007. Assegnazione somma euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) alla Dir. Formazione Prof.le - Lavoro mediante acc.to; criteri di riparto alle Province Piemontesi; ambiti e modalita' di utilizzo per il trasferimento ed affidamento della somma medesima per la gestione del Fondo all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) pag. 68

Codice 15.10

D.D. 29 novembre 2005, n. 908

Bando in attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE - Ob. 3 2000/2006, linea di intervento 3, azioni 1 e 3 D.D. n.155 del 03/03/2005. Approvazione Disposizioni di dettaglio per la gestione delle attivita' e allegati di autorizzazione. pag. 111

INFORMATICA

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 20-1236

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per la realizzazione dei progetti S.I.L.P., RA-RCT, IRIDE, INPA, relativi al primo avviso per l'E-Government. Accantonamento di EURO 516.314,32 sul cap. 10638/05 pag. 38

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 31-1247

Interventi urgenti di ripristino delle mantellate a lago nel Comune di Stresa pag. 40

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 32-1248

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate (L.R. 28/1995). Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 77.469,00 sul Capitolo 14430/05 pag. 40

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 33-1249

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Presa d'atto del Bilancio consuntivo anno 2004 e della quota a carico della Regione Piemonte pari a Euro 130.599,97 pag. 41

OPERE PUBBLICHE

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 84-1300

L.R. 59/79 e L.R. 14/84. Provvedimenti per l'esercizio dello sgombero neve. Accantonamento della somma di euro 2.200.000,00 sul cap. 24985/2005 pag. 55

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 85-1301

L.R. 38/78. Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali. Prenotazione della somma di euro 6.197.438,00 sul cap. 24080/2006 pag. 55

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2005, n. 1167

L.R. n. 18/84 - Comune di Trarego Viggiona - Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 30.000,00 - Contabilità finale pag. 120

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1211

Comune di Varallo Sesia. Evento alluvionale 4 - 5 settembre 1998. Lavori di consolidamento pendio località Corte Costa di Damasco, contributo euro 67.139,40. L.R. n. 38/78 Lavori di sistemazione strada comunale Costa, contributo euro 10.329,14. Totale contributi euro 77.468,54 Contabilità finale pag. 120

Codice 25.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 1241

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Garosso in Comune di Rivalta con n. 2 cavi del tipo BT a 0,4 KV staffati al ponte di Via Benevello sulla S.P. 143 di Vinovo. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli. pag. 120

Codice 25.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 1256

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Fabio in Comune di Mongiardino Ligure (AL) Ditta Boggeri srl pag. 122

Codice 25.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 1257

Autorizzazione idraulica per interventi in alveo del T. Erro nei Comuni di Melazzo e Cartosio (AL) a seguito di emergenza idrica. Ditta Comune di Acqui Terme pag. 122

Codice 25.2

D.D. 22 agosto 2005, n. 1272

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comunità Montana Valle Ossola - Lavori di formazione di invaso per attività antincendio in zona Alpe Moncucco a servizio del bacino forestale delle Valli Antrona e Bognanco e dei Comuni di Villadossola e Domodossola - II lotto - (Programma 1993) - Importo euro 464.811,21 pag. 122

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1275

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Levice (CN) - Lavori di ripristino s.c. Mulino Vecchio - Contributo euro 7.746,85 - Contabilità finale pag. 123

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1276

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Mattie (Cn) - Lavori di sistemazione movimento franoso in loc. Canonica in prossimità del ponte Del Diavolo tra i Comuni di Mattie e Meana - Contributo di euro 62.000,00 - Contabilità Finale pag. 123

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1277

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Mattie (Cn) - Lavori di costruzione muro di sostegno del tornante sulla s.c. Scaletta. - Contributo di euro 80.000,00 - Contabilità Finale pag. 123

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1278

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Rocchetta Ligure (AL) - Lavori di ripristino porta storica - Contributo di euro 53.000,00 - Contabilità Finale pag. 123

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1279

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Casasco (AL) - Lavori di sistemazione frana via Castello - Contributo di euro 24.000,00 - Contabilità Finale pag. 123

Codice 25.4

D.D. 29 agosto 2005, n. 1284

Comune di Casale M.to Autorizzazione idraulica, (P:In. 512 Torrente Gattola) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica Torrente Gattola sino alla confluenza con il Torrente Rotaldo in Comune di Casale M.to. Eventi alluvionali 2000/2002. (finanziamento parziale) pag. 123

Codice 25.2**D.D. 30 agosto 2005, n. 1285**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sangano - Lavori di ripristino a strutture pubbliche danneggiate dagli eventi atmosferici del 20/01/2005. Contributo euro 10.500,00 pag. 124

Codice 25.2**D.D. 30 agosto 2005, n. 1286**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varisella - Lavori di pronto intervento per sistemazione patrimonio comunale danneggiato dagli eventi atmosferici del 21/01/2005. Contributo euro 6.500,00 pag. 124

Codice 25.2**D.D. 30 agosto 2005, n. 1287**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Corio. Contributo per lavori di sistemazione Strada Comunale San Bernardo. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 452-43376 del 29/12/1994 pag. 124

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1288**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Bannio Anzino. Intervento di messa in sicurezza delle pendici rocciose soprastanti l'abitato di Case Fornari e la localita' Rivetto. Importo di progetto Euro 264.450,00= pag. 124

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1290**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Anzola. Sistemazione movimento franoso a monte dell'opera di presa dell'acquedotto comunale. Importo di progetto Euro 30.000,00= pag. 124

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1292**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Gurro. Lavori di sistemazione idraulica rio Mulini e consolidamento muri d'argine. Importo progetto: Euro 100.000,00=. Importo finanziamento: Euro 100.000,00= pag. 124

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1293**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/02. Eventi alluv. autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ghiffa. Lav. di sistemaz. idrogeologica e consolid. versanti sul rio Molini a difesa abitato - Interv. realizzaz. opere consolid. e sistemaz. versante a valle rio Brughi in loc. Ceredo. Imp. prog. Euro 212.000,00=. Imp. finanz. Euro 210.000,00= pag. 125

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1294**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluv. autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ghiffa. Lavori sistemaz. idrogeologica e consolid. versanti sul rio Molini a difesa dell'abitato - Intervento di sistemaz. idrogeologica dei rii San Maurizio e Ferro. Imp. progetto: Euro 180.000,00=. Imp. finanz.: Euro 170.000,00= pag. 125

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1295**

Autorizzazione idraulica n. 84/05 per la realizzazione di tombinatura del Rio in localita' Calice in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Citta' di Domodossola pag. 125

Codice 25.9**D.D. 31 agosto 2005, n. 1296**

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Giacomini Comm. Alberto S.p.A. corrente in Piedimulera (VB) a garanzia per lavori di estrazione ed asportazione materiale litoide dall'alveo del rio Crotto in Comune di Premosello Chiovenda. Importo cauzione Euro 390,00= pag. 126

Codice 25.2**D.D. 1 settembre 2005, n. 1298**

D.L. 691/94 convertito in L. 35/95 e D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di La Morra. Lavori di consolidamento centro abitato IV lotto. Rideterminazione contributo ed erogazione saldo della quota di contributo in conto capitale, di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998, cosi' come rettificata con D.D. 769 del 14/07/1998 pag. 126

Codice 25.9**D.D. 1 settembre 2005, n. 1299**

Autorizzazione idraulica n. 85/05 in sanatoria per n. 3 attraversamenti (denominati A, B e C) del rio Garou, con la pista del lato sud della cava di gneiss Garou, in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Societa' "Della Maddalena Giorgio & C. - Escavazioni Sarizzo Garou S.r.l." pag. 126

Codice 25.9**D.D. 1 settembre 2005, n. 1300**

Autorizzazione idraulica n. 86/05 in sanatoria per i lavori in sponda sinistra in prossimita' dell'alveo del torrente San Bernardino con il mantenimento dello scarico delle acque bianche, in Comune di Verbania. Richiedente: Comune di Verbania pag. 126

Codice 25.9**D.D. 1 settembre 2005, n. 1301**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Ripristino argine sponda destra rio Loira. Importo di progetto Euro 20.000,00= pag. 127

Codice 25.11**D.D. 1 settembre 2005, n. 1302**

Integrazione alla determinazione 1898 del 18/11/2004 gestione della sala operativa e certificazione del Settore Protezione Civile della Regione. Impegno di spesa di euro 15.600,00 o.f.i sul cap. 10740/2005 ai sensi della l.r. 2/05, art.3, comma 2 pag. 127

Codice 25.6**D.D. 1 settembre 2005, n. 1303**

Demanio Idrico - Concessione per l'utilizzo del guado sul Torrente Maira in comune di Acceglio per transito mezzi per impianto idroelettrico Frere II - Richiedente: Carrara Battista S.r.l pag. 127

Codice 25.11**D.D. 2 settembre 2005, n. 1304**

Annullamento della det. 1245 del 10.08.2005 riguardante smaltimento latte contenente diossina per conto ASL 5 di Collegno e integrazione alla det 1250 del 10.08.05 di pari oggetto pag. 128

Codice 25.2**D.D. 2 settembre 2005, n. 1306**

Fondo regionale di protezione civile, ex legge 338/2000 art. 138. Eventi atmosferici di tipo "B" verificatisi nel periodo luglio agosto 2003. Impegno di euro 1.200.000,00 per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini e attività produttive - Cap. 24320/2005. Pagamento primo acconto. pag. 128

Codice 25.2**D.D. 2 settembre 2005, n. 1307**

Evento calamitoso del mese di novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 692.344,59 - Capitolo 24113/05 pag. 128

Codice 25.2**D.D. 2 settembre 2005, n. 1308**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 726.729,17 - Capitolo 26981/05 pag. 128

Codice 25.6**D.D. 2 settembre 2005, n. 1309**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4331 - Pulizia tratto di alveo e realizzazione di difesa spondale, per la messa in sicurezza della strada privata recante alla Borgata i Barona (fr. Vigna) - Rio dell'Oy in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Geom. Castellino Claudio - pag. 128

Codice 25.6**D.D. 5 settembre 2005, n. 1311**

R.D.523/1904 - Polizia Fluviale n. 4336 - Realizzazione scogliera lungo il Rio Roccabruna a completamento area turistica attrezzata ad integrazione del sistema di offerta di Espaci Occitan in comune di Dronero - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - pag. 129

Codice 25.6**D.D. 6 settembre 2005, n. 1314**

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione di terreno demaniale per eseguire interventi di difesa spondale sul Torrente Gesso in comune di Roccavione Richiedente: Italgen S.p.A pag. 130

Codice 25.9**D.D. 7 settembre 2005, n. 1320**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Trontano. Formazione di canale scolmatore rio Lanca in frazione Croppo a difesa dell'abitato. Importo di progetto Euro 154.937,07= pag. 131

Codice 25.9**D.D. 7 settembre 2005, n. 1321**

Autorizzazione idraulica n. 89/05 per la realizzazione di un attraversamento del Rio senza nome e delle opere longitudinali nell'ambito degli interventi mirati alla costruzione della stazione di pompaggio di acque reflue nella zona industriale di Via Verta, in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Acque Cusio S.p.A pag. 131

Codice 25.9**D.D. 8 settembre 2005, n. 1322**

Autorizzazione idraulica n. 90/05 per la realizzazione degli scarichi acque meteoriche precipitate all'interno dell'area di cava, in Comune di Verbania. Richiedente: Società Cave San Bernardino s.r.l pag. 132

Codice 25.4**D.D. 9 settembre 2005, n. 1331**

Autorizzazione idraulica per la manutenzione del Rio Verzenasco in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Comune di Cassine (AL) pag. 133

Codice 25.4**D.D. 9 settembre 2005, n. 1332**

Autorizzazione idraulica per il rifacimento del ponte sul Rio Gambarello in Comune di Ponzzone (AL). Richiedente: Comune di Ponzzone (AL) pag. 134

Codice 25.3**D.D. 12 settembre 2005, n. 1334**

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17/12/2003 n. 55 di rep. per l'acquisizione di 4.581,63 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Stura in Comune di Viù. Impresa Guglielmino ing. Giovanni, con sede in Viale Rimembranza n. 1 Partita IVA: 04844260010. Importo cauzione: euro 595,61. pag. 135

Codice 25.3**D.D. 12 settembre 2005, n. 1335**

Autorizzazione idraulica n. 51/2005 per approvazione variante ai lavori di pronto intervento per costruzione difese spondali in destra e sinistra Rio Margrato (T. Essa), tra le Vie Trieste e Galimberti, in Comune di Piobesi Torinese, già oggetto di autorizzazione idraulica n. 06/2004. Ditta: Comune di Piobesi Torinese. pag. 135

Codice 25.6**D.D. 12 settembre 2005, n. 1336**

Demanio idrico fluviale. Provvedimento per occupazione di sedime demaniale per intervento di realizzazione ponticello sul Rio Serrancia in Comune di Acceglio. Richiedente: Comune di Acceglio pag. 136

Codice 25.6**D.D. 12 settembre 2005, n. 1337**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lisio - Corso d'acqua Torrente Mongia. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 137

Codice 25.3**D.D. 12 settembre 2005, n. 1338**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'utilizzo di 2375 mq di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Po in Comune di San Mauro Torinese per la realizzazione di percorsi ciclabili pag. 137

Codice 25.6**D.D. 13 settembre 2005, n. 1341**

R.D.523/1904 - Polizia Fluviale n. 4343 - Realizzazione attraversamento Torrente Maira in loc. Paschero nel comune di Dronero - Richiedente: Comune di Dronero - pag. 137

Codice 25.6**D.D. 13 settembre 2005, n. 1342**

R.D. 523/1904 - Intervento di pulizia alveo e pareti, livellamento del fondo, rinforzo di tratto d'argine sinistro del Rio Roccabruna in comune di Dronero e asportazione di materiale - Richiedente: Sig. Barbero Mariano - pag. 138

Codice 25.6**D.D. 13 settembre 2005, n. 1343**

R.D. 523/1904- Polizia Fluviale n. 4334 - Realizzazione di quattro attraversamenti sul Torrente Ellero e un attraversamento sul Torrente Ermena con condotta di un impianto di teleriscaldamento in comune di Mondovì - Richiedente: Società " Mondo Energia S.r.l." pag. 139

Codice 25.3**D.D. 13 settembre 2005, n. 1344**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3988 per l'esecuzione di un attraversamento in sub-alveo del Torrente Chisonetto in localita' Borgata nel Comune di Sestriere. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. pag. 140

Codice 25.3**D.D. 13 settembre 2005, n. 1345**

Demanio Idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento in sub alveo del Rio dei Battitori in Comune di Piossasco, localita' borgata Gaj, con linea elettrica 380 Volt. Richiedente: ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo pag. 141

Codice 25.11**D.D. 14 settembre 2005, n. 1346**

Fornitura di n. 4 unità di insacchettatrice di sabbia meccanizzata ad erogazione multipla a quattro bocche in acciaio, ognuna con diametro di 170 mm. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 141

Codice 25.11**D.D. 14 settembre 2005, n. 1347**

Fornitura di 1 miniescavatore con rampe di salita su retro autocarro ed accessori. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 142

Codice 25.7**D.D. 15 settembre 2005, n. 1348**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale autunno 2000 - primavera-estate 2002. Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Suno. Lavori di ripristino della sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese su tutta l'asta del torrente Terdoppio. Importo Euro 150.000,00 pag. 142

Codice 25.7**D.D. 15 settembre 2005, n. 1359**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque meteoriche nel rio Bassola in territorio del Comune di Armeno (NO) - fg. 16 mapp. 78. Richiedente: Lucia Patriziano pag. 143

Codice 25.9**D.D. 15 settembre 2005, n. 1360**

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio Uri in Comune di Crodo (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania. pag. 143

Codice 25.4**D.D. 15 settembre 2005, n. 1362**

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per spettacolo pirotecnico lungo la sponda sinistra del fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL). Richiedente: Ente Manifestazioni s.p.a pag. 143

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2005, n. 1366**

R.D 368/1904. Domanda in data 19 aprile 2005 di ENEL L'Energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - di variante all'autorizzazione idraulica Au-497 all'attraversamento della Gora demaniale di Venaria con linea 132 Kv Pianezza - Paracca T. 621 per l'alimentazione di nuova cabina a 132/15 KV Collegno/Metro, in Comune di Collegno. Ditta: ENEL L'Energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti. pag. 144

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2005, n. 1367**

Demanio Idrico. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento in sub-alveo con linea elettrica 380 Volt del rivo Nocetto, in Comune di Cantalupa. Richiedente: ENEL S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo. pag. 144

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2005, n. 1368**

Autorizzazione idraulica n. Aut. 524 per la realizzazione all'attraversamento con linea elettrica a MT. 15 KV inglobata a monte della spalletta del ponte esistente sul rio Orchetto, in Comune di Chivasso. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea. pag. 144

Codice 25.3**D.D. 16 settembre 2005, n. 1369**

Autorizzazione idraulica n. 3987, per attraversamento del Torrente Chisola con nuova condotta per l'acqua potabile, in polietilene PE 110, staffata sul ponte di Via Carutti, nel Comune di Almese. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. pag. 145

Codice 25.9**D.D. 19 settembre 2005, n. 1370**

Autorizzazione idraulica n. 91/05 in sanatoria per attraversamento aereo del torrente Anza, con tubazione convogliante gas metano della rete urbana di distribuzione staffata al ponte esistente, nel territorio dei Comuni di Piedimulera (VB) e Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l. (ex Padana Gas S.p.A.) pag. 145

Codice 25.3**D.D. 19 settembre 2005, n. 1374**

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte autostradale della Società Ativa S.p.A. a difesa in sponda sinistra in corrispondenza del viadotto Chiusella sul torrente Chiusella in Comune di Pavone Canavese. pag. 146

Codice 25.3**D.D. 20 settembre 2005, n. 1378**

Autorizzazione idraulica n. 53/05 per lavori di sistemazione idraulica di un tratto del rio Scaglione in Comune di MEANA DI SUSA pag. 146

Codice 25.3**D.D. 20 settembre 2005, n. 1379**

Demanio idrico fluviale. Concessione per attraversamento con guado del corso d'acqua denominato Rio Condove in Comune di CAPRIE pag. 147

Codice 25.3**D.D. 20 settembre 2005, n. 1380**

Autorizzazione idraulica n. 38/05 per realizzazione di manufatto di scarico e di una difesa in sponda sinistra del torrente Ribordone presso l'impianto ENEL in Comune di Sparone. Ditta: ENEL Divisione Generazione ed Energy Management pag. 147

Codice 25.4**D.D. 21 settembre 2005, n. 1382**

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Costruzioni Edili F.lli Tarditi S.r.l. per lavori di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in località Ca' Bastardini in Comune di Fabbica Curone (AL), disposto con D.D. n. 145/25.04 del 29/01/2004. Spesa Euro 174,15 pag. 148

Codice 25.1**D.D. 22 settembre 2005, n. 1387**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico alla tensione di 15000 Volt, n. 50247/04/CN, costituito da quattro linee elettriche in cavo sotterraneo, nel comune di Saluzzo (CN). pag. 149

Codice 25.9**D.D. 22 settembre 2005, n. 1393**

LR n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei "Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Bogna nei comuni di Bognanco e Domodossola" presentato dalla Comunità Montana Valle Ossola con sede in Domodossola (VB) in Via Romita n. 13 bis - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR n. 40/1998 pag. 149

Codice 25.9**D.D. 22 settembre 2005, n. 1394**

Autorizzazione idraulica n. 92/05 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del rio Pozzolo, con pista agro-silvo-pastorale di collegamento dell'alpeggio "Ciliegia" all'alpeggio "Viezza", in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Consorzio Alpeggi Fomarco pag. 151

Codice 25.9**D.D. 22 settembre 2005, n. 1395**

Ditta: Impresa Comodo s.a.s. per conto Sig.ra Donzelli Renza. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio della zona lacuale antistante l'area censita al N.C.T. mapp. n. 365 del Fg. 30. Lago Maggiore - Comune di Oggebbio pag. 152

Codice 25.9**D.D. 22 settembre 2005, n. 1396**

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Giacomini Comm. Alberto S.p.A. corrente in Piedimulera (VB) a garanzia della concessione per asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Bogna in Comune di Bognanco. Importo cauzione Euro 576,83=. Revoca D.D. n. 1091/25.09 del 21.07.2005 pag. 152

Codice 25.4**D.D. 23 settembre 2005, n. 1403**

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Boggaeri S.r.l. per lavori di estrazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera in Comune di Cabella Ligure (AL) a monte abitato, disposto con D.D. n. 896/25.04 del 16/06/2003. Spesa Euro 378,62. pag. 152

Codice 25.4**D.D. 23 settembre 2005, n. 1404**

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Marette Strade S.r.l. per lavori di estrazione materiale dall'alveo del Torrente Staffora nel Comune di Pozzol Groppo (AL), disposto con D.D. n. 13/25.04 del 12/01/2004. Spesa Euro 193,50 pag. 152

Codice 25.4**D.D. 23 settembre 2005, n. 1405**

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Castelli S.r.L. per lavori di estrazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco (AL), disposto con D.D. n. 889/25.04 del 27/05/2004. Spesa Euro 161,25 pag. 152

Codice 25.4**D.D. 23 settembre 2005, n. 1406**

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Geocave S.r.L. per lavori di estrazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone nei Comuni di Pontecurone, Casalnoceto e Viguzzolo (AL), disposto con D.D. n. 1150/25.04 del 06/07/2004. Spesa Euro 238,65 pag. 153

Codice 25.1**D.D. 27 settembre 2005, n. 1417**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio della variante, con carattere di inamovibilità, di un tronco della linea elettrica n. 2735/TO, alla tensione di 132000 Volt "Rondissone - Crescentino" T. 561, e alla demolizione di un tratto della linea aerea esistente nei Comuni di Verolengo e Chivasso (TO) pag. 153

PERSONALE REGIONALE**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 22-1238**

Dipendente Dr. Massimo Lanfranco; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di San Damiano Macra ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 38

POLITICHE COMUNITARIE**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 64-1280**

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Accantonamento di euro 146.862,00 sul capitolo 11111 del bilancio 2005 pag. 45

Codice 14.1**D.D. 14 settembre 2005, n. 575**

Progetti Interreg "Pro Alp IT-FR alpeggi e formaggi" e "Pro Alp I-CH". Impegno di spesa di Euro 1.020,00 sul cap. 23270/05 a favore della Città di Bra - Ripartizione socio-scolastica per organizzazione attività a supporto della partecipazione regionale all'evento Cheese 2005 pag. 99

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 13-1229**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dal riparto del Fondo nazionale per le Politiche Sociali. Accantonamento a favore della Direzione Politiche sociali pag. 35

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 66-1282

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/2004 pag. 46

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 69-1285

Protocollo d'intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Rinnovo intesa per la stagione 2005/2006 pag. 52

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 70-1286

IPAB Asilo Infantile "Regina Margherita" di Roddi (CN) - Estinzione pag. 52

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 71-1287

IPAB Asilo Infantile di Sillavengo (NO) - Estinzione pag. 52

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 9-1225

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per lo svolgimento di attività di informazione e di formazione in materia di Servizio Civile pag. 34

POLIZIA LOCALE**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 2-1218**

Interventi coordinati della Polizia Locale Piemontese in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006. Determinazione di spesa ed iniziative da assumere dal Settore Polizia Locale pag. 33

PROGRAMMAZIONE**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 4-1220**

Intesa Istituzionale di Programma: delibere CIPE 21/3/97 e 55/99. Sostituzione di un componente regionale del Comitato Paritetico di Attuazione. Modifica alla DGR n. 15-28511 dell'11/11/1999 così come modificata dalla DGR n. 2-3720 del 6 agosto 2001 e dalla DGR n. 51 - 13757 del 25 ottobre 2004 pag. 33

Codice 8.3**D.D. 28 novembre 2005, n. 62**

Bando regionale Programmi Integrati per lo Sviluppo locale. Modifica alla Determinazione n. 48 del 14 ottobre 2005 recante "Impegno a favore dei beneficiari dei finanziamenti per i Programmi integrati approvati di Euro 2.356.500,00 (Delibera CIPE 17/2003) sul cap. 24123/2005 e di Euro 500.000,00 (cof. regionale) sul cap. 23615/2005". pag. 83

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 38-1254**

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 Luglio 2004, n. 3362 - interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma Temporale delle Verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti approvato con D.G.R. n. 38-14194 del 29.11.04. Accantonamento di eur 580.317,00 sul cap. 14146 del bilancio relativo all'anno 2005 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche pag. 42

Codice 25.11**D.D. 10 agosto 2005, n. 1243**

Convenzione con la Fondazione Ordine degli Ingegneri per attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Rimborso spese vive. Impegno di spesa di euro 1891,47 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. Ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2 pag. 120

Codice 25**D.D. 10 agosto 2005, n. 1244**

Servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 8.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05, ai sensi della l.r. 2, art.3, comma 2. pag. 120

Codice 25**D.D. 10 agosto 2005, n. 1245**

Smaltimento latte contenente diossina per conto ASL 5 di Collegno. Impegno di spesa di euro 3527,53 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. Ai sensi della l.r. 2 art.3 comma pag. 121

Codice 25.11**D.D. 10 agosto 2005, n. 1246**

Rinnovo delle garanzie assicurative per l'anno 2005 relativa a 3 rimorchi del settore Protezione Civile. Impegno di euro 73,80 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2 pag. 121

Codice 25.11**D.D. 10 agosto 2005, n. 1250**

Smaltimento latte contenente diossina per conto ASL 5 di Collegno. Impegno di spesa di euro 3527,53 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. Ai sensi della l.r. 2 art.3 comma pag. 121

Codice 25.11**D.D. 6 settembre 2005, n. 1315**

Utilizzo di una porzione dell'Area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per il rimessaggio di beni vari di proprietà della A spese relative ad operazioni di movimentazione materiali, sistemazione dei piazzali, scarico, carburante, etc. impegno di spesa di euro 2.171,16 o.f.i. sul capitolo 10740/05, ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2 pag. 130

Codice 25.11**D.D. 6 settembre 2005, n. 1316**

Rimborso spese sostenute per installazione, taratura e messa in opera del sistema di monitoraggio strumentale per il controllo del fenomeno franoso che ha interessato il comune di mergozzo. impegno di spesa di euro 10.208,35 (o.f.i.) sul cap. 14144/05 ai sensi della l.r. 2/05, articolo 3, comma 2 pag. 131

Codice 25.11**D.D. 6 settembre 2005, n. 1317**

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del Settore Protezione Civile per l'anno 2005. Impegno di spesa di euro 50.000,00 o.f.i. sul cap. 10740/05, ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2 pag. 131

Codice 25.11**D.D. 8 settembre 2005, n. 1326**

Affidamento fornitura di parte del materiale necessario all'allestimento del campo di addestramento della scuola per minipompieri destinato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino. Impegno di spesa di euro 7.500,00 o.f.i. sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2 pag. 133

Codice 25.11**D.D. 21 settembre 2005, n. 1385**

Fornitura di 1 miniescavatore. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 149

SANITA'**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 100-1316**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 13.10.2005. Provvedimenti pag. 58

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 101-1317

Casa di Cura privata "San Giuseppe", sita in Asti: autorizzazione alla conversione e relativo provvisorio accreditamento di n. 23 posti letto dell'unità funzionale di neuropsichiatria nell'area clinica nella fase intensiva, ex D.G.R. 46-6882 del 5.08.2002 pag. 59

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 6-1222

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 300.000,00 sul capitolo 818 dell'entrata e sul capitolo 12408 della spesa. Rifinanziamento per l'anno 2005 della sperimentazione del "Sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi socio-assistenziali (Piano Sanitario Nazionale 2003-2005) pag. 34

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 92-1308

Piano di controllo regionale sulla vendita ed utilizzazione dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti - Accantonamento di Euro 20.000.00= (Cap. 12170/05) pag. 57

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 93-1309

Piano di controllo regionale delle sementi per la verifica della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) - Campagna di semina 2006 - Accantonamento di Euro 5.000.00= (cap. 12170/05) pag. 57

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 94-1310

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12275/05 per l'aggiornamento del sito informatizzato e l'attivazione di un programma di valutazione per il punteggio delle pubblicazioni scientifiche relative ai progetti Ricerca Sanitaria Finalizzata, bando 2005 pag. 58

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 95-1311

Assessorato Sanita' - Accantonamento di Euro 2.324.056,04 sul capitolo 12356 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese per l'assistenza sanitaria alla linea ferroviaria Alta Capacita' pag. 58

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 98-1314

Assessorato Sanita' - Accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese di investimento di competenza - della somma di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 20771 e della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 20776 del bilancio 2005 pag. 58

D.G.R. 28 novembre 2005, n. 125-1677

Autorizzazione alla partecipazione della Regione Piemonte al Progetto di Ricerca Finalizzata anno 2004 "Margherita Tre: una cartella clinica elettronica per migliorare la Terapia Intensiva" con relativo finanziamento. Importo totale Euro 60.000 (di cui Euro 30.000 sul cap. 12292/2005 e Euro 30.000 sul capitolo 12292/2006). pag. 79

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica pag. 154

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica anno 2004/2005 pag. 159

SICUREZZA**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 1-1217**

Graduatoria progetti politiche di sicurezza ex L.R. 6/2004. Contributi a favore dei soggetti beneficiari. Accantonamento di Euro 2.194.940,30 (cap. 10923/2005) pag. 33

TRASPORTI**D.G.R. 4 novembre 2005, n. 106-1320**

Progetto definitivo relativo a "Infrastrutture complementari alla stazione di Torino Porta Nuova." Espressione delle osservazioni di competenza nell'ambito della C.d.S. ex art. 4 c. 3 del Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002 e s.m.i pag. 59

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 23-1239

S.R. 23 "del Colle di Sestriere" Classificazione amministrativa provvisoria della variante di Stupinigi (art. 2 Codice della Strada e Regolamento) pag. 38

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 24-1240

S.R. 589 "dei Laghi di Avigliana" - Declassificazione amministrativa del tratto di strada sotteso dalla variante esterna all'abitato di Osasco tra il 35+700 e 37+100 (art. 2 - comma 9 Codice della Strada e Regolamento) pag. 38

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 25-1241

Accantonamento della somma di Euro 30.000.000,00= sul Capitolo 25116/2005 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessita' di finanziamento per l'anno 2005 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita pag. 39

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 26-1242

Accordo di programma per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola Sud sull'Autostrada Torino-Savona e della nuova bretella collegante in viabilita' ordinaria detto nuovo casello con la S.S. 20 del Colle di Tenda. Accantonamento di Euro 345.000,00= sul Capitolo 25212 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti pag. 39

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 27-1243

Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Carde' - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Carde' e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca. Accantonamento di Euro 606.970,00= sul Capitolo 25013 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti pag. 39

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 28-1244

Accordo di programma per la realizzazione del completamento della variante all'abitato di Cerano lungo la Strada Provinciale Ovesticino - 4 tronco - e l'adeguamento della sezione della stessa strada nel tratto da Cerano al confine regionale. Accantonamento di Euro 759.192,00= sul Capitolo 25217 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti pag. 39

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 29-1245

Prenotazione della somma di Euro 45.221.851,64= sul Capitolo 24960/2006 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessita' di finanziamento per l'anno 2006 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita pag. 40

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 30-1246

Accantonamento della somma complessiva di Euro 38.689.411,43=, di cui Euro 29.702.503,43= sul cap. 14321/05 ed Euro 8.986.908,00= sul cap. 14322/05 a favore della Direzione Trasporti quale ulteriore stanziamento per la copertura finanziaria del "Contratto di servizio", per l'anno 2005, tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi di t.p.l. ferroviario non conferiti all'Agenzia Mobilita' Metropolitana pag. 40

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 34-1250

Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 69-1011 del 3 ottobre 2005 "istituzione di Commissione Tecnica a supporto del sistema degli Enti locali piemontesi interessati dalla linea AC/AV Torino-Lione" pag. 41

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 40-1256

Conferenza di Servizi indetta dalla Direzione Investimenti della Rete Ferroviaria Italiana di Roma, per la valutazione e l'approvazione dei progetti definitivi per l'esecuzione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Alessandria-Ovada nei comuni di Castellazzo Bormida, Castelspina e Predosa (AL). Rappresentanza della Regione Piemonte pag. 43

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente - L.R. 23 febbraio 1995 n. 24

Comunicazione pag. 154

TUTELA DELL'AMBIENTE

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 47-1263

Individuazione delle tariffe relative allo svolgimento delle ispezioni, poste a carico dei soggetti destinatari sulla base del costo effettivo del servizio, previste per gli impianti di recupero dei RAEE (Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche) operanti in regime di procedura semplificata ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. Lgs. n. 22/97. Art. 19 del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 pag. 43

Codice 22.5

D.D. 30 novembre 2005, n. 349

D.G.R. n. 25-1096 del 14.10.2005. Determinazione dirigenziale n. 286 del 21.10.2005. Contributi ai Consorzi di Bacino per la concretizzazione degli studi di riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani predisposti ai sensi della D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Individuazione candidature escluse dal finanziamento, approvazione graduatoria candidature ammissibili ed assegnazione contributi spettanti. pag. 117

TUTELA DEL SUOLO

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 83-1299

L.R. n. 54/75. Interventi di sistemazione idraulica e di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale, di sistemazione idrogeologica e di difesa degli abitati. Approvazione e definizione dei criteri di gestione del programma anno 2005 dell'importo di Euro 5.000.000,00 pag. 55

URBANISTICA

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 41-1257

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 100.000,00 (cap.15083/05) per erogazione contributi ex art.7, comma 3 bis, della L.35/95 pag. 43

D.G.R. 4 novembre 2005, n. 42-1258

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 1.000.000,00 (cap.26631/05) per erogazione di contributi ai Comuni che devono effettuare le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica previste dal Piano di Assetto Idrogeologico e integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi da erogare pag. 43

D.G.R. 28 novembre 2005, n. 34-1589

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Giusto Canavese (TO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione. pag. 69

D.G.R. 28 novembre 2005, n. 35-1590

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Neviglie (CN). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione. pag. 72

D.G.R. 28 novembre 2005, n. 36-1591

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Agliano Terme (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con adeguamento al P.A.I.. Approvazione. pag. 74

Codice 19.12

D.D. 8 novembre 2005, n. 118

Comune di Rocchetta Ligure. Valutazioni delle condizioni di rischio e formazione dell'intesa di cui all'art. 51 delle N.T.A. del P.A.I. - Procedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 24-242. pag. 115

USI CIVICI

Codice 10.7

D.D. 6 settembre 2005, n. 881

Comune di Premia (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso con conc.ne amm.va e cost.ne di servitu' (mq. 297) e di diritto di sup.cie (mq. 35,45) per anni 99 a terzi, di porzioni di compl.vi mq. 332,45 dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 27 - mapp. 27 - 38, per realizzazione imp.to idroelettrico con derivazione dai Rii Cramec e Foglia, ad integrazione aut.ne reg.le rilasciata con D.D. n. 1103/2004. Autorizzazione pag. 83

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 1-1217

Graduatoria progetti politiche di sicurezza ex L.R. 6/2004. Contributi a favore dei soggetti beneficiari. Accantonamento di Euro 2.194.940,30 (cap. 10923/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di prendere atto:

a) dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro costituito con determinazione dirigenziale n. 638 del 12/07/2005;

b) che i progetti ammessi a contributo di cui alla Legge Regionale n. 6/2004, con DGR n. 34-213 del 7 giugno 2005, prevedono una spesa complessiva di Euro 5.876.483,68;

c) che risultano già accantonati Euro 3.681.543,38 (DD.G.R. n. 72-14225 del 29.11.2004, n. 57-14297 del 6.12.2004 e n. 34 -213 del 7.6.2005);

2) di accantonare la restante somma di Euro 2.194.940,30 (5.876.483,68 - 3.681.543,38) sul cap. 10923 del bilancio 2005, a totale copertura finanziaria della spesa di Euro 5.876.483,68. (Acc.101421)

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 2-1218

Interventi coordinati della Polizia Locale Piemontese in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006. Determinazione di spesa ed iniziative da assumere dal Settore Polizia Locale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di costituire in occasione dello svolgimento delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006 e, segnatamente, per tutto il periodo intercorrente tra l'1 Febbraio 2006 ed il 28 Febbraio 2006, un contingente a valenza regionale, composto dagli Operatori di Polizia Locale messi temporaneamente a disposizione della Regione Piemonte dagli Enti Locali piemontesi e relativi mezzi di servizio di appartenenza ed in dotazione ai Corpi e/o Servizi di Polizia Locale di detti Enti Locali cooperatori all'iniziativa;

- di dare atto che tale contingente è finalizzato a garantire interventi coordinati delle Polizie Locali sul territorio piemontese in materia di azioni mirate a migliorare la mobilità regionale, a regolare e controllare la viabilità ed il traffico, ad effettuare interventi di Polizia Locale, con esclusione di compiti d'ordine e sicurezza pubblica;

- di dare altresì atto che il coordinamento complessivo del predetto contingente e dei relativi interventi sono demandati al Settore Polizia Locale, in capo al quale, a tal fine, verrà istituito un apposito Ufficio di Coordinamento, di tipo esclusivamente tecnico, la cui responsabilità verrà assunta dal Dirigente del Settore stesso;

- di approvare il modello di atto di intesa allegato alla presente deliberazione, costituente parte integrante ed essenziale della medesima;

- di dare pertanto mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale del compimento di tutti gli adempimenti tecnico, gestionali ed amministrativi conseguenti alla presente deliberazione, con predisposizione degli atti amministrativi necessari;

- di prevedere una spesa complessiva di Euro . 1.546.400,00, a cui si farà fronte per l'anno 2005 con Euro . 343.562,00 dal Capitolo 10977/2005 che vengono con il presente atto accantonati (acc. n. 101401) e assegnati alla Direzione Affari Istituzionali e con Euro . 120.000,00 dal Capitolo 11180/2005 (acc. n. 100544, D.G.R. n. 41-4912 del 28.2.2005) per un totale complessivo di Euro . 463.562,00. Per il rimanente, ammontante ad Euro 1.082.848,00, si farà fronte con le disponibilità del bilancio dell'anno 2006, assegnandoli alla Direzione Affari Istituzionali;

- di dare atto di prevedere nell'anno 2006 un'entrata di Euro . 300.000,00, a titolo di proventi sanzionatori amministrativi, su di un capitolo che verrà appositamente istituito in sede di bilancio dell'anno 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 4-1220

Intesa Istituzionale di Programma: delibere CIPE 21/3/97 e 55/99. Sostituzione di un componente regionale del Comitato Paritetico di Attuazione. Modifica alla DGR n. 15-28511 dell'11/11/1999 così' come modificata dalla DGR n. 2-3720 del 6 agosto 2001 e dalla DGR n. 51 - 13757 del 25 ottobre 2004

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di designare il dott. Giuseppe Benedetto, Responsabile della Direzione Programmazione e statistica e della Direzione Industria, a far parte del Comitato Paritetico di Attuazione di cui all'art. 8 dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo Nazionale e la Regione Piemonte sottoscritta il 22 marzo 2000, in sostituzione del Dott. Franco Amato il quale ha cessato l'attività all'interno della Regione Piemonte il giorno 3 luglio 2005;

2) di dare atto che il medesimo Comitato Paritetico di Attuazione è finalizzato al monitoraggio dello stato di attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma e svolge funzioni di supporto al Comitato Istituzionale di Gestione, di cui all'art. 7 della stessa Intesa Istituzionale di

programma, così come previsto dalle deliberazioni C.I.P.E. 21/3/97 e 55/99;

3) di dare altresì atto che i membri regionali del Comitato Paritetico di Attuazione risultano pertanto essere:

* Giuseppe Benedetto, Responsabile della Direzione Programmazione e Statistica e Responsabile della Direzione Industria, con funzioni di coordinamento, o suo delegato;

* Daniela Formento, Responsabile del Settore Musei e Patrimonio Regionale, o suo delegato;

* Gianni Rosa, Responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti, o suo delegato;

* Orazio Ruffino, Responsabile del Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche, o suo delegato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 5-1221

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB 08021, 13012 e 15091)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C parti integranti della presente deliberazione:

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 6-1222

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 300.000,00 sul capitolo 818 dell'entrata e sul capitolo 12408 della spesa. Rifinanziamento per l'anno 2005 della sperimentazione del "Sistema di presa in carico dell'anziano da parte dei servizi socio-assistenziali (Piano Sanitario Nazionale 2003-2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 300.000,00 nel capitolo in entrata 818 e nel capitolo di spesa 12408, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 7-1223

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB 16032, 10022, 31032 e 30991)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A, B, C e D parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 8-1224

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dal Fondo per il diritto al lavoro dei disabili

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 9-1225

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per lo svolgimento di attività di informazione e di formazione in materia di Servizio Civile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 10-1226

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dal riparto del Fondo di solidarietà per il 2005, per interventi a seguito di calamità naturali ed avversità atmosferiche (D.Lgs. n. 102/04)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 11-1227

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Ulteriori iscrizioni di fondi, provenienti dallo Stato, per l'attuazione del Federalismo Amministrativo, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 12-1228

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2006 in attuazione della legge regionale 23/04 e legge 215/92 "Istituzione nuovi capitoli di spesa"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ai sensi della L.R. 7/2001 ed in attuazione della L.R. 23/04 e della legge 215/92 di apportare al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007 le variazioni inserite nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione:

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 13-1229

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di fondi, provenienti dal riparto del Fondo nazionale per le Politiche Sociali. Accantonamento a favore della Direzione Politiche sociali

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di variare il bilancio di previsione della Regione per l'anno 2005 secondo quanto indicato nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;

2. di accantonare, a favore della Direzione Politiche Sociali, le somme di seguito elencate sui capitoli indicati:

cap. 11915/05 Euro 1.939.000,00 (101433/A)

cap. 11940/05 Euro 34.809.411,00 (101434/A)

cap. 12534/05 Euro 450.000,00 (101435/A)

per un totale complessivo di Euro 37.198.411,00.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 14-1230

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 L.R. 7/2001 (UPB 12991, 12021 e 12041)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui agli allegati A,B e C parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 15-1231

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 49.376,40 per il finanziamento del progetto TOCEMA nell'ambito del programma comunitario Interreg 3 C ed assegnazione a favore della Direzione Commercio e Artigianato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare alla Direzione

ne Commercio e Artigianato le somme secondo quanto di seguito indicato:

Capitolo 14452/05 Importo 20.563,20 (101436/A)

Capitolo 14454/05 Importo 14.394,24 (101437/A)

Capitolo 14456/05 Importo 6.168,96 (101438/A)

Capitolo 14458/05 Importo 4.125,00 (101440/A)

Capitolo 14460/05 Importo 2.887,50 (101442/A)

Capitolo 14462/05 Importo 1.237,50 (101443/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 16-1232

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 472.104,00 provenienti dal Ministero dell'Istruzione per il finanziamento dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 17-1233

Approvazione del Rendiconto della Cassa Economale Centrale per i mesi di marzo e aprile 2005 per un importo complessivo di euro 97.968,65

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il rendiconto delle spese effettuate dal Settore Cassa Economale Centrale nei mesi di marzo e aprile 2005 per un ammontare complessivo pari a Euro 97.968,65.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 18-1234

Acquisizione del software CENT - Cruscotto delle entrate tributarie, prodotto da Sogei.I.T. e accantonamento della somma di euro 78.000,00 sul cap. 10209 a favore della Direzione Bilanci e Finanze

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accettare, per le considerazioni espresse in premessa, l'offerta di Sogei I.T. per il software "CENT- Cruscotto delle entrate tributarie",

di dare mandato al Direttore della direzione Bilanci e Finanze di sottoscrivere l'adesione alla proposta presentata da Sogei I.T.;

di dare atto che la spesa presunta per l'anno 2005 è quantificabile in 78.000 euro complessivi di tutti gli anni, e che trova copertura finanziaria nel cap. 10209 del bilancio 2005 sul quale viene accantonata a favore della Direzione Bilanci e Finanze, la relativa somma (101402/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 19-1235

L.R. 40/1998. Istanza di accorpamento delle concessioni Fornaccio Ca' del Bosco, Bramaterra, Virauda I e Grattarola, con riduzione dell'area, nella nuova concessione "Fornaccio" per caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 gradi C nei comuni di Lozzolo, Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI) e contestuale rinnovo presentata dalla soc. R.M. Ricerche Minerarie s.r.l.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito all'istanza presentata dalla soc. R.M. Ricerche Minerarie s.r.l. con sede nel comune di Lozzolo (VC) via Garibaldi 9/a concernente l'accorpamento delle concessioni "Fornaccio Cà del Bosco" nei comuni di Lozzolo (VC) e Roasio (VC), "Bramaterra" nel comune di Villa del Bosco (BI), "Virauda I" nel comune di Lozzolo (VC) e della ex concessione "Grattarola" in comune di Lozzolo (VC) nella nuova concessione mineraria per caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C denominata "Fornaccio" nei comuni di Lozzolo (VC), Roasio (VC) e Villa del Bosco (BI) in quanto:

* la coltivazione del giacimento minerario che, a seguito della classificazione ex R.D. 1443/1927 e s.m.i., è parte del patrimonio indisponibile dello Stato, riveste carattere di pubblico interesse in quanto fondamentale per settori dell'industria;

* il materiale scavato, rappresentato da caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C, rappresenta materia prima indispensabile per l'industria della ceramica e per l'industria metallurgica;

* il cronoprogramma dei lavori consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale con l'esaurimento dei lavori di coltivazione;

* gli interventi di recupero ambientale previsti sono finalizzati a restituire al sito di miniera le caratteristiche

di naturalità tramite interventi di rimboschimento e la realizzazione di aree a prato e di aree umide;

* l'area della nuova concessione "Fornaccio", nella quale è compresa l'area di coltivazione, istituita per la salvaguardia del giacimento, è pari a 94,7 ettari rispetto alla superficie attuale di 172,9; in tal modo, pur garantendo la sicurezza della miniera ex R.D. 1443/1927, viene ridotto l'impatto a livello urbanistico derivante dal vincolo minerario.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale è valido alle seguenti condizioni:

- la coltivazione e gli interventi di recupero ambientale siano eseguiti secondo quanto previsto nel documento tecnico, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, per quanto compatibile con le prescrizioni riportate nei successivi punti;

- sia esclusa dal giudizio positivo di compatibilità ambientale la coltivazione sull'area Nord; la stessa sia destinata, come attualmente, ad area di deposito o comunque ad utilizzi di pertinenza alla miniera in quanto il giacimento che si intende coltivare non è chiaramente definito sotto il profilo mineralogico, geostrutturale e commerciale;

- siano realizzati gli interventi di recupero ambientali nei modi e nei tempi previsti con determina Dirigenziale della provincia di Vercelli, prot. n. 2405 del 25 maggio 2005; la verifica della realizzazione dei suddetti interventi sarà effettuata dalla Conferenza di Servizi,

- entro 3 mesi dalla deliberazione G.R., relativa alla conclusione del procedimento V.I.A., la proponente è tenuta a presentare:

- titoli di proprietà dei mappali nn. 12, 13, 37 e 299, Foglio 14 del comune di Lozzolo in quanto il progetto di recupero ambientale dell'area prevede la realizzazione nella parte Sud di due aree umide che non consente all'attuale proprietario, una volta riacquisita la disponibilità dei mappali, di utilizzare il sito secondo la destinazione originaria;

- planimetria con individuazione delle aree sottoposte a vincoli ex l.r. 45/1989 e D.lgs. 42/2004, sulle quali è prevista modifica dello stato dei luoghi a seguito del progetto di coltivazione;

- autorizzazione dalla provincia di Vercelli per lo scarico nel rio Aricocco delle acque provenienti dalle vasche di decantazione previste nell'area di miniera;

- relazione circa la caratterizzazione chimico-fisica degli eventuali scarichi sul rio Aricocco;

- chiarimenti in merito al dimensionamento delle vasche di decantazione;

- con frequenza biennale la società è tenuta a verificare la qualità delle acque dei bacini palustri fino al completamento degli interventi di recupero ambientale;

- al fine di tutelare le acque superficiali, le acque sotterranee, il suolo e il sottosuolo a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, il cantiere sia dotato di idonei sistemi tecnologici, quali ad esempio panne adsorbenti o sepolite, e di adeguate procedure operative di intervento per fare fronte tempestivamente all'emergenza;

- la proponente è tenuta a segnalare al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva eventuali innalzamenti anomali dei livelli dei due bacini artificiali presenti nell'area della miniera;

- le opere a verde di recupero ambientale indicate in progetto devono essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno); inoltre sia previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, pari almeno ad un anno successivo alla realizzazione delle opere stesse, per sostituire eventuali fallanze o per ripristinare

zone interessate da interventi non eseguiti a regola d'arte;

- la proponente è altresì tenuta:

- ad eseguire monitoraggi, d'intesa con ARPA - Dipartimento di Biella e Vercelli, circa i livelli di Pm10 e delle polveri aereodisperse in condizioni di massima criticità e nei riguardi dei livelli di rumorosità, al fine di verificare i valori previsionali calcolati; qualora nel corso della coltivazione si proceda a modificare il complesso dei mezzi di opera rispetto a quello considerato nello studio di impatto ambientale, il concessionario è tenuto ad una nuova valutazione dei livelli di rumorosità;

- ad eseguire interventi di manutenzione ordinaria sul tratto non classificato del rio Aricocco su richiesta del comune di Lozzolo, finalizzati al mantenimento dell'officiosità del tratto del suddetto rio;

- alla manutenzione delle strade di uso pubblico, esterne alla miniera e comunque utilizzate dai mezzi della proponente per il trasporto del materiale all'impianto, per mantenere le medesime in stato di efficienza tramite pulizia periodica o comunque su richiesta del Sindaco del comune competente nel caso in cui lo stato della strada non ne consenta la percorrenza in condizioni di sicurezza;

al fine di tutelare l'Amministrazione competente, relativamente alla realizzazione del piano di recupero ambientale approvato, il concessionario è tenuto ad emettere polizza assicurativa o fidejussione bancaria dell'importo di Euro 1.222.000,00 (Euro unmilione duecentoventiduemila/00) a favore della Direzione Industria della Regione Piemonte, comprensiva anche del corrispettivo del rimboschimento di cui all'art. 9 l.r. 45/1989. Il suddetto importo può essere ridotto a seguito di realizzazione degli interventi di recupero ambientali previsti nel cronoprogramma.

La presente deliberazione assorbe le autorizzazioni del Settore Gestione Beni Ambientali, ai sensi del D.lgs. 42/2004, della durata di 5 anni a decorrere dalla presente deliberazione, e delle province di Vercelli e Biella ai sensi della l.r. 45/1989.

La Direzione Industria provvederà, entro 60 giorni dalla data della presente deliberazione ad adottare la determina ai sensi del R.D. 1443/1927 e s.m.i..

Alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante:

- documento tecnico, predisposto dal Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, relativo alla coltivazione e alla sistemazione definitiva del sito (Allegato A);

- verbale di Conferenza relativo alla riunione del 3 ottobre 2005 (Allegato B);

- nota n. 34769/19.20 in data 3 ottobre 2005 del Settore Gestione Beni Ambientali della Direzione Pianificazione (Allegato C).

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi all'A.R.P.A. l'inizio lavori ai fini dei monitoraggi ambientali di competenza.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, al Ministero competente per quanto concerne l'autorizzazione ex D.lgs. 42/2004, nonché depositata presso la Direzione regionale Industria e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso al presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale

per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 20-1236

Assegnazione di risorse finanziarie alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane per la realizzazione dei progetti S.I.L.P., RA-RCT, IRIDE, INPA, relativi al primo avviso per l'E-Government. Accantonamento di euro 516.314,32 sul cap. 10638/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Organizzazione; Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane la somma di Euro 516.314,32 sul cap. 10638/05 (Acc.101412) per le motivazioni di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 21-1237

Riduzione dell'accantonamento n. 100363 sul cap. 10650/05 per un importo pari a euro 2.000.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di ridurre, per un importo pari a Euro 2.000.000,00, l'accantonamento n. 100363 sul cap. 10650/05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 22-1238

Dipendente Dr. Massimo Lanfranco; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di San Damiano Macra ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Massimo Lanfranco a svolgere l'incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di San Damiano Macra per la durata di 2 mesi con effetto dalla data della presente deliberazione.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 23-1239

S.R. 23"del Colle di Sestriere" Classificazione amministrativa provvisoria della variante di Stupinigi (art. 2 Codice della Strada e Regolamento)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di classificare provvisoriamente strada regionale, ai sensi dell'art. 2 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, la variante di Stupinigi realizzata dalla progressiva km 14+020 della S.P. n. 143 in Comune di Nichelino alla progr. km 15+700 della S.R. n. 23 in Comune di Candiolo, per un'estesa di 4.936 mt;

2. di dare atto che alla classificazione definitiva della strada si provvederà quando l'ANAS avrà perfezionato e trasmesso tutta la documentazione relativa alla nuova infrastruttura realizzata, compreso gli atti di Collaudo della stessa;

3. di dare atto che contestualmente alla classificazione definitiva della nuova strada in variante, si provvederà alla declassificazione del tratto sotteso della S.R. 23;

4. di dare mandato al Settore Viabilità della Direzione Trasporti, nella persona del Dirigente ing. Giuseppe Iacopino, di provvedere, successivamente all'emanazione della presente deliberazione, ad effettuare il passaggio di proprietà provvisorio mediante sottoscrizione di apposito verbale tra le parti interessate

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 24-1240

S.R. 589 "dei Laghi di Avigliana" - Declassificazione amministrativa del tratto di strada sotteso dalla variante esterna all'abitato di Osasco tra il 35+700 e 37+100 (art. 2 - comma 9 Codice della Strada e Regolamento)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di declassificare dalle strade di demanio regionale, ai sensi dell'art. 2 comma 9 del Codice della Strada e del relativo Regolamento, il tratto di S.R. 589 sotteso dalla nuova variante esterna all'abitato di Osasco, compreso tra i Km. 35+700 e 37+100,

2. di dare atto che a seguito di tale declassificazione si dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Regolamento del Codice della Strada, al trasferimento della proprietà del suddetto tratto di strada mediante la sottoscrizione di apposito verbale tra Regione, Provincia di Torino e Comune di Osasco.

3. di dare mandato al Settore Viabilità della Direzione Trasporti, nella persona del Dirigente ing. Giuseppe Iacopino, di provvedere successivamente all'emanazione della presente deliberazione, agli adempimenti di cui al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 25-1241

Accantonamento della somma di Euro 30.000.000,00= sul Capitolo 25116/2005 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessità di finanziamento per l'anno 2005 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 30.000.000,00= stanziata sul cap. 25116/2005 per provvedere alle necessità di finanziamento per l'anno 2005 del Piano degli Investimenti sulla rete stradale trasferita (n. 101381/Acc).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 26-1242

Accordo di programma per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola Sud sull'Autostrada Torino-Savona e della nuova bretella collegante in viabilità ordinaria detto nuovo casello con la S.S. 20 del Colle di Tenda. Accantonamento di Euro 345.000,00= sul Capitolo 25212 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare la somma di Euro 345.000,00= stanziata sul cap. 25212 del bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti per attuare quanto previsto dalla Convenzione attuativa stipulata in data 16.03.2000 per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola Sud sull'Autostrada Torino-Savona e della nuova bretella collegante in viabilità ordinaria detto nuovo ca-

sello con la S.S. 20 del Colle di Tenda (n. 101413/Acc.);

2) di dare mandato alla Direzione Trasporti di provvedere all'impegno e all'erogazione dei contributi a favore dell'ATS S.p.A. e dell'ANAS S.p.A. per la realizzazione del nuovo casello autostradale di Carmagnola Sud sull'Autostrada Torino-Savona e della nuova bretella collegante in viabilità ordinaria detto nuovo casello con la S.S. 20 del Colle di Tenda, con le modalità previste dalla convenzione attuativa stipulata in data 16.03.2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 27-1243

Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Carde' - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Carde' e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca. Accantonamento di Euro 606.970,00= sul Capitolo 25013 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare la somma di Euro 606.970,00= stanziata sul cap. 25013 del bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti per attuare quanto previsto dalla Convenzione Rep. 9514 del 17.09.2004 attuativa dell'Accordo di programma per la realizzazione, lungo la S.P. 29 della Provincia di Cuneo, del collegamento Cardè - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Cardè e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca; (n. 101414/acc.)

2) di dare mandato alla Direzione Trasporti di provvedere all'impegno e all'erogazione dei contributi a favore della Provincia di Cuneo per la realizzazione, del collegamento Cardè - Villafranca con circonvallazione all'abitato di Cardè e l'adeguamento della S.P. 139 della Provincia di Torino nel tratto Villafranca - Airasca, con le modalità previste nella convenzione Rep. n. 9514 del 17.09.2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 28-1244

Accordo di programma per la realizzazione del completamento della variante all'abitato di Cerano lungo la Strada Provinciale Ovesticino - 4 tronco - e l'adeguamento della sezione della stessa strada nel tratto da Cerano al confine regionale. Accantonamento di Euro 759.192,00= sul Capitolo 25217 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare la somma di Euro 759.192,00= sul cap. 25217 del bilancio 2005 a favore della Direzione Trasporti per la attuazione di quanto previsto dalla convenzione rep. n. 7830 del 21.02.2003, attuativa dell' Accordo di programma per la realizzazione del completamento della variante all'abitato di Cerano lungo la Strada Provinciale Ovesticino - 4° tronco - e l'adeguamento della sezione della stessa strada nel tratto da Cerano al confine regionale;

2) di dare mandato alla Direzione Trasporti di provvedere all'impegno e all'erogazione del saldo del contributo a favore della Provincia di Novara per la realizzazione della variante di Cerano con le modalità previste dalla convenzione attuativa rep. n. 7830 del 21.02.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 29-1245

Prenotazione della somma di Euro 45.221.851,64= sul Capitolo 24960/2006 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessita' di finanziamento per l'anno 2006 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prenotare, in via previsionale e per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 45.221.851,64= stanziata sul capitolo 24960/2006 del bilancio a favore della Direzione Regionale Trasporti per provvedere alle necessita' di finanziamento per l'anno 2006 del Piano degli Investimenti sulla rete stradale trasferita. (n. 100201/P)

- la Direzione Regionale Trasporti provvederà ad impegnare, nel corso del 2006, le risorse prenotate sul capitolo 24960/2006 a seguito dell'attività di monitoraggio prevista ai sensi dell'art. 6 della Convenzione attuativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 30-1246

Accantonamento della somma complessiva di Euro 38.689.411,43=, di cui Euro 29.702.503,43= sul cap. 14321/05 ed Euro 8.986.908,00= sul cap. 14322/05 a favore della Direzione Trasporti quale ulteriore stanziamento per la copertura finanziaria del "Contratto di servizio", per l'anno 2005, tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per i servizi di t.p.l. ferroviario non conferiti all'Agenzia Mobilità Metropolitana

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare, per le motivazioni espresse in premessa, a favore della Direzione Trasporti la somma complessiva di Euro 38.689.411,43, di cui Euro 29.702.503,43= sul cap. 14321/05 ed Euro 8.986.908,00= sul cap. 14322/05, da assegnare, quali ulteriori risorse, per la copertura finanziaria del Contratto di servizio ferroviario regionale tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. relativo al servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale (n. 101384/acc.) - (n. 101385/acc.);

di rinviare il pagamento per i servizi previsti dal Contratto di Servizio con Trenitalia, e per i quali lo Stato non ha erogato le risorse, ad un momento successivo al trasferimento erariale che ne garantisca la copertura;

di autorizzare la Direzione Trasporti ad assegnare le risorse di cui al precedente punto a favore di Trenitalia S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 31-1247

Interventi urgenti di ripristino delle mantellate a lago nel Comune di Stresa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di prendere atto che gli interventi di cui sopra rivestono carattere di indifferibilità ed urgenza;

di riconoscere che gli interventi urgenti di "Sistemazione mantellate e muri di sostegno a lago", per un importo di progetto preliminare pari ad Euro 280.000,00 rientrano nella categoria delle opere finanziabili ai sensi della L.R. n. 48/96, art. 7 bis, comma 3 lettera b (lavori di manutenzione, riparazione, segnalazione, illuminazione ed esercizio delle infrastrutture portuali, delle opere idrauliche e delle vie navigabili);

di dare atto che l'intervento in questione ha titolo per essere inserito in via prioritaria nel programma di finanziamento di cui all'art. 7 bis della L.R. n° 48/96 e che la materiale erogazione del contributo avverrà sulla base delle risorse stanziate sul prossimo esercizio finanziario al capitolo 25398, UPB 26042.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 32-1248

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate (L.R. 28/1995). Accantonamento a favore della Direzione Trasporti della somma di Euro 77.469,00 sul Capitolo 14430/05

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare, a favore della Direzione Trasporti, per le motivazioni in premessa, la somma di Euro 77.469,00 sul capitolo 14430 del Bilancio regionale del 2005, quale parziale quota di partecipazione della Regione Piemonte alle spese di funzionamento dell'Intesa Interregionale per l'esercizio delle funzioni amministrative in ordine alla navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, relativamente all'anno 2004. (n. 101378/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 33-1249

Intesa Interregionale per l'esercizio della navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Presa d'atto del Bilancio consuntivo anno 2004 e della quota a carico della Regione Piemonte pari a Euro 130.599,97

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto del Consuntivo dell'anno 2004 dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate e del relativo Piano di riparto e del Conguaglio delle spese sostenute nel 2004, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato Interregionale per la navigazione interna n. 1 del 28.07.2005, che viene allegata alla presente deliberazione, divenendone parte integrante. La quota a carico della Regione Piemonte ammonta a Euro 130.599,97. Tale somma verrà versata interamente alla Regione Veneto, quale conguaglio spese relativo all'anno 2004, previa verifica delle risorse di bilancio;

- che, poiché la somma di Euro 9.184,71 è già stata accantonata con D.G.R. n. 66-13097 del 19.07.2004 sul cap. 14430/04, Acc. n. 101280 ed impegnata con D.D. 467 del 15.09.2005, la restante somma pari a Euro 121.415,26 sarà accantonata con successivi provvedimenti sul capitolo 14430 del Bilancio regionale dei successivi esercizi finanziari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 34-1250

Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 69-1011 del 3 ottobre 2005 "istituzione di Commissione Tecnica a supporto del sistema degli Enti locali piemontesi interessati dalla linea AC/AV Torino-Lione"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di rettificare, per le motivazioni esposte in premessa, il testo della D.G.R. n. 69-1011 del 3 ottobre 2005 che istituisce la Commissione Tecnica di esperti a supporto

del sistema degli Enti Locali piemontesi interessati dalla linea AC/AV Torino-Lione, sostituendo ove si legge:

" in rappresentanza delle Comunità Montane interessate, "

con la seguente dicitura:

" in rappresentanza del Comune di Torino, delle Comunità Montane interessate. "

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 35-1251

Direzione Commercio e Artigianato. Accantonamenti su capitolo 26107 (UPB 17022) di Euro 3.500.000,00 (Fondo regionale per il commercio) e su capitolo 25573 (UPB 17072) di Euro 10.000.000,00 (Fondo regionale per l'artigianato). Riduzione di accantonamenti su capitoli vari della Direzione (UPB 17072 e 17061)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

1. di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie rese disponibili con la L.R. n. 14/2005 nell'ambito delle UPB 17022 (capitolo 26107) e 17072 (capitolo 25573) - occorrenti alla realizzazione degli obiettivi istituzionali della Direzione Commercio e Artigianato per l'esercizio finanziario 2005 così come descritti nella parte narrativa del presente provvedimento;

2. di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile dei capitoli di spesa di cui al punto 1., nelle entità sotto elencate:

* Capitolo 26107 (UPB 17022) - Euro 3.500.000,00 - Accantonamento n. 101365/05,

* Capitolo 25573 (UPB 17072) - Euro 10.000.000,00 - Accantonamento n. 101366/05;

3. di rimodulare gli obiettivi contenuti nelle D.D.G.R. nn. 37-14967 del 7/3/05 e 4-184 del 7/6/05 e contestualmente di disporre la riduzione degli accantonamenti di seguito elencati:

* Capitolo 25545 (UPB 17072) - Euro 500.000,00 - Accantonamento n. 100611 annullato in data 26/10/05,

* Capitolo 14491 (UPB 17061) - Euro 540.000,00 - Accantonamento n. 100918 Riduzione registrata in data 26/10/05,

* Capitolo 14515 (UPB 17061) - Euro 150.000,00 - Accantonamento n. 100919 Riduzione registrata in data 26/10/05,

* Capitolo 14527 (UPB 17061) - Euro 150.000,00 - Accantonamento n. 100920 Riduzione registrata in data 26/10/05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 36-1252

L.R. n. 9 del 23.4.2001, modifica dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004, "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine nei territori di confine"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per il periodo novembre-dicembre 2005 lo sconto sulla benzina, di cui alla legge regionale 23.4.2001, n. 9, modificata dalla legge regionale 29 novembre 2004, n. 36, è modificato come segue:

Fascia A: 0,254 euro/litro;

Fascia B: 0,152 euro/litro;

Fascia C: 0,025 euro/litro.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 37-1253

L.R. 51/97 - Art. 17 comma 1 lettera c). Assegnazione per l'anno 2005 alla Direzione Commercio e Artigianato con conseguente accantonamento contabile per l'anno 2005 di Euro 250.000,00 sul capitolo 14990/05 (UPB 17041) relativo a contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche (art. 13 della L.r. 47/1987)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato le risorse finanziarie pari ad Euro 250.000,00 sul cap. 14990 del bilancio 2005 (UPB 17041) rese disponibili con la L.r. n. 14 del 2005 ed occorrenti alla realizzazione degli obiettivi di cui al citato art. 13 della L.r. 5 giugno 1987 n. 47, relativo alla concessione di contributi ai soggetti organizzatori di manifestazioni fieristiche, come descritto nella parte narrativa del presente provvedimento;

* di applicare l'attribuzione del contributo con i criteri di cui in premessa.

* di disporre la registrazione dell'accantonamento contabile del capitolo di spesa 14990/2005 (accantonamento n. 101364/05).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 38-1254

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 Luglio 2004, n. 3362 - interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma Temporale delle Verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti approvato con D.G.R. n. 38-14194 del 29.11.04. Accantonamento di euro 580.317,00 sul cap. 14146 del bilancio relativo

all'anno 2005 con assegnazione alla Direzione Opere Pubbliche

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di prendere atto che con la nota prot. n. DPC/SSN/0020376 del 15/04/05 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato che, a seguito dell'esame istruttorio, è stata ammessa a finanziamento il programma temporale delle verifiche presentato dalla Regione Piemonte.

Di prendere atto che parte degli Enti Locali interpellati si sono espressi formalmente, con propria deliberazione, delegando la Regione Piemonte al ruolo di Ente beneficiario e Soggetto Attuatore delle verifiche tecniche di cui all' O.P.C.M. n. 3362/04 anche attraverso l'avvalimento di istituti universitari, enti di ricerca ed esperti e professionisti.

Di prendere atto che con il D.P.C.M del 06/06/05 sono stati assegnati alla Regione Piemonte fondi pari a Euro 580.317,00 per l'espletamento delle verifiche tecniche di cui alle O.P.C.M. n. 3274/03 e n. 3362/04.

Di accantonare ed assegnare alla Direzione Opere Pubbliche, la somma di Euro 580.317,00 sul cap. 14146, del bilancio anno finanziario 2005 per attività del Settore Protezione Civile (A/101362).

Di demandare a successivi provvedimenti amministrativi l'impegno della spesa necessaria all'effettuazione delle verifiche tecniche, finalizzate, secondo priorità, alla realizzazione degli interventi di miglioramento ed adeguamento sismico di cui all'art. 1, comma 4, punti a), b) e c) dell' O.P.C.M. 3362/2004.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 39-1255

Integrazione D.G.R. n. 25-969 del 3 ottobre 2005 ad oggetto: "Rideterminazione degli emolumenti spettanti agli Organi delle Agenzie territoriali per la Casa"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, il dispositivo della deliberazione della Giunta Regionale n. 25 - 969 del 3.10.2005, aggiungendo dopo il punto 1. il seguente punto:

"1 bis. Gli emolumenti di cui al punto 1. devono essere corrisposti a cadenza mensile, per 12 mensilità, e sono da considerarsi al lordo delle ritenute di legge."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 40-1256

Conferenza di Servizi indetta dalla Direzione Investimenti della Rete Ferroviaria Italiana di Roma, per la valutazione e l'approvazione dei progetti definitivi per l'esecuzione delle opere sostitutive connesse alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria Alessandria-Ovada nei comuni di Castellazzo Bormida, Castelspina e Predosa (AL). Rappresentanza della Regione Piemonte

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di individuare, quale rappresentante unico regionale ai sensi della L.R. 4.7.2005 n. 7, l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, appartenente alla Direzione Pianificazione e gestione urbanistica, con l'incarico di formalizzare il parere unico regionale sull'argomento oggetto del presente provvedimento, provvedendo ad inoltrarlo alla Direzione Investimenti della Rete Ferroviaria Italiana per la conclusione del procedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 41-1257

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 100.000,00 (cap.15083/05) per erogazione contributi ex art.7, comma 3 bis, della L.35/95

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di accantonare a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" la somma di Euro . 100.000,00 sul capitolo 15083 che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica per i motivi e per gli scopi sopra descritti (n. 101377/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 42-1258

Accantonamento a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" di Euro 1.000.000,00 (cap.26631/05) per erogazione di contributi ai Comuni che devono effettuare le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica previste dal Piano di Assetto Idrogeologico e integrazione dei criteri e delle modalità per l'erogazione dei contributi da erogare

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione "Pianificazione e Gestione Urbanistica" la somma di Euro . 1.000.000,00 sul capitolo 26631, che sarà utilizzata, con determinazioni assunte dal Responsabile del Settore Studi, Regolamenti e Programmi Attuativi in materia Urbanistica, per i motivi e per gli scopi sopra descritti (n. 101386/acc.);

- di integrare i criteri previsti dalla D.G.R. n. 18-14452 del 29.12.04 con la presente deliberazione;

- di stabilire, per l'esercizio finanziario 2005, per l'erogazione dei contributi per le verifiche previste dal P.A.I. i seguenti criteri preferenziali:

a) erogare i saldi dei contributi ai Comuni che hanno già espletato le verifiche previste dal P.A.I.;

b) erogare gli acconti dei contributi ed i finanziamenti in unica soluzione, ai Comuni che richiedono il contributo per le verifiche del PAI per la prima volta, con precedenza ai Comuni con minor popolazione;

c) di rinviare al prossimo esercizio finanziario l'erogazione degli acconti e dei contributi da erogare in unica soluzione, ai Comuni non inseriti nel programma di finanziamento 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 47-1263

Individuazione delle tariffe relative allo svolgimento delle ispezioni, poste a carico dei soggetti destinatari sulla base del costo effettivo del servizio, previste per gli impianti di recupero dei RAEE (Rifiuti apparecchiature elettriche ed elettroniche) operanti in regime di procedura semplificata ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. Lgs. n. 22/97. Art. 19 del D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni esposte in premessa,

- di stabilire in 60 Euro la tariffa oraria spettante per ogni singolo funzionario che effettua ispezioni e controlli, previsti per gli impianti che effettuano l'attività di recupero dei RAEE operanti in regime di procedura semplificata ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. Lgs. n. 22/97, ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 151/2005;

- di prevedere una riduzione della tariffa oraria pari al 15% per i soggetti in possesso della registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 761/01 e s.m.i, e per i soggetti che abbiano ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;

- di stabilire che le ispezioni ed i controlli soggette al pagamento degli oneri di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 151/2005 sono definiti nel numero minimo di uno all'anno, dopo l'inizio dell'attività. In caso di particolari e motivate criticità per l'ambiente, la Provincia dispone ulteriori ispezioni;

- di stabilire che ciascuna Provincia provveda alla definizione delle modalità per il versamento delle tariffe previste dalla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 49-1265

Autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Verbania con cui la Regione Piemonte viene condannata al risarcimento dei danni subiti da privato a seguito di scontro automobilistico con cervo. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Sciscirot

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 50-1266

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 51-1267

Ricorso proposto avanti il TAR Piemonte da privato dipendente dell'ASL 1 per ottenere il trattamento stipendiale durante la sospensione cautelare dall'impiego (omissis). Patrocinio nel giudizio avv. Massimo Sciscirot

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 52-1268

Parziale modifica ed integrazione D.G.R. n. 8-22808 del 27.10.1997. Sostituzione dell'avv. Isabella Ferro con l'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 53-1269

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Torino - Sez. Lavoro - proposto da privato contro la Regione Piemonte per ottenere la corresponsione dell'indennità ex L. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 54-1270

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. per il Piemonte proposto da privato avverso D.G.R. di

nomina del Presidente e del Vice Presidente dell'A.T.C. di Alessandria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Irma Lima

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 55-1271

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento del diniego di concessione di coltivazione mineraria prot. n. 16206/164 del 18.12.2002. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 56-1272

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della determinazione della Direzione Opere Pubbliche n. 1088 del 21.7.2005 avente ad oggetto progetto di demolizione copertura della Dora Riparia in Torino. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarrà

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 57-1273

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti la Corte d'Appello di Torino proposto da privato contro la Regione Piemonte per l'annullamento della sentenza n. 2930/05. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliona

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 58-1274

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da Società avverso D.G.R. 35-28910 del 13.12.1999. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Alessandra Rava

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 59-1275

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Torino proposto da privato avverso il provvedimento di rigetto dell'istanza di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 60-1276

D.G.R. n. 59-9770 del 26 giugno 2003. Consulta regionale per la sentieristica. Approvazione del Piano per l'adeguamento della rete sentieristica regionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il Piano per l'adeguamento della rete sentieristica regionale che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante, contenente gli indirizzi tecnici finalizzati alla strutturazione della rete sentieristica regionale, alla gestione operativa ed alla conseguente attivazione del catasto regionale dei sentieri.

Di demandare alla Direzione Economia Montana e Foreste sulla base delle priorità tecniche indicate dalla Consulta regionale per la Sentieristica, la definizione delle attività del gruppo di lavoro tecnico, finalizzate all'attuazione del piano e più in generale al supporto tecnico della Consulta stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 64-1280

Iniziativa comunitaria EQUAL, seconda fase. Accantonamento di euro 146.862,00 sul capitolo 11111 del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di accantonare la somma di Euro 146.862,00 sul capitolo 11111 del bilancio 2005 (A.101370);

di assegnare le predette somme alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per le attività di competenza del Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e la promozione dello sviluppo locale con riferimento alla gestione dell'iniziativa comunitaria Equal.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 65-1281

LR 41/98, art. 2 e art. 6. LR 4/2005, art. 7. Progetti di lavori socialmente utili ai sensi dell' art. 6, comma 3 del Dlgs 181/2000. Contributo regionale agli Enti utilizzatori. Assegnazione, tramite accantonamento della somma di euro 1.000.000,00 a favore della Direzione 15 Formazione professionale - lavoro sul cap. 11116/05

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

preso atto che l'art. 2 della predetta legge prevede la distribuzione delle funzioni in materia di mercato del lavoro riservando alla Regione l'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e valutazione del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro ed attribuendo alle Province la gestione ed erogazione dei servizi connessi alle funzioni ed ai compiti relativi alle politiche attive del lavoro conferite alla Regione ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Dlgs 469/97 - fatta eccezione per quelli che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale - che la esercitano, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, garantendo la concertazione fra le parti nelle Commissioni di cui all'art. 6, comma 1, del Dlgs 469/97;

vista la legge regionale 28 febbraio 2005, n. 4: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2005";

preso atto che l'art. 7 della predetta legge prevede l'erogazione, da parte della Regione, per almeno otto mesi a partire dal 1 gennaio 2005, di un contributo a favore degli Enti di cui all'art. 1, comma 1 del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81: "Integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili a norma dell'art. 45, comma 2, della legge 17 maggio 1999, n. 144" che realizzano progetti di lavori socialmente utili, con l'impiego di risorse proprie ai sensi dell'art. 6, comma 3 del citato decreto;

preso atto dei provvedimenti delle Amministrazioni dei predetti Enti, agli atti, di approvazione dei relativi progetti di lavori socialmente utili della durata di otto mesi a partire dal 1 gennaio 2005;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 e dato atto dell'art. 17;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 5 ottobre 2005, n. 14: "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e disposizioni finanziarie per l'anno 2006";

preso atto di quanto in premessa indicato e dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento;

la Giunta Regionale ai sensi di legge:

delibera

Di dare atto dei provvedimenti di approvazione dei progetti di lavori socialmente utili della durata di otto mesi a partire dal 1 gennaio 2005 presentati dagli Enti utilizzatori di cui all'art. 3 del Dlgs 81/2000, realizzati dagli Enti stessi con risorse proprie ai sensi dell'art. 6, comma 3 del predetto decreto.

Di stabilire che l'erogazione del contributo previsto dall'art. 7 della LR 4/2005 in misura del settanta per cento del costo globale, del progetto di lavori socialmente utili di cui al presente provvedimento è finalizzata, esclusivamente, alla copertura del costo dell'assegno di indennità per attività socialmente utili, del costo dell'assegno per il nucleo familiare, del costo del servizio prestatato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e del costo degli oneri previdenziali figurativi, così come previsto dall'apposita convenzione sottoscritta da ognuno degli Enti interessati con il predetto Istituto.

Di assegnare, tramite accantonamento sul cap. 11116 del bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, la somma di euro 1.000.000,00 a favore della Direzione 15 Formazione professionale - lavoro per i provvedimenti di competenza (101371/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2004.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 66-1282

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/2004

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il D. Lgs 469/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 2: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

vista la L.R. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" ed in particolare l'art. 9 della stessa con il quale si istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro, attribuendo ad essa, tra le altre, funzioni di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

vista la L. 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

vista la L.R. 51 del 29/08/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" emanata in attuazione del succitato art.14;

vista la D.G.R. 54-7604 del 4/11/2002 "Criteri di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi Piani provinciali per l'accesso ai finanziamenti";

vista la DGR 59-9335 del 12/5/2003 avente per oggetto: Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse ;

vista la D.G.R. n. 82-14083 del 22/11/04 " L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Programmazione delle attività 2004-2005: assegnazione della somma di Euro . 3.962.063,18 sul cap. 11165/04 e di Euro 180.000,00 sul cap. 11090/04 alla Dir. 15 Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento; criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo, affidamento delle somme medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL);

ritenuto di dare seguito alle richieste delle Province Piemontesi formalizzate con lettera prot. n. 606 del 20/7/2005 e nell'ambito dell'incontro avvenuto in data 19/7/2005 presso l'APL tra le stesse, la Regione e l'APL in ordine al completamento dei Piani Provinciali 2002-2003 ed alla attivazione dei Piani Provinciali 2004-2005 in particolare per quanto riguarda:

- la presentazione del resoconto delle attività relativamente ai piani 02/03;

- la possibilità di trasferire le risorse avanzate dai Piani 2002-2003 ai Piani 2004-2005 come risorse aggiuntive a quelle stabilite dalla DGR n. 82-14083 del 22/11/04 e dalla presente DGR;

- i termini di presentazione del rendiconto economico dei Piani 2002-2003 e le date di presentazione e termine dei Piani Provinciali 2004-2005;

vista conseguentemente la necessità di modificare l'allegato A della D.G.R. n. 82-14083 del 22/11/04 in ordine alle richieste formulate dalle Province così come risulta nell'allegato 1 alla presente D.G.R. quale parte integrante della stessa;

ritenuto di confermare l'adozione dello schema allegato alla DGR 54-7604 del 4/11/2002 per la presentazione,

da parte delle Province Piemontesi all'APL, dei Piani Provinciali 2004-2005 del Fondo Regionale.

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 10/04;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

di adottare le "Indicazioni per la realizzazione dei Piani Provinciali 2004-2005 del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" contenute nell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di confermare, per la presentazione dei Piani Provinciali 2004-05 all'APL l'utilizzo dello schema allegato alla D.G.R. 54-7604 del 4/11/2002.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

AII.1**Premessa**

Le attività realizzate con le risorse economiche relative ai **Piani Provinciali 2002-2003** dovranno concludersi entro la data del **31/12/2005**.

Le Province dovranno presentare il **resoconto** delle attività svolte e delle risorse non utilizzate entro la data del **31/1/06**.

Le attività che alla data del **31/12/05** fossero state avviate ma non terminate dovranno obbligatoriamente concludersi entro il **30/6/06**

Il rendiconto economico dei Piani Provinciali **2002 -2003** dovrà essere presentato all'APL entro il **29 /9/ 06**.

Le risorse finanziarie dei Piani Provinciali **2002 –2003**, eventualmente non utilizzate entro il **31/12 /05** da ogni Provincia, potranno essere utilizzate, dalle medesime, per le attività dei Piani Provinciali **2004-2005**

Indicazioni per la realizzazione dei Piani Provinciali 2004-2005 del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili

- 1) I Piani Provinciali **2004 –2005** dovranno essere presentati all'APL entro la data del **31/1/06**
- 2) Una volta approvati dalla Regione e dall'APL potranno essere avviati e dovranno concludersi entro la data del **31/12/07**
- 3) Il trasferimento da parte dell'APL alle singole Province delle risorse finanziarie disponibili avviene secondo le modalità di seguito specificate:
 - 30% previa comunicazione di inizio attività
 - 50% a seguito di presentazione del resoconto delle attività svolte e delle spese sostenute compilando le schede di cui al punto 17)
 - il 20% a saldo a seguito delle presentazione del rendiconto delle attività compilando le schede di cui al punto 18)
- 4) All'atto della richiesta di erogazione del 50% del finanziamento viene riconosciuta alle Province la possibilità di riprogrammare i Piani Provinciali di utilizzo delle risorse del F.R. La nuova preventivazione conseguente alla riprogrammazione può prevedere scostamenti fino ad un max del 20% tra macrovoci dell'ambito "a" Assistenza Tecnica (cap. 11101) e tra gli ambiti "b" - "c" - "d" (cap. 11094) . Tra le macrovoci dell'ambito "d" gli scostamenti sono liberi.

Si ricorda che **non è possibile utilizzare le risorse di un capitolo per finanziare gli ambiti di intervento previsti dall'altro capitolo** (es: non si possono, con le risorse dell'assistenza tecnica, finanziare progetti di inserimento lavorativo, contributi aggiuntivi, altre provvidenze e viceversa)

FONDO REGIONALE

Capitoli	Ambiti	Macro voci
n. 11101 (ex 11090)	A) Assistenza Tecnica	1) consulenza, informazione 2) tutorato
n. 11094 (ex 11165)	B) progetti di inserimento lavorativo	
	C) contributi aggiuntivi Art. 13 L. 68/99	
	D) altre provvidenze	1) tutor aziendale 2) formazione (adeguamento competenze) 3) trasporti 4) borse lavoro

Ulteriori scostamenti saranno possibili solo in casi eccezionali, se debitamente motivati e comunque preventivamente autorizzati dall'APL.

Sarà cura dell'APL predisporre il modulo che le Province dovranno utilizzare per la rendicontazione intermedia e finale, anche da utilizzare per l'eventuale, nuovo, preventivo susseguente alla riprogettazione.

- 5) Si riafferma che, per quanto attiene l'ambito "b" della DGR 54-7604 del 4/11/2002 "contributi agli enti per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo", il contributo a valere sul Fondo Regionale non potrà superare, come previsto dall'art. 2 co. 3 della L.R. 51/2000, l'80% del costo complessivo di ogni singolo progetto.
Per quanto riguarda le quote di partecipazione richieste ai proponenti si rimanda a quanto contenuto nel co. 5 del predetto art. 2 della L.R. 51/2000.
In particolare si rammenta che le spese di personale interno sostenute nella realizzazione dei progetti da parte di enti locali e dei loro consorzi, delle aziende sanitarie e dei centri e dei servizi per l'impiego non possono essere in nessun caso considerate al fine della determinazione delle quote di partecipazione.
- 6) I costi del personale degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali e delle aziende sanitarie impiegato in attività di tutoraggio o altro saranno riconosciuti solo nel caso in cui il personale sia stato formalmente incaricato di svolgere tale ruolo (distacco/comando).
- 7) La delega, da parte degli enti gestori, di attività socio-assistenziali a terzi (ad es. cooperative sociali) è ammessa previa comunicazione alla Provincia di riferimento ed all'APL.

La delega di attività non può in alcun caso determinare aggravii di costi rispetto a quelli preventivati.

8) Per quanto attiene l'ammissibilità delle spese di viaggio del personale impegnato nella realizzazione delle azioni previste dalla DGR 54- 7604 del 4/11/2002, se congruenti e previste, le Province dovranno fare riferimento alle norme in materia previste per i dipendenti della Regione Piemonte.

9) Per quanto attiene il riconoscimento dei costi dei consulenti ed esperti le Province potranno riconoscere un costo max per una giornata di consulenza specialistica secondo i limiti stabiliti dalla circolare n. 41 del 5 dicembre 2003 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al netto di IVA ed al lordo di IFPEF. La retribuzione max annua di un consulente ed esperto non potrà comunque essere superiore ai 25.000,00 € (rif. Alla DGR n. 71-7748 del 18 novembre 2002 "L.R. 41/98 – POR 2000/2006 FSE Ob. 3 Misura B1 linea 4)

10) Per quanto attiene al riconoscimento dei costi di tutoraggio oppure riconducibili a quelli delle azioni di approfondimento diagnostico-valutativi, rinforzo formativo ecc. le Province dovranno fare riferimento, come costi max, ai parametri indicati dalla DGR. 20-3574 del 2001.

11) Si ricorda infine che la DGR 54- 7604 del 4/11/2002 **non prevede:**

- nel cap. 11101 (Assist. Tec.) il riconoscimento dei costi di personale di segreteria o ad esso assimilabile;
- nel cap. 11094 (ambito "c" contributi aggiuntivi L.68/99) il riconoscimento alle imprese dei costi totali per progetti specialistici di inserimento lavorativo (ad es. il riconoscimento totale dei costi di un progetto di telelavoro) bensì solo un contributo per la loro realizzazione;

12) In ogni caso il costo del personale dipendente impegnato a qualunque titolo nelle attività oggetto delle presenti indicazioni è costituito dal compenso lordo orario onnicomprensivo risultante da busta paga;

13) Per quanto riguarda l'ambito "c" "contributi aggiuntivi art.13 "per adeguamento posto di lavoro, abbattimento barriere architettoniche e telelavoro" della DGR 54- 7604 del 4/11/2002, per l'erogazione del contributo la Provincia dovrà:

- approvare il preventivo presentato dal datore di lavoro
- verificare la documentazione contabile della spesa sostenuta da parte dello stesso;

14) L'ammontare delle borse lavoro deve essere erogato quantitativamente in analogia a quanto previsto nel POR per il sostegno al reddito (tra i 450,00 e i 550,00 euro mensili) ;

15) Per tutto ciò che riguarda i tirocini vanno applicate le regole previste dal DM 142 del '98;

16) L'erogazione dei contributi di cui all'art. 14 della L. 68/99 dovrà avvenire in conformità di quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento (CE) N. 2204/2002 del 12 dicembre 2002 attinente agli "aiuti di stato".

PROVINCIA DI

[illegible]

18)

PROVINCIA DI

RENDICONTO ATTIVITA' AL ...-...-200.....

Capitolo - Ambito

MACROVOCE

DISTINTA DEI TITOLI DI SPESA								
1	2	3	4	5	6	7	8	9
	N°	Tipo		Data emissione	Data quietanza	Importo	Importo imputato	Mezzo di
N	documento	Documento	Fornitore	Documento	Documento	Documento	al progetto	pagamento
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
TOTALE							-	

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 67-1283

Legge 25 febbraio 1992, n. 215. Accantonamento sul cap. 20145/2005 di Euro 1.000.000,00 somma da assegnare alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per espletamento di attività istituzionale inerente gli interventi a favore dell'imprenditoria femminile

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di prendere atto di quanto in premessa indicato.

Di accantonare, per le motivazioni di cui in premessa, per l'anno 2005:

sul cap. 20145 la somma di Euro 1.000.000,00 (A. 101400).

Di assegnare la predetta somma alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per l'adozione dei provvedimenti attuativi ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. n. 51/1997.

Di non avvalersi della facoltà prevista dall' art. 12, comma 2, del D.P.R. n. 314/00 di individuare ulteriori criteri di priorità regionali e di attenersi pertanto ai criteri di priorità che saranno fissati dal Ministero delle Attività Produttive con proprio decreto per tutto il territorio nazionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell' art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 68-1284

L.R. n. 12 /04. Surroga dei componenti della Commissione Regionale per l'Impiego dimissionari di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 41/98

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di accogliere le dimissioni di Tecchio Claudio quale componente effettivo e di Quadrelli Gaetano quale componente supplente della Commissione Regionale per l'Impiego,

* di prendere atto delle designazioni dei nuovi componenti effettuate dalla CISL Piemonte;

* di surrogare i componenti della Commissione Regionale per l'Impiego dimissionari

con i seguenti nominativi:

Maggio Marcello componente effettivo in rappresentanza della CISL Piemonte;

Tecchio Claudio componente supplente in rappresentanza della CISL Piemonte;

La seguente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 69-1285

Protocollo d'intesa tra la Città' di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Rinnovo intesa per la stagione 2005/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di rinnovare, per la stagione 2005/2006, il Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'utilizzo della casa marina "La Vela" di Noli Ligure a favore delle Scuole d'Infanzia di Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, sottoscritto in data 16 settembre 2004 e approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 37-13068 del 19 luglio 2004.

- di prendere atto che la Città di Torino ha creato, a partire dall'anno 2005, un'apposita Istituzione denominata "ITER Istituzione Torinese per una educazione responsabile" a cui è stata demandata, tra l'altro, la totale gestione della Casa Marina di Noli Ligure.

- di dare atto che le risorse necessarie all'attuazione del Protocollo d'Intesa in argomento, per l'anno 2005 pari a euro 14.000,00, sono state accantonate con Deliberazione della Giunta regionale n. 29-110 del 14 ottobre 2005 (Cap. 11881/2005 acc. 101290).

- di demandare alla Direzione Politiche Sociali l'attuazione degli interventi secondo i criteri definiti dal Protocollo in argomento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 70-1286

IPAB Asilo Infantile "Regina Margherita" di Roddi (CN) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile "Regina Margherita" di Roddi (CN) per le motivazioni espresse in narrativa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 71-1287

IPAB Asilo Infantile di Sillavengo (NO) - Estinzione

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

l'estinzione dell'Asilo Infantile di Sillavengo (NO) ed il trasferimento dell'intero patrimonio, eventuali passività incluse, al Comune di Sillavengo, con il vincolo della destinazione dei beni, e delle relative rendite, alle attività precedentemente perseguite dall'Asilo e, in ogni caso, a servizi socio-assistenziali.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed il Sindaco del Comune di Sillavengo sono incaricati, in esecuzione del presente provvedimento, di curare l'espletamento degli atti necessari al trasferimento dei beni al Comune medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 74-1290

Accordo attuativo per la gestione del parcheggio di attestamento sito nel Comune di Venaria Reale sui terreni censiti al catasto al foglio XIX, mappali nn. 8 e 25 tra la Città di Venaria e la Ditta RE.CON. Srl

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di approvare la stipulazione, con la Città di Venaria e la Ditta RE.CON. s.r.l., dello schema di "Accordo attuativo per la gestione del parcheggio di attestamento sito nel Comune di Venaria Reale sui terreni censiti al catasto al foglio XIX, mappali nn. 8 e 25" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la gestione del parcheggio che verrà realizzato dalla Ditta RE.CON. srl sui terreni siti nel comune di Venaria Reale e censiti al foglio XIX, mappali nn. 8 e 25;

b) di demandare al Dottor Alberto Vanelli, ai sensi della L.R. 51/97, gli atti amministrativi attuativi della presente deliberazione ivi compresa la sottoscrizione dell'Accordo attuativo;

c) di dare attuazione al presente deliberato ad avvenuta sottoscrizione della 2^a Convenzione Attuativa del Progetto di Restauro e Valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria fra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale.

La presente Deliberazione non comporta oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 75-1291

Assegnazione risorse alla Direzione Beni Culturali per Euro 142.672,00 derivanti da variazione compensativa

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di assegnare alla Direzione Beni Culturali le seguenti risorse finanziarie:

Cap. 20430 Euro 100.000,00 per contributi ai Comuni per il finanziamento dei programmi annuali di valorizzazione e tutela dei Beni Culturali architettonici ai sensi della L.R. n. 35/85. (A. 101439)

Cap. 20460 Euro 42.672,00 per contributi alle Società Operative di Mutuo Soccorso e Cooperative ex S.O.M.S. per ristrutturazione e manutenzione straordinaria immobili e per interventi di conservazione e restauro del materiale storico documentario e per gli arredi ai sensi della L.R. n. 24/90. (A. 101441)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 76-1292

Direttiva Disoccupati "Mercato del Lavoro" a.f. 2005/06 di cui alla DGR n. 4-8214 del 20/01/03. Assegnazione risorse alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per affidamento attività a catalogo. Spesa di euro=5.000.000,00 con accantonamento su cap. vari bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di assegnare, ai sensi della L.R. 51/97, la somma complessiva di Euro =5.000.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro, da trasferire alle Province per consentire loro di incrementare l'offerta formativa attraverso l'affidamento delle attività a catalogo, secondo i criteri e le modalità indicati al punto 8d) della Direttiva disoccupati "Mercato del lavoro" di cui alla DGR n. 4-8214 del 20/01/03.

L'importo alle Province verrà trasferito secondo la seguente ripartizione:

Torino	Euro = 2.880.000,00
Vercelli	Euro = 177.000,00
Novara	Euro = 300.000,00
Cuneo	Euro = 617.000,00
Asti	Euro = 172.000,00
Alessandria	Euro = 554.000,00
Biella	Euro = 136.000,00
Verbano - Cusio - Ossola	Euro = 164.000,00
Totale	Euro = 5.000.000,00

Alla spesa complessiva di Euro =5.000.000,00 si fa fronte mediante accantonamento sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

Euro =4.779.087,00 sul cap. 11400/05 (101379/A)

Euro =220.913,00 sul cap. 11540/05 (101380/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 77-1293

Attivazione dei Dispositivi Comunitari Europass Mobiliti' e Europass Supplemento di Certificato. Spesa complessiva Euro 160.000,00 di cui Euro 80.000,00 con accantonamento sul cap.11400/05, Euro 48.000,00 con prenotazione sul cap.11400/06, e Euro 32.000,00 con prenotazione sul cap.11400/07

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di attivare per le motivazioni di cui in premessa, il Dispositivo Comunitario Europass Mobilità e Europass Supplemento di Certificato, procedura finalizzata a documentare i tirocini formativi svolti da cittadini europei, siano essi in condizione professionale o disoccupati o in cerca di occupazione o studenti, realizzati in un paese diverso da quello di origine, nell'ambito di un percorso formativo svolto in alternanza.

- Di assegnare la somma di Euro 160.000,00 alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per la realizzazione del progetto, relativamente al periodo 2005 - 2007.

Il Direttore Regionale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 51/97 provvederà, mediante proprie determinazioni, ai successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle azioni in oggetto.

Alla spesa complessiva di Euro 160.000,00 si fa fronte:

per Euro 80.000,00 con accantonamento sul cap. 11400/05; (n. 101369/A)

per Euro 48.000,00 con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2005-2007 - anno 2006; (100197/P)

per Euro 32.000,00 con prenotazione sul cap. 11400 del bilancio pluriennale 2005-2007 - anno 2007. (100019/P)

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 78-1294

L. 62/2000 art.1, comma 9 - D.P.C.M. 106/2001. Assegnazione borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Anno scolastico 2004/2005. Accantonamento di euro 6.498.974,00 con assegnazione alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (cap. 11254/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione di quanto previsto dalla L. 62/2000 e dal D.P.C.M. n. 106/2001 per l'anno scolastico 2004/2005, delle risorse finanziarie individuate sul capi-

tolo 11254 del bilancio 2005, per un importo di Euro 6.498.974,00.(101396/acc.)

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività culturali, Istruzione e Spettacolo provvederà con propria determinazione all'utilizzo delle risorse accantonate ai sensi della L.R. n. 51/97 art. 22.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 79-1295

L. 448/98 - art. 27; D.P.C.M. n. 320/99; D.P.C.M. n. 226/00; D.D. Ministero Istruzione n. 8 del 22/3/2005 Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo agli studenti della scuola dell'obbligo (scuola secondaria di 1^ grado) e della scuola secondaria di 2^ grado. Accantonamento di euro 4.194.495,00 con assegnazione alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo (Cap. 11252/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di procedere all'assegnazione, mediante accantonamento, alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione di quanto previsto dalle leggi 448/98 e 488/99, dai D.P.C.M n. 320/99 e n. 226/00 e dal D.D. Ministero Istruzione n. 8 del 22 marzo 2005, delle risorse finanziarie individuate sul capitolo 11252 del bilancio 2005, per un importo di euro 4.194.495,00. (acc. 101395)

Il Dirigente competente della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo, provvederà con propria determinazione all'utilizzo delle risorse accantonate ai sensi della L.R. n. 51/97 articolo 22.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 80-1296

Opere di manutenzione straordinaria del patrimonio forestale regionale. Riduzione accantonamento disposto a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Euro 631.597,78 (cap. 23010/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

sulla base di quanto considerato in premessa,

- di ridurre di Euro 631.597,78 l'accantonamento a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, disposto con D.G.R. n. 74-15003 del 7/3/2005 sul cap. 23010/05 (acc. 100565),

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 81-1297

Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006 - Sezione 1, Sezione 2 e Sezione 4. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (14) di Euro 1.559.848,01, capitoli vari

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di disporre gli accantonamenti a favore della Direzione Economia Montana e Foreste (14) per far fronte al pagamento degli anticipi a favore dei Gruppi di Azione Locale del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006, nonché alle spese di realizzazione, valutazione, sorveglianza e pubblicità del programma, come di seguito specificato:

cap. 23232/05 Euro 25.990,09 (Acc. n. 101389)

cap. 23234/05 Euro 33.857,92 (Acc. n. 101390)

cap. 23279/05 Euro 500.000,00 (Acc. n. 101391)

cap. 23281/05 Euro 1.000.000,00 (Acc. n. 101392)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 82-1298

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16. Fondo regionale per la Montagna. Accantonamento a favore della Direzione Economia Montana e Foreste. Importo di Euro 600.000,00 (cap. 23250/2005)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Regionale Economia Montana e Foreste la somma complessiva di Euro 600.000,00 iscritta sul capitolo 23250 del bilancio di previsione per l'anno 2005. (Acc. 101393)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 83-1299

L.R. n. 54/75. Interventi di sistemazione idraulica e di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale, di sistemazione idrogeologica e di difesa degli abitati. Approvazione e definizione dei criteri di gestione del programma anno 2005 dell'importo di Euro 5.000.000,00

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare il programma annuale di interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica e di manutenzione, così come elencati negli allegati A) e B), parti integranti del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00

* di dare atto che alla gestione tecnico-amministrativa degli interventi provvederanno gli Enti Locali così come evidenziati nei suddetti allegati ;

* di erogare la prima rata di contributo agli Enti gestori che ammontava, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 18/1984 al 30% dell'importo finanziato, frazionandola secondo le seguenti modalità :

- 10% dell'importo finanziato all'atto della concessione del contributo quale anticipazione per spese generali;

- 20% dell'importo finanziato all'atto della trasmissione del contratto d'appalto;

* restano invece corrispondenti ai criteri di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/1984 le modalità di pagamento delle rate successive;

* di dare atto che eventuali ribassi d'asta e/o economie di gestione potranno essere autorizzati per la redazione di perizie suppletive solo nei limiti consentiti dalla L. n. 109/1994 e s.m.i.;

* di dare atto che al formale impegno totale di spesa si provvederà con successivo atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 84-1300

L.R. 59/79 e L.R. 14/84. Provvedimenti per l'esercizio dello sgombero neve. Accantonamento della somma di euro 2.200.000,00 sul cap. 24985/2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* Di accantonare, a favore della direzione Opere Pubbliche, per far fronte ai programmi previsti ai sensi della L.R. 59/75, così come modificata dalla L.R. 14/84, relativi all'esercizio dello sgombero neve, la somma di Euro 2.200.000,00 sul cap. 24985/2005 (A.101363).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 85-1301

L.R. 38/78. Disciplina e organizzazione degli interventi in dipendenza di calamità naturali. Prenotazione della somma di euro 6.197.438,00 sul cap. 24080/2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di prenotare, a favore della Direzione Opere Pubbliche, la somma di Euro 6.197.438,00 sul cap. 24080/2006 per far fronte alle esigenze di programmazione di cui alla L.R. 38/78.(100194/P)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 86-1302

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché regolazione di altri aspetti per l'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di adottare le seguenti modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché di regolazione di altri aspetti a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione e sino al termine dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2006 per il Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006:

1. Liquidazione delle liste di pagamento del PSR 2000-2006

Sarà effettuata dall'Organismo Pagatore della Regione Piemonte - Finpiemonte (d'ora in avanti anche abbreviato in OPR), salvo che per liste di pagamento relative a chiusure ed eventuali integrazioni di premio su domande presentate su campagne ante 2005 sulle misure D, E, F e H per le quali sarà effettuata da AGEA ad esaurimento;

2. Modalità di trasmissione delle liste di pagamento agli organismi pagatori

2.a) per le residue liquidazioni da effettuarsi ancora da parte di AGEA: le liste di pagamento dovranno essere inoltrate dagli Enti Istruttori all'Organismo Pagatore Regionale che provvederà alla trasmissione ad AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale. L'Organismo Pagatore Regionale invierà per conoscenza alla Regione (Coordinamento Amministrativo del PSR 2000-2006 presso la Direzione regionale Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura) copia della lettera di trasmissione delle liste ad AGEA;

2.b) per le liquidazioni da effettuarsi da parte dell'Organismo Pagatore Regionale - FinPiemonte: gli Enti istruttori invieranno all'Organismo Pagatore Regionale le liste di pagamento;

2.c) per gli aiuti di stato regionali aggiuntivi sulle misure strutturali: le liste di liquidazione continueranno ad essere trasmesse al Segretariato del PSR 2000-2006 presso la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura che provvederà all'inoltro all'OPR e disporrà il trasferimento dei fondi.

Gli Enti delegati dall'OPR alla funzione dell'autorizzazione di spesa e l'OPR registreranno su apposito servizio web predisposto dal CSI-Piemonte le informazioni

minime relative agli invii effettuati nell'ambito delle proprie competenze.

Le modalità di liquidazione delle liste di pagamento nonché di regolazione di altri aspetti operativi a partire dal 16 ottobre 2006 saranno definite con successivo provvedimento, a valere su quanto verrà previsto in merito dal Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013.

3) Previsioni di spesa mensili dell'OPR

Gli Enti delegati dall'OPR alla funzione dell'autorizzazione di spesa compileranno mensilmente su apposito applicativo predisposto dal CSI-Piemonte le previsioni di spesa di propria competenza del modello 104 e provvederanno alla trasmissione telematica.

Per quanto riguarda le strutture della Regione Piemonte le previsioni per le misure e azioni di competenza saranno formulate direttamente all'OPR dai referenti di misura individuati nell'allegato A, punto 3 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-208 del 7 giugno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R.n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 88-1304

Attribuzione di capitoli del bilancio della Regione per l'anno 2005 alla Direzione Regionale n. 12 (art. 17 - comma 1, lett. c) della L.R. 8 agosto 1997 n. 51) 7^ assegnazione Euro 3.956.633,75

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di accantonare le risorse finanziarie dei capitoli contenuti nel documento allegato (A) al presente atto deliberativo per farne parte sostanziale ed integrante e di assegnare le stesse, in applicazione dell'articolo 1, lett. c, della L.R. n. 51/1997, alla Direzione regionale n. 12.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 89-1305

L.R. 39/80 - Osservatorio Vitivinicolo Regionale - Modalità per l'allineamento dello Schedario viticolo regionale a quello nazionale

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di dare mandato alla Struttura Progetto "Sistema Territorio", della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura di:

- operare al fine di potenziare ed articolare, anche attraverso una fase sperimentale, l'Osservatorio Vitivinicolo Regionale per il soddisfacimento delle necessità esplicitate in premessa e per il raggiungimento degli obiettivi illustrati, anche attraverso la costituzione di un nodo regionale e di un cruscotto d'interoperabilità informativa.

- adottare adeguati provvedimenti per consentire l'allineamento dello Schedario Viticolo Regionale a quello Nazionale impartendo anche le opportune disposizioni tecniche agli enti interessati nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento sul territorio;

- definire ai sensi dell'art. 3 delle istruzioni della L.R. 39/80 con gli Enti coinvolti le modalità ed i tempi per l'allineamento degli Schedari, nonché il compito di indirizzo e coordinamento per le attività individuate nella presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 90-1306

L.R. 21/99 art. 44 - Frazionamento del comprensorio irriguo denominato "Pianura Vercellese Baraggia"

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa

- di approvare il frazionamento del comprensorio irriguo denominato "Pianura Vercellese Baraggia" e la conseguente costituzione di due comprensori irrigui denominati rispettivamente:

- * Baraggia Biellese e Vercellese
- * Pianura Vercellese

- di approvare la cartografia dei comprensori irrigui piemontesi in scala 1:250.000 riportante il suddetto frazionamento, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, che annulla e sostituisce la cartografia di cui alla D.G.R. n. 45 - 11383 del 23 dicembre 2003;

- di stabilire che la Coutenza Canali Cavour debba continuare a permanere nella gestione degli attuali canali appartenenti al demanio regionale prescindendo dai nuovi assetti irrigui comprensoriali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 91-1307

Contributi in conto capitale previsti dall'art. 29 della l.r. 12/10/1978 n. 63 - Sistemazione idraulica dell'opera di presa del canale adduttore di S. Vittoria presso il comune di S. Vittoria d'Alba.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa

di individuare nel Consorzio di irrigazione comprensoriale di secondo grado Tanaro albeso - Langhe albesi il soggetto responsabile per la redazione del progetto preliminare relativo alla sistemazione idraulica dell'opera di presa del canale adduttore di S. Vittoria presso il comune di S. Vittoria d'Alba;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 63/78, la concessione di un finanziamento non superiore a 25.000 euro - che dovrà essere dedotto dall'importo del contributo afferente alle spese generali e tecniche dai lavori finanziati dalla Direzione Territorio Rurale - per la redazione del progetto preliminare;

Le risorse necessarie per il finanziamento della redazione del progetto preliminare saranno da reperirsi sui fondi trasferiti a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 327 del 23/11/04 sul cap. 20950/04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 92-1308

Piano di controllo regionale sulla vendita ed utilizzazione dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti - Accantonamento di Euro 20.000.00= (Cap. 12170/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per quanto in premessa esposto, l'attivazione di un programma di controllo sulla vendita ed utilizzazione dei prodotti fitosanitari e dei relativi coadiuvanti, volto alla raccolta di maggiori informazioni al fine di migliorare la definizione di criteri di priorità principio attivo/alimento e l'aggiornamento della lista dei parametri analitici nell'ambito degli interventi di sanità pubblica;

- di dare mandato al Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica di predisporre ed applicare tale programma con successiva determinazione, operando in conformità ai principi ed agli indirizzi citati nella presente deliberazione;

- di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, sul cap. 12170/05 la somma complessiva di Euro 20.000,00, necessaria per la realizzazione del progetto. (A.101408)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 93-1309

Piano di controllo regionale delle sementi per la verifica della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) - Campagna di semina 2006 - Accantonamento di Euro 5.000.00= (cap. 12170/05)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per quanto in premessa esposto, l'attivazione di un programma di controllo regionale finalizzato all'accertamento della presenza di organismi geneticamente modificati (OGM) sulle sementi destinate alla campagna di semina 2006;

- di dare mandato al Settore Igiene e Sanità Pubblica della Direzione Sanità Pubblica, di predisporre ed applicare tale programma con successiva determinazione, operando in conformità ai principi ed agli indirizzi citati nella presente deliberazione;

- di accantonare, a favore della Direzione Sanità Pubblica, sul cap. 12170/05 la somma complessiva di Euro 5.000,00, necessaria per la realizzazione del progetto.(n. 101409/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 94-1310

Accantonamento a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 10.000,00 sul cap. 12275/05 per l'aggiornamento del sito informatizzato e l'attivazione di un programma di valutazione per il punteggio delle pubblicazioni scientifiche relative ai progetti Ricerca Sanitaria Finalizzata, bando 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di accantonare a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma di Euro 10.000,00 (101410/A) sul cap. 12275/05, per l'aggiornamento del sito informatizzato e per l'attuazione di un programma di valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate a seguito del bando di Ricerca Sanitaria Finalizzata;

- di autorizzare la Direzione Sanità Pubblica, con successiva determinazione, all'attivazione delle procedure necessarie per la gestione di quanto in premessa esposto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 95-1311

Assessorato Sanita' - Accantonamento di Euro 2.324.056,04 sul capitolo 12356 del Bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese per l'assistenza sanitaria alla linea ferroviaria Alta Capacita'

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità l'assunzione di atti amministrativi a fronte delle necessità di competenza e per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati, il seguente accantonamento sul bilancio dell'anno 2005:

- Capitolo 12356 Euro 2.324.056,04 (n. 101349/acc.)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 98-1314

Assessorato Sanita' - Accantonamento a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per la copertura delle spese di investimento di competenza - della somma di Euro 1.500.000,00 sul capitolo 20771 e della somma di Euro 2.000.000,00 sul capitolo 20776 del bilancio 2005

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alla Sanità, Settore Edilizia ed Attrezzature Sanitarie, a copertura degli investimenti di competenza previsti per l'anno 2005, i seguenti accantonamenti:

- Euro 1.500.000,00 sul capitolo 20771 (acc. 101367)

- Euro 2.000.000,00 sul capitolo 20776 (acc. 101368)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 100-1316

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 13.10.2005. Provvedimenti

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 18 di Alba/Bra - Atto n. 1531/SEA/009/05/0017 del 30/09/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della formazione e l'A.S.L. n. 18 Alba-Bra per lo svolgimento di tirocini ai sensi dell'art. 18 della Legge 24/06/1997 n. 196 del D.M.I. 25/03/1998 n. 142, per l'anno accademico 2005/2006";

A.S.L. 14 V.C.O. di Omegna - Atto n. 551 del 28/09/2005 avente ad oggetto "Accordo convenzionale tra l'A.S.L. n. 14 VCO di Omegna - e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'espletamento di attività formativa e di tirocinio da parte degli studenti della Scuola di Specializzazione in Neurologia. Anno Accademico 2004-2005";

A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 2005/937 del 28/09/2005 avente ad oggetto "Convenzione con l'Università degli Studi di Novara "A. Avogadro" Facoltà Farmacia - per l'utilizzo della SOS Algologia dell'ASL 21 quale struttura extrauniversitaria per la formazione pratica dei tirocinanti. A.A. 2004/2005;

A.S.L. 21 di Casale Monferrato - Atto n. 2005/938 del 28/09/2005 avente ad oggetto "Convenzione con

Scuola Specializzazione in Psicologia Clinica di Orbassano - per utilizzo del Dipartimento di Salute Mentale ASL 21 quale struttura extrauniversitaria per la formazione degli specializzandi. A.A. 04/05".

* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 101-1317

Casa di Cura privata "San Giuseppe", sita in Asti: autorizzazione alla conversione e relativo provvisorio accreditamento di n. 23 posti letto dell'unità funzionale di neuropsichiatria nell'area clinica nella fase intensiva, ex D.G.R. 46-6882 del 5.08.2002

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare, in quanto applicabile la D.G.R. n. 46-6882 del 5/8/2002, la Casa di cura privata "San Giuseppe", sita in Asti, Via A. De Gasperi 9, alla conversione di 23 posti letto provvisoriamente accreditati dell'Unità Funzionale di Neuropsichiatria in posti letto provvisoriamente accreditati dell'area clinica nella fase intensiva e di supporto all'emergenza (breve e media degenza), così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, che viene a formarne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che i rimanenti 5 posti letto provvisoriamente accreditati, di cui è stata chiesta la conversione in area clinica intensiva, siano da considerare come posti letto provvisoriamente accreditati per l'attività di Neuropsichiatria dell'area clinica nella fase estensiva;

- di stabilire, come da richiesta del Legale Rappresentante della Casa di Cura, che i restanti due posti letto dell'Unità Funzionale, autorizzati e non provvisoriamente accreditati, debbano intendersi come posti letto autorizzati e non provvisoriamente accreditati di Neuropsichiatria nella fase clinica intensiva;

- di demandare all'A.S.L. 19 di Asti, competente per territorio, la vigilanza sull'esecuzione del presente provvedimento;

- di far carico alla società titolare della Casa di cura suddetta di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 105-1319

Conferimento incarico di consulenza tecnica dott. Giuseppe Mammero nella causa pendente avanti il Tribunale di Torino instaurato da privato c/ Regione Piemonte

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2005, n. 106-1320

Progetto definitivo relativo a "Infrastrutture complementari alla stazione di Torino Porta Nuova." Espressione delle osservazioni di competenza nell'ambito della C.d.S. ex art. 4 c. 3 del Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002 e s.m.i

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare ai sensi dell'art. 4 c. 3 D. Lgs 190/2002 e s.m.i. le proposte di adeguamento o prescrizioni o varianti migliorative che non modificano la localizzazione e le caratteristiche essenziali delle opere indicate nell'allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante;

- di ritenere che sussistano i presupposti per l'espressione di parere favorevole ai fini della successiva approvazione del progetto definitivo per il quale si dà mandato alla Presidente ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c della Legge 443/2001 e dell'art. 1, comma 2 del D. Lgs. 190/2002 e s.m.i.;

- di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il prosieguo dell'iter procedurale di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 53-1489

Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Alessandria, intervento di recupero edilizio su immobile ubicato nel Comune di Solero. Integrazione al finanziamento ed assestamento dell'intervento.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di concedere alla A.T.C. di Alessandria, ad integrazione del finanziamento attribuito con la determinazione dirigenziale n. 179 del 4.9.2002, l'importo di Euro 834.179,07 per l'acquisizione ed il recupero edilizio dell'immobile sito nel Comune di Solero, via S. Bruno n. 10, (7 alloggi) da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

2) di approvare l'assestamento finanziario del programma d'intervento per l'importo complessivo pari a Euro 1.184.608,00, legge n. 179/92, quadriennio 1996-1999, così come indicato nell'allegato "A" alla presente deliberazione.

3) di accantonare per l'ambito provinciale di Alessandria, legge n. 179/92, quadriennio 1996-1999, P.I. n. 3018, l'importo di Euro 2.631.837,03 derivante dalla differenza tra l'importo precedentemente accantonato con la determinazione dirigenziale n. 14 del 28.1.2004 pari ad Euro 3.466.016,10 e l'importo di Euro 834.179,07 relativi

vo all'integrazione concessa di cui al punto 1), così come risulta dall'allegato "B" alla presente deliberazione.

L'Allegato "B" rappresenta la situazione dei fondi accantonati per maggiori oneri ed imprevisti per l'ambito provinciale di Alessandria, con riferimento all'ultimo provvedimento di aggiornamento ed alle variazioni apportate sull'allegato "A".

4) di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 17.2.1992, n. 179 e s.m.i., l'intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

<p>Allegato "A" alla Deliberazione avente per oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Alessandria, intervento di recupero edilizio su immobile ubicato nel Comune di Solero integrazione al finanziamento ed assestamento dell'intervento".</p>						
ASSESTAMENTO DEL FINANZIAMENTO ATTRIBUITO						
AMBITO	TIPO INTERV.	COMUNE LOCALIZZATO	ENTE ATT.	FINANZIAMENTO ATTRIBUITO (D.D. 179 DEL 4.9.2002)	INTEGRAZIONE AL FINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO ASSESTATO
				Euro	Euro	Euro
ALESSANDRIA	R1B	SOLERO	ATC AL	350.428,93	834.179,07	1.184.608,00
<p>LEGENDA: R1B: acquisizione immobile da recuperare e relativa progettazione. Intervento attuato dalla A.T.C.</p>						

Allegato "B" alla deliberazione avente per oggetto: "Legge 17.2.1992, n. 179, quadriennio 1996-1999. Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. A.T.C. di Alessandria, intervento di recupero edilizio nel Comune di Solero. Integrazione al finanziamento ed assestamento dell'intervento".						
SITUAZIONE ACCANTONAMENTI AMBITO PROVINCIALE						
AMBITO PROVINCIALE	P.I.	ULTIMA D.D. O D.G.R. DI ACCANTONAMENTO		IMPORTO ACCANTONATO CON PRECEDENTE D.D. O D.G.R.	ECONOMIE ACCERTATE ALLEGATO "A"	INTEGRAZIONI APPROVATE ALLEGATO "A"
		N°	DATA			
ALESSANDRIA	3018	14	28.1.2004	3.466.016,10	0,00	834.179,07
						2.631.837,03

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 66-1502

Criteri di riparto tra le province della quota regionale del Fondo Nazionale 2005 di cui alla legge n. 68/99 - Assegnazione mediante accantonamento di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118/05 in favore della Direzione regionale Formazione Prof.le - Lavoro e trasferimento delle stesse all'A.P.L.- Durata delle agevolazioni concedibili - Modalità e criteri di concessione dei benefici di cui all'art. 13 L.68/99

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il Decreto Legislativo 23.12.1997 n. 469 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in maniera di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997 n. 59";

vista la L.R. n. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di Mercato del Lavoro." ed in particolare l'art. 6 - atti di indirizzo e coordinamento - che al co. 1 prevede che la Giunta Regionale adotta atti di indirizzo e coordinamento delle attività amministrative in materia di politiche del lavoro;

vista la legge n. 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 13 agevolazioni per le assunzioni che al:

* co. 4) istituisce presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di seguito denominato FONDO;

* co. 8) prevede la ripartizione fra le Regioni del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili;

* co. 1) prevede che gli uffici competenti possano concedere nei limiti delle disponibilità del Fondo anzidetto ai datori di lavoro privati che presentino programmi di inserimento lavorativo mirati dei disabili nell'ambito delle convenzioni stipulate con gli uffici medesimi secondo le modalità previste dall'art. 11 della legge n. 68/99 le seguenti agevolazioni:

* la fiscalizzazione totale o parziale dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi ai lavoratori disabili assunti;

* il rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato ai disabili o per l'apprestamento di telelavoro, o per la rimozione delle barriere architettoniche;

* co. 3) prevede che i datori di lavoro che consentono ai soggetti disabili di svolgere attività di tirocinio finalizzata all'assunzione devono assicurare i tirocinanti sia contro gli infortuni sul lavoro, mediante convenzioni con l'INAIL che per la responsabilità civile, con oneri a carico del Fondo anzidetto;

visto il D.M. 13/1/2000 n. 91 "Regolamento recante norme per il funzionamento del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, istituito dall'articolo 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare:

* l'art. 4 modalità di ripartizione delle risorse per il quale i datori di lavoro interessati presentano ai servizi competenti il programma diretto a ottenere le misure agevolative - di cui all'art. 13 della legge n. 68/99;

* l'art. 6 ammissione agli incentivi per il quale i servizi competenti, nell'ambito delle disponibilità assegnate, ammettono agli incentivi occupazionali i programmi che soddisfano i requisiti di cui all'art. 11 della legge n. 68/99, con particolare attenzione alle seguenti iniziative:

a) programmi diretti all'avviamento lavorativo dei disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 4, della legge n. 68/99, in particolare dei lavoratori con handicap intellettuale e psichico;

b) programmi che prevedono forme di inserimento lavorativo stabile;

c) programmi che prevedono percorsi formativi con applicazione e sviluppo di tecnologie compensative, in particolare diretti a settori innovativi di attività;

d) programmi che comportano modalità e tempi innovativi di lavoro;

e) programmi che favoriscono l'inserimento lavorativo delle donne disabili;

* l'art. 8 modalità di versamento delle somme ripartite per il quale le Regioni anche mediante convenzioni da stipulare con gli Istituti di previdenza obbligatoria destinatari della contribuzione stabiliscono termini e modalità omogenei di rimborso in favore dei datori di lavoro degli importi corrispondenti alla fiscalizzazione degli oneri contributivi e assistenziali concessi in esito all'approvazione del programma;

vista la DGR n. 59-5531 dell'11/3/2002 "Stipula del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale INPS del Piemonte per la individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui alla L. 68/99 e la DGR n. 58-5530 dell'11/3/2002 "Stipula della convenzione tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale INAIL del Piemonte per l'individuazione delle modalità di rimborso dei benefici concessi ai datori di lavoro aventi titolo alla fiscalizzazione degli oneri contributivi di cui all'art. 13 della L. 68/99;

vista la DGR. 58-9334 del 12/5/2003 "Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte lavoro (APL) in tema di L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Attribuzione all'APL della gestione del Fondo Nazionale disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle quote regionali del Fondo Nazionale disabili 2000/1/2 di cui all'art. 13 della L. 68/99;

visto il decreto direttoriale del 8 luglio 2005 registrato presso l'ufficio centrale del bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 12 luglio 2005 - presa d'atto n. 2187- con cui il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha provveduto alla ripartizione tra le Regioni delle risorse finanziarie del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 13 co. 4 della legge n. 68/99 assegnando al Piemonte per l'annualità 2005 la somma di Euro 3.389.308,31;

vista la L.R. 3/05;

vista la disponibilità della somma di euro 3.389.308,31 sul cap. 11118 del bilancio regionale 2005;

considerato che la quota del Fondo assegnata alla Regione deve essere destinata al finanziamento delle agevolazioni di cui all'art. 13 della legge n. 68/99;

considerato che sulla quota del Fondo assegnata alla Regione per l'annualità 2005 devono essere individuati i limiti di disponibilità entro cui ciascuna Provincia, previa valutazione dei programmi di inserimento presentati dai datori di lavoro, potrà procedere alla concessione delle agevolazioni economiche di cui all'art. 13 della legge n. 68/99;

considerato che occorre operare, ai fini del riparto alle Province, sulla base della percentuale dei disabili iscritti nelle liste del collocamento mirato a livello provinciale (alla data del 31/12/2003) rispetto al numero complessivo dei disabili registrati a livello regionale (21.768 alla data del 31/12/03), così come risulta dal monitoraggio effettuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro per conto della Direzione regionale Lavoro e Formazione Professionale nel marzo 2004;

considerato che gli uffici competenti di cui agli artt. 11 e 13 della legge n. 68/99 ed agli artt. 4 e 6 del

D.M. 13/1/2000 n. 91 sono quelli istituiti dalle Province nell'ambito dei Centri per l'impiego previsti dal combinato disposto del D.Lgs. n. 469/97 e della L.R. n. 41/98;

ritenuto di definire infine le modalità di monitoraggio e valutazione dei programmi di inserimento mirato realizzati sul territorio regionale.

Ciò premesso,

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 3/05;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

1) la quota del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili assegnata alla Regione Piemonte per le annualità 2005 pari alla somma di Euro 3.389.308,31 viene destinata al finanziamento delle agevolazioni di cui all'art. 13 della legge n. 68/99 secondo la seguente ripartizione percentuale tra i benefici finanziabili ex lege e per gli importi sotto indicati:

a- 80 per cento del totale pari alla somma di Euro 2.711.446,65 al finanziamento della fiscalizzazione totale o parziale dei contributi previdenziali (di competenza INPS) relativi ai lavoratori disabili assunti;

b- 10 per cento del totale pari alla somma di Euro 338.930,83 al finanziamento della fiscalizzazione totale o parziale dei contributi assistenziali (di competenza INAIL) relativi ai lavoratori disabili assunti;

c- 5 per cento del totale pari alla somma di Euro 169.465,42 al finanziamento del rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato ai disabili o per l'apprestamento di telelavoro, o per la rimozione delle barriere architettoniche, relativi ai lavoratori disabili assunti;

d- 3 per cento del totale pari alla somma di Euro 101.679,25 al finanziamento del costo dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativa ai soggetti disabili che svolgono attività di tirocinio finalizzata all'assunzione.

e- 2 per cento del totale pari alla somma di Euro 67.786,16 al finanziamento degli oneri di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro (di competenza INAIL) relativi ai soggetti disabili che svolgono attività di tirocinio finalizzata all'assunzione.

2) Tale quota Regionale del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili relativa all'anno 2005 pari alla somma di Euro 3.389.308,31 viene assegnata mediante accantonamento alla competente Direzione Formazione Professionale e Lavoro che ne assume la gestione e provvederà ai successivi adempimenti ad essa relativi, per cap. 11118/2005 (Acc. 101505).

3) La predetta quota del Fondo Nazionale per il diritto al lavoro dei disabili destinata dal Ministero del Lavoro alla Regione Piemonte per l'anno 2005 è suddivisa tra le Province, quali Enti deputati alla gestione del collocamento mirato, in applicazione del criterio numerico indicato in premessa e cioè sulla base della percentuale dei disabili iscritti nelle liste del collocamento mirato a livello provinciale (alla data del 31/12/2003) rispetto al numero complessivo dei disabili registrati a livello regionale secondo lo schema e per gli importi di cui all'allegato A che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

4) La Regione così come previsto dalla DGR 58-9334 del 12/5/2003 trasferisce all'APL le risorse indicate pari complessivamente ad euro 3.389.308,31.

5) La suddivisione di cui al punto 3) comporta il trasferimento da parte dell'APL alle Province degli importi di cui al citato allegato A) per la copertura dei benefici

inerenti le lettere c) d) ed e) indicate al precedente punto 1 e così rispettivamente destinati:

- al rimborso forfettario parziale delle spese necessarie all'adeguamento del posto di lavoro di cui all'art. 13 della L. 68/99 lett. c);

- alla copertura del costo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro di competenza INAIL relativi ai soggetti disabili che svolgono attività di tirocinio finalizzate all'assunzione ai sensi dell'art. 13 c. 3 della L. 68/99;

- alla copertura del costo dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi relativa ai soggetti disabili inseriti in tirocinio ai sensi dell'art. succitato.

Il finanziamento degli oneri previdenziali ed assistenziali per gli importi di cui al predetto allegato A) a copertura dei benefici inerenti le lettere a) e b) di cui al precedente punto 1 avviene invece secondo le seguenti modalità:

a- la fiscalizzazione degli oneri previdenziali di competenza dell'INPS viene operata dall'Istituto previa anticipazione delle relative risorse da parte dell'APL per l'anno 2005

b- gli importi conseguenti alla fiscalizzazione degli oneri assistenziali di competenza dell'INAIL per l'anno 2005 sono invece versati a saldo dall'APL all'Istituto su comunicazione della somma spettante ai datori di lavoro ammessi ai benefici trasmessa dall'INAIL all'APL e per conoscenza alle Province.

Tutto ciò in attuazione degli accordi dedotti nelle convenzioni che la Regionale ha stipulato con l'INPS in data 18/4/2002 e con l'INAIL in data 3/5/2002 e di cui rispettivamente alle DGR n. 59-5531 dell'11/3/02 e n. 58-5530 dell'11/3/02.

6) Le risorse così assegnate alle singole Province e dalle stesse non utilizzate rimangono accantonate in loro favore a valere sulla successiva annualità.

7) L'accesso ai benefici di cui all'art. 13 della L. 68/99 non è automatico in ragione della stipula delle convenzioni previste dall'art. 11 della stessa legge ma è subordinato alla presentazione di apposita istanza da parte dei datori di lavoro corredata dal programma di inserimento mirato che dovrà essere valutato dalle Province attraverso i propri servizi, garantendone il coordinamento. In ogni caso le agevolazioni di legge decorrono dalla data di assunzione dei lavoratori disabili. I termini per presentare istanza di ammissione ai benefici alle Province sono fissati al 30 giugno e al 31 ottobre di ogni anno.

8) I benefici di cui all'art. 13 della L. 68/99 lett. a) e b) possono essere concessi dai competenti servizi provinciali, nei limiti delle risorse ad essi assegnate e qualora ritenuti ammissibili in favore dei datori di lavoro convenzionati per una durata inferiore rispetto a quella massima prevista ex lege che è:

nell'ipotesi di cui alla lett. a) per un periodo fino a 8 anni;

nell'ipotesi di cui alla lett. b) per un periodo fino a 5 anni.

Fatti salvi i predetti termini l'insieme delle agevolazioni di cui all'art. 13 L. 68/99 sono concesse su base annua e nei limiti di durata previsti dalle convenzioni fermo restando il positivo esito delle attività di monitoraggio e verifica sul programma di inserimento lavorativo svolte dai servizi competenti.

9) I criteri per la valutazione dei programmi da ammettere ai benefici previsti alle lett. a) e b) del co. 1 dell'art. 13 L. 68/99 sono quelli previsti dall'art. 6 del D.M. n. 91 del 13.1.2000 citato in premessa, ferma restando la riserva per i disabili psichici ed intellettivi stabilita all'art. 13 lett. a) della legge n. 68/99, la quale, in fase di prima attuazione, è fissata al 10% della quota

del fondo assegnata, per tali benefici, alla Regione e, in caso di eventuale residuo, riutilizzata per il finanziamento degli altri programmi di inserimento mirato.

La valutazione dei programmi spetta alle Province ed avviene tenuto conto, in primo luogo, del criterio di precedenza stabilito per i programmi di cui all'art. 6 lett. a) del citato D.M. che prevede l'avviamento lavorativo prioritario dei disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento in particolare psichici e intellettivi.

In via sussidiaria l'ammissione alle agevolazioni viene concessa tenuto conto del maggior numero di requisiti soddisfatti e, in ogni caso, attribuendo priorità a quei programmi di inserimento mirato che prefigurino inserimento stabili.

La fattispecie individuata dall'art. 6 c. 1 lett. b) suddetto deve considerarsi prioritaria rispetto a quelle individuate dallo stesso articolo lett. c) ed e) che sono invece equivalenti ai fini della valutazione.

A parità di requisiti la valutazione deve tenere conto in via esclusiva del criterio cronologico relativo alla data di stipula della convenzione corredata dal programma di inserimento mirato, purché detti atti siano accompagnati dalla contestuale o anche successiva istanza di ammissione alle agevolazioni previste.

10) Sono affidate all'Agenzia Piemonte Lavoro (in accordo con le Province ed i relativi Centri Provinciali per l'Impiego) le attività di monitoraggio e verifica sui programmi di inserimento lavorativo mirato dei disabili dedotti nelle convenzioni di cui all'art. 11 della L. 68/99. In particolare l'attività di monitoraggio viene svolta dai Centri per l'impiego di concerto con l'Agenzia Piemonte Lavoro attraverso la diffusione di questionari e schede di rilevazione da proporre ai datori di lavoro convenzionati ed a campioni significativi di disabili assunti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

All. A

PROVINCE	% ISCRITTI AL 31/12/2003	EURO
TORINO	56,34	1.909.536,30
VERCELLI	3,73	126.421,20
NOVARA	5,39	182.683,72
CUNEO	8,72	295.547,68
ASTI	4,49	152.179,94
ALESSANDRIA	14,03	475.519,96
BIELLA	3,98	134.894,47
V. C. O.	3,32	112.525,04
TOTALI	100	3.389.308,31

PROVINCE	INPS 80%	INAIL 10%	ADEGUAM. POSTO LAVORO 5%	RC 3%	TIROC. INAIL 2%
TORINO	1.527.629,00	190.953,60	95.476,82	57.286,09	38.190,73
VERCELLI	101.137,00	12.642,12	6.321,06	3.792,64	2.528,42
NOVARA	146.146,98	18.268,37	9.134,19	5.480,51	3.653,67
CUNEO	236.438,14	29.554,77	14.777,38	8.866,43	5.910,95
ASTI	121.743,96	15.218,00	7.609,00	4.565,40	3.043,60
ALESSANDRIA	380.415,97	47.552,00	23.776,00	14.265,60	9.510,40
BIELLA	107.915,60	13.489,45	6.744,72	4.046,83	2.697,89
V.C.O.	90.020,03	11.252,50	5.626,25	3.375,75	2.250,50

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 67-1503

L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Assegnazione della somma di euro 500.000,00 sul cap. 11101/05 (ex cap. 11090) alla Direzione Formazione Prof.le - Lavoro mediante apposito accantonamento, ad integrazione della somma di euro 180.000,00 sul cap. 11090 della DGR n. 82-14083 del 22/11/04 per il trasferimento delle risorse e gestione delle stesse all'APL

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il D.lgs n. 469/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 2: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

vista la L.R. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" ed in particolare l'art. 9 della stessa con il quale si istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro, attribuendo ad essa, tra le altre, funzioni di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

vista la L. 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

vista la L.R. 51 del 29/08/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" emanata in attuazione del succitato art. 14;

vista la DGR 54-7604 del 04/11/2002 "Criteri di riparto a favore delle Province Piemontesi del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi piani Provinciali per l'accesso ai finanziamenti";

vista la DGR 59-9335 del 12/5/2003 avente per oggetto: Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse;

vista la DGR n. 82-14083 del 22/11/04 "L.R. 51/2000, Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili. Programmazione delle attività 2004-2005: assegnazione della somma di euro 3.962.063,18 sul cap. 11165/04 e di euro 180.000,00 sul cap. 11090/04 alla Dir. 15 Formazione Professionale - Lavoro mediante accantonamento; criteri di riparto alle Province Piemontesi, ambiti e modalità di utilizzo, affidamento delle somme medesime all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL);

vista la DGR n. 66-1282 del 4/11/05 "L.R. 51/2000. Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/04;

vista la L.R. 14/2005 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005" che prevede per il cap. 11101/05 (ex cap. 11090) la dotazione finanziaria di euro 500.000,00;

ritenuto necessario assegnare alla Direzione Regionale Formazione Professionale - lavoro mediante accantonamento la predetta somma di euro 500.000,00 presente sul cap. 11101/05 (ex cap. 11090) onde consentire alla Direzione medesima di procedere alla integrazione delle risorse necessarie all'attivazione del programma regionale di attività del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (L.R. 51/2000) per il biennio 2004/2005 per quanto attiene le azioni di Assistenza Tecnica;

ritenuto di adottare quale criterio per il riparto delle risorse predette tra le Province piemontesi il numero dei disabili iscritti al collocamento obbligatorio (L. 68/99) in

ogni singola Provincia alla data del 31/12/2003, così come risulta dall'ultimo monitoraggio realizzato dall'APL;

considerato necessario, così come previsto dalla DGR 59-9335 del 12/5/2003, trasferire all'APL le risorse del cap. 11101/05 (ex cap.11090) per consentire alla stessa l'attivazione e l'adeguata gestione dei Piani provinciali;

considerato necessario confermare, per l'attribuzione delle risorse finanziarie ed il riconoscimento dei costi sostenuti dalle Province piemontesi, l'adozione delle medesime modalità contenute nella DGR 54-7604 del 04/11/2002).

Tutto ciò premesso,

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 14/2005

La Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Di stabilire l'assegnazione tramite accantonamento sul cap. 11101/05 (ex cap. 11090) della somma di euro 500.000,00 (Acc. n. 101488) per le motivazioni di cui in premessa alla Direzione 15 Formazione Professionale - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Di stabilire la ripartizione della somma di euro 500.000,00 sul cap. 11101/05 (ex cap. 11090) tra le Province Piemontesi secondo il numero dei disabili iscritti al collocamento obbligatorio (L. 68/99) in ogni singola Provincia alla data del 31/12/03; così come risulta dall'ultimo monitoraggio realizzato dall'APL come segue:

Scheda di riparto delle risorse F.R. alle Province Piemontesi: Assistenza Tecnica euro 500.000,00 cap. 11101/05 (ex cap.11090):

Provincia	% iscritti al 31/12/03	euro 500.000,00
Torino	56,34	euro 281.700,00
Vercelli	3,73	euro 18.650,00
Novara	5,39	euro 26.950,00
Cuneo	8,72	euro 43.600,00
Asti	4,49	euro 22.450,00
Alessandria	14,03	euro 70.150,00
Biella	3,98	euro 19.900,00
V.C.O.	3,32	euro 16.600,00

Di confermare modalità ed ambiti di utilizzo descritti nella DGR 54-7604 del 4/11/2002.

Di confermare, per la presentazione dei Piani Provinciali 2004/2005 all'APL l'adozione dello schema allegato alla DGR 54-7604 del 4/11/2002.

Di confermare l'adozione delle indicazioni di cui all'allegato 1 della DGR n. 66-1282 del 4/11/05.

Di dare mandato al Responsabile della Direzione affinché provveda al trasferimento all'APL delle risorse del cap. 11101/05 (ex cap. 11090) pari ad euro 500.000,000 così come previsto dalla DGR 59-9335 del 12/5/2003 affinché possa, dopo aver valutato i Piani provinciali presentati secondo le modalità previste dalla DGR 54-7604 del 4 /11/02, gestirli secondo le modalità dell'allegato 1 alla DGR n. 66-1282 del 4/11/05.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 21 novembre 2005, n. 68-1504

L.R. 51/00, Fondo Reg.le per l'occupazione dei disabili. Programmazione attività 2006-2007. Assegnazione somma euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) alla Dir. Formazione Prof.le - Lavoro mediante acc.to; criteri di riparto alle Province Piemontesi; ambiti e modalità di utilizzo per il trasferimento ed affidamento della somma medesima per la gestione del Fondo all'Agenzia Piemonte Lavoro (APL)

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto il Dlgs 469/97 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro" e, in particolare, l'art. 2: "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

vista la L.R. 41/98 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro" ed in particolare l'art. 9 della stessa con il quale si istituisce l'Agenzia Piemonte Lavoro, attribuendo ad essa, tra le altre, funzioni di supporto alla programmazione, gestione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali del lavoro";

vista la L. 68/99 norme per il diritto al lavoro dei disabili ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;

vista la L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" emanata in attuazione del succitato art. 14 L. 68/99;

vista la DGR 54-7604 del 4/11/2002 "Criteri di riparto a favore delle province Piemontesi del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili e previsione della predisposizione dei relativi Piani Provinciali per l'accesso ai finanziamenti";

vista la DGR n. 59-9335 del 12/5/2003 avente per oggetto: Affidamento di funzioni all'Agenzia Piemonte Lavoro (A.P.L.) in tema di L.R. 51/2000 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili". Attribuzione all'Agenzia della gestione del Fondo Regionale Disabili secondo le modalità di legge e le linee di programmazione regionale e trasferimento delle relative risorse;

vista la DGR n. 66-1282 del 4/11/05 "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili - Modifica alla DGR n. 82-14083 del 22/11/2004";

vista la L.R. n. 14/2005 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005", che prevede per il cap. 11094/05 (ex cap. 11165) la dotazione finanziaria di euro 3.705.321,80;

ritenuto necessario assegnare alla Direzione Regionale Formazione Prof.le - Lavoro mediante accantonamento la predetta somma di euro 3.705.321,80 presente sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) onde consentire alla Direzione medesima di procedere alla definizione e attivazione del programma regionale di attività del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili (L.R.51/2000) per il biennio 2006-2007;

ritenuto di adottare quale criterio per il riparto delle risorse predette tra le Province piemontesi il numero dei disabili iscritti al collocamento obbligatorio (L. 68/99) in ogni singola provincia alla data del 31/12/2003, così come risulta dall'ultimo monitoraggio realizzato dall'APL;

ritenuto di dare continuità alle modalità di impiego del FR adottate nel biennio 2004-2005 prevedendo quali modalità di realizzazione e ambiti di intervento per la programmazione del FR 2006/2007 quanto previsto per i Piani Provinciali di utilizzo del FR 2004/2005 così come illustrati dalla DGR n. 66-1282 del 4/11/05;

ritenuto conseguentemente di adottare per la gestione degli interventi a valere sul FR per l'occupazione dei disabili per la programmazione 2006/2007 il disciplinare per la gestione delle attività allegato alla predetta DGR n. 66-1282 del 4/11/05 (All.1);

ritenuto di confermare l'adozione dello schema allegato alla DGR n. 54-7604 del 4/11/2002 per la presentazione, da parte delle Province Piemontesi all'APL, dei Piani provinciali 2006/2007 del F.R.;

considerato necessario, così come previsto dalla DGR n. 59-9335 del 12/5/2003, trasferire all'APL le risorse del cap. 11094/05 (ex cap. 11165) per consentire alla stessa l'attivazione e l'adeguata gestione dei Piani provinciali;

considerato necessario confermare, per l'attribuzione delle risorse finanziarie ed il riconoscimento dei costi sostenuti dalle Province piemontesi, l'adozione delle medesime modalità contenute nella DGR n. 54-7604 del 04/11/2002 e DGR n. 66-1282 del 4/11/05 (all. 1).

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. 7/01;

vista la L.R. 51/97;

vista la L.R. 14/05;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Di stabilire l'assegnazione tramite accantonamento sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) della somma di euro 3.705.321,80 (Acc. n. 101489) per le motivazioni di cui in premessa alla Direzione 15 Formazione Prof.le - Lavoro per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Di stabilire la ripartizione della somma di euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165) tra le Province Piemontesi secondo il numero dei disabili iscritti al collocamento obbligatorio (L. 68/99) in ogni singola Provincia alla data del 31/12/03, così come risulta dall'ultimo monitoraggio realizzato dall'APL come segue:

Scheda di riparto delle risorse del Fondo Regionale alle Province Piemontesi:

euro 3.705.321,80 sul cap. 11094/05 (ex cap. 11165):

Provincia	iscritti al 31/12/03	euro 3.705.321,80
Torino	56,34	2.087.578,30
Vercelli	3,73	138.208,50
Novara	5,39	199.716,85
Cuneo	8,72	323.104,06
Asti	4,49	166.368,95
Alessandria	14,03	519.856,65
Biella	3,98	147.471,81
V.C.O.	3,32	123.016,68

Di confermare modalità ed ambiti di utilizzo descritti nella DGR 54-7604 del 4/11/2002.

Di confermare, per la presentazione dei Piani Provinciali 2006/07 all'APL l'adozione dello schema allegato alla DGR 54-7604 del 4/11/2002.

Di dare mandato al Responsabile della Direzione di provvedere al trasferimento all'APL delle risorse del cap. 11094/05 pari ad euro 3.705.321,80 così come previsto dalla DGR 59-9335 del 12/5/2003 affinché possa, dopo aver valutato i Piani Provinciali secondo le modalità contenute nella medesima DGR, gestirli secondo le modalità contenute nella DGR 54-7604 del 4/11/2002 e DGR n. 66-1282 del 4/11/05.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2005, n. 34-1589

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di San Giusto Canavese (TO). Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di San Giusto Canavese, in Provincia di Torino, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 17 in data 29.4.2004, n. 57 in data 30.11.2004 e n. 16 in data 30.5.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.10.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante Generale - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di San Giusto Canavese si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante Generale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di San Giusto Canavese, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n. 17 in data 29.4.2004 e n. 57 in data 30.11.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Osservazioni e controdeduzioni al progetto preliminare di PRGC

- Elab. Relazione illustrativa e tabelle di analisi

- Elab. A Relazione integrativa alla relazione illustrativa

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. Allegato: Valutazione di compatibilità acustica (D.C. 17 del 29.4.04)

- Elab. Allegato: Valutazione di compatibilità acustica (D.C. n. 57 in data 30.11.04)

- Elab. Norme di Attuazione

- Elab. Tabelle di zona

- Elab. Schema delle modifiche apportate dalla Variante alle N.D.A. vigenti

- Tav.15 Vincoli in scala 1:5000

- Tav.16 Viabilità in scala 1:5000

- Tav.17 Assetto generale del piano in scala 1:10000

- Tav.18A Destinazione aree in scala 1:5000

- Tav.18B Destinazione aree: concentrico in scala 1:2000

- Tav.18Bbis Destinazione aree: concentrico in scala 1:2000

- Tav.18C Destinazione aree: centro storico in scala 1:1000

- Tav.19 Zone di insediamento commerciale in scala 1:5000

- Tav.20 Inquadramento urbanistico in scala 1:25000

- Tav.21 Destinazione aree con sovrapposizione della "Carta di Sintesi" 1:5000

- Tav. 1 Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000

- Tav.2 Carta Geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.3 Carta degli effetti degli eventi alluvionali in scala 1:10000

- Tav.4 Carta Litotecnica in scala 1:10000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica aree urbanizzate in scala 1:5000

- Elab. Relazione Geologico Tecnica

- Elab. Relazione Geologico Tecnica sulle aree di nuovo insediamento;

- Deliberazione consiliare n. 16 in data 30.5.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Determinazioni alle osservazioni della Regione Piemonte

- Elab. Relazione illustrativa e tabelle di analisi

- Elab. Valutazione di compatibilità acustica

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani

- Elab. Norme di attuazione

- Elab. Tabelle di zona

- Tav.15 Vincoli in scala 1:5000

- Tav.16 Viabilità in scala 1:5000

- Tav.17 Assetto generale del piano in scala 1:10000

- Tav.18A Destinazione aree in scala 1:5000

- Tav.18B Destinazione aree: concentrico in scala 1:2000

- Tav.18C Destinazione aree: centro storico in scala 1:1000

- Tav.19 Zone di insediamento commerciale in scala 1:5000

- Tav.20 Inquadramento urbanistico in scala 1:25000

- Tav.21 Destinazione aree con sovrapposizione della "Carta di Sintesi" 1:5000

- Tav.22 Rete fognatura in scala 1:2000

- Elab. Relazione Geologico Tecnica

- Elab. Relazione Geologico Tecnica sulle aree di nuovo insediamento

- Tav. 1 Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolato idrografico minore in scala 1:10000

- Tav.2 Carta Geoidrologica in scala 1:10000

- Tav.3 Carta degli effetti degli eventi alluvionali in scala 1:10000

- Tav.4 Carta Litotecnica in scala 1:10000

- Tav.5 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

- Tav.6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica aree urbanizzate in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 20.10.2005

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 34-1589
in data 28-11-05 relativa all'approvazione della Variante generale al PRGC del
Comune di S. Giusto Canavese (To), adottata con Deliberazioni del Consiglio Comunale
n. 17 in data 29.04.2004, n. 57 in data 30.11.2004 e n. 16 in data 30.05.2005.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

ELABORATI CARTOGRAFICI

Tav. 5, Carta di Sintesi, scala 1:10000: inserire apposito simbolo grafico nella tavola in
corrispondenza degli ambiti di cava. Nella legenda introdurre, accanto al simbolo grafico
prescelto, la dicitura "ambiti di cava".

ELABORATI GEOLOGICI

Relazione geologico tecnica sulle aree di nuovo insediamento, area RNE2, pag.10: alla voce
"caratteristiche di stabilità" si sostituisce il codice "I" con la nuova classificazione "Iib"

NORME DI ATTUAZIONE

Art. 24, c. 7: si inserisce una precisazione già richiesta in sede di primo esame ovvero: "e
con destinazione d'uso esclusivamente accessoria alla residenza".

Artt. 28, 30: quale ultimo comma si inserisce la seguente disposizione: "Tutti gli interventi di
recupero del patrimonio tradizionale, nonché le nuove costruzioni, dovranno essere condotti
nel pieno rispetto delle tipologie edilizie e degli elementi di valore documentario
caratterizzanti l'edificato storicamente consolidato, senza alterare la percezione d'insieme
dell'ambiente costruito e gli equilibri compositivi dei singoli edifici. A tal fine dovrà essere

prestato particolare riguardo al mantenimento degli allineamenti sui fronti principali, al rispetto della continuità delle cortine edilizie, degli orientamenti e delle pendenze delle falde, dei ritmi pieni-vuoti e delle dimensioni delle aperture, nonché dei profili delle coperture. E' facoltà della commissione edilizia comunale respingere i progetti che si pongono in contrasto con tale linea di intervento."

Art. 32: si inserisce come ultimo comma la seguente disposizione *"L'attuazione degli interventi nell'area RNE2 dovrà essere subordinata alla realizzazione di uno specifico studio per la caratterizzazione del sito e la sua successiva bonifica con specifico riferimento alle possibili destinazioni d'uso, fatte salve le indagini geognostiche prescritte nella Carta di Sintesi, Tav. 5, per le aree in classe IIc. Inoltre l'utilizzo urbanistico edilizio dell'area dovrà essere effettuato concentrando i volumi edificabili nelle porzioni dell'ambito più esterne rispetto alla superficie della ex cava; quest'ultima potrà quindi essere destinata ad usi di superficie, concentrandovi le quote di servizi e di spazi o strutture pertinenziali del nuovo insediamento."*

Art. 42, c. 5: si corregge l'errore materiale sostituendo il riferimento al codice "IN6V3" con il richiamo corretto "IRa°4".

Art. 45 bis: si introduce a conclusione dell'articolo la seguente prescrizione *"I settori di territorio allagati nell'evento alluvionale del novembre 1994, individuabili con apposita campitura nella tavola n.3 allegata alla relazione geologica, sono soggetti, a cura dell'Amministrazione comunale, a specifico piano di protezione civile finalizzato al corretto monitoraggio degli eventuali fenomeni di allagamento e del loro livello di pericolosità, al fine di garantire la sicurezza degli insediamenti esistenti e della fruibilità pubblica di tali territori."*

TABELLE DI ZONA

Tabella IN°1 (ex A), prescrizioni specifiche: si introduce la precisazione *"tutti gli interventi ammessi in"* prima del codice "IN°2".

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2005, n. 35-1590

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Neviglie (CN). Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Neviglie, in Provincia di Cuneo, adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 31 in data 26.11.2001, n. 12 in data 10.6.2002, n. 6 in data 6.4.2004 e n. 5 in data 28.2.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.10.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, adottata dal Comune di Neviglie, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 31 in data 26.11.2001, integrata con deliberazione consiliare n. 12 in data 10.6.2002, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme tecniche di Attuazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav. 6/V3 Planimetria di progetto II - Assetto del territorio Comunale, in scala 1:5000
- Tav. 7/V3 Planimetria di progetto III - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000
- Tav. 0.7/V3 Inquadramento territoriale - Planimetria sintetica, in scala 1:25000
- Tav. 0.9/V3 Planimetria di progetto I - Vincoli, in scala 1:5000
- Elab. Relazione geologico-tecnica generale
- Tav. 1 Carta geolitologica, in scala 1:10000
- Tav. 2 Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1:10000
- Tav. 3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
- Elab. Relazione Geologico Tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica
- Elab. Schede rilevamento frane
- Elab. Parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico prot. 7543/20.6 in data 21.10.1998 - riguardante il progetto preliminare della Variante - e
- Elab. Parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico prot. 8153/20.6 in data 3.7.2001 - riguardante il progetto definitivo di Variante al P.R.G.I.
- Elab. Certificazione a firma del Progettista, del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento circa la planimetria sintetica di Piano in scala 1:25000

- Elab. Certificazione a firma del Progettista, del Geologo, del Sindaco, del Segretario Comunale e del Responsabile del Procedimento circa la Carta dell'Acclività;

- Deliberazione consiliare n. 6 in data 6.4.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 5 in data 28.2.2005, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione di adeguamento
- Elab. Relazione di verifica della compatibilità della Variante n. 3 con la proposta di zonizzazione acustica
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione adeguate
- Tav. 6/V3 Planimetria di progetto II - Assetto del territorio Comunale, in scala 1:5000
- Tav. 7/V3 Planimetria di progetto III - Assetto del Capoluogo, in scala 1:2000
- Tav. 0.9/V3 Planimetria di progetto I - Vincoli, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



27 OTT. 2005

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 35-1580
in data 28-11-05 relativa all'approvazione della Variante n.3 al P.R.G.C. vigente
del Comune di NEVIGLIE (CN)**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

CARTOGRAFIA

Sulla tavola n. 3 (Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica) l'area di "Classe III - C", con sovrastante edificio, individuata all'estremo sud del territorio comunale in prossimità del confine con il Comune di Neive, si intende riclassificata in "Classe III - A1" come richiesto dall'ARPA con parere prot. n. 115519/Sc15 del 19/9/2005.

La tavola n. 0.9/V3 A (Planimetria di progetto I - Vincoli) si intende integrata nei contenuti mediante la completa evidenziazione delle "Fasce di rispetto stradale" afferenti alle viabilità provinciale ricadente entro le "Aree di rispetto fluviale" del torrente Tinella.

NORMATIVA

- Dopo l'art. 6 si inserisce il seguente nuovo articolo:

"Art. 6 bis - Prescrizioni derivanti dal P.A.I.

Oltre alle limitazioni d'uso e di intervento richiamate dal seguente art. 20 in riferimento alle classificazioni del territorio comunale operate dalla "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" (Tavola 3) si intendono a tutti gli effetti cogenti anche i vincoli derivanti dall'Elaborato 2 (Atlante dei rischi idraulici e idrogeologici - Inventario dei centri abitati montani esposti a pericolo) e dall'art. 9 delle N.d.a. del P.A.I..".

- Art. 11 - Centro storico, aree di interesse ambientale e di recupero edilizio

Al primo comma, le parole: "dell'Art. 81", si intendono sostituite con: "dell'art. 24".

- Art. 38 - Aree boscate e fasce di rispetto

Nel testo del primo comma le parole: "dell'Art. 1 della legge Galasso n. 431 del 8.8.1985" si intendono rettificare in: "dell'Art. 142 del D. Lgs. n° 42 del 22.1.2004".

Nel testo del terzo comma, dopo le parole: "corsi d'acqua minori", si intendono inserite le parole: "a sedime non demaniale".

Il testo dell'ultimo comma si intende riformulato come segue: "I vincoli derivanti dal predetto art. 29 della L.R. 56/77 non si applicano negli abitati esistenti, e comunque nell'ambito della loro perimetrazione, se difesi da adeguate opere di protezione."

Il Dirigente del Settore
Territoriale di Cuneo
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2005, n. 36-1591

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Agliano Terme (AT). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con adeguamento al P.A.I.. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Agliano Terme, in Provincia di Asti, adottata e successivamente integrata, rettificata e modificata con deliberazioni consiliari n. 29 in data 3.12.2003, n. 9 in data 27.4.2004 e n. 3 in data 1.3.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 4.9.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante, lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Agliano Terme, si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Agliano Terme, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 29 in data 3.12.2003 e n. 9 in data 27.4.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Integrazione alle Norme tecniche di attuazione e schede normative di area del vigente P.R.G.C.
- Tav. - Planimetria generale, in scala 1:5000
- Elab. - Relazione geologico-tecnica
- Elab.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
- Elab.2 - Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10000
- Elab.3 - Carta dell'acclività, in scala 1:10000
- Elab.4 - Carta geoidrologica del reticolato idrografico e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000
- Elab.5 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000
- Elab.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
- Elab. - Relazione idraulica, Rio Nizza, Rio Repulento
- Tav.1 - Carta delle fasce di esondabilità del Rio Nizza, in scala 1:10000
- Tav.2 - Carta delle fasce di esondabilità del Rio Repulento, in scala 1:10000
- Tav.3 - Ubicazione attraversamenti relativi alle schede Sicod, in scala 1:10000
- Elab. - Sezioni idrauliche Rio Nizza, Rio Repulento e relativi listati

- Elab. - Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico

- Foglio - Verifica di congruità dei contenuti di adeguamento al P.A.I. dello strumento urbanistico vigente con la proposta di zonizzazione acustica redatta ai sensi della L.R. 52/2000;

Deliberazione consiliare n. 3 in data 1.3.2005, comprensiva dell'allegato relativo alle controdeduzioni tecniche alle osservazioni regionali, esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

- Elab. - Relazione illustrativa
 - Elab. - Norme tecniche di attuazione e schede normative di area, testo coordinato
 - Tav.1 - Planimetria generale, in scala 1:5000
 - Tav.2 - Sviluppo delle aree turistico termali e turistico ricettive, in scala 1:2000
 - Elab. - Relazione geologico-tecnica
 - Elab.1 - Carta geologico-strutturale, in scala 1:10000
 - Elab.2 - Carta geomorfologica dei dissesti e della dinamica fluviale, in scala 1:10000
 - Elab.3 - Carta dell'acclività, in scala 1:10000
 - Elab.4 - Carta geoidrologica del reticolato idrografico e delle opere idrauliche censite, in scala 1:10000
 - Elab.5 - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, in scala 1:10000
 - Elab.6 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000
 - Elab. - Relazione geologico-tecnica
 - Tav. - Planimetria generale con individuazione aree oggetto di indagine geologica, in scala 1:5000
 - Elab. - Relazione idraulica, Rio Nizza, Rio Repulento
 - Tav.1 - Carta delle fasce di esondabilità del Rio Nizza, in scala 1:10000
 - Tav.2 - Carta delle fasce di esondabilità del Rio Repulento, in scala 1:10000
 - Tav.3 - Ubicazione attraversamenti relativi alle schede Sicod, in scala 1:10000
 - Elab. - Sezioni idrauliche Rio Nizza, Rio Repulento e relativi listati
 - Elab. - Schede monografiche delle opere idrauliche interferenti con il reticolo idrografico.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**Allegato "A"**

alla deliberazione della Giunta Regionale n. 36-1581 in data 28-11-05
relativa all'approvazione delle Controdeduzioni ai sensi del 13° comma dell'art. 15 della
L.R. n. 56 /77 e smi. relative alla **Variante Strutturale con adeguamento al PAI del
Comune di AGLIANO TERME.**

Elenco modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L R
56/77 e smi.

1. Cartografia

Nella tavola 1 "planimetria generale", in scala 1:5.000, sono inserite le seguenti prescrizioni:

- "Si ritiene comunque per l'area **18** del **concentrico** (delimitata con specifica indicazione grafica nello stralcio planimetrico allegato "A1") non siano ammissibili cambi di destinazioni d'uso che comportino un aumento del carico antropico previa indagine geologica e geognostica di dettaglio, da effettuarsi nell'ambito di una futura Variante al P.R.G.C."
- "L'area A.R. (delimitata con specifica indicazione grafica nello stralcio planimetrico allegato "A2") è assoggettata alla normativa di classe IIIb. geologica."

Nella legenda della "Tavola1 - planimetria generale", in scala 1:5.000, è inserita la seguente prescrizione:

"Per l'area **N.I.3** del **concentrico** si ritiene indispensabile, in fase attuativa, un'indagine che possa escludere evoluzioni negative del versante sottostante interagenti con l'area medesima."

2. Normativa

A pag. 1 del testo "Norme Tecniche di attuazione e schede normative di area testo coordinato", prima dell'art .1 – Efficacia e campo di azione del PRG, è inserita la prescrizione che segue:

"Premessa

Tutte le prescrizioni normative, che fanno riferimento a leggi nazionali o regionali non più vigenti o modificate, devono intendersi riferite alle norme vigenti al momento di applicazione della norma".

Art. 2 - Sistemazione urbanistica

ultimo comma,

dopo la dizione "in scala 1:5.000" è aggiunta la seguente, che recita: "e sulla tavola 2 - Sviluppo delle aree turistico termali e turistico ricettive in scala 1:2.000".

12

Art. 4 – Elaborati costituenti il PRGC vigente

È' aggiunta la seguente puntualizzazione:

"Costituiscono elaborati del PRGC anche quelli puntualmente indicati al successivo art. 51".

Il Responsabile
del Settore Territoriale Urbanistico
della Provincia di Asti
arch. Agostino Novara

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. Margherita Bianco





Annucleamento A.R. inserito in classe IIIB

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2005, n. 125-1677

Autorizzazione alla partecipazione della Regione Piemonte al Progetto di Ricerca Finalizzata anno 2004 "Margherita Tre: una cartella clinica elettronica per migliorare la Terapia Intensiva" con relativo finanziamento. Importo totale Euro 60.000 (di cui Euro 30.000 sul cap. 12292/2005 e Euro 30.000 sul capitolo 12292/2006).

A relazione dell'Assessore Valpreda:

Premesso che la Regione Lombardia ha presentato, nell'ambito del bando per la ricerca finalizzata 2004 (ex art. 12 D.Lgs. 502/92), il progetto "Margherita Tre : una cartella clinica elettronica per migliorare la Terapia Intensiva". Il progetto ha l'obiettivo principale di realizzare una cartella clinica elettronica, condivisa da un'ampia rete di Terapie Intensive Italiane che consenta di aumentare la comprensibilità della documentazione clinica, ridurre errori di consegna e interpretazione, esplicitare processi condivisi, ottimizzare l'uso delle risorse, assistere medici ed infermieri in alcuni processi decisionali critici, confrontare i processi assistenziali, valutare in continuo la qualità dell'assistenza. E' prevista la partecipazione e il co-finanziamento da parte delle Regioni Toscana, Veneto e Piemonte.

Considerato che la Regione Piemonte, con nota assessorile dell'1.10.2004 prot. 1410/U.C. ha espresso la propria disponibilità a collaborare al progetto suddetto e a co-finanziarlo per una quota prevista di Euro 60.000 da corrispondere in due rate annuali da Euro 30.000 negli anni 2005 e 2006.

Preso atto che il Ministero della Salute ha approvato l'esecuzione del predetto progetto e ha stipulato con la Regione Lombardia, in qualità di Regione Capofila della ricerca e responsabile della conduzione del progetto, la relativa convenzione n. 26 del 21 dicembre 2004 con durata di due anni decorrenti dalla data di comunicazione degli estremi di registrazione del decreto di approvazione della stessa.

Tenuto conto che la Regione Lombardia ha affidato la realizzazione del progetto all'Istituto Mario Negri di Milano individuato quale Istituto Capofila al quale ha demandato la formalizzazione dei rapporti con i vari soggetti coinvolti nella ricerca.

Considerato che il progetto coinvolge otto Unità Operative, di cui una piemontese con sede presso l'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino, presidio dell'ASL 4, che da molto tempo collabora fattivamente alle attività del GiViTi, Gruppo Italiano per la Valutazione degli Interventi in Terapia Intensiva.

Ritenuto di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al Progetto "Margherita Tre: una cartella clinica elettronica per migliorare la Terapia Intensiva" individuando l'ASL 4 di Torino, nel cui Presidio San Giovanni Bosco opera l'Unità Operativa coinvolta nel progetto, quale soggetto cui demandare la formalizzazione dei rapporti convenzionali con l'Istituto Capofila trasferendo alla medesima ASL 4 le risorse economiche necessarie alla realizzazione del progetto.

Considerato che risulta disponibile la somma di Euro 30.000 sull'accantonamento n. 100913 assunto sul cap. 12292/2005 con la D.G.R. n. 31-211 del 7 giugno 2005.

Ritenuto di prenotare la somma di Euro 30.000 quale quota di finanziamento relativa all'anno 2006 sul cap. 12292/2006 .

Visto l'art. 12 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.,

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, a voti unanimi,

delibera

- di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte al Progetto "Margherita Tre : una cartella clinica elettronica per migliorare la Terapia Intensiva" ;

- di individuare l'ASL 4 di Torino, nel cui Presidio San Giovanni Bosco opera l'Unità Operativa piemontese coinvolta nel progetto, quale soggetto cui demandare la formalizzazione dei rapporti convenzionali con l'Istituto Capofila;

- di destinare la somma di Euro 30.000 sull'accantonamento n. 100913 assunto sul cap. 12292/2005 con la D.G.R. n. 31-211 del 7 giugno 2005 al pagamento della quota di finanziamento dovuto per l'anno 2005 all'Istituto Mario Negri quale capofila del progetto suddetto.

- di prenotare la somma di Euro 30.000 quale quota di finanziamento relativa all'anno 2006 sul cap. 12292/2006 per il Progetto "Margherita Tre : una cartella clinica elettronica per migliorare la Terapia Intensiva" ; (prenot. N. 100220)

- di trasferire all'ASL 4, con successivo atto amministrativo, le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento del progetto reperite con le modalità sopra esposte per un importo totale di Euro 60.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 16 novembre 2005, n. 160

Approvazione avviso per il conferimento di incarico di Direttore Regionale della Direzione Amministrazione e Personale

(omissis)

IL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

delibera

1. di approvare l'avviso per il conferimento dell'incarico di direttore della Direzione Regionale del Consiglio Regionale "Amministrazione e Personale" come da allegato 1 del presente provvedimento per farne parte integrante;

2. di confermare il trattamento economico già attualmente in atto per tale incarico;

3. di stabilire che tale incarico duri sino al 1° maggio 2007;

4. di confermare per quanto concerne le restanti condizioni e lo schema di contratto quanto già approvato con delibera n. 25-23494 del 22/11/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

5. di demandare alla Direzione Regionale del Consiglio Regionale competente in materia di personale gli adempimenti connessi alle conseguenti procedure di attuazione.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 172 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3

D.D. 27 settembre 2005, n. 561

Proroga per mesi tre del servizio di noleggio di una autovettura Lancia Thesis 3.2 modello Emblema in favore di Savarent S.p.A. - impegno di spesa di euro 8.884,53 o.f.c. - cap. 3030 - art 8 - bilancio regionale 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 28 settembre 2005, n. 562

Autorizzazione alla partecipazione della dipendente del Consiglio regionale Cannone Antonietta, assegnata alla Direzione Amministrazione e Personale al corso di formazione "Obblighi e adempimenti del sostituto d'imposta" organizzato dalla Ita srl Torino. Autorizzazione alla spesa di euro 1.140,00= cap. 4030 - art. 10 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 28 settembre 2005, n. 564

Consigliere Rolando Picchioni: adempimenti conseguenti alla cessazione dal mandato

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 28 settembre 2005, n. 566

Fornitura e posa di arredi direzionali per gli uffici dei Consiglieri regionali presso i gruppi consiliari. Affidamento alla ditta M.C. Commerciale di Claudio Mariani & C. Impegno di spesa di euro 5.672,22 o.f.c. cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 29 settembre 2005, n. 567

Liquidazione dell'assegno vitalizio indiretto alla signora (omissis) vedova del consigliere regionale cessato (omissis). (l.r. 9/1984, l.r. 27/1995 e s.m.i.)

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 29 settembre 2005, n. 568

Presenza d'atto delle dimissioni dell'on. Agostino Ghiglia dalla carica di deputato del Parlamento della Repubblica italiana per svolgere il mandato di consigliere regionale, ai fini della corresponsione delle indennità di carica di cui agli artt. 1 e 2 l.r. n. 10/1972 e s.m.e. l., come rispettivamente sostituiti da ll.rr. N. 21/2000 e n. 14/1994, e s.m.e.i.

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 3 ottobre 2005, n. 571

Collegamento dedicato a servizio del sistema telefonico del Consiglio regionale tra le sedi di Via Alfieri 15 e Via Santa Teresa 12. Affidamento a COLT Telecom S.p.a per la durata di anni uno spesa annua di euro 6.696,00 o.f.c sul cap. 3030 art 15

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D2S1

D.D. 3 ottobre 2005, n. 572

Iscrizione del nuovo Direttore del periodico "Notiziario Legislativo" all'elenco speciale annesso all'albo dei giornalisti ex art. 28 della legge 3 febbraio 1963 n. 69 (ordinamento delle professioni di giornalisti). Impegno di spesa di euro 530,00 sul cap. 3020-art. 1, parte delle uscite, del bilancio di previsione, es. Fin. Anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare la somma totale di euro 530,00 con imputazione sul capitolo 3020/articolo 1, parte delle uscite del bilancio di previsione Consiglio Regionale del Piemonte relativo all'esercizio finanziario 2005;

2. di autorizzare l'impegno della somma complessiva di euro 530,00 per gli adempimenti relativi all'iscrizione nell'elenco speciale annesso all'Ordine dei giornalisti del Piemonte ex art. 28 della legge 3 febbraio 1963 n. 69 al fine di consentire la nuova direzione responsabile (dott.ssa Claudia Parola) del periodico dal titolo "Notiziario legislativo" di carattere tecnico professionale, in sostituzione del precedente direttore, dott.ssa Loredana Conti;

3. di impegnare la somma totale di euro 530,00 con imputazione sul capitolo 3020, art. 1, parte delle uscite, del bilancio di previsione del Consiglio Regionale del Piemonte relativo all'esercizio finanziario 2005 da pagarsi tramite anticipo dell'Ufficio Cassa Economale del Consiglio regionale del Piemonte;

3. di dare atto che si provvederà a liquidare la somma citata sulla base delle ricevute delle quote versate per gli adempimenti relativi all'iscrizione nell'elenco speciale suddetto.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4

D.D. 3 ottobre 2005, n. 574

Spese per il funzionamento del comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Attività di comunicazione istituzionale del Corecom. Impegno di spesa di euro 9516,00 sul cap.6041, art.1, del bilancio 2005 del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di prendere atto dell'opportunità di promuovere dei momenti di comunicazione sull'attività del CORECOM, soprattutto in relazione alle deleghe conferite dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

* Di individuare i mezzi di comunicazione della suddetta attività nel periodico "Torino Magazine", edito da Sant'Anselmo Editrice srl, corrente in Torino, via Sant'Anselmo 11; nella rivista "Qui Magazine", edita da Magif srl, corrente in Chieri, via San Giacomo 2; nell'"Albo dei giornalisti del Piemonte" 2005, la cui raccolta pubblicitaria è curata dalla società Cooperativa Stampa & Comunicazione, corrente in Torino, c.so Matteotti 11;

* Di impegnare a tal fine la somma di euro 9516,00 ofc sul cap 6041, art.1, del Bilancio 2005 del Consiglio regionale;

* Di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 4 ottobre 2005, n. 576

Servizio di manutenzione ordinaria - decorazione e tinteggiatura di locali ed uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari affidato alla ditta CISA di Cicirella S. Via Bove, 9 - Torino. Integrazione dell'impegno di spesa n. 275 di euro 15.000,00 I.V.A. inclusa - capitolo 3030 art. 11 del bilancio del c. R. - es. 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 5 ottobre 2005, n. 577

Disposizioni per l'espletamento di una gara a trattativa privata (gara informale) per l'affidamento del servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sani-

tari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari di Torino. Importo presunto dell'appalto euro 138.200,00 oltre I.V.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a trattativa privata (gara informale) ai sensi dell'Art. 45 del Regolamento per l'Autonomia Funzionale e Contabile del Consiglio Regionale del Piemonte e dell'Art. 31 lettera g) della L.R. del 23/01/1984 n. 8, così come modificato dalla L.R. 18/92, per l'affidamento del servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento presso le sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei Gruppi Consiliari in Torino; avente un importo complessivo presunto di euro 138.200,00 oltre I.V.A. comprensivo dell'importo di euro 2.000,00 riferito agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

2. di approvare lo schema di lettera di invito e del Capitolato Speciale d'Appalto (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. di invitare a presentare offerta le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale ;

4. di stabilire che le offerte delle Ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro i termini che saranno indicati nella citata lettera di invito;

5. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che avrà presentato la migliore offerta determinata con il criterio del prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara di euro 138.200,00 oltre I.V.A., ad esclusione della somma di euro 2.000,00, e su tutti gli altri prezzi indicati nel modulo dell'offerta (Modello "D") allegato alla citata lettera d'invito, e che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione della gara quand'anche pervenga una sola offerta purché valida, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio Regionale di non procedere ad alcun'aggiudicazione anche per i soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

6. di stipulare il relativo contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b) della Legge Regionale 23/01/1984 e s.m.i. ;

7. di avvalersi della facoltà di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, alla consegna dell'appalto nelle more del perfezionamento del contratto;

8. di stabilire che al formale impegno di spesa relativo al servizio di cui all'oggetto, si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione.

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 5 ottobre 2005, n. 579

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economale del Consiglio regionale del Piemonte sul fondo economale nel periodo dal 01.09.2005 al 30.09.2005. Approvazione e reintegro

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 6 ottobre 2005, n. 581

Gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di ammissione dei concorrenti e della lettera d'invito

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare il verbale Rep. n. 18/2005 del 14 settembre 2005 - allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale - relativo all'apertura dei plichi concernenti l'istanza di ammissione alla licitazione privata di cui trattasi e all'ammissione dei concorrenti;

2. di non ammettere alla licitazione privata in argomento, per le motivazioni espresse in premessa, gli Istituti Telecontrol Vigilanza S.p.A. con sede in Rivoli (TO) e Sicuritalia Ilvi & Argus S.p.A. con sede in Como;

3. di invitare i 3 Istituti, risultati ammessi alla gara, il cui elenco è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di approvare lo schema di lettera d'invito che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

5. di stabilire che la valutazione dell'offerta tecnica sarà demandata ad un'apposita Commissione che sarà costituita con specifico provvedimento;

6. di stabilire, altresì, che le offerte per la gara dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il termine che sarà indicato sulla lettera d'invito e che nel giorno indicato sulla lettera stessa, la Commissione di gara procederà in seduta pubblica alla valutazione della documentazione amministrativa per l'ammissione dei concorrenti, previa verifica dei requisiti, che in seguito procederà - in separate sedute non aperte al pubblico - alla valutazione dell'offerta tecnica dei concorrenti e che al termine della valutazione dell'offerta tecnica, in nuova seduta pubblica, la cui data verrà comunicata a tutti i concorrenti, la Commissione renderà noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e procederà all'apertura dei plichi "offerta economica", attribuendo i relativi punteggi e pervenendo, così, alla stesura della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria;

7. di stabilire, infine, che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'appalto quand'anche venga presentata una sola offerta, purchè valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara), previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

8. di riservarsi, in ragione dell'urgenza di disporre del servizio in argomento, di procedere all'affidamento dell'appalto, a seguito di aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 6 ottobre 2005, n. 582

Approvazione del verbale relativo alla gara a trattativa privata (gara informale) per la fornitura ed installazione di tende alla veneziana, per il servizio di revisione pro-

grammata alle tende esistenti e di nuova installazione, comprensivo di pezzi di ricambio e per interventi di manutenzione su chiamata - affidamento alla ditta Percorsi Cifrati s.r.l. - impegno di spesa di euro 26.000,00 o.f.c. - cap. 3030 art. 4 esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 583

Primi adempimenti relativi alla realizzazione - di concerto con la Biblioteca Nazionale di Torino e il Centro Studi Piemontesi - della pubblicazione dell'opera "Stirpium Icones" di Francesco Peyroleri. Approvazione ed impegno di spesa di euro 42.900,00 o.f.c. sul cap. 3040 art.9 - esercizio finanziario 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i primi adempimenti relativi alla realizzazione - di concerto con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e il Centro Studi Piemontesi - della pubblicazione dell'opera "Stirpium Icones" di Francesco Peyroleri del 1741, affidandone i relativi lavori alle Ditte i cui dettagliati preventivi sono elencati in narrativa ed agli atti dell'Amministrazione, per un importo complessivo di euro 42.900,00 o.f.c.;

2. di procedere ai relativi affidamenti, stipulando i contratti con le ditte in questione a mezzo di lettere commerciali, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23/1/84, n. 8;

3. impegnare - a tal fine - la spesa complessiva di euro 42.900,00 o.f.c., da imputare sul Cap. 3040, art. 9 del bilancio di previsione del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2005;

4. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 584

Attività del Comitato regionale delle comunicazioni. Impegni di spesa per euro 25.410,16 a valere sul capitolo 6041 art. 1 a fronte del disimpegno sul medesimo capitolo art. 3 del bilancio per l'esercizio in corso

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare - per le motivazioni espresse - il disimpegno sul capitolo 6041 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005 della somma di euro 25.410,16 derivante dagli impegni non liquidati come di seguito dettagliato:

imp.	provvedimento	importo disimpegno	beneficiario
2005/204	AD/2005/252	13.700,00	Forgia Antonietta
2005/226	AD/2005/296	3.744,00	Manago' Biagio
2005/265	AD/2005/365	7.966,16	Giannone Claudio

2. Di autorizzare conseguentemente l'impegno di spesa di euro 25.410,16 al capitolo 6041 art. 1 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2005 come di seguito precisato:

provvedimento	importo impegno	beneficiario
AD/2005/252	13.700,00	Forgia Antonietta
AD/2005/296	3.744,00	Manago' Biagio
AD/2005/365	7.966,16	Giannone Claudio

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Giunta regionale

Codice 8.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 62

Bando regionale Programmi Integrati per lo Sviluppo locale. Modifica alla Determinazione n. 48 del 14 ottobre 2005 recante "Impegno a favore dei beneficiari dei finanziamenti per i Programmi integrati approvati di Euro 2.356.500,00 (Delibera CIPE 17/2003) sul cap. 24123/2005 e di Euro 500.000,00 (cof. regionale) sul cap. 23615/2005".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di prendere atto della modifica apportata con la D.G.R. 21 novembre 2005 n. 4 - 1440 all'Allegato 9 della D.G.R. 10 ottobre 2005, n. 7 - 1019, per i motivi meglio descritti in premessa;

2) Di prendere atto altresì della riformulazione della distribuzione delle risorse disponibili, come da tabella dell'Allegato 1 alla D.G.R. 21 novembre 2005 n. 4 - 1440, secondo la quale si è reso possibile l'ulteriore finanziamento dei dossier di candidatura presentati dal Parco e Riserve Naturali Astigiani (51° posto in graduatoria) e dal Parco Naturale Alta Val Sesia (52° posto in graduatoria), oltre ai 50 già individuati;

3) Di sostituire il punto 3) del dispositivo della propria D.D. 14 ottobre 2005 n. 48 con il seguente:

"3) Di liquidare ai beneficiari di cui alla tabella dell'Allegato 1 della D.G.R. 21 novembre 2005 n. 4 - 1440, il 25% della somma assegnata a ciascuno di essi".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Maria Cavallo Perin

Codice 10.7

D.D. 6 settembre 2005, n. 881

Comune di Premia (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso con conc.ne amm.va e cost.ne di servitu' (mq. 297) e di diritto di sup.cie (mq. 35,45) per anni 99 a terzi, di porzioni di compl.vi mq. 332,45 dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 27 - mapp. 27 - 38, per realizzazione imp.to idroelettrico con derivazione dai Rii Cramec e Foglia, ad integrazio-

ne aut.ne reg.le rilasciata con D.D. n. 1103/2004. Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Comune di Premia (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di complessivi mq. 332,45 dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 27 - mapp. 27 - 38, per darle in concessione amministrativa, con relativa costituzione di servitù (mq. 297,00) nonché di diritto di superficie (mq. 35,45), alla Società "Kramec Idroelettrica s.r.l.", che subentra "in toto" alla Società precedentemente autorizzata, per un periodo di anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dai Rii Cramec e Foglia le future eventuali manutenzioni, in aggiunta a quanto già autorizzato con la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte Dir. 10 - Sett. 07 n° 1103 del .06.10.2004, che resta pienamente valida, fatto salvo il cambio di Concessionario e quanto eventualmente in contrasto con la presente autorizzazione integrativa;

- che il Comune di Premia (VCO) dovrà inviare all'ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione e relativa costituzione di servitù nonché di diritto di superficie che verranno stipulati con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione eventualmente rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

di dare atto che:

- le porzioni dei terreni oggetto del presente provvedimento rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità nonché dovranno essere rimosse tutte le opere, se richiesto (eventualmente le opere saranno acquisite dal Comune, se lo riterrà opportuno, a titolo gratuito), a cura e spese del concessionario che dovrà comunque effettuare un primo intervento di recupero dell'area al termine delle operazioni di realizzazione dell'impianto e, se necessario, al termine di eventuali futuri interventi di manutenzione;

la concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto deliberato dalla precitata D.C.C. n. 10 del 27.05.2005 nonché riassunto in premessa, limitatamente alle valutazioni inerenti le aree gravate da uso civico di complessivi mq. 332,45. Le quote Non "Una Tantum", da versarsi al Comune annualmente, dovranno essere aggiornate ogni anno in ragione del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT, sempre come stabilito dalla stessa D.C.C. n. 10/2005. I precitati indennizzi

vanno ad aggiungersi, sempre per quanto riguarda le aree gravate da uso civico, agli indennizzi disposti con la precedente D.D. n. 1103/2004 della quale la presente autorizzazione è integrazione (e modificazione per quanto riguarda la Società concessionaria) così come parimenti riassunto in premessa;

la parte privata richiedente ha già provveduto ad effettuare il versamento a favore del Comune di Euro 1.978,15, (dei quali Euro 1.166,90 per le aree gravate da uso civico ed Euro 811,25 per le rimanenti aree NON gravate), inerente quanto dovuto complessivamente per il primo anno per la variante integrativa richiesta, così come dichiarato dalla nota n. 2241 del 15.06.2005 citata in premessa;

eventuali variazioni alle precitate condizioni economiche, limitatamente alle aree gravate da uso civico, potranno essere effettuate solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica a campione disposta da questa Amministrazione, su richiesta delle parti (Comune-Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

- il Comune di Premia (VCO) dovrà destinare tutti gli importi inerenti le aree gravate da uso civico, percepiti in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 11.1

D.D. 22 giugno 2005, n. 163

L.R. 16/2002 "Istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari" - Pagamento a completamento del 1° anticipo euro 401.645,60 (Capitolo 12626/2004) Impegno 8087

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

1) Di liquidare, sulla base dell'autorizzazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-13941 del 15 novembre 2004 ed ai sensi del primo comma dell'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo Pagatore della Regione Piemonte emanato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R, l'ulteriore anticipo di Euro 401.645,60 fino alla concorrenza del 50 per cento del preventivo di spesa 2005 pari a Euro 1.937.709,60 a FinPiemonte S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico 54, (omissis) a valere sull'impegno 8087/2004

sul cap. 12626/2004 di cui alla determinazione dirigenziale n. 398 del 23/12/2004.

2) Con successivi provvedimenti si procederà al versamento degli ulteriori anticipi a FinPiemonte S.p.A. sulla base di quanto previsto all'articolo 15 del Regolamento di attività dell'Organismo Pagatore della Regione Piemonte emanato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 10/R.

Alla spesa di Euro 401.645,60 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 12626/2004 del Bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 della legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 "Statuto della Regione Piemonte" e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/r 2002.

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 giugno 2005, n. 169

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Impegno di Euro 20.000.000,00 - capitolo 21012/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di impegnare a favore degli Organismi pagatori la somma di Euro 20.000.000,00 quale cofinanziamento di competenza regionale in attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 per il pagamento degli elenchi di liquidazione inviati dalla Regione Piemonte agli Organismi Pagatori a completamento dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2005 e per la prima parte dell'esercizio finanziario FEOGA Garanzia 2006 decorrente dal 16 ottobre 2005.

2. Di autorizzare un primo versamento della somma di Euro 6.000.000,00 sulla contabilità speciale n° 1300 accesa presso la Tesoreria centrale dello Stato denominata "AGEA - Aiuti ed ammassi comunitari" con la causale: Reg. 1257/99 - Quota Regione Piemonte.

3. Con successivi provvedimenti saranno autorizzati gli ulteriori versamenti ad AGEA e ad OPR-Finpiemonte, tenuto conto delle previsioni di fabbisogni finanziari espressi nelle previsioni finanziarie mensili riportate nei modelli 104 secondo le disposizioni comunitarie e nazionali.

Alla spesa di Euro 20.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 21012 del Bilancio per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 26 luglio 2005, n. 195

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99 - Versamento di euro 4.000.000,00 ad Agea Cap. 21012/05 (I. 2377)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare un secondo versamento della somma di Euro 4.000.000,00 sulla contabilità speciale n. 1300 accesa presso la Tesoreria centrale dello Stato denominata "AGEA - Aiuti ed ammassi comunitari" con la causale: Reg. 1257/99 - Quota Regione Piemonte.

2. Con successivi provvedimenti saranno autorizzati gli ulteriori versamenti ad AGEA e ad OPR-Finpiemonte, tenuto conto delle previsioni di fabbisogni finanziari espressi nelle previsioni finanziarie mensili riportate nei modelli 104 secondo le disposizioni comunitarie e nazionali.

Alla spesa di Euro 3.000.000,00 si fa fronte con l'impegno assunto sullo stanziamento di cui al cap. 21012 del Bilancio per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 27 luglio 2005, n. 197

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n.1257/99 - Aiuti di stato regionali aggiuntivi Misura F - Impegno di Euro 1.000.000,00 (capitolo 13150/5)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di impegnare a favore di OPR (quale organismo pagatore regionale) la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 quale dotazione finanziaria per l'anno 2005 degli aiuti di stato aggiuntivi per la misura F del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/99;

2) Di effettuare il versamento, anche in più soluzioni, della somma di Euro 1.000.000,00 (omissis) presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino con la causale: Reg. 1257/99 con la causale: "Reg. 1257 - Aiuti di stato Regione Piemonte Misura F";

Alla spesa di Euro 1.000.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 13150 del Bilancio per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.1

D.D. 28 luglio 2005, n. 198

Programmazione 2000-2006 - Piano di Sviluppo Rurale Regionale ai sensi del Regolamento (CE) n.1257/99 - Versamento di Euro 7.000.000,00 ad OPR Cap. 21012/05 (I.2377)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare un secondo versamento della somma di Euro 7.000.000,00 (omissis) presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino con la causale: Reg. 1257/99 - Quota Regione Piemonte a titolo di cofinanziamento regionale sul Piano di Sviluppo Rurale PSR 2000-2006.

Alla spesa di Euro 7.000.000,00 si fa fronte con l'impegno 2377 assunto sullo stanziamento di cui al cap. 21012 del Bilancio per l'anno 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "ordinamento e disciplina del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 17 agosto 2005, n. 203

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dal Consorzio ABIT Piemonte

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.4

D.D. 17 agosto 2005, n. 204

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Latteria Sociale di Cameri

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.3

D.D. 24 agosto 2005, n. 206

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 (Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese), art. 6.2b, 6.2c e 6.2a. I tranche. Ditta: Cantina Terre dei Santi soc.coop.agricola - Castelnuovo Don Bosco (AT). Reimpegno e liquidazione del contributo di euro 66.680,30. Capitolo 21105/05

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 24 agosto 2005, n. 207

Legge regionale 22 dicembre 1995, n. 95 (Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese), art. 7.7 e 7.8. I tranche. Ditta: Cantina Sociale di Vinchio, Vaglio Serra e Z.L. soc. coop. agricola - Vinchio

(AT). Reimpegno e liquidazione del contributo di euro 41.316,55. Capitolo 21105/05

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.1

D.D. 26 agosto 2005, n. 209

Azione di informazione riguardante la riforma della Politica Agricola Comune (PAC), di cui al reg. (CE) n.814/2000 - presa atto dell'affidamento di incarico al CSI Piemonte e liquidazione della relativa fattura di euro 39.660,00 (euro 13.184,88 sul cap.12638/2004 e euro 26.475,12 sul cap.13499/2004).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* sulla base delle considerazioni svolte in premessa, di prendere atto degli incarichi affidati al CSI Piemonte in occasione dello svolgimento del seminario svoltosi lo scorso 13-14 gennaio 2005, nell'ambito delle attività di cui all'Azione di informazione riguardante la riforma della Politica Agricola Comune (PAC), prevista dal Reg.(CE) n.814/2000;

* di liquidare a favore del CSI Piemonte la somma di euro 39.660,00 a saldo della fattura n. 1800/F del 29 luglio 2005.

La spesa di euro 39.660,00 risulta già impegnata con determinazione n. 345 del 29 dicembre 2004 ed è liquidata :

per euro 13.184,88 sul cap. 12638 del bilancio per l'anno 2004 (impegno 7353);

per euro 26.475,12 sul cap. 13499 del bilancio per l'anno 2004 (impegno 7347).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art.65 dello Statuto e dell'art.16 del regolamento n.8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 214

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto ditta: A.Esse.Pi Carni s.r.l. - Villafranca Piemonte (TO). Impegno di spesa euro 300.000,00 (capitolo 21085/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 215

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Agrifood Montana di Barra Livio - Paesana (CN). Impegno di spesa euro 124.000,00 (cap. 21085/05).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 216

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Agrindustria di Tecco p.a. Giuseppe & C. S.N.C. - Cuneo (CN). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 217

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Giordano s.r.l. - Oleggio (NO). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 218

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Fratelli Martini Secondo Luigi S.p.A. - Cossano Belbo (CN). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 219

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei pro-

dotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Paltrinieri Renato s.r.l. - Cavallirio (NO). Impegno di spesa euro 300.000,00 (cap. 21085/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 7 settembre 2005, n. 220

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Greppi s.r.l. - Tronzano Vercellese (VC). Impegno di spesa euro 185.480,00 (cap. 21085/05).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 8 settembre 2005, n. 222

L.R. 63/78 art. 42. Contributi negli interessi sui prestiti contratti dalle cooperative agricole, dalle associazioni di produttori e da imprenditori agricoli associati per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti campagne 2003/2004 e 2004/2005. Individuazione beneficiari di cui l'impegno di spesa assunto con la D.D. n. 271 del 30/9/2002 e liquidazione del relativo contributo ammontante a euro 102.731,85

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 63/78 ai beneficiari individuati nell'allegato elenco, che fa parte integrante della presente determinazione, il contributo a fianco di ciascuno indicato complessivamente ammontante a Euro 102.731,85 quale concorso negli interessi sui prestiti contratti per la corresponsione di acconti ai produttori conferenti;

2. di liquidare la somma complessiva di Euro 102.731,85 in favore dei beneficiari di cui l'allegato elenco per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi, utilizzando le risorse impegnate sul capitolo 21930/02 (imp. n. 4250) con determinazione dirigenziale n. 271 del 30/09/2002;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 8 settembre 2005, n. 223

D.Lgs n. 173/1998 art. 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.2 "Introduzione di norme di assicurazione della qualità". Finanziamento delle doman-

de inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/9/2003. Impegno di spesa euro 151.137,50 (capitolo 21051/05)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. ai sensi del Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.2 "Introduzione di norme di assicurazione della qualità" di cui il Decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998, articolo 13, comma 1, di concedere in favore delle ditte beneficiarie indicate negli allegati 1 (norme serie 9000 - Vision 2000) e 2 (norme ISO 14000 e sistemi di audit ambientale), per farne parte integrante, il contributo in conto capitale a fianco di ciascuno indicato, per un importo complessivo di Euro 151.137,50 cui corrisponde una spesa ammessa complessiva di Euro 302.275,00.

2. Il contributo complessivo di Euro 151.137,50 è impegnato sul capitolo 21051 del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 8 settembre 2005, n. 224

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1. Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.1. "Ricerca e sviluppo per il miglioramento qualitativo delle produzioni". Finanziamento delle domande inserite nella graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale 285 del 25/9/2003. Impegno di spesa euro 64.323,00 (Cap. 21051/05).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. ai sensi del Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.1. "Ricerca e sviluppo per il miglioramento qualitativo delle produzioni" di cui il Decreto legislativo n. 173 del 30 aprile 1998, articolo 13, comma 1, di concedere

a. in favore della ditta ABIT s.c.r.l. con sede in Grugliasco (TO) un contributo in conto capitale di Euro 27.075,00, cui corrisponde una spesa ammessa di Euro 54.150,00, relativamente al progetto di ricerca industriale di cui l'articolo 5.2.1.a);

b. in favore della ditta Riviera del Monferrato s.c.r.l. con sede in Asti un contributo in conto capitale di Euro 37.248,00, cui corrisponde una spesa ammessa di Euro 46.560,00, relativamente al progetto di ricerca generale di cui l'articolo 5.2.1.b).

2. Il contributo complessivo di Euro 64.323,00 è impegnato sul capitolo 21051 del bilancio per l'anno 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 225

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Punset s.a.s. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 324 del 05/11/2003

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 226

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Terre del Barolo s.c.r.l. - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 38 del 22/03/2002

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 227

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Enofila s.r.l. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 321 del 05/11/2003

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 228

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Aimaretti S.p.A. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 8 del 13/01/2004

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 229

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Salvano s.r.l. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 154 del 11/07/2002

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 230

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Gianni Gagliardo Unipersonale s.r.l. - Approvazione della variante del progetto - Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 95 del 10/04/2003

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 231

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Antica Contea di Castelfero Società Cooperativa Agricola - Approvazione della variante del progetto

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 232

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Salumificio Manuelli s.r.l. - Approvazione della variante del progetto. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 135 del 28/05/2003

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.4

D.D. 8 settembre 2005, n. 233

Regolamento (CE) n. 1257/99. P.S.R. 2000/2006. Misura G "Miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 109/1822. Ditta: Cantina Sociale di Canelli s.c. a r.l. - Approvazione della variante del progetto. Proroga di fine lavori di cui alla determinazione n. 76 del 19/04/2002

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 13 settembre 2005, n. 234

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Cooperativa Or-

tofrutticoltori di Savigliano - Sacoop s.c. - Savigliano (CN). Impegno di spesa euro 59.280,00 (cap. 21085/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 13 settembre 2005, n. 235

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Antica Vineria Societa' Cooperativa Agricola - Castel Rocchero (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.1

D.D. 16 settembre 2005, n. 237

D.G.R. n. 38-821 del 12-9-2005. "Sapori piemontesi. Sviluppo delle attività di e-commerce". Approvazione dello schema di contratto per la prosecuzione delle attività di e-commerce e la cessione del marchio saporipiemontesi e del relativo dominio internet

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. E' approvato lo schema di contratto tra la Regione Piemonte e le due centrali delle cooperative agricole piemontesi Fedagri - Federazione delle Cooperative Agricole e Agroalimentari e Legacoop Agroalimentare del Nord-ovest per la prosecuzione delle attività di commercio elettronico contenute nel progetto "Sapori piemontesi. Sviluppo delle attività di e-commerce", le cui linee guida sono state approvate con D.G.R. n. 38-821 del 12-9-2005, e per la definizione dei termini per la cessione e uso del marchio saporipiemontesi e del relativo dominio internet da parte della Regione Piemonte.

2. Con successivi provvedimenti, in esecuzione del contratto, si procederà alla definizione dei piani d'azione e all'affidamento delle attività specifiche, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di piena autonomia gestionale e finanziaria delle attività di commercio elettronico sviluppate con il sito: www.saporipiemontesi.it.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 8/R del 29/07/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del B.U.R. della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Giancarlo Prina Pera

Codice 11.3

D.D. 22 settembre 2005, n. 240

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle

imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Giuso Guido S.p.A. - Acqui Terme (AL). Impegno di spesa euro 294.400,00 (cap. 21085/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 29 settembre 2005, n. 251

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Integrazione Ortofrutta. Approvazione progetto Ditta: Lagnasco Group s.c. a r.l - Lagnasco (CN). Impegno di spesa euro 490.480,00 (cap. 21085/05)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.4

D.D. 11 ottobre 2005, n. 259

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura M azione 2 "Aiuti di avviamento ad associazioni o gruppi di imprese per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità". Approvazione progetto presentato dalla Cantina Sociale di Canelli

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Loredana Conti

Codice 11.3

D.D. 12 ottobre 2005, n. 260

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Allevatori San Francesco Soc. Agricola Cooperativa - Torino (TO).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 12 ottobre 2005, n. 261

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Valenostra Societa' Cooperativa Agricola - Mongiardino Ligure (AL)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 12 ottobre 2005, n. 262

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto Ditta: Cantina Sociale di Canelli s.c. a r.l. - Canelli (AT)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Claudio Scianca

Codice 12.3

D.D. 25 novembre 2005, n. 315

Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, art. 55, riscossione tariffa fitosanitaria per importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali. Modalità operative.

La Direttiva CE 2000/29 dell' 8 maggio 2000, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità.

In attuazione dell'Art. 13 quinquies della Direttiva CE 2000/29, come modificata dalla Direttiva CE 2002/89 del 28 novembre 2002, dal 1° gennaio 2005 gli Stati membri provvedono alla riscossione di una tassa, "tassa fitosanitaria", destinata a coprire le spese sostenute per i controlli documentali, i controlli di identità e i controlli fitosanitari di cui all'Art. 13 bis, paragrafo 1, eseguiti a norma dell'Art. 13 sulle partite in importazione di vegetali e prodotti vegetali elencati nell'Allegato V, parte B, della suddetta Direttiva.

Con D.G.R. n. 30-14186 del 29 novembre 2004, in attesa del recepimento con legge statale della direttiva 2002/89, veniva stabilito, tra l'altro, di iniziare la riscossione della tassa fitosanitaria dal 1 gennaio 2005, dando incarico alla Direzione Sviluppo dall'Agricoltura - Settore Fitosanitario di definire le modalità di versamento degli importi dovuti nonché delle eventuali altre istruzioni operative.

Il Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 attua la Direttiva CE 2002/89 concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

In attuazione dell'Art. 55 del suddetto Decreto, i Servizi Fitosanitari Regionali provvedono alla riscossione della tariffa fitosanitaria per i controlli documentali, di identità e fitosanitari relativi, tra gli altri, al rilascio delle autorizzazioni per l'importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali.

L'importo della tariffa fitosanitaria è fissato a livello nazionale dall'Allegato XX del Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005.

La D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997, istituisce il Settore Fitosanitario Regionale e prevede nella declaratoria delle sue attribuzioni i controlli fitosanitari e l'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

Ai sensi della D.G.R. n. 30-14186 del 29 novembre 2004 le entrate derivanti dalla riscossione della tariffa fitosanitaria, introitate sul cap. 2360 del bilancio regionale, andranno a incrementare la disponibilità del cap. 12990 per parziale copertura dei costi di funzionamento del Settore Fitosanitario Regionale.

Considerato che risulta necessario impartire le istruzioni operative per armonizzare le modalità di riscossione della tariffa fitosanitaria prevista dall'art 55 del Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

determina

Di approvare le istruzioni operative e le modalità di versamento della tariffa fitosanitaria per i controlli documentali, di identità e fitosanitari relativi al rilascio delle autorizzazioni per l'importazione ed esportazione di vegetali e prodotti vegetali, prevista dall'art 55 del Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante.

L'operatività della presente determinazione avrà decorrenza dal giorno di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile

Ivano Scapin

Allegato

ISTRUZIONI OPERATIVE E MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TARIFFA FITOSANITARIA (Art. 55 del D. Lgs. 214 del 19/8/2005)

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 214 del 19 agosto 2005 introduce la "tariffa fitosanitaria", sia per i prodotti vegetali importati, sia per quelli in esportazione come specificato nell'allegato XX del Decreto Legislativo stesso.

Per le importazioni le tariffe, si applicano ai prodotti elencati nell'allegato V, parte B della Direttiva 2000/29/CE e nell'Allegato XXI del D. Lgs. 214/2005

Per le esportazioni le tariffe si applicano a tutti i prodotti per i quali viene richiesto un certificato fitosanitario di esportazione o di riesportazione, qualunque sia il prodotto, compresi gli imballaggi in legno.

L'importo totale della tariffa da corrispondere è dato dalla somma di:

- una quota fissa relativa ai controlli documentali,
- una quota variabile relativa ai controlli di identità calcolata in funzione della quantità di merce da esportare;
- una quota variabile relativa ai controlli fitosanitari calcolata in funzione della quantità e della tipologia della merce da esportare.

Ai fini del calcolo della parte variabile della tariffa, da effettuarsi come specificato nell'Allegato XX del D.lgs. 214/2005, sulla richiesta di rilascio del certificato fitosanitario di esportazione o di riesportazione, a seconda dei casi, deve essere riportato con esattezza il numero dei pezzi, il peso in Kg o i m³. L'aumento previsto per le quantità aggiuntive si applica allorché si supera lo scaglione precedente anche di una sola unità.

Per ogni singolo certificato fitosanitario di esportazione o riesportazione l'importo massimo è stabilito in 140,00 euro

Il pagamento della tariffa fitosanitaria deve essere effettuato dall'importatore o dal suo agente doganale prima dell'inizio delle attività di controllo.

Il pagamento, se effettuato materialmente da uno spedizioniere, deve essere eseguito a nome della ditta esportatrice che risulterà indicata nel certificato di esportazione o di riesportazione.

La ricevuta del pagamento deve essere quindi allegata alla richiesta di certificato trasmessa al Settore Fitosanitario Regionale.

Le modalità di pagamento accettate sono le seguenti:

* versamento tramite bollettino di conto corrente postale (omissis), intestato alla Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello 165 - 10122 Torino, indicando come causale: tassa fitosanitaria,

* bonifico bancario con riferimento alle coordinate: (omissis), indicando come causale: pagamento tassa fitosanitaria;

Per ogni singolo certificato fitosanitario deve essere effettuato un pagamento.

In nessun caso potranno essere rilasciati certificati fitosanitari prima del versamento dell'importo dovuto.

Codice 14.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 508

Legge Regionale 9 agosto 1989 n.45 - autorizzazione alla ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. con sede in Limone Piemonte (CN) per modificazione suolo necessaria alla realizzazione dei lavori di sistemazione della pista di discesa della seggiovia quadriposto "Cresta-Cabanaira" in territorio del Comune di Limone Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n.45, la Ditta L.I.F.T. S.p.A., avente sede in Limone Piemonte (CN), via Roma, 38 ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione dei lavori di sistemazione della pista di discesa della seggiovia quadriposto "Cabanaira" su una superficie di mq. 35.000 (di cui boscati 1.550) sui terreni iscritti al N.C.T. ai Fogli n. 45, 31, 30 e 29, mappali n. diversi del Comune di Limone Piemonte (CN), in località "Cresta - Cabanaira") a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;

2. tutte le superfici interessate dai movimenti di terra e dall'attività di cantiere dovranno essere inerbite a fine lavori avendo cura di seguire i periodi di semina più idonei ai fini dell'ottimizzazione dei recuperi ambientali e garantendo la manutenzione e la eventuale ripetizione di tali interventi nel tempo;

3. tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore ai 50 centimetri, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati di sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;

4. le canalette di drenaggio dovranno altresì essere realizzate a regola d'arte e con accorgimenti costruttivi utili ad evitare l'innesco di fenomeni erosivi nel bacino ricettore;

5. in fase esecutiva dovranno essere verificate direttamente, da parte del geologo professionista incaricato, le

caratteristiche dei terreni interessati dal piano di appoggio delle palificate di sostegno e delle scogliere previste in progetto. In tale fase andrà inoltre attestata l'effettiva rispondenza tra le caratteristiche geotecniche del terreno ipotizzate e quelle reali al fine di avere garanzia sulla idoneità del piano di fondazione dei manufatti di sostegno e della stabilità delle scarpate di neoformazione;

6. in relazione alla esposizione potenziale del tratto finale della pista oggetto dei lavori al pericolo di valanghe dovrà essere adottata la chiusura preventiva in caso di condizioni nivometeorologiche critiche nonché tutte le misure di sicurezza previste nel documento "Indagini nivologiche integrative" del 28 aprile 2005 a firma del dott. Eraldo Viada che rimanda al P.R.G.V. (Piano di Gestione del Rischio di Valanghe) del comprensorio sciistico Riserva Bianca;

7. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovrà precedere i movimenti di terra; le ceppaie da estirpare (circa 85) dovranno essere accuratamente sistemate nelle depressioni e ricoperte di terra; il Comando Stazione Forestale di Borgo San Dalmazzo provvederà a verificare la regolare esecuzione dei lavori al termine del taglio piante;

8. le cunette inerbite e le trincee drenanti dovranno avere lo scarico rivestito in pietrame per ridurre il rischio erosivo;

9. a monte dell'attraversamento in tubo del rio Cabanaira dovrà essere realizzata una briglia filtrante a pettine con pali in legname trattato o con putrelle in acciaio e piccola piazza di deposito a tergo;

10. come evidenziato dalle verifiche di stabilità, per garantire la stabilità delle scarpate dovranno essere realizzate basse scogliere in massi alla base dei tratti compresi tra le sezioni 4 - 12, 17 - 20 e 29;

11. tutte le superfici di scopertura (comprese le sponde rivestite in georete) dovranno essere inerbite mediante idrosemina entro tre mesi dalla esecuzione dei movimenti di terra e comunque nello stesso anno solare della loro esecuzione;

12. i lavori dovranno essere terminati entro ventiquattro mesi dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi degli artt.8 e 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare della presente autorizzazione dovrà inoltre provvedere:

a) al versamento cauzionale di euro 3.615,18 che potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

1) Tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino;

2) Direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte - via Garibaldi, 2 - Torino.

3) Mediante versamento (omissis), intestato a Tesoreria della Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino, indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, numero e data della Determinazione.

b) ad effettuare il versamento sul Capitolo n. 2340 della Regione Piemonte della somma di euro 5.346,88, quale corrispettivo al rimboschimento di una superficie di mq. 10.700 (mq 9.150 boscati e mq 1.550 boscati);

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D.lgs. del 29.10.1999, n. 490, articolo 146 lettera d).

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 509

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989 - Ditta: Colomion S.p.A. - Comune di Bardonecchia - Località: Horres - Challier - Lavori: Realizzazione bretella di collegamento tra pista da sci n. 35 con partenza sciovia

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Colomion S.p.A. con sede in Bardonecchia - Regione Molino, 18 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di Realizzazione Bretella di Collegamento tra pista da sci n. 35 con partenza sciovia da realizzarsi in Comune di Bardonecchia su terreni iscritti a Catasto ai fogli 5 e 9, mappali vari.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) I mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

b) Tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

c) In fase esecutiva dovranno essere verificate direttamente, da parte del geologo professionista incaricato, le caratteristiche dei terreni interessati dal piano di appoggio delle terre rinforzate previste nel tratto compreso tra la sezione 4 e 5 di progetto. In tale fase andrà pertanto attestata l'effettiva rispondenza tra le caratteristiche geotecniche del terreno ipotizzate e quelle reali, al fine di avere garanzia sulla idoneità del piano di fondazione del manufatto di sostegno a progetto.

d) Tutte le superfici interessate dai movimenti terra e dall'attività di cantiere andranno inerbite a fine lavori,

avendo cura nel seguire i periodi di semina più idonei indicati dal professionista responsabile della progettazione dei recuperi ambientali e garantendo la manutenzione ed eventuale ripetizione di tali interventi nel tempo.

I lavori dovranno essere portati a termine entro Cinque Anni dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento sul capitolo 3045 della somma di Euro 516,00=quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, somma che sarà liquidata sul capitolo 40160 del bilancio regionale. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale (omissis) intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della Determinazione Dirigenziale.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboscimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opere di interesse pubblico (TO 2006).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 510

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989 - Ditta: Colomion S.p.A. - Comune: Bardonecchia - Località: Clos - Les Arnauds - Lavori: ristrutturazione pista da sci n. 6 -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Colomion S.p.A. con sede in Bardonecchia - Regione Molino, 18 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione pista da sci n. 6 da realizzarsi in Comune di Bardonecchia su terreni iscritti a Catasto ai fogli 18 e 22, mappali vari.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) I mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

b) Tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

c) Ai fini di ottimizzare le operazioni di recupero ambientale, occorrerà scrupolosamente accantonare in loco l'orizzonte di terreno pedogenizzato, prima di eseguire qualsiasi lavoro di movimento di inerti, evitando assolutamente la miscelazione tra inerti e terreni organici.

d) Tutte le superfici interessate dai movimenti terra e dall'attività di cantiere andranno inerbite a fine lavori, avendo cura nel seguire i periodi di semina più idonei indicati dal professionista responsabile della progettazione dei recuperi ambientali e garantendo la manutenzione ed eventuale ripetizione di tali interventi nel tempo.

I lavori dovranno essere portati a termine entro Cinque Anni dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento sul capitolo 3045 della somma di Euro 2.582,00=quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, somma che sarà liquidata sul capitolo 40160 del bilancio regionale. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoriera della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della Determinazione Dirigenziale.

Si deroga dal versamento del corrispettivo di rimboschimento previsto dall'articolo 9, comma 4, lettera b) della l.r. 45/1989 in quanto trattasi di opere di interesse pubblico (TO 2006).

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenge

Codice 14

D.D. 8 agosto 2005, n. 513

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione i.2.a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica". Correzioni all'elenco dei soggetti ammessi a contributo a seguito di richiesta di cambio del beneficiario e ridefinizione del contributo concedibile

(omissis)

Il Direttore regionale
Vicario Andrea Ezio Canepa

Codice 14.2

D.D. 10 agosto 2005, n. 524

Reimpegno e liquidazione di Euro 26.029,43 (sul cap. 13847/2005) a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. per il progetto di ricerca "Pianificazione forestale aziendale e l'organizzazione della filiera di raccolta del combustibile legnoso nel Comune di Ormea", affidato con D.D. n. 712 del 6/11/2001 impegno assunto in deroga al limite di cui alla L.R. n. 2/05 art. 3

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 16 agosto 2005, n. 526

Progetti Interreg "Pro-Alp I-FR Alpeggi e Formaggi" e "Pro-Alp I-CH". Realizzazione di materiale divulgativo a supporto della partecipazione regionale alla rassegna "Cheese 2005". Impegno di spesa di Euro 1.522,80 (Euro 761,40 sul cap. 23237/05 ed Euro 761,40 sul cap. 23270/05) a favore della ditta Teknoplast s.a.s. in Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare preventivo di spesa per l'importo di 1522,80 euro (o.f.i.) presentato dalla Ditta Teknoplast s.a.s., via Schiapparelli 16, Torino - (omissis), per la realizzazione di materiale divulgativo da utilizzare in occasione della partecipazione regionale all'evento "Cheese 2005".

- di affidare ai sensi della l.r. n. 8 del 23 Gennaio 1984 alla sopracitata ditta, l'incarico per la fornitura del materiale espositivo per l'importo complessivo di 1522,80 euro (o.f.i.)

- di impegnare la suddetta somma di 1522,80 euro (o.f.i.) a favore della Ditta Teknoplast s.a.s., via Schiapparelli 16, Torino - (omissis), ripartendo l'importo in egual misura sui sottoindicati capitoli del Bilancio regionale per l'anno 2005:

- 761,40 euro sul cap. 23237/05 (acc. n. 100819)

- 761,40 euro sul cap. 23270/05 (acc. n. 100866)

- di procedere alla stipulazione del contratto, per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n.8/1984 e di liquidare l'importo impegnato dietro ricevimento della fattura, accertata la regolarità della fornitura eseguita.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 17 agosto 2005, n. 527

Iniziativa Comunitaria Leader + 2000-2006. Erogazione terzo anticipo. Impegno di spesa di Euro 283.440,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del GAL Valli del Canavese

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere all'erogazione del terzo anticipo, per un importo complessivo di 283.440,00 euro, a favore del Gal Valli del Canavese s.c. a r.l., (omissis), con sede legale a Locana (TO), Via Torino n. 17, c.a.p. 10080;

- di impegnare a favore del GAL Valli del Canavese s.c. a r.l. la somma complessiva di Euro 283.440,00 sui seguenti capitoli:

- 1) Euro 100.000,00 cap. 23278/05 (acc. n. 100555)
- 2) Euro 183.440,00 cap. 23280/05 (acc. n. 100556).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 18 agosto 2005, n. 528

Servizio di valutazione intermedia del programma di iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006. Impegno di spesa a favore del Raggruppamento TEAM srl-APRI spa di Euro 31.896,00 sul capitolo 23233/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 31.896,00 o.f.i. con le risorse finanziarie accantonate sul cap. 23233/05 con D.G.R. n. 64-10571 del 29 settembre 2003 (prenotazione 100049/P);

- di provvedere all'erogazione del terzo anticipo relativo al servizio di Valutazione Intermedia del programma di iniziativa comunitaria Leader+ a favore dell'A.T.I. TEAM s.r.l. - APRI S.p.A. - IZI S.p.A. corrente in Genova - Salita delle Battistine n. 1, (omissis);

- di dare atto che all'espletamento delle formalità inerenti l'impegno della somma residua di Euro 31.896,00 o.f.i. si farà fronte con atto successivo.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 25 agosto 2005, n. 547

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 Alcotra - Progetto n. 45 "Qualità microbiologica dell'acqua in montagna. Sensibilità degli acquiferi, origine delle contaminazioni, controllo delle perdite diffuse agricole", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 100.514,00 capitolo 23276/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 100.514,00 sul capitolo 23276/05, a favore dell'Istituto Agricolo Regionale avente sede Aosta, Regione La Rochere 1/A, beneficiario capofila del progetto n° 45 "Qualità microbiologica dell'acqua in montagna. Sensibilità degli acquiferi, origine delle contaminazioni, controllo delle perdite diffuse agricole", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 25 agosto 2005, n. 548

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 ALCOTRA - Progetto n. 63 "Politiche per la famiglia", Comitato di Programmazione del 19/11/2003 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 55.638,00 capitolo 23276/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 55.638,00 sul capitolo 23276/05, a favore della Consorzio Monviso Solidale avente sede in Fossano (CN), Via Roma 29, beneficiario capofila del progetto n. 63 "Politiche per la famiglia", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Sanremo (IM) il 19 novembre 2003;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 25 agosto 2005, n. 549

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 Alcotra - Progetto n. 61 "Alpis Graia: Archeologie sans frontiere au Col du Petit St Bernard", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione II acconto quota FESR pari ad Euro 185.211,00 capitolo 23276/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 185.211,00 sul capitolo 23276/05, a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta avente sede in Aosta 11100, Place Deffeyes, 1, beneficiario capofila del progetto n° 61 "Alpis Graia: Archéologie sans frontières au Col du Petit St Bernard", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003 ;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 25 agosto 2005, n. 550

D.G.R. n. 45 - 638 del 1 agosto 2005. Affidamento di incarico di consulenza esterna finalizzato allo studio e all'elaborazione di una proposta progettuale orientata alla valorizzazione dei prodotti della montagna piemontese. Impegno e liquidazione di Euro 18.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare l'incarico di consulenza finalizzato allo studio e all'elaborazione di una proposta progettuale orientata alla valorizzazione dei prodotti della montagna piemontese previsto dalla D.G.R. n. 45 - 638 del 1 agosto 2005 alla Sig.ra Daniela Garavini;

- di approvare, per la disciplina dei rapporti intercorrenti tra la Regione Piemonte e la Sig.ra Daniela Garavini, lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di stabilire che l'incarico di collaborazione decorrerà dal 1 settembre 2005 al 31 dicembre 2005;

- di stabilire ulteriormente che le attività oggetto dell'incarico dovranno essere svolte nell'ambito della Struttura Flessibile per l'attuazione dei progetti per la valorizzazione della montagna;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 18.000,00 a favore della Sig.ra Daniela Garavini (omissis), a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 10870/05, nell'ambito dell'accantonamento n. 101061 effettuato a tal fine con D.G.R. n. 45 - 638 del 1 agosto 2005;

- di stabilire che la liquidazione della somma avverrà con le modalità previste nello schema di contratto allegato.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 25 agosto 2005, n. 551

Programma di iniziativa comunitaria Interreg III IT/FR Alcotra - Approvazione proposta di animazione locale Regione Rodano-Alpi 2005-2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la proposta presentata dalla Regione Rodano-Alpi, per un importo complessivo pari a euro 6.000;

- di rimandare a successivo atto dell'Autorità di pagamento del Programma - Direzione Economia Montana e Foreste - l'impegno della spesa relativa alla quota FESR, pari a 3.000 euro;

- di ripartire la spesa complessiva secondo quanto stabilito dai circuiti finanziari dell'Asse 4, misura 4.2, approvati dal regolamento generale di attuazione, e precisamente:

Italia 60,53 % (Piemonte 58%, Valle d'Aosta 29%, Liguria 13%);

Francia 39,47 % (60% SGAR PACA, 40% SGAR Rodano Alpi);

- di inviare copia della presente determinazione ai componenti dell'organismo collegiale e alla Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte in qualità di Autorità di pagamento.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.4

D.D. 26 agosto 2005, n. 555

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Comunità Montana Valle Vigizzo - Comune di Malesco (VCO) - Modifiche agli interventi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, per le motivazioni evidenziate in premessa, della variazione proposta dal Comune di Malesco, riguardante la rinuncia alla realizzazione degli interventi previsti per l'Alpe Rialone;

- di approvare, in sostituzione, l'intervento di ripristino funzionale della viabilità di collegamento Alpeggi Cortevocchio, Scaredi e Straolgio;

- di stabilire che i lavori, per la realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere conclusi e rendicontati entro il termine del 20/07/2006.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 1 settembre 2005, n. 556

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 - Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna anno 2004 - Progetto "Interventi della Comunità" a favore dei Comuni - Ampliamento scuola materna" in Comune di Robilante - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Gesso e Verme-nagna (CN) - Approvazione progetto definitivo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la devoluzione del finanziamento di euro 59.000,00=, inizialmente destinato al sub-progetto "Costruzione nuova palestra scolastica" in Comune di Robilante, per la realizzazione del nuovo sub-progetto "Ampliamento scuola materna" in Comune di Robilante;
- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa ;

- di approvare il nuovo sub-progetto definitivo "Ampliamento scuola materna" in Comune di Robilante, presentato dalla Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna (CN), nell'importo complessivo di spesa di euro 338.000,00= e di contributo di euro 59.000,00=, come evidenziato nel quadro economico riepilogativo che segue:

Comune di Robilante - ampliamento scuola materna
 Importo lavori a base d'asta Euro 208.325,60
 Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso Euro 5.600,00

Importo complessivo lavori Euro 213.925,60
 Somme a disposizione dell'amministrazione
 IVA sui lavori 10% Euro 21.392,56
 Incentivo di progettazione (art. 18 L. 109/94) Euro 4.278,51

Accordi bonari Euro 6.417,77
 Impianto elettrico Euro 13.600,00
 Impianto termico Euro 22.700,00
 Spese tecniche C.A. e Impianti Euro 15.000,00
 Coordinamento sicurezza (D.L.vo 494/96) Euro 11.000,00

Misure di sicurezza interne Euro 3.000,00
 Fornitura e posa pavimenti in legno Euro 19.500,00
 Controsoffittatura Euro 3.100,00
 Acquisto attrezzature varie Euro 3.000,00
 Imprevisti ed arrotondamenti Euro 1.085,56
 Totale somme a disposizione Euro 124.074,40
 Totale progetto: Euro 338.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo pari al 50% del contributo spettante.

A tal fine, dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;
- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;
- copia dei contratti stipulati con le imprese aggiudicatrici;
- dichiarazioni di consegna ed inizio lavori sottoscritte tra le parti.

b) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nella presente determinazione, dovranno essere immediatamente segnalate.

c) L'ultimazione degli interventi dovrà avvenire entro il termine stabilito dalla Determinazione dirigenziale n. 613/14.4 in data 15.09.2004, che approvava il progetto generale "Interventi della Comunità Montana a favore dei Comuni - miglioramento servizi scolastici", nei Comuni di Robilante, Roccavione e Valdieri.

d) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana i seguenti documenti:

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati,

- copia della contabilità finale dei lavori;
- atti della Comunità Montana di approvazione della contabilità finale;

- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso, maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;

- altra eventuale documentazione (materiale fotografico).

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

Il Direttore regionale
 Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 1 settembre 2005, n. 557

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio Strada e Acquedotto Rurale "Bracchi" da Bossolasco (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.893,95=

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere a finanziamento, ai sensi e con le modalità previste dal Piano di sviluppo rurale 2000 - 2006 (misura R - azione R1) della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Strada e Acquedotto Rurale Bracchi" di Bossolasco (CN) - Via Castellero, 17 (omissis), relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuto ammissibile a seguito di istruttoria pari a euro 155.906,64, nell'importo di contributo concedibile di euro 123.893,95, pari all'80% della spesa complessiva ammessa da graduatoria pari a euro 154.867,44;

- di approvare il verbale di istruttoria n. 39 del 31/08/2005 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- i lavori previsti dal "Consorzio Strada e Acquedotto Rurale Bracchi" per la realizzazione degli interventi in progetto dovranno essere ultimati entro e non oltre:

- il 30/4/2006 euro 155.906,64 (saldo)

- la documentazione finale completa dovrà essere presentata al Settore regionale entro il termine ultimo del 31/05/2006,

- il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità.

Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore regionale
 Nino Berger

Codice 14

D.D. 2 settembre 2005, n. 560

Programma per la Ricerca e Sperimentazione in campo forestale della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005. Interventi di valorizzazione delle produzioni della montagna piemontese. Impegno a favore dell'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche. Euro 4.500,00 (cap. 13883/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Associazione Amici dell'Università di Scienze Gastronomiche, con sede nel Comune di Bra, Fraz. Pollenzo, Piazza Vittorio Emanuele n. 9 (omissis), la somma di Euro 4.500,00 sul cap. 13883/05 quale contributo per le spese sostenute per lo svolgimento di uno stage organizzato dall'Università di Scienze Gastronomiche presso alcuni territori montani della Regione,

- di procedere alla liquidazione del contributo a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- * richiesta di liquidazione del contributo,
- * breve descrizione dell'attività,
- * elenco delle spese sostenute,
- * attestazione dell'ammontare dei contributi concessi da altri soggetti ovvero dichiarazione che per le stesse attività non sono stati concessi altri contributi.

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 settembre 2005, n. 561

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - D.P.G.R. n. 4578 del 13 novembre 1995 - Ditta Perona Marisa da Ceresole d'Alba (CN) - Svincolo deposito cauzionale per modificazione suolo necessaria alla realizzazione di un fabbricato di civile abitazione in zona sottoposta a vincolo idrogeologico - Comune di Ceresole d'Alba - località "Concentrico - Via Ricciardo" - Impegno della somma di euro 516,46= sul Capitolo 40160/2005

(omissis)

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14

D.D. 5 settembre 2005, n. 562

Iniziativa Comunitaria INTERREG IIIB - Programma Spazio Alpino - progetto "Viadventure" - Wp 4 "Informazione pubblicità". Procedura a trattativa privata prece-
duta da gara informale per la realizzazione del piano di comunicazione e strategia di marketing di progetto. Deter-
minazione dirigenziale n. 504 del 02 Agosto 2005. Compo-
sizione e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di fissare la composizione della Commissione Giudicatrice, per valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa e dell'offerta economica presentata dai concorrenti alla trattativa privata per l'affidamento dell'incarico di realizzazione del piano di comunicazione internazionale e strategia di marketing nell'ambito del progetto Interreg IIIB Spazio Alpino "Viadventure" work package n. 4 "Informazione e pubblicità" come segue:

- dal Dirigente responsabile della Struttura Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna della Direzione regionale Economia Montana e Foreste - in qualità di Presidente;

- da un funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - Segretario Nazionale Via Alpina per l'Italia e Coordinatore della Commissione tecnica Internazionale "Strategie e strumenti per Marketing e Comunicazione" - in qualità di Commissario;

- da un funzionario dell'Agenzia Turistica Regionale - Osservatorio Turistico regionale - in qualità di Commissario;

- dal Segretario Generale del Comitato Internazionale della Via Alpina - in qualità di Commissario;

- dal Segretario Nazionale Via Alpina per la Francia - in qualità di Commissario;

- da un rappresentante della Grande Traversée des Alpes - capofila di progetto - in qualità di Commissario;

- da un funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - in qualità di segretario verbalizzante

di nominare pertanto, tenuto conto delle segnalazioni pervenute i seguenti componenti:

1. Presidente, il Dirigente responsabile della Struttura Flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna dott. Andrea Ezio Canepa;

2. Commissario, il funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna - Segretario Nazionale Via Alpina per l'Italia e Coordinatore della Commissione tecnica Internazionale "Strategie e strumenti per Marketing e Comunicazione" - dott. Paolo Caligaris;

3. Commissario, il funzionario dell'Osservatorio Turistico regionale dott.ssa. Emanuela Giorgini;

4. Commissario, il Segretario Generale del Comitato Internazionale Via Alpina Sig François Gillet;

5. Commissario, il Segretario Nazionale Via Alpina per la Francia Sig Gilles Chappaz;

6. Commissario, il Rappresentante della Grande Traversée des Alpes - capofila di progetto Sig Gregoire Bel;

7. Segretario verbalizzante il funzionario della Struttura flessibile per l'attuazione dei progetti di valorizzazione della montagna sig.ra Olga Spampinato.

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14

D.D. 6 settembre 2005, n. 564

Adesione all'Associazione A.E.M. ("Association des Elus de Montagne" - Associazione Europea della Montagna). Sottoscrizione per l'anno 2005. Impegno e liquidazione di euro 8.000,00 (cap. 10940/05)

(omissis)

Il Direttore regionale

Nino Berger

Codice 14

D.D. 6 settembre 2005, n. 565

Adesione all'Associazione Nazionale di Video Informazioni. Quota associativa per l'anno 2005. Impegno e liquidazione di Euro 1.250,00. (cap. 10940/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 7 settembre 2005, n. 566

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 Decisione C.E. C/2001 3558 del 19-11-2001. Riprogrammazione del Piano Finanziario del Gal Basso Monferrato Astigiano "Terra di Tartufi" società Consortile Cooperativa a.r.l. - p. iva 01150930053 per Misura e per Fondo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- in attuazione dell'Iniziativa Comunitaria Leader + 2000-2006 di approvare il Piano Finanziario complessivo per misura e per fondo del GAL Basso Monferrato Astigiano "Terra di Tartufi" società Consortile Cooperativa a.r.l. - (omissis), riprogrammato a seguito dell'assegnazione di risorse aggiuntive per un importo pari a euro 289.803,00, come da tabella allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare all'Autorità di Pagamento l'assunzione dei relativi impegni;

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 7 settembre 2005, n. 567

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Misura N Azione N2 Intervento a) "Creazione di una agenzia per i nuovi insediamenti nelle aree montane"; progettazione del sistema informativo da parte del CSI-Piemonte: Impegno di spesa pari a Euro 102.972,00 sul cap 23299/2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

in attuazione della Misura N del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Azione N2 Intervento a) intervento a) "Creazione di una agenzia per i nuovi insediamenti nelle aree montane";

di impegnare la somma complessiva di Euro 102.972,00 sul cap. 23299/2005 (acc. 101129) per far fronte alle spese derivanti dall'incarico conferito al CSI - Piemonte con D.D. 141 del 15/03/05 per l'effettuazione dello studio "Agenzia per i nuovi insediamenti montani - Analisi delle esigenze funzionali e delle fonti informative".

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 8 settembre 2005, n. 571

Programma Interreg III Italia-Francia 2000-2006 Alcotra: impegno e liquidazione di spesa per colazione di lavoro. Spesa di Euro 200,00 (cap. n. 13898/05 - acc. n. 100482)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare la somma di 200,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. 13898/05 a favore della Ditta Caffè Margherita - c.so Re Umberto n. 34/b - 10128 Torino, per far fronte al pagamento della colazione di lavoro fornita in occasione della riunione dell'Organismo collegiale dell' 8 settembre 2005;

- di dare atto che tale spesa, sulla base dei circuiti finanziari della misura 4.1, approvati dal regolamento d'attuazione, è imputata per competenza con la seguente ripartizione:

Italia 60,53 % (Piemonte 58 %, Valle d'Aosta 29 %, Liguria 13 %);

Francia 39,47 % (15 % Stato, 85 % Collettività locali).

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 13 settembre 2005, n. 574

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.4.d. "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" decisioni sulle richieste di riesame presentate dalla C.M.Bassa Valle di Susa e Val Cenischia e dalla ditta ConSer V.C.O. di Verbania

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni esposte in premessa:

a) di accettare la richiesta di riesame presentata dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa e Val Cenischia del 31.01.2005 (prot. di ricevimento n. 3326 del 07.02.2005) nella quale si richiede la reintegrazione, nella spesa ammessa, delle spese tecniche non accettate per un importo di Euro 9.544,14 e la conseguente ridefinizione del contributo concedibile;

b) di accettare la richiesta di riesame presentata dalla ditta ConSer V.C.O. S.p.A. di Verbania del 11.04.2005 (prot. di ricevimento n. 12299 del 19.04.2005)) nella quale si richiede il riesame della decisione di esclusione dal contributo pubblico di cui all'Azione i.4.d del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte;

c) di modificare, in coerenza con i due punti precedenti, gli allegati A e B parti integranti della Determinazione n. 1005 del 15.12.2004, costituenti, rispettivamente, l'elenco dei soggetti beneficiari di un contributo pubblico ai sensi dell'Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte, e l'elenco delle domande non ammesse a contributo, con i corrispondenti allegati A e B parti integranti della presente Determinazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 14 settembre 2005, n. 575

Progetti Interreg "Pro Alp IT-FR alpeggi e formaggi" e "Pro Alp I-CH". Impegno di spesa di Euro 1.020,00 sul cap. 23270/05 a favore della Città di Bra - Ripartizione socio-scolastica per organizzazione attività a supporto della partecipazione regionale all'evento Cheese 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il preventivo di spesa per l'importo di 1.020,00 euro (o.f.i.), presentato in data 13 Settembre 2005 (prot. 29551), dalla Città di Bra - Ripartizione Socio-Scolastica P.zza Caduti della Libertà n. 14, 12042 Bra (CN), (omissis), per un servizio di buffet da organizzarsi nell'ambito del workshop "L'alpeggio come risorsa produttiva ambientale turistica" previsto in data 18 Settembre a Bra durante l'evento Cheese 2005;

- di affidare ai sensi della l.r. n. 8, del 23 Gennaio 1984, alla Città di Bra - Ripartizione Socio-Scolastica P.zza Caduti della Libertà n. 14, 12042 Bra (CN) (omissis), l'incarico per la prestazione del sopraccitato servizio per l'importo complessivo di 1.020,00 euro (o.f.i.);

- di impegnare la suddetta somma di 1.020,00 euro (o.f.i.) a favore della Città di Bra - Ripartizione Socio-Scolastica P.zza Caduti della Libertà n. 14, 12042 Bra (CN) (omissis) sul cap. 23270/05 (acc. n. 100866);

- di procedere alla stipulazione del contratto, per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33, lett. d), della l.r. n.8/84, e di liquidare l'importo impegnato dietro ricevimento della fattura, accertata la regolarità della prestazioni effettuate.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.1

D.D. 14 settembre 2005, n. 576

Progetti Interreg "Pro Alp IT-FR alpeggi e formaggi" e "Pro Alp I-CH". Partecipazione regionale alla rassegna "Cheese 2005". Impegno di spesa di Euro 20.000,00 (Euro 10.000,00 sul cap. 23237 ed Euro 10.000,00 sul cap. 23270/05) a favore di Slow Food Promozione s.r.l. in Bra (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il preventivo di spesa per l'importo di 20.000,00 euro (o.f.i.) presentato in data 13 Settembre 2005 (prot. 29560) dalla società Slow Food Promozione s.r.l. via Mendicità Istruita 14 12042 Bra (CN) (omissis) per l'organizzazione di attività a supporto della presentazione dei progetti Interreg III Alcotra IT-FR "Pro Alp Alpeggi e Formaggi" e Interreg IIIA I-CH "Pro Alp" nell'ambito della rassegna internazionale "Cheese 2005";

- di affidare, ai sensi della l.r. n. 8/84, alla società Slow Food Promozione s.r.l., l'incarico per l'effettuazione delle sopraccitate attività per l'importo complessivo di 20.000,00 euro (o.f.i.);

- di impegnare la suddetta somma di 20.000,00 euro (o.f.i.) a favore della società Slow Food Promozione

s.r.l. via Mendicità Istruita 14 12042 Bra (CN) (omissis), ripartendo l'importo in eguale misura sui sottoindicati capitoli del Bilancio regionale per l'anno 2005:

10.000,00 euro sul cap. 23237/05 (acc. n. 100819)

10.000,00 euro sul cap. 23270/05 (acc. n. 100866)

- di procedere alla stipulazione del contratto, per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33, lett. d), della l.r. n.8/1984, e di liquidare l'importo impegnato dietro ricevimento della fattura, accertata la regolarità della prestazioni effettuate.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 14 settembre 2005, n. 577

Legge Regionale 02 Luglio 1999, n. 16 art. 37 - Sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale - Impegno risorse finanziarie di Euro 500.000,00 - Cap. 23239/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare l'importo di Euro 500.000,00= sul cap. 23239/2005;

- di rinviare a successivo atto dirigenziale il trasferimento alle Comunità Montane del finanziamento di Euro 400.000,00= per la realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale ripartito in base ai criteri dettati dalla D.G.R. n.80 - 7239/2002;

- di rinviare a successivo atto dirigenziale l'erogazione di Euro 100.000,00= per il finanziamento del progetto "Coordinamento ed integrazione interventi di manutenzione nei territori montani e collinari" a presentazione della relativa documentazione tecnico-amministrativa.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 14 settembre 2005, n. 578

Liquidazione indennità di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2005 - Euro 569,16 (Imp. n. 74/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.2

D.D. 15 settembre 2005, n. 580

Affidamento di attività dimostrative e divulgative da svolgersi nell'ambito della Fiera Internazionale "Forlener 2005" alla Ditta Paulownia Italia S.r. e impegno di Euro 39.950,00 sul capitolo 13847/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di affidare alla ditta Paulownia Italia S.r.l. (omissis) la realizzazione, nell'ambito della Fiera Internazionale "Forlener 2005" che si terrà a Biella il 22-25 settembre 2005, delle attività di dimostrazione di macchine forestali e di attrezzature per l'utilizzo energetico del legno per Euro 31.500,00 IVA compresa e di realizzazione di un video sulla raccolta e trasformazione del legno per Euro 8.450,00 IVA compresa, secondo quanto dettagliato nell'allegata lettera-contratto di cui al successivo punto c;

b. di impegnare a favore della ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis), per la realizzazione delle attività affidate, complessivi Euro 39.950,00 (I.V.A. e sconto per esonero del versamento cauzionale compresi) sul cap. n. 13847/05, nell'ambito dell'acc. 100921 effettuato con D.G.R. n. 36-172 del 30.05.2005;

c. di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmato per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d. di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza del miglioramento del prezzo di Euro 50 indicato nella lettera di incarico di cui al punto precedente;

e. di subordinare il pagamento della fornitura alla presentazione, da parte della ditta Paulownia Italia s.r.l. (omissis), di fatture, secondo le modalità stabilite nella lettera-contratto di cui al precedente punto c).

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 15 settembre 2005, n. 581

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (ALCOTRA) - Comitato di Programmazione di Saint Vincent (AO) del 19/05/2005 - Finanziamento dei progetti approvati. impegno acconto quota FESR Euro 1.511.709,22 (capitolo 23276/05)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 16 settembre 2005, n. 586

Concessione di un contributo di Euro 10.000,00 (cap. 13883/05) a favore del Dipartimento Agroselviter dell'Università di Torino (omissis) per l'organizzazione del V Congresso Nazionale della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a. di concedere al Dipartimento Agroselviter dell'Università di Torino (omissis) un contributo di Euro 10.000,00 (ogni onere compreso) per la realizzazione del V° Congresso Nazionale della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale (SISEF) che si terrà a Grugliasco (TO), dal 27 al 30.09.2005 presso la sede

dello stesso Dipartimento Agroselviter dell'Università di Torino;

b. di impegnare a tal fine la somma di Euro 10.000,00 sul capitolo 13883/05 del bilancio regionale nell'ambito dell'acc. n. 100922 effettuato con D.G.R. n. 36-172 del 30.05.2005;

c. di utilizzare il contributo di cui sopra anche quale quota di partecipazione per il personale che ha predisposto contributi al suddetto congresso nonché di altro eventuale personale regionale interessato;

d. di vincolare il pagamento alla presentazione del bilancio economico delle attività svolte accompagnato da una relazione nell'ambito della quale verrà evidenziata la destinazione del contributo regionale ad attività inerenti l'organizzazione e lo svolgimento del V Congresso Nazionale della SISEF.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice 14

D.D. 16 settembre 2005, n. 587

Reg. (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA) - Modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche e Amministrative di attuazione delle Azioni I.2.a, I.2.b, I.2.c, I.2.d ed I.3 della Misura I del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di modificare ed integrare le Norme Tecniche e Amministrative relative alle Azioni I.2.a, I.2.b, I.2.c, I.2.d ed I.3 della Misura I del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte, secondo il testo coordinato delle stesse, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e così strutturato:

* Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.a "Miglioramento dei boschi secondo i criteri della selvicoltura naturalistica" approvate con la Determinazione n. 544 del 17.07.02 (Allegato 1);

* Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.b "Miglioramento dei castagneti da frutto" approvate con la Determinazione n. 710 del 06.11.01 (Allegato 2);

* Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.c "Investimenti per la realizzazione di interventi di adeguamento e nuova costruzione di sentieri ed aree attrezzate e relative infrastrutture" approvate con la Determinazione n. 499 del 01.07.02 (Allegato 3);

* Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.2.d "Miglioramento della rete di viabilità forestale" approvate con la Determinazione n. 774 del 22.11.01 (Allegato 4);

* Norme Tecniche e Amministrative per l'attuazione dell'Azione I.3 "Miglioramento e razionalizzazione della raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura" approvate con la Determinazione n. 424 del 02.07.01 (Allegato 5).

Le modifiche apportate con la Determinazione n. 800 del 08.11.2004 e la presente sono evidenziate nei singoli allegati;

2) sono fatti salvi gli atti amministrativi e i provvedimenti finora assunti dai diversi Settori della Direzione Economia Montana e Foreste comunque conformi ai

principi delle Norme Tecniche e Amministrative modificate e integrate allegate al presente provvedimento;

3) di stabilire che eventuali ulteriori linee applicative e interpretative delle Norme Tecniche e Amministrative allegate saranno assunte con carattere vincolante per l'attività istruttoria dei Settori della Direzione Economia Montana e Foreste, con nota del Settore competente al coordinamento delle diverse Azioni.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 16 settembre 2005, n. 588

Reg. (CE) n. 1257/99 . Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" - Correzioni alla D.D. n. 574 del 13.09.05

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni esposte in premessa:

di approvare l'Allegato A "Elenco dei beneficiari di un contributo pubblico" ai sensi dell'Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte, facente parte integrante della presente Determinazione in sostituzione dell'Allegato A "Elenco dei beneficiari di un contributo pubblico" alla Determinazione n. 574 del 13.09.2005.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 16 settembre 2005, n. 589

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Massino Visconti - Comune: Massino Visconti (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori sistemazione idraulica affluenti del torrente Erro a monte S.P. n. 34"

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 16 settembre 2005, n. 590

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Cisero Pasquale - Comune : Viale d'Asti (AT) Localita': Bocciarda - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 16 settembre 2005, n. 591

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Barbieri Daniele - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Localita': Forotondo

Reg. Boglelio - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto

(omissis)
Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 592

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Acceglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Matteneola" del Comune di Acceglio

(omissis)
Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 593

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Gallo Vincenzo da Bagnasco (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Ovi" del Comune di Bagnasco

(omissis)
Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 594

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Brunengo Mirella da Savona per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Pianbernardo" del Comune di Garessio (CN)

(omissis)
Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 595

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Aschero Margherita da Torbole del Garda (TN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Tencia" del Comune di Garessio (CN)

(omissis)
Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 596

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Vinai Matteo da Mondovì (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Lisetto - Merizzo" del Comune di Monasterolo Casotto (CN)

(omissis)
Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 597

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Arneodo Mauro da Monterosso Grana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "vallone dell'Ortica - Combaletto Pra' Collino" del Comune di Monterosso Grana

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 598

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Riccio Petronilla da Pamparato (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Meretto" del Comune di Pamparato

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 599

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Rossotti Franco da Perlo (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Ca' del Mercante" del Comune di Perlo

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 600

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Benedetto Ivan da Priero (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Valera" del Comune di Priero

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 601

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Marsilio Domenico da Priola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Tetti Villaro" del Comune di Priola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 602

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giusta Adriano da Mondovì

(CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "Sette Scau" del Comune di Roburent (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 603

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Barbero Franco da Rossana (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in localita' "borgata Lis" del Comune di Rossana

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 19 settembre 2005, n. 604

Reg. (CE) n. 1257/1999 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura N Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attivita' culturale e ricreativa a favore della popolazione in eta' scolare) - "Piani operativi annuali" 2005 - Approvazione "quadro finanziario riepilogativo" - Impegno e liquidazione di Euro 356.044,83 (cap. 23352/2005) a favore delle Comunita' Montane del Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare il "quadro finanziario riepilogativo" delle spese sostenute in attuazione degli interventi previsti dai "Piani operativi annuali" 2005 attuativi del "Programma regionale di intervento" 2004-2006 di cui alla Misura N - Azione N1 (Interventi a sostegno dell'attività culturale e ricreativa a favore della popolazione in età scolare) del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante;

* di impegnare e liquidare a favore delle Comunità Montane del Piemonte, quale saldo per la realizzazione dei sopraccitati interventi, la somma complessiva di Euro 356.044,83 sul capitolo n. 23352/2005 secondo la ripartizione indicata nel "quadro finanziario riepilogativo" di cui al punto precedente.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Allegato

PSR Misura N Azione N1 - "Piani operativi" 2005 delle Comunità Montane
Quadro finanziario riepilogativo delle spese sostenute - Riparto saldo

valori espressi in Euro

Comunità Montane	dotazione PSR annualità 2005	spesa ammissibile			economie	maggiori spese			liquidazione totale 2005 (compresa anticipazione)	anticipazione concessa con Determinazione n. 829 del 15.11.04	saldo annualità 2005
		maggiori spese 2004	spesa rendicontata 2005	totale		totale	saldaibili sul 2005	riportabili sull'annualità 2006			
	a	b	c	d=b+c	e=a-d	f=d-a	g=f-totale e totale f	h=f-g	i=a-e+g	j	k=f-j
AL01 Valli Cuneo Grue Ossona	15.847,37			15.672,80	174,57	3.388,49	103,81	3.284,68	15.672,80	11.093,16	4.579,64
AL02 Val Borbera e Valle Spinti	20.361,16			23.749,65		185,20	5,67	179,53	20.464,97	14.252,81	6.212,16
AL03 Alta Val Lemme ed Alto Ovadese	17.296,36			17.481,56					17.302,03	12.107,45	5.194,58
AL04 Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno	37.150,14			37.149,10	1,04				37.149,10	26.005,10	11.144,00
AT01 Langa Asligiana e Val Bormida	16.695,28	1.002,29	40.560,00	41.562,29		24.867,01	761,82	24.105,19	17.457,10	11.686,70	5.770,40
BI01 Val Sessera	23.780,20		23.508,85	23.508,85	271,35				23.508,85	16.646,14	6.862,71
BI02 Valle di Mosso	27.377,52		28.734,66	28.734,66		1.357,14	41,58	1.315,56	27.419,10	19.164,26	8.254,84
BI03 Valle del Cervo - La Bursch	36.414,22		36.022,16	36.022,16	392,06				36.022,16	25.489,95	10.532,21
BI04 Alta Valle dell'Elivo	23.819,06		23.244,65	23.244,65	574,41				23.244,65	16.673,34	6.571,31
BI05 Bassa Valle dell'Elivo	27.505,50	1.065,18	50.647,01	51.712,19		24.206,69	741,59	23.465,10	28.247,09	19.253,85	8.993,24
BI06 Peralpi Biellesi	29.457,28	2.242,29	32.333,77	34.576,06		5.118,78	156,82	4.961,96	29.614,10	20.620,10	8.994,00
CN01 Bisalta	18.816,19	70,01	18.803,64	18.873,65		57,46	1,76	55,70	18.817,95	13.171,33	5.646,62
CN02 Valli Po, Bronda e Infernotto	35.084,08	9.592,15	36.146,87	45.739,02		10.654,94	326,42	10.328,52	35.410,50	24.558,86	10.851,64
CN03 Valle Varaita	27.484,93	954,93	27.651,00	28.605,93		1.121,00	34,34	1.086,66	27.519,27	19.239,45	8.279,82
CN04 Valle Maira	10.280,00	11.693,63	0,00	11.693,63		1.413,63	43,31	1.370,32	10.323,31	7.196,00	3.127,31
CN05 Valle Grana	25.786,84		25.786,30	25.786,30	0,54				25.786,30	18.050,79	7.735,51
CN06 Valle Stura	11.630,70		11.834,40	11.834,40		203,70	6,24	197,46	11.636,94	8.141,49	3.495,45
CN07 Valli Gesso e Vermenagna	22.774,60	1.013,20	22.751,06	23.764,26		989,66	30,32	959,34	22.804,92	15.942,22	6.862,70
CN08 Valli Monregalesi	32.222,69	2.496,79	30.596,59	33.093,38		870,69	26,67	844,02	32.249,36	22.555,88	9.693,48
CN09 Alta Valle Tanaro	18.701,91	0,07	18.691,18	18.691,25	10,66				18.691,25	13.091,34	5.599,91
CN10 Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana	12.976,84	973,32	17.369,94	12.963,54	13,30				12.963,54	9.083,79	3.879,75
CN11 Alta Langa	18.541,93		17.369,94	18.343,26	198,67				18.343,26	12.979,35	5.363,91
CN12 Langa, Valli Bormida e Uzzone	30.506,31	1.985,97	36.121,33	38.107,30		7.600,99	232,86	7.368,13	30.739,17	21.354,42	9.384,75
NO01 due Laghi	17.991,13		17.968,76	17.968,76	22,37				17.968,76	12.593,79	5.374,97
TO01 Valle Pellice	33.740,23	6,55	33.701,94	33.708,49	31,74				33.708,49	23.618,16	10.090,33
TO02 Valli Chisone e Germanasca	43.665,98	1.957,71	43.665,98	45.623,69		1.957,71	59,98	1.897,73	43.725,96	30.566,19	13.159,77
TO03 Pinerolese Pedemontano	29.377,29	3.490,04	43.157,55	46.647,59		17.270,30	529,09	16.741,21	29.906,38	20.564,10	9.342,28
TO04 Val Sangone	27.658,63	139,01	28.187,76	28.326,77		668,14	20,47	647,67	27.679,10	19.361,04	8.318,06
TO05 Bassa Val di Susa e Val Cenischia	83.391,83		89.117,29	89.117,29		5.725,46	175,40	5.550,06	83.567,23	58.374,28	25.192,95
TO06 Alta Valle di Susa	29.537,27	1.656,48	29.530,12	31.186,60		1.649,33	50,53	1.598,80	29.587,80	20.676,09	8.911,71
TO07 Val Ceronda e Casternone	25.197,19		25.194,91	25.194,91	2,28				25.194,91	17.638,03	7.556,88
TO08 Valli di Lanzo	44.337,91		44.578,09	44.578,09		240,18	7,36	232,82	44.345,27	31.036,54	13.308,73
TO09 Alto Canavese	32.828,34		32.415,48	32.415,48	412,86				32.415,48	22.979,84	9.435,64
TO10 Valli Orco e Soana	19.097,30		19.087,05	19.087,05	10,25				19.087,05	13.368,11	5.718,94
TO11 Val Chiusella	12.311,77	9,22	12.276,21	12.285,43	26,34				12.285,43	8.618,24	3.667,19
TO12 Valle Sacra	3.873,85	11,04	3.873,07	3.884,11		10,26	0,31	9,95	3.874,16	2.711,70	1.162,46
TO13 Dora Baltea Canavesana	25.816,55		25.780,00	25.780,00	36,55				25.780,00	18.071,58	7.708,42
VB01 Valli Antigorio e Formazza	27.187,82		26.778,28	26.778,28	409,54				26.778,28	19.031,47	7.746,81
VB02 Valle Vigizzo	14.160,70		13.163,44	13.163,44	997,26				13.163,44	9.912,49	3.250,95
VB03 Valle Antrona	3.133,36		3.047,07	3.047,07	86,29				3.047,07	2.193,35	863,72
VB04 Monte Rosa	16.617,57		16.626,80	16.626,80		9,23	0,28	8,95	16.617,85	11.632,30	4.985,55
VB05 Valle Ossola	35.442,90	330,81	35.512,52	35.843,33		400,43	12,28	388,15	35.495,18	24.810,03	10.685,15
VB06 Cusio-Mottarone	38.281,45	12.613,38	45.272,57	57.885,95		19.604,50	600,60	19.003,90	38.882,05	26.797,01	12.085,04
VB07 Val Strona	11.934,67		11.899,96	11.899,96	34,71				11.899,96	8.354,27	3.545,69
VB08 Val Grande	16.039,35		15.707,70	15.707,70	331,65				15.707,70	11.227,55	4.480,15
VB09 Alto Verbano	13.696,76		13.712,34	13.712,34		15,58	0,48	15,10	13.697,24	9.587,73	4.109,51
VB10 Valle Camobina	13.589,34		13.588,97	13.588,97	0,37				13.588,97	9.512,54	4.076,43
VC01 Valsesia	27.395,80	181,37	29.460,74	29.642,11		2.246,31	68,82	2.177,49	27.464,62	19.177,06	8.287,56
TOTALE	1.186.816,10	53.485,44	1.261.124,66	1.314.610,10	4.038,81	131.832,81	4.038,81	127.794,00	1.186.816,10	830.771,27	356.044,83

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 605

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 51, lettera b) - D.G.R. n. 56 - 14868 del 21 febbraio 2005 di individuazione delle iniziative della Giunta Regionale per l'anno 2005 - Impegno e liquidazione della somma di euro 40.000,00= sul Capitolo 23250/2005, quale acconto a favore della S.c.s.r.l. Mandragola Sociale di Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di attribuire a favore della S.c.s.r.l. Mandragola Sociale - corso Allamanno, 131 - Grugliasco (TO) - (omissis) - la somma di euro 40.000,00, quale acconto del contributo per la gestione dell'iniziativa "Onde di montagna", laboratorio della comunicazione giovane che guarda all'Europa;

- di impegnare, per le motivazioni descritte in premessa, la somma di euro 40.000,00 sul Cap. 23250/2005;

- il contributo viene erogato a seguito di presentazione della documentazione attestante le spese sostenute per l'installazione dei "Radiokit" forniti alle scuole, mentre ad iniziativa conclusa, sulla base del consuntivo finale di spesa comprovato da idonea documentazione, si provvederà alla liquidazione del saldo.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 19 settembre 2005, n. 607

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziativa della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani - Individuazione delle iniziative finanziabili volte a garantire il funzionamento delle Scuole Sussidiate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riservare, nell'ambito della quota indicata nella D.G.R. n. 56 - 14868 del 21/02/2005 citata nelle premesse relative ai servizi essenziali e promozionali, la somma complessiva di euro 124.869,76 finalizzata a garantire il funzionamento delle Scuole Sussidiate, limitatamente ai costi sostenuti per l'impiego di personale, secondo l'allegato prospetto, che costituisce parte integrante della presente Determinazione;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse ancora disponibili per il finanziamento dei programmi presentati dalle Comunità Montane;

La somma complessiva di euro 124.869,76 verrà impegnata, con successivo provvedimento, sul competente Capitolo del Bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.2

D.D. 22 settembre 2005, n. 610

Affidamento di attività dimostrative e divulgative da svolgersi nell'ambito della Fiera Internazionale FORLE-

NER 2005 alla ditta Pawlonia Italia S.r.l. - Modifiche e integrazioni alla determinazione n. 580 del 15/09/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di modificare e integrare la Determinazione n. 580 del 15/09/2005 nel seguente modo:

a. è aggiunta al dispositivo la seguente attestazione:

- che l'impegno economico pari ad Euro 39.950,00 o.f.c. non incide sul limite di spesa di cui al comma 11 dell'art. 1 della L. n. 311 del 30.12.2004 (finanziaria 2005).

b. la lettera-contratto di incarico di cui al punto c è integrata dalla lettera-contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 23 settembre 2005, n. 617

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29, come modificato dalla Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1058 del 9 settembre 1999 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna - Impegno della somma di euro 500.000,00= sul Capitolo 23268/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di euro 500.000,00 ancora disponibile sul Capitolo 23268/2004 da destinare alla liquidazione dei contributi spettanti alle seguenti Comunità Montane beneficiarie per la realizzazione di progetti coerenti con le finalità di cui alla L.r. 16/99, art. 29: Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Alta Langa - Valli Po, Bronda ed Infernotto - Valle Maira - Valle Stura - Valli Gesso, Vermenagna - Valli Monregalesi - Valle Varaita - Valli Chisone e Germanasca - Valli di Lanzo - Valli Orco e Soana - Val Chiusella - Alto Verbano - Valsesia - Valle dell'Elvo.

- di demandare a successivo atto l'individuazione dei singoli importi spettanti alle Comunità Montane beneficiarie per l'attribuzione dell'acconto o del saldo del contributo.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 settembre 2005, n. 618

Programma di Iniziativa comunitaria (PIC) Interreg III A Italia-Francia (Alcotra): rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 51.865,00 sul capitolo 23237/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di rinnovare alla dott.ssa Carla Zerbi - (omissis) - l'incarico di svolgere, per conto della Regione Piemonte - Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste - nell'ambito della struttura denominata "Segretariato Tecnico Congiunto" situata a Mentone, i compiti ad essa assegnati di supporto all'assolvimento delle attività attribuite all'Autorità di Gestione e all'Autorità unica di Pagamento e di fornire il necessario supporto operativo al C.d.S ed al C.d.P;

2) di stabilire che la dott.ssa Carla Zerbi espleti l'incarico seguendo le direttive del Responsabile del Segretariato e risponda, altresì, del proprio operato nei riguardi delle Amministrazioni responsabili della gestione del programma;

3) di fissare la durata dell'incarico di cui al punto precedente in 12 mesi, rinnovabili, a decorrere dal 1 ottobre 2005;

4) di approvare l'allegato schema di convenzione che, nel formare parte integrante della presente determinazione, specifica modalità e condizioni dell'incarico di cui sopra;

5) di autorizzare il dott. Andrea Ezio Canepa, Responsabile del Settore Politiche Comunitarie della Direzione Economia Montana e Foreste, alla stipula della citata convenzione;

6) di approvare, per l'espletamento dell'incarico di cui sopra, la spesa complessiva di Euro 51.865,75 a titolo di corrispettivo lordo (oneri fiscali, previdenziali e assicurativi a carico del prestatario compresi);

7) di impegnare la spesa di Euro 51.865,75 di cui al punto precedente sul capitolo 23237/05 (accantonamento n. 100483)

8) di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture o note di prestazione mensili;

9) di trasmettere la presente determinazione ai membri dell'Organismo Collegiale di gestione e all'Autorità di Pagamento del PIC Alcotra.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 settembre 2005, n. 619

Interreg III A Italia-Francia Alcotra - Progetto "ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi" - Azione divulgativa e promozionale "Alpeggio Didattico". Approvazione preventivo e affidamento incarico per la fornitura di un servizio di degustazione. Impegno di spesa e liquidazione della somma di Euro 238,00 (o.f.i.) sul cap. n. 23237/05 del bilancio regionale per l'anno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il preventivo di importo totale pari a Euro 238,00 o.f.i. (14,00 Euro per persona o.f.i.) presentato dall'Azienda Agrituristica "Rifugio Salvin" (prot. n. 31019/05) di Monastero di Lanzo (TO), (omissis), relativo alla fornitura di un servizio di degustazione in occasione dell'iniziativa "Alpeggio Didattico" nell'ambito del

progetto Interreg IIIA "Progetto ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi";

- di affidare all'Azienda suddetta, il servizio di degustazione del giorno 27/09/2005, a base di prodotti d'alpeggio per n. 17 persone;

- di impegnare la somma di 238,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul cap. 23237/05 (acc. n. 100819) a favore dell'Azienda Agrituristica "Rifugio Salvin" di Monastero di Lanzo (TO) (omissis), per far fronte al pagamento del servizio di degustazione da organizzarsi in data 27 Settembre 2005 nell'ambito del progetto Interreg IIIA "Progetto ProAlp IT-FR Alpeggi e Formaggi";

- di procedere alla stipulazione del contratto, per mezzo di corrispondenza, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. n.8, del 23/01/84;

- di liquidare la somma sopraindicata al ricevimento della fattura, verificata la fornitura e la regolarità del servizio previsto.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 27 settembre 2005, n. 621

Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - Art. 66 (Vercelli, Novara); art. 67 (Torino, Cuneo, Alessandria, Asti) - Proroga al termine dell'esercizio di pascolo per la zona della Provincia di Torino. Autunno 2005.

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 27 settembre 2005, n. 622

Rettifica Determinazione Dirigenziale n. 618 del 26.09.2005: "Programma di Iniziativa comunitaria (PIC) Interreg III A Italia-Francia (Alcotra): rinnovo incarico di collaborazione coordinata e continuativa da espletare nell'ambito del Segretariato Tecnico congiunto avente sede a Mentone (FR) - Impegno di spesa di Euro 51.865,00 sul capitolo 23237/05", per meri errori materiali

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 28 settembre 2005, n. 624

Legge Regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 37. Finanziamento del programma pluriennale di sistemazione idrogeologica ed idraulico - forestale delle Comunità Montane. Euro 400.000,00 - Cap. 23239/2005. Assegnazione ed erogazione contributo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare ed erogare alle Comunità Montane di cui all'allegato, costituente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, i fondi destinati al finanziamento dei programmi pluriennali di intervento di cui

all'art. 37 della legge Regionale 2 luglio 1999, n. 16, ripartiti con i criteri di cui alla D.G.R. n. 24-28860 del 06 dicembre 1999 e modificata con la D.G.R. n. 80-7239 del 30 settembre 2002, secondo gli importi per ognuna indicati, per un ammontare pari a Euro 400.000,00=

- L'importo di Euro 400.000,00= trova copertura sul Cap. 23239/2005 (I. 3592) del bilancio di previsione anno 2005.

Il Dirigente responsabile
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 28 settembre 2005, n. 625

Integrazione Determinazione dirigenziale n. 605 del 19 settembre 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di integrare la parte dispositiva della Determinazione n. 605 del 19/09/2005 aggiungendo i seguenti punti:

- di ammettere a contributo per la somma complessiva di euro 50.000,00 l'iniziativa "Onde di Montagna" proposta dalla S.c.s.r.l. Mandragola di Grugliasco;

- di stabilire che lo stesso sarà erogato con le seguenti modalità: concessione di un acconto nella misura dell'80%, al momento dell'allestimento dei laboratori, debitamente comprovato da idonea documentazione; mentre la rimanente quota del 20% sarà corrisposta a saldo, a seguito di rendicontazione completa dell'effettuazione dell'iniziativa;

di aggiungere tra i diversi richiami legislativi riportati nell'atto di cui trattasi la legge annuale del bilancio: Legge regionale 17 febbraio 2005, n. 3.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 settembre 2005, n. 627

Legge 14 febbraio 1992, n. 185, articolo 3, comma 3, lettera b) - Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del Novembre 1994 - Beneficiaria la Comunità Montana della Provincia di Cuneo Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana - Reimpegno della somma di euro 305.795,98= sul Capitolo 21916/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di reimpegnare la somma complessiva di euro 305.795,98, disponibile per la liquidazione dei saldi di contributo spettanti alla Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, per gli interventi di ripristino delle opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994, eseguiti in ambito territoriale del Comune di Sale delle Langhe - Località Arbi ed Albaretti - per l'importo di euro 185.939,90 e della quota parte del saldo per l'importo di euro 119.856,08, relativamente agli interventi eseguiti in Lo-

calità Baudini, Capponi e Torelli del Comune di Sale delle Langhe.

- di riservare ad un successivo provvedimento determinativo il reimpegno della somma occorrente a completare il saldo degli interventi di ripristino delle opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994, eseguiti in ambito del Comune di Sale delle Langhe - Località Baudini, Capponi e Torelli.

La somma di euro 305.795,98 è reimpegnata sul Capitolo 21916 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2005.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 30 settembre 2005, n. 630

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione al Comune di Limone Piemonte (CN) ad effettuare modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una telecabina (otto posti) ad ammorsamento automatico in località "campo Principe - Laghetti" del Comune di Limone Piemonte

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, l'Amministrazione comunale di Limone Piemonte (CN) ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione di una telecabina ad otto posti ad ammorsamento automatico, su una superficie di mq. 34.500, di cui boscati 23.100 (bosco misto di invasione a prevalenza di faggio nel quale si prevede il taglio di 1140 faggi e 3140 altre latifoglie) sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 1, 2, 3 e 27, mappali n. diversi del Comune di Limone Piemonte (CN), in località "campo principe - laghetti" a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

* il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra ponendo particolare cura a non danneggiare le altre piante nelle operazioni di esbosco; le ceppaie da estirpare (nelle zone di scavo dei plinti di fondazione) dovranno essere accuratamente sistemate nelle depressioni e ricoperte di terra; il Comando Stazione forestale di Borgo San Dalmazzo provvederà a verificare la regolare esecuzione dei lavori al termine del taglio piante;

* il terreno vegetale dello scotico dovrà essere accantonato in aree idonee evitando scrupolosamente di sconfinare negli impluvi esistenti; esso dovrà essere riutilizzato per le operazioni di inerbimento; nel caso in cui la sua conservazione si debba protrarre per più di una stagione vegetativa, i cumuli dovranno essere sottoposti ad inerbimento temporaneo per assicurarne la conservazione;

* nei tratti di attraversamento del rio Milliborgo non dovranno essere scaricati materiali di scavo in alveo;

* per la realizzazione dei lavori non dovranno essere aperte nuove piste, con eccezione di quella necessaria all'accesso al sito della stazione di valle;

* nei punti in cui la linea attraversa la viabilità esistente e nell'intorno di metri 20,00 da essa è previsto un sostegno di linea; si dovrà procedere alla revisione del sistema di smaltimento delle acque a servizio della rete viaria in modo da assicurarne l'efficienza;

* gli scavi in trincea necessari per la posa dei cavi elettrici e di segnalazione dovranno procedere a tronchi ed essere ritombati entro 5 giorni lavorativi dalla loro apertura; non dovranno essere presenti scavi in trincea aperti dopo il 31 ottobre di ogni anno;

* il riporto necessario per la realizzazione della stazione di monte dovrà essere effettuato per strati successivi di circa cm 50, compattati e livellati, mantenendo una inclinazione non superiore ai 30° e provvedendo alla stabilizzazione della scarpata di valle con georete ed idrosemina nello stesso anno solare di esecuzione dei movimenti di terra;

* il riporto previsto per l'accesso e la realizzazione della stazione di valle dovrà essere realizzato con gli stessi criteri costruttivi (per strati successivi e contenendo a 30° l'inclinazione delle scarpate); le superfici risultanti dovranno essere protette con idrosemina nei tempi sopra indicati;

* l'inerbimento dovrà essere effettuato tramite idrosemina lungo tutta l'area interessata dal tracciato della linea, comprese le aree di cantiere, entro tre mesi dalla esecuzione dei movimenti di terra; le superfici inerbite dovranno essere interdette al pascolo, mediante apposite recinzioni, per due stagioni vegetative;

* i plinti di fondazione dei sostegni di linea dovranno essere fondati sul substrato roccioso o su terreni con adeguate caratteristiche geotecniche; in fase di progettazione esecutiva per ogni singolo sostegno dovranno essere effettuate le necessarie verifiche statiche in relazione alle pressioni ammissibili individuate nella relazione geotecnica per le varie tipologie di terreno. Inoltre, per i sostegni individuati necessitanti la realizzazione di fondazioni profonde su micropali dovranno essere definite la profondità e il n. di micropali necessari per singolo plinto e l'eventuale necessità di ricorrere a un sistema di tirantatura dei micropali, come evidenziato nella relazione geologica in particolare per il sostegno di linea n. 6. In fase di realizzazione delle opere il geologo professionista incaricato della Direzione Lavori per la parte geologica dovrà comunque verificare puntualmente e direttamente l'effettiva rispondenza tra le caratteristiche geotecniche dei terreni definite in progetto e quelle reali in sito, sull'intero sviluppo del tracciato;

Con riferimento alla sistemazione idraulica della stazione di monte si ritiene anche possibile adottare per le cunette di smaltimento delle acque meteoriche parallele alle curve di livello una tipologia costruttiva più semplice di quella prevista in progetto; la sezione di questi manufatti potrebbe essere rivestita con rete in juta ed inerbita.

In relazione alle problematiche valanghive dovranno inoltre essere osservate le seguenti prescrizioni:

* in fase progettuale esecutiva dovranno essere prodotti elaborati progettuali di adeguato dettaglio sulle strutture ferme in progetto sul sito valanghivo n. 3; il dimensionamento ed il distanziamento delle opere dovrà essere basato sulle norme tecniche elaborate dall'Istituto Federale Svizzero per lo Studio della Neve e delle Valanghe (SLF) di Davos. Delle strutture dovranno essere inoltre definiti i particolari costruttivi e la disposizione in pianta, a seguito di un rilevamento topografico di dettaglio del terreno;

* dovrà inoltre essere redatto un Piano di Gestione della Sicurezza Valanghe, ai sensi del D.M. 392/03, che individui in dettaglio tipologia e modalità d'acquisizione di dati nivometeorologici necessari alla previsione locale del pericolo di valanghe, modalità di analisi e archiviazione, nonché i criteri da tenere in considerazione per definire le soglie critiche per attuare la chiusura preventiva dell'impianto; parallelamente dovrà essere redatto un

Piano per il distacco artificiale delle valanghe (PIDAV) che definisca le modalità di approvvigionamento degli esplosivi, del loro trasporto sui luoghi d'utilizzo individuati e le modalità d'impiego; dovranno inoltre essere definite le figure professionali AINEVA necessarie per l'attuazione del Piano. Il Piano di gestione della sicurezza ed il PIDAV dovranno essere trasmessi prima del collaudo dell'impianto alla Comunità Montana Alta Val Tanaro e all'Area Previsione e Monitoraggio Ambientale per la loro approvazione; il Piano Sicurezza Valanghe e il PIDAV costituiranno parte integrante degli elaborati progettuali e dovranno essere integrati nel regolamento di esercizio dell'impianto stesso;

* al fine di rendere pienamente operativo il Piano di gestione della sicurezza da valanghe prima del collaudo dell'impianto dovranno essere nominati dal soggetto gestore dell'impianto di risalita e comunicati agli enti preposti alla vigilanza sull'esercizio dell'impianto i nominativi delle figure incaricate della gestione del Piano, che risultino essere in possesso dei titoli professionali AINEVA previsti dall'art. 1, comma 1, punto b, numero 4 dello stesso D.M. n. 392/2003 e domiciliati in Limone P.te o in un comune limitrofo. Tale nomina dovrà essere rinnovata annualmente entro il 30 Settembre;

* dovranno attuarsi le operazioni di distacco programmato ogni qualvolta il Responsabile della Sicurezza nominato dal soggetto gestore riterrà che ne sussistano le condizioni, secondo i criteri definiti nel PIDAV; se in tali condizioni non fosse possibile procedere al distacco per qualsiasi motivo, la sospensione d'esercizio dell'impianto dovrà essere mantenuta fino al momento in cui si siano verificate le necessarie condizioni di sicurezza;

* una sintesi dei dati nivometeorologici osservati, delle prove effettuate, degli eventuali esiti del distacco artificiale con esplosivo e delle valutazioni condotte sulle condizioni di sicurezza dell'impianto e della pista dovranno essere riportate a cura del Responsabile della gestione del Piano della Sicurezza su un registro con pagine preventivamente numerate, a disposizione delle autorità preposte per legge alla vigilanza sul corretto esercizio dell'impianto;

* in relazione ai potenziali rischi connessi ad un utilizzo improprio del sistema di distacco, si ritiene opportuno che venga prevista la stipula, da parte del soggetto gestore dell'impianto, di una adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile per danni verso terzi;

* I lavori dovranno essere terminati entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga da quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45, in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico realizzati da soggetto pubblico, nell'ambito del Programma regionale delle infrastrutture turistiche e sportive "Piemonte 2006".

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D. lgs. del 29.10.1999, n. 490, articolo 146 lettera D - G.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14

D.D. 3 ottobre 2005, n. 632

Reg. (CE) n. 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione I.4.d. "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" - Rideterminazione della spesa ammessa e del contributo concedibile per l'istanza presentata dalla Comunità Montana Basse Valle di Susa e Val Cenischia

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni esposte in premessa:

a) di prendere atto del verbale di istruttoria definitiva redatto dal Settore competente nel quale sono indicati, relativamente al progetto definitivo presentato dalla Comunità Montana bassa Valle di Susa e Val Cenischia, i seguenti importi di spesa ammissibile e contributo concedibile maggiori di quelli determinati in sede di istruttoria preliminare a seguito di modifiche progettuali finalizzate al contenimento delle emissioni degli impianti termici, in coerenza con quanto riportato nella comunicazione di notifica dell'esito della stessa istruttoria preliminare:

Beneficiario Com. Mont. Bassa Valle di Susa

Nuovo importo spesa ammissibile Euro 1.096.852,45

Nuovo importo contributo concedibile Euro 548.426,23

b) di considerare che le valutazioni sugli importi di spesa ammessa e contributo concedibile espresse con le Determinazioni n. 574 del 13.09.2005 e n. 588 del 16.09.2005 relative, tra l'altro, all'esito della richiesta di riesame presentata dalla Comunità Montana bassa Valle di Susa e Val Cenischia, sono coerenti con gli importi come sopra determinati;

c) di modificare, per quanto sopra, l'Allegato A parte integrante della Determinazione n. 1005 del 15.12.2004 come già modificato con le Determinazioni n. 574 del 13.09.2005 e n. 588 del 16.09.2005, costituente l'elenco dei soggetti beneficiari di un contributo pubblico ai sensi dell'Azione I.4.d "Realizzazione di centri di consumo di biomasse per la produzione di energia" del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 3 ottobre 2005, n. 633

Programma Interreg III Italia-Francia Alcotra: acquisto di attrezzature informatiche per gli uffici del Segretario Tecnico di Mentone. Approvazione preventivo Ditta PCAM - Euro 2009,28

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il preventivo n. 2170 in data 6/9/2005 della ditta PCAM, avente sede in 2721 Chemin St Claude, Antibes (Francia), per la fornitura di un computer portatile Toshiba, comprensivo di valigetta per il trasporto e di estensione della garanzia Toshiba per 3 anni, per un importo complessiva di Euro 2009,28 o.f.i.,

- di procedere alla richiesta di fornitura del materiale sopra descritto alla ditta PCAM

- di inviare copia della presente determinazione all'Autorità di pagamento del Programma per l'emissione del relativo impegno di spesa ed il pagamento della fornitura.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice 14

D.D. 4 ottobre 2005, n. 634

Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte - Azione C.2 "Formazione nel Settore Forestale" - Costituzione nucleo di valutazione delle proposte di progetto formativo denominato "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di individuare quali membri del nucleo di valutazione delle proposte di progetto formativo, a seguito del bando riaperto con D.D. n. 499 in data 28.07.2005, denominato "Corsi di vivaistica forestale e di arboricoltura da legno con latifoglie di pregio", i soggetti di seguito elencati:

Presidente - il Direttore regionale della Direzione Economia Montana e Foreste.

Componenti - i Responsabili dei seguenti Settori:

1. Politiche Forestali.
 2. Settore Gestione Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste.
 3. Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistica.
 4. Settore Economia Montana.
 5. Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato.
 6. Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio.
- Segretario - un Funzionario della Direzione Economia Montana e Foreste nominato dal Presidente all'atto della convocazione del nucleo di valutazione.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 5 ottobre 2005, n. 636

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 48 - Iniziative della Giunta Regionale in merito al mantenimento ed allo sviluppo dei servizi scolastici nei territori montani Individuazione delle iniziative volte a razionalizzare le situazioni di pluriclasse

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riservare, nell'ambito della quota indicata nella D.G.R. n. 56 - 14868 del 21/02/2005 citata nelle premesse, relativa ai servizi essenziali e promozionali, la somma complessiva di euro 350.173,28, finalizzata alla razionalizzazione delle pluriclassi con documentata situazione di disagio, limitatamente ai costi sostenuti per l'impiego di personale, secondo l'allegato prospetto, che

costituisce parte integrante della presente Determinazione;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse ancora disponibili per il finanziamento dei programmi presentati dalle Comunità Montane;

La somma complessiva di euro 350.173,28 verrà impegnata, con successivo provvedimento, sul competente Capitolo del Bilancio della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 7 ottobre 2005, n. 643

L.R. 09.08.1989 n. 45 - XX Giochi Olimpici Invernali - Torino 2006 - Piste per lo svolgimento delle gare di Freestyle in Comune di Sauze d'Oulx - Approvazione variazioni al progetto definitivo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45 le varianti proposte alle piste per lo svolgimento delle gare di Freestyle P09 come da documentazione allegata all'istanza.

Restano valide tutte le prescrizioni impartite con la suddetta D.G.R. n. 66-9075 in data 14.04.2003 e con la D.D. n. 52 del 02.02.2004;

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente Vicario
Anna Maria Ziliani

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 644

Legge regionale 2 luglio 1999, n. 16, articolo 29 - Legge regionale 22 luglio 2003, n. 19 - Finanziamento aggiuntivo al Fondo regionale per la Montagna (anni 2002 - 2003) - Progetto "Realizzazione di struttura turistico-alberghiera" in Comune di Ostana - Beneficiaria la Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto (CN) - Approvazione progetto esecutivo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le risultanze del Verbale di Istruttoria citato in premessa ;

- di approvare il progetto esecutivo "Realizzazione di struttura turistico-alberghiera" in Comune di Ostana, presentato dalla Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto (CN), nell'importo complessivo di spesa di euro 500.000,00= e di contributo di euro 398.116,18= (anni 2002 - 2003), come evidenziato nel quadro economico riepilogativo che segue:

Realizzazione di struttura turistico - alberghiera in Comune di Ostana

- importo lavori a base d'asta a corpo e a misura (arrot.) Euro 372.281,03

- importo oneri sicurezza Euro 6.111,40

-Totale lavori Euro 378.392,43

Somme a disposizione dell'amministrazione

- IVA sui lavori (20%) Euro 75.678,49

- consulenze specialistiche (impianti, collaudi, ecc.) Euro 19.445,47

- IVA 20% e cassa 4% su consulenze specialistiche Euro 4.666,91

- coordinamento sicurezza in fase prog. ed esec. Euro 11.491,01

- IVA 20% e cassa 4% su sicurezza Euro 2.757,84

- incentivo di progettazione (art. 18 L. 109/94) Euro 7.567,85

- Totale somme a disposizione Euro 607,57

- Totale generale Euro 500.000,00

A completamento di quanto sopra, si propongono le sotto elencate prescrizioni e modalità di erogazione del finanziamento:

a) prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere prodotte le autorizzazioni e le concessioni inerenti le opere in progetto, previste dalle vigenti normative. L'Amministrazione regionale declina comunque ogni responsabilità conseguente l'esecuzione di interventi privi delle regolari autorizzazioni.

b) Ad avvenuto e documentato avvio delle iniziative, potrà essere liquidato un anticipo, pari al 50% del contributo spettante. A tal fine, dovrà essere trasmessa a questo Settore la seguente documentazione:

- lettera della Comunità Montana di dichiarazione di avvio degli interventi e di richiesta di corresponsione dell'anticipo;

- atti di aggiudicazione dei lavori in appalto;

- copia del contratto stipulato con l'Impresa aggiudicataria;

- dichiarazione di consegna ed inizio lavori sottoscritta tra le parti.

c) Eventuali variazioni, che potranno intervenire in corso d'opera e tali da modificare significativamente le categorie di spesa riassunte nel quadro economico progettuale, dovranno essere immediatamente segnalate.

d) L'ultimazione degli interventi dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data della presente Determinazione di approvazione del progetto e di assegnazione definitiva del contributo.

e) Per la liquidazione del saldo, dovranno pervenire al Settore Economia Montana i documenti che seguono:

- relazione finale e quadro economico generale degli interventi effettivamente realizzati;

- copia della contabilità finale dei lavori;

- atti della Comunità Montana di approvazione della contabilità finale;

- richiesta di corresponsione del saldo, vincolato al pagamento delle fatture in sospeso, maturate e non ancora liquidate;

- copia conforme delle fatture e delle parcelle dei professionisti già quietanzate con la liquidazione dell'anticipo, accompagnate da copia del mandato di pagamento;

- altra eventuale documentazione (materiale fotografico, ecc.).

A liquidazione di saldo avvenuta, la Comunità Montana trasmetterà copia conforme delle successive fatture/parcelle liquidate, accompagnate da copia del mandato di pagamento.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 645

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione al Comune di Bellino (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località diverse del Comune di Bellino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art.14 della Legge regionale 04.09.79, n.57, l'Amministrazione comunale di Bellino (CN), ad effettuare il taglio a scelta di n. 145 alberi d'alto fusto di larice radicati in Comune di Bellino (CN), sui terreni iscritti al N.C.T. al foglio n° 26 e 28, mappali n° diversi.

L'utilizzazione avverrà subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. le suddette piante dovranno essere preventivamente indicate dal Corpo Forestale dello Stato competente per territorio;

2. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso da utilizzare dovranno essere condotte nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di massima e Polizia forestale attualmente vigenti in Provincia di Cuneo;

3. i lavori di utilizzazione dovranno essere portati a termine entro anni tre dalla data del presente provvedimento.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 646

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Balbo Giancarlo da Viola (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Santuario" del Comune di Viola

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 647

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Giordanengo Mario Donato da Robilante (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "tetto Firens - tetto Angelo" del Comune di Robilante

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 648

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Ribero Giuseppe da Caraglio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Burghi - Lampore" del Comune di Monterosso Grana (CN)

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 7 ottobre 2005, n. 649

Legge regionale 4 settembre 1979, n. 57, articolo 14 - Autorizzazione alla Ditta Salvatico Rosilde da Garesio (CN) per taglio piante d'alto fusto radicate in località "Pian delle Gioie - Fontana delle Meraviglie" del Comune di Garesio

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 10 ottobre 2005, n. 651

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Societa' Semplice Strade Interpoderali di Magliano Alfieri" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 86.764,76=

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 13 ottobre 2005, n. 665

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/89. Ditta Sestrieres S.p.A.. Comuni: Cesana Torinese e Oulx. Localita': Vallone Rio Nero. Lavori: Variante al progetto di sistemazione della pista di discesa n. 47 - autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 66 - Codice 14.3 del 03/02/2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Sestrieres S.p.A. con sede in Sestriere - Frazione "Borgata" - Via del Colle, 13 ad effettuare le trasformazioni del suolo, in variante a quanto in precedenza autorizzato dalla Determinazione Dirigenziale n. 66 del 03/02/2005, per l'esecuzione dei lavori di sistemazione della pista di discesa n. 47 da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al Foglio 3, mappali vari del Comune di Cesana Torinese (Censuario Solomiac) e al Foglio 57, mappali vari del Comune di

Oulx a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alla documentazione di variante presentata.

2) Si dovrà adempiere a tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione n. 66 del 03/02/2005 relativa al progetto iniziale.

L'importo del deposito cauzionale rimane fissato alla somma prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. 66 del 03/02/2005.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 9, in sostituzione del versamento del corrispettivo di rimboschimento stabilito dalla Determinazione Dirigenziale n. 66 del 03/02/2005, il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al rimboschimento di una superficie di ha 8,25.00 come da progetto elaborato dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa in data Marzo 2005 che si approva.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 13 ottobre 2005, n. 666

Reg. CE 1257/99. P.S.R 2000-2006 della Regione Piemonte. Misura R: Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali. Azione R1: Contributo in c/c per ripristino strade rurali al servizio di piu' aziende agricole in localita' "Cuccia-Brandino-Ronchetto-Conte" nel Comune di Bricherasio. Beneficiario: Consorzio "Strada Cuccia". n. AGEA: 04150144980. Spesa ammessa Euro 78.402,12. Contributo concedibile Euro 62.721,70

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Torrenzo

Codice 14.4

D.D. 17 ottobre 2005, n. 672

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici" - Miglioramento ed adeguamento alpe "Guardia - Bandia" nel Comune di Caprauna (CN) - Approvazione variante tecnica

(omissis)

Il Direttore regionale
Nino Berger

Codice 15.10

D.D. 29 novembre 2005, n. 908

Bando in attuazione dell'atto di indirizzo alla Direzione Formazione Professionale - Lavoro per l'attivazione della Misura E1 del Complemento di Programma al POR - FSE - Ob. 3 2000/2006, linea di intervento 3, azioni 1 e 3 D.D. n.155 del 03/03/2005. Approvazione Disposizioni di detta-

glio per la gestione delle attività e allegati di autorizzazione.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare:

* le Disposizioni di dettaglio per la gestione delle attività finanziate fornite ai soggetti attuatori che risultano nella graduatoria dei progetti approvati e finanziati di cui alla D.D. n. 804 del 27/10/05 e la modulistica che tali soggetti attuatori dovranno produrre per realizzare le attività finanziate, di cui all'allegato A, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

* gli Allegati di autorizzazione, di cui all'allegato B, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, relativi alla graduatoria dei progetti approvati e finanziati di cui alla suddetta determinazione, per un importo totale di Euro 5.949.211,00.

L'importo di Euro 5.949.211,00 è già stato impegnato per Euro 3.600.000,00 sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

- Euro 1.620.000,00 (FSE) sul cap. 11546/05 (I. 4854);

- Euro 1.584.000,00 (FR) sul cap. 11442/05 (I. 4857);

- Euro 396.000,00 (cof. reg.) sul cap. 11540/05 (I. 4859);

la rimanenza, pari a Euro 2.349.211,00, è stata prenotata sui sottoelencati capitoli del bilancio 2006:

- Euro 1.057.144,95 (FSE) sul cap. 11546/06 (P. 100098),

- Euro 1.033.652,84 (FR) sul cap. 11442/06 (P. 100099),

- Euro 258.413,21 (cof. reg.) sul cap. 11540/06 (P. 100100).

L'erogazione della somma di Euro 5.949.211,00 avverrà secondo le modalità indicate nel Bando approvato con D.D. n. 155 del 03/03/05 e nelle disposizioni di dettaglio approvate con la presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe De Pascale

Codice 17.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 517

L.R. 21/97 e s.m.i art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000 anno 2004. Concessione del contributo all'impresa artigiana Tecnoassist Snc di Giuliani Giandomenico & c., pos. 186. Impegno di euro 5.114,10 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 Acc. n. 101313

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano, di ammettere la ditta Tecnoassist s.n.c. di Giuliani Giandomenico e C. al contributo per Euro 5.114,10 ai sensi della L.R. 21/97 art 20 anno 2004;

di impegnare l'importo di Euro 5.114,10 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 (acc. n. 101313) del bilancio 2005 per la concessione del predetto contributo.

Il contributo di cui sopra sarà liquidato entro il corrente anno.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessi possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.LGS 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto, dall'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 518

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di qualità e certificazione ISO 9001:2000 anno 2004. Contributo all'impresa artigiana "F.lli Laino di Laino Giovanni e C. Snc" pos. 161. Impegno di euro 2.121,17 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 - Acc. n. 101313

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano, di impegnare l'importo di Euro 2.121,17 sul cap 26750/05 - UPB 1603 (acc n. 101313) per la concessione del contributo all'impresa F.lli Laino di Laino Giovanni e C. snc pos 161 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/97 e s.m.i. - anno 2004.

Il contributo di cui sopra sarà liquidato entro il corrente anno.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessi possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.LGS 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto,

dall'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 519

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 20 - Sistemi di Gestione Ambientale e Certificazione ISO 14001 e EMAS II anno 2004. Contributo all'impresa artigiana "Legatoria Refe di Giovanni Bertero & C. Snc" di Villastellone (TO) . Impegno di spesa di euro 2.781,00 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 - Acc. n. 101313

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano, di impegnare l'importo di Euro 2.781,00 sul cap 26750/05 - UPB 1603 (acc n. 101313) del bilancio 2005 per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/97 e s.m.i. - anno 2004 all'impresa Legatoria Refe di Giovanni Bertero e c. snc;

Il contributo di cui sopra sarà liquidato entro il corrente anno.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessi possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.LGS 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto, dall'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 24 novembre 2005, n. 520

L.R. 21/97 e s.m.i. art. 21 Assistenza Tecnica anno 2004. Concessione del contributo alla CNA Servizi S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 24.000,00 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 (Acc. n. 101313)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 24.000,00 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 (acc n. 101313) del Bilancio di previsione 2005 da destinare all'Associazione C.N.A. Servizi s.r.l., pos n. 2/04, per il contributo di Assistenza Tecnica di cui all'art. 21 della L.R. 21/97 per l'anno 2004.

La liquidazione del contributo avverrà entro i primi mesi dell'anno finanziario 2006.

Avverso la presente determinazione sono ammessi il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art 8 della L.R. 51/97 e dell'articolo 14 del regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 25 novembre 2005, n. 522

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 20 e 21. Contributi per Sistemi di Qualità e Certificazione e Assistenza Tecnica anno 2005. Impegno di euro 965.983,73 cap. 26750/05 - UPB 1603 - (Acc. n. 101313)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

Per la concessione dei contributi per Sistemi di Qualità e Certificazione e Assistenza Tecnica di cui alla L.R. 21/97 e s.m.i., artt. 20 e 21 comma 2 lettera b), a favore dei beneficiari individuabili ai sensi della D.G.R. n. 16-1087 del 14.10.2005, si fa fronte con l'impegno di Euro 965.983,73 (A 101313) sul cap 26750/05, UPB 1603, che presenta la necessaria disponibilità.

L'individuazione dei beneficiari e l'entità del contributo assegnabile a ciascuno, sulla base dei criteri e delle modalità approvate con D.G.R. n. 16-1087 del 14.10.2005 è rinviata a successivi provvedimenti amministrativi.

La liquidazione dei contributi avverrà entro i primi mesi dell'anno finanziario 2006.

Avverso la presente determinazione sono ammessi il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art 8 della L.R. 51/97 e dell'articolo 14 del regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17.7

D.D. 28 novembre 2005, n. 535

L.R. 21/97 artt. 16 e 18 - Localizzazione e Rilocalizzazione degli insediamenti artigiani. Contributi anno 2000. Impegno di euro 68.295,25. Cap. 26750/05 - UPB 1603 - Acc. n. 101313

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

con le motivazioni di cui in premessa che qui sostanzialmente e integralmente si richiamano;

di impegnare sul cap 26750/05 UPB 163 (A 101313) la somma di Euro 68.295,25 per l'erogazione dei contributi ai sensi degli artt. 16 e 18 della l.r. 21/97 e s.m.i. per l'anno 2000, a suo tempo impegnata sul bilancio regionale (I 5303/2000 cap 25569/2000) che risulta perente agli effetti amministrativi dall'01/01/2005;

di ridurre contestualmente l'impegno n. 5303/2000 assunto con dd n. 305 del 9/11/2000 per l'importo di EURO 68.295,25;

l'erogazione della somma predetta avverrà nel corso del corrente anno a favore delle imprese di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, per l'importo a fianco di ciascuna indicato.

Si da atto che le agevolazioni alle imprese previste dal presente provvedimento sono soggette alla disciplina degli aiuti "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12.1.2001, e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla U.E..

Avverso il presente provvedimento sono ammessi il ricorso al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti presso il Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessi possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del citato Settore, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 37 del citato D.LGS 196/2003.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Allegato

L.R. 21/97 artt. 16 e 18 Localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane anno 2000**ELECO IMPRESE DA LIQUIDARE****ALL. 1**

POS.	IMPRESA	COMUNE	PROV	SOMMA DA LIQUIDARE
20	Eros Pubblicità Snc di garelli angelo Eros e C.	CUNEO	CN	€ 28.295,25
27	Dardanelli Antonio & C. Snc	BORGO S. DALMAZZO	CN	€ 30.000,00
32	Edil Effe Erre s.n.c. di Bruno Fabrizio e Riccardo s.n.c.	BORGO S. DALMAZZO	CN	€ 10.000,00
			TOT.	€ 68.295,25

Codice 17.7

D.D. 28 novembre 2005, n. 536

L.R. 21/97 e s.m.i. artt. 16 e 18. Contributi per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane. Impegno di euro 3.431.704,75 sul cap. 26750/05 - UPB 1603 - Acc. n. 101313

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le considerazioni espresse in premessa:

alla concessione dei contributi 2005 per la localizzazione e rilocalizzazione delle imprese artigiane di cui alla L.R. 21/97 e s.m.i., artt 16 e 18, a favore dei beneficiari individuabili ai sensi del Programma degli Interventi approvato con D.G.R. n. 17-1088 del 14.10.2005, si fa fronte con l'impegno di Euro 3.431.704,75 (A 101313) sul Cap. 26750/05, UPB 1603 che presenta la necessaria disponibilità.

L'individuazione dei beneficiari e l'entità del contributo assegnabile a ciascuno, sulla base delle risorse disponibili e del citato Programma degli Interventi, è rinviata a successivi provvedimenti amministrativi.

La liquidazione dei contributi avverrà in base agli stati di avanzamento dei progetti a partire dai primi mesi del 2006.

Avverso la presente determinazione sono ammessi il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto, dell'art 8 della L.R. 51/97 e dell'articolo 14 del regolamento regionale 29/10/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 17

D.D. 29 novembre 2005, n. 557

Affidamento di incarico di consulenza e assistenza tecnica al Prof. Luigi Puddu per analisi dei bilanci dei Confindi. Compenso di euro 16.000,00. Impegno di euro 350,00 cap. 10870/2005 (acc. n. 101699). Prenotazione di euro 15.650,00 cap. 10870/2006 (pren. 100224) - UPB N. 05991

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano

di affidare al Professor Luigi Puddu l'incarico di consulenza da prestarsi ai Settori Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato e Tutela del consumatore, mercati all'ingrosso e aree mercatali, per l'analisi specialistica dei bilanci dei Confindi. Compenso euro 16.000,00 (o.f.i.);

di approvare il compenso prestabilito, ritenuto congruo e giustificato dalla complessità dei temi trattati, dalla quantità di informazioni da valutare e dai risultati da ottenersi;

di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione che regola l'incarico suddetto;

di impegnare con il presente atto la somma di Euro 350 sul capitolo 10870/2005 - UPB 05991, accantonata con D.G.R. n. 128-1680 del 28/11/2005 (accant. n.101699).

per il residuo importo di Euro 15.650,00 si farà fronte con successivo impegno di pari somma sul capitolo 10870/2006, già prenotata con D.G.R. n. 128-1680 del 28/11/2005 (Prenotazione 100224);

Il pagamento della prestazione avverrà, nel corso del primo semestre del 2006, previa consegna della relazione finale sull'attività svolta ed entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 9/10/02, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 29 novembre 2005, n. 558

Affidamento incarico di consulenza e assistenza tecnica a Viatic s.r.l. in materia di sistemi di qualità e certificazione. Prenotazione di euro 17.000,00 cap. 10870/2006 - UPB 05991 (Prenot. N. 100224)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di affidare alla Viatec s.r.l. (omissis), in persona del Presidente e legale rappresentante Dr. Renzo Del Duro, (omissis), l'incarico per la consulenza da prestarsi al Settore Promozione - Sviluppo e credito dell'artigianato in materia di "Assistenza tecnica per l'attuazione degli artt. 20 e 21 della L.R. n. 21/1997 e l'implementazione di una banca dati sui sistemi di qualità e certificazione nel settore artigiano piemontese"- Compenso di Euro 17.000,00 (o.f.i.);

di approvare il compenso, ritenuto congruo e giustificato dalla complessità dei temi trattati, dalla quantità di informazioni da valutare e dai risultati da ottenersi;

di rimandare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione che regola l'incarico suddetto;

alla copertura degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari a Euro 17.000,00, si farà fronte con successivo impegno di pari somma sul capitolo 10870/2006, già prenotata con D.G.R. 128-1680 del 28/11/2005 (prenotazione 100224).

Il pagamento della prestazione avverrà, nel corso del primo semestre del 2006, previa consegna della relazione finale sull'attività svolta ed entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture o, se successiva, dalla data di consegna della relazione finale sull'attività svolta. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini stabiliti, per causa imputabile alla Regione, saranno dovuti gli interessi moratori con l'applicazione del tasso fissato dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs n. 231 del 9/10/02, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, c. 2 del Codice Civile.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della legge 241/90, contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza del provvedimento da parte dell'interessato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale 29.07.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 19.12

D.D. 8 novembre 2005, n. 118

Comune di Rocchetta Ligure. Valutazioni delle condizioni di rischio e formazione dell'intesa di cui all'art. 51 delle N.T.A. del P.A.I. - Procedimento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 24-242.

Premesso che le Norme di Attuazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 contengono, al comma 5 dell'art. 51 "Aree a rischio molto elevato nel reticolo idrografico principale e secondario nelle aree di pianura", la seguente disposizione che recita: "5. Nelle aree della ZONA B-Pr e ZONA I interne ai centri edificati si applicano le norme degli strumenti urbanistici generali vigenti, fatto salvo il fatto che l'Amministrazione comunale è tenuta a valutare, d'intesa con l'autorità regionale o provinciale competente in materia urbanistica, le condizioni di rischio, provvedendo, qualora necessario, a modificare lo strumento urbanistico al fine di minimizzare tali condizioni di rischio."

Dato atto che in data 19 luglio 2005 è pervenuta l'istanza n. 1605 del Comune di Rocchetta Ligure per l'attivazione dell'intesa prevista dal citato art. 51, comma 5 delle N.T.A. del Piano per l'Assetto Idrogeologico.

Ricordato che in ottemperanza alla specifica procedura di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 13 giugno 2005, n. 24-242 "Valutazioni delle condizioni di rischio e formazione dell'intesa di cui all'art. 51 delle N.T.A. del P.A.I." :

- il Comune di Rocchetta Ligure ha trasmesso gli atti alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

- è stata accertata dal Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici la regolarità degli atti trasmessi sotto il profilo formale ed amministrativo richiedendone l'integrazione;

- il Comune di Rocchetta Ligure ha provveduto all'integrazione richiesta in data 19 settembre 2005;

- la pratica è stata identificata con il n. A50626 e dichiarata formalmente procedibile per le valutazioni di merito a decorrere da 21 settembre 2005; nella stessa data il direttore arch. Franco Ferrero ha designato l'arch. Franco Olivero, Dirigente del Settore Urbanistico Territoriale di Alessandria - 19.12, quale competente per l'indizione ed il coordinamento della conferenza dei Servizi nonché per la sottoscrizione dell'intesa con l'Amministrazione Comunale di Rocchetta Ligure;

- in data 3 Ottobre 2005 è stato designato Segretario della Conferenza dei Servizi l'arch. Giorgio Zimbaro del Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica;

- l'avvio del procedimento è stato pubblicato sugli Annunci Legali del Bollettino Ufficiale n. 41 del 13 ottobre 2005 con il conseguente impegno a convocare la Conferenza dei Servizi entro 15 giorni dalla stessa data;

- gli atti sono stati depositati presso l'ufficio di Segreteria del citato Settore in Torino, C.so Bolzano n° 44, e presso la sede del Settore Urbanistico Territoriale di Alessandria, Via dei Guasco n° 1, ed a tali uffici era possibile rivolgersi per la consultazione degli atti ed informazioni sullo stato della pratica;

- la Conferenza dei Servizi è stata convocata presso la sede della direzione e Pianificazione Urbanistica al 6° piano di corso Bolzano, 44 a Torino alle ore 10 del 20 novembre 2005;

Dato atto che la conferenza dei Servizi si è effettivamente riunita nella sede, nel giorno ed all'ora stabilita, in presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, e che al termine della prima seduta è stato possibile giungere alla decisione in esito alla richiesta:

Evidenziato che l'immobile oggetto della richiesta risulta ricadere all'interno della perimetrazione dell'area RME (rischio idrogeologico molto elevato) presente lungo il corso del torrente Sisola, nel tratto compreso all'interno del territorio comunale di Rocchetta Ligure, così come la stessa area RME risulta indicata sulle tavole del PAI approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001.

Appreso dai documenti allegati alla citata Deliberazione che lo stesso fabbricato risulta classificato tra le aree disciplinate dall'art. 23 delle NTA del P.R.G. vigente e che detto articolo, il cui testo fa parte della documentazione trasmessa dal Comune, rimanda espressamente alle tavole per l'individuazione dei tipi d'intervento ammessi.

Constatato, dalla lettura dello stralcio della tavola di PRG facente parte della documentazione inviata, che il richiesto intervento di "ristrutturazione edilizia" appare essere, per l'edificio in questione, effettivamente uno tra gli interventi consentiti dal PRG formato dalla Comunità Montana Valli Borbera e Spinti ed approvato con DGR 169-31016 del 6 dicembre 1993.

Esaminati i contenuti del fascicolo denominato: "Valutazione delle condizioni di rischio idraulico per ristrutturazione fabbricato con cambio di destinazione d'uso da rurale civile abitazione" e delle tavole costituenti la documentazione predisposta del geologo dott. Enrico Parodi facente adottata con deliberazione del Consiglio Comunale.

Preso atto che la citata deliberazione dichiara espressamente che l'elaborato di valutazione delle condizioni di rischio giustifica la possibilità di applicazione delle norme urbanistiche vigenti nonostante la presenza di dissesti riconosciuti.

Sottolineata la parziale incoerenza di tale affermazione con le conclusioni dell'elaborato citato il quale, sebbene ritenga in effetti possibile l'applicazione delle N.T.A. vigenti all'immobile oggetto della richiesta, in realtà ne subordina il rilascio del certificato di agibilità ad una serie di condizioni tra le quali la realizzazione ed il collaudo delle opere di difesa spondale previste lungo il corso del torrente Sisola.

Evidenziato in proposito che la conformità con le previsioni dello strumento urbanistico debba essere garantita non già al momento del rilascio del certificato di agibilità, ad opera pertanto conclusa, ma già al momento della richiesta stessa del permesso di costruzione o altro titolo abilitativo ammesso dalla legislazione vigente, rilasciabile o assentibile unicamente alla positiva conclusione delle verifiche di compatibilità dell'intervento richiesto con le norme urbanistiche vigenti, ivi comprese naturalmente le prescrizioni di carattere geologico.

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 51, comma 5 delle N.T.A. del P.A.I. approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001;

- visti gli atti e gli elaborati adottati dal comune di Rocchetta Ligure costituenti la richiesta d'intesa che sono:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29 giugno 2005 con allegati:

planimetria in scala 1:2000 con individuazione dell'immobile per cui è richiesta l'intesa e stralcio delle N.T.A. vigenti contenenti gli artt. 22, 23, 24 e 25 (parte)

- Elaborato A : Valutazione condizioni di rischio idraulico per ristrutturazione fabbricato con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione - Relazione Tecnica;

- Elaborato B : Valutazione condizioni di rischio idraulico per ristrutturazione; fabbricato con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione - Corografia scala 1:10000, stralcio catastale scala 1:1000, documentazione fotografica;

- Elaborato C : Valutazione condizioni di rischio idraulico per ristrutturazione fabbricato con cambio di destinazione d'uso da rurale a civile abitazione - Sezione

- Elaborato D : Stralcio tavola PAI scala 10000

- in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con atto deliberativo regionale 13 giugno 2005 n. 24-242 e preso atto infine del verbale della Conferenza dei Servizi riunita in data 20 novembre 2005;

determina

di rendere noto il seguente parere vincolante espresso dalla citata Conferenza dei Servizi che espressamente recita: "L'immobile individuato nell'allegato stralcio planimetrico alla Deliberazione C.C. n. 11 del 29 giugno 2005 potrà essere oggetto del richiesto intervento di ri-

strutturazione edilizia, già consentito dalle NTA vigenti del PRG, a condizione che lo stesso sia subordinato ai requisiti evidenziati alle pagine 19, ultimo paragrafo e 20 della Relazione Tecnica a firma del dott. Enrico Parodi adottata dalla deliberazione suddetta. Inoltre la locuzione: "agibilità del fabbricato abitativo" contenuta alla prima riga di pagina 20 s'intenderà sostituita dalla seguente che recita: "Il rilascio del permesso di costruzione per l'intervento di ristrutturazione edilizia dell'immobile di cui allo stralcio planimetrico allegato alla Deliberazione C.C. n. 11 del 29 giugno 2005". L'insieme delle condizioni poste al comune di Rocchetta Ligure dalla Conferenza dei Servizi per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione richiesto è pertanto riassunto nel seguente periodo che recita: "Il rilascio del permesso di costruzione (o altro titolo abilitativo ammesso dalla legislazione vigente) per l'intervento di ristrutturazione edilizia relativo all'immobile di cui allo stralcio planimetrico allegato alla Deliberazione C.C. n. 11 del 29 giugno 2005 è subordinato alla realizzazione ed al collaudo delle opere di difesa del Torrente Sisola. In ogni caso nessun intervento potrà attribuire al piano terra la destinazione abitativa, mentre i muri perimetrali della stessa dovranno essere adeguatamente rinforzati per resistere ad eventuali esondazioni."

Si rammenta infine che nei 15 giorni successivi alla presente l'Amministrazione Comunale richiedente sarà convocata per la sottoscrizione dell'intesa e che la stessa dovrà essere recepita dal Consiglio Comunale con apposita Deliberazione.

Avverso la presente determinazione è ammessa la proposizione di Ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/71 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/71 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile

Franco Olivero

Codice 22.8

D.D. 23 novembre 2005, n. 314

Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. ing. Andrea Francesco Barberis. Impegno di spesa di euro 6.000,00 sul cap. 15183 del bilancio 2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare un incarico di collaborazione coordinata e continuativa della durata di quattro mesi, per lo svolgimento di attività tecniche e scientifiche di supporto all'attuazione della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale e di istruttoria impianti energetici riguardante le proposte di insediamenti energetici, al dott. ing. Andrea Francesco Barberis, per le motivazioni esplicitate in premessa ed alle condizioni stabilite nel contratto di conferimento dell'incarico;

- di approvare lo schema di contratto, che regola il rapporto tra la Regione Piemonte e il dott. ing. Andrea

Francesco Barberis, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di impegnare sul capitolo 15183 del bilancio 2005 (I. 5656) in favore del dott. ing. Andrea Francesco Barberis la somma complessiva di 6.000,00 (A/100654), da destinare a titolo di compenso forfetario lordo, comprensivo di ogni onere fiscale, contributivo e assicurativo a carico del collaboratore;

- di stabilire che la suddetta somma sarà erogata nei termini di cui allo schema di contratto allegato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice 22.5

D.D. 30 novembre 2005, n. 349

D.G.R. n. 25-1096 del 14.10.2005. Determinazione dirigenziale n. 286 del 21.10.2005. Contributi ai Consorzi di Bacino per la concretizzazione degli studi di riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani predisposti ai sensi della D.G.R. n. 29-13060 del 19.07.2004. Individuazione candidature escluse dal finanziamento, approvazione graduatoria candidature ammissibili ed assegnazione contributi spettanti.

Con la Deliberazione n. 29-13060 del 19/07/2004 la Giunta Regionale ha attivato un intervento di sostegno finanziario destinato ai Consorzi di bacino di cui alla L.R. n. 24/2002 per la predisposizione di studi finalizzati alla riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani.

Con successiva determinazione dirigenziale n. 396 del 24/11/2004 sono stati individuati i soggetti beneficiari del finanziamento ed è stato definito l'importo del contributo da assegnare ad ognuno.

Dall'esame degli studi presentati è emersa la necessità, soprattutto nei territori aventi le più basse percentuali di raccolta differenziata (anno 2004), di effettuare una completa riorganizzazione del servizio di raccolta, con l'abbandono di modalità di raccolta stradali e l'organizzazione di servizi che prevedano la raccolta domiciliare almeno della frazione organica e del rifiuto indifferenziato da avviare a smaltimento.

Per contribuire ai costi che ciascun Consorzio di bacino dovrà sostenere per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 25-1096 del 14 ottobre 2005, ha disposto l'accantonamento della somma di Euro 654.561,86 sul cap. 26936/2005 (A. 101310), da destinare ai Consorzi di Bacino per la concretizzazione degli studi finanziati su aree omogenee di almeno 20.000 abitanti che, nel 2004, avevano percentuali di raccolta differenziata inferiori agli obiettivi di legge, con priorità di finanziamento per le aree che non hanno ottenuto contributi pubblici per le stesse finalità. Gli interventi di riorganizzazione dei servizi devono assicurare, nelle suddette aree omogenee, il raggiungimento di almeno il 45% di raccolta differenziata e di una significativa riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento.

Con Determinazione n. 278 del 14 ottobre 2005 il Direttore competente ha provveduto ad impegnare, sul cap. 26936/2005 (I. 4452), la somma di Euro 654.561,86 accantonata con la deliberazione di Giunta Regionale sopra citata, assegnandola complessivamente ai Consorzi di Bacino, beneficiari determinabili ai sensi dell'art. 31 comma 2 L.R. n. 7/2001, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione del contributo spettante ad ognuno.

Con determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005 sono state approvate le modalità ed i termini di presentazione delle candidature al finanziamento, le modalità di erogazione e revoca del contributo nonché l'elenco dei Consorzi di bacino titolati alla presentazione delle candidature al finanziamento.

Entro il termine di presentazione fissato sono pervenute le seguenti candidature al finanziamento:

ATO	Consorzio	Denominazione Area omogenea (comune con maggior n° abitanti)	Abitanti al 31.12.2004	% rd 2004
AL	Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta, il trasporto dei rsu di Alessandria	Alessandria	42.636	28,70
AL	Consorzio Casalese Rifiuti di Casale M.to	Casale M.to	45.643	26,30
AL	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese di Novi Ligure	Acqui Terme	77.470	21,60
AL	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese di Novi Ligure	Novi Ligure	63.345	22,10
AL	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese di Novi Ligure	Tortona	61.389	27,80
BI	Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese di Biella	Andorno Micca	25.259	21,50
CN	Azienda Consortile Ecologica Monregalese di Mondovì	Ceva	25.004	21,60
CN	Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo	Cuneo	66.656	37,30
CN	Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo	Busca	50.912	44,50
CN	Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo	Chiusa Pesio	15.532	20,60
CN	Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo	Bernezzo	25.142	22,90
TO	Consorzio Acea Pinerolese di Pinerolo	Pinerolo	20.000	31,90
TO	Consorzio Acea Pinerolese di Pinerolo	Volvera	20.000	31,90
TO	Consorzio Ambiente Dora Sangone di Rivoli	Bussoleno	36.231	16,10
TO	Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente di Ciriè	Nole	39.879	20,00
TO	Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente di Ciriè	Ciriè'	23.049	20,40
TO	Consorzio di Bacino 16 di Settimo Torinese	Settimo Torinese	198.502	22,20

L'istruttoria condotta dal competente Settore regionale, sulla base di quanto disposto dalla D.G.R. n. 25-1096 del 14 ottobre 2005 e dalla determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, ha accertato che non risultano ammissibili a finanziamento le seguenti candidature:

* Consorzio Ecologico Cuneese - Area omogenea Cuneo e Area omogenea Busca - in quanto, in difformità da quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, entrambe le aree omogenee hanno superato nel 2004 il 35% di raccolta differenziata;

* Consorzio Ecologico Cuneese - Area omogenea Chiusa Pesio - in quanto, in difformità da quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, l'area omogenea ha una popolazione residente al 31.12.2004 inferiore ai 20.000 abitanti e la riorganizzazione dei servizi di raccolta previsti dallo studio predisposto ai sensi della D.G.R. n. 29-13060 del 19 luglio 2004, inviato alla Regione il 12 maggio 2005, non prevede la raccolta domiciliare o di prossimità per il rifiuto indifferenziato e per la frazione organica;

* Consorzio Ecologico Cuneese - Area omogenea Bernezzo - in quanto, in difformità da quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, la riorganizzazione dei servizi di raccolta previsti dallo studio predisposto ai sensi della D.G.R. n. 29-13060 del 19 luglio 2004, inviato alla Re-

gione il 12 maggio 2005, non prevede per i comuni di tale area la raccolta domiciliare o di prossimità per il rifiuto indifferenziato (per la frazione organica è previsto il compostaggio domestico);

* Consorzio Ambiente Dora Sangone - Area omogenea Bussoleno - in quanto, in difformità da quanto previsto dal punto 3 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, la riorganizzazione dei servizi di raccolta previsti dallo studio predisposto ai sensi della D.G.R. n. 29-13060 del 19 luglio 2004, inviato alla Regione il 27 settembre 2005, non prevede per i comuni di tale area la raccolta domiciliare o di prossimità per il rifiuto indifferenziato e per la frazione organica.

Considerata la limitata disponibilità di fondi si stabilisce che il contributo spettante per ciascuna candidatura ammissibile a finanziamento sia pari a 5 Euro/abitate (popolazione residente al 31.12.2004 nell'area omogenea - dati ISTAT).

Sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. 25-1096 del 14 ottobre 2005 e dal punto 4 dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, è stata predisposta la seguente graduatoria delle candidature ammissibili a finanziamento, privilegiando le aree che non hanno beneficiato di finanziamenti pubblici per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani negli anni 2001-2005 e, tra queste, le aree omogenee che nel 2004 avevano le più basse percentuali di raccolta differenziata:

	Consorzio	Denominazione Area omogenea (comune con maggior n° abitanti)	Abitanti al 31.12.2004	Finanziamenti pubblici per riorganizzaz servizi di raccolta	% rd 2004	Contributo spettante (5,00 Euro/ab)
1	Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente di Ciriè	Nole	39.879	NO	20,00	199.395,00
2	Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese di Biella	Andorno Micca	25.259	NO	21,50	126.295,00
3	Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta il trasporto dei rsu di Alessandria	Alessandria	42.636	NO	28,70	213.180,00
4	Consorzio Acea Pinerolese di Pinerolo	Pinerolo	20.000	NO	31,90	100.000,00
4	Consorzio Acea Pinerolese di Pinerolo	Volvera	20.000	NO	31,90	100.000,00
6	Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente di Ciriè	Ciriè'	23.049	SI'	20,40	115.245,00
7	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese di Novi Ligure	Acqui Terme	77.470	SI'	21,60	387.350,00
8	Azienda Consortile Ecologica Monregalese di Mondovì	Ceva	25.004	SI'	21,60	125.020,00
9	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese di Novi Ligure	Novi Ligure	63.345	SI'	22,10	316.725,00
10	Consorzio di Bacino 16 di Settimo Torinese	Settimo T.se	198.502	SI'	22,20	992.510,00
11	Consorzio Casalese Rifiuti di Casale Monferrato	Casale M.to	45.643	SI'	26,30	228.215,00
12	Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese di Novi Ligure	Tortona	61.389	SI'	27,80	306.945,00
	Totale	3.210.880				

Ritenuto pertanto, sulla base della graduatoria e fino alla concorrenza della somma di Euro 654.561,86, impegnata al capitolo 26936/2005 (impegno 4452) con la determinazione del Direttore n. 278 del 14 ottobre 2005,

di concedere ai Consorzi di Bacino un contributo pari a 5 Euro/abitate per le seguenti candidature a finanziamento:

Consorzio	Denominazione Area omogenea (comune con maggior n° abitanti)	Abitanti al 31.12.2004	Contributo concesso (5,00 Euro/ab)
Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente di Ciriè	Nole	39.879	199.395,00

Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese di Biella	Andorno Micca	25.259	126.295,00
Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta il trasporto dei rsu di Alessandria	Alessandria	42.636	213.180,00
Consorzio Acea Pinerolese di Pinerolo (quota parte del contributo spettante)	Pinerolo	20.000	115.691,86
Volvera	20.000		
Totale			654.561,86

Date le limitate risorse finanziarie disponibili, che non consentono di dare copertura a tutte le candidature ammissibili, si stabilisce che la mancata presentazione del monitoraggio trimestrale sullo stato di avanzamento dei servizi, da inviare al Settore Programmazione gestione rifiuti nei termini e con le modalità stabilite dal punto 6 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, costituirà motivo di revoca del contributo assegnato, con conseguente scorrimento della graduatoria e concessione del contributo alle aree omogenee non oggetto di finanziamento per insufficiente disponibilità di fondi;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visto l'art. 4 del D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visto la L.R. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la L.R. 17 febbraio 2005 n. 3;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 25-1096 del 14 ottobre 2005

determina

per le considerazioni esposte in premessa:

* di non ammettere al finanziamento regionale previsto dalla D.G.R. n. 25-1096 del 14 ottobre 2005 per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani in aree omogenee di almeno 20.000 abitanti, per le motivazioni dettagliate in premessa, le candidature presentate dal Consorzio Ecologico Cuneese di Cuneo (Aree omogenee Cuneo, Busca, Chiusa Pesio, Bernezzo) e dal Consorzio Ambiente Dora Sangone di Rivoli (Area omogenea Bussoleno);

* di approvare, come dettagliata in premessa, la graduatoria delle candidature ammissibili a finanziamento ai fini della concessione dei contributi regionali previsti dalla D.G.R. n. 25-1096 del 14 ottobre 2005 per la riorganizzazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani in aree omogenee di almeno 20.000 abitanti, elaborata secondo quanto stabilito dalla stessa deliberazione e dalla determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005;

* di assegnare ai Consorzi di Bacino di seguito elencati, sulla base della graduatoria approvata, il contributo spettante per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

Consorzio	Denominazione Area omogenea (comune con maggior n° abitanti)	Abitanti al 31.12.2004	Contributo concesso (5,00 Euro/ab)
Consorzio Intercomunale Servizi per l'ambiente di Ciriè	Nole	39.879	199.395,00
Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese di Biella	Andorno Micca	25.259	126.295,00
Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta il trasporto dei rsu di Alessandria	Alessandria	42.636	213.180,00
Consorzio Acea Pinerolese di Pinerolo (quota parte del contributo spettante)	Pinerolo	20.000	115.691,86
Volvera	20.000		
Totale			654.561,86

per un ammontare complessivo di Euro 654.561,86, a valere sulle risorse impegnate con la determinazione del Direttore n. 278 del 14 ottobre 2005 al capitolo 26936/2005 (impegno 4452).

* di stabilire che la mancata presentazione del monitoraggio trimestrale sullo stato di avanzamento dei servizi, da inviare al Settore Programmazione gestione rifiuti nei termini e con le modalità stabilite dal punto 6 dell'allegato alla Determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005, costituirà motivo di revoca del contributo assegnato, con conseguente scorrimento della graduatoria e concessione del contributo alle aree omogenee non oggetto di finanziamento per insufficiente disponibilità di fondi;

Il contributo sarà erogato ai Consorzi di bacino beneficiari in un'unica soluzione, secondo le modalità stabilite dal punto 7 dell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 286 del 21 ottobre 2005. Il contributo concesso potrà essere revocato qualora, a seguito della verifica effettuata dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, si riscontras-

se il mancato raggiungimento al 31.12.2006 degli obiettivi stabiliti. Le somme così recuperate saranno destinate, sulla base della graduatoria approvata con il presente provvedimento, alla concessione del contributo per le aree omogenee non oggetto di finanziamento per insufficiente disponibilità di fondi, qualora abbiano raggiunto gli obiettivi previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice 25.2

D.D. 29 luglio 2005, n. 1167

L.R. n. 18/84 - Comune di Trarego Viggiona - Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 30.000,00 - Contabilit  finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* il contributo di euro 30.000,00 concesso con D.D. n. 1183 del 04/08/2003 al Comune di Trarego Viggiona per realizzazione di opere stradali   rideterminato in euro 29.851,11;

*   autorizzato il pagamento della somma di euro 29.851,11 a saldo del contributo con impegno n. 6596 sul Cap. 25010 del Bilancio Regionale per l'anno 2004;

*   accertata un'economia di euro 148,89.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 5 agosto 2005, n. 1211

Comune di Varallo Sesia. Evento alluvionale 4 - 5 settembre 1998 . Lavori di consolidamento pendio localit  Corte Costa di Damasco, contributo euro 67.139,40. L.R. n. 38/78 Lavori di sistemazione strada comunale Costa, contributo euro 10.329,14. Totale contributi euro 77.468,54 Contabilit  finale

(omissis)

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 1241

L.R. 12/2004;D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Garosso in Comune di Rivalta con n. 2 cavi del tipo BT a 0,4 KV staffati al ponte di Via Benevello sulla S.P. 143 di Vinovo. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare , ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti , zona di Rivoli, (omissis), all'attraversamento del Rio Garosso in Comune di Rivalta con linea elettrica BT a 0.4 kV staffata al ponte;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avr  validit  fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione , determinato in Euro 4,00 annui, avr  decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento   ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 10 agosto 2005, n. 1243

Convenzione con la Fondazione Ordine degli Ingegneri per attivit  di cooperazione nel settore della Protezione Civile. Rimborso spese vive. Impegno di spesa di euro 1891,47 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. Ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 1891,47 (diconsi Euro milleottocentonovantuno/47) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100536), favore della Fondazione Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

di dare atto che la spesa complessiva di Euro 1891,47 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione   ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sar  pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 10 agosto 2005, n. 1244

Servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni presso la nuova sala operativa regionale della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 8.000,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05, ai sensi della l.r. 2, art.3, comma 2.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 8.000,00 (diconsi ottomila/00) o.f.i. sul capitolo 10740 facente parte delle uscite del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della ditta G&G S.r.l. Telecomunicazione - via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG) per il servizio reso per il periodo dal 01 maggio 2005 al 31 maggio 2005;

di stabilire che il pagamento del servizio avvr  dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione dello stesso. La fattura dovr  essere debitamente vistata da parte del Dirigente responsabile del Settore regionale Protezione civile;

di dare atto che la spesa di Euro 8.000,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, articolo 3, com-

ma 2 deroghe relative a spese per attività connesse alla tutela dell'incolumità pubblica;

di demandare al Settore Protezione civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25

D.D. 10 agosto 2005, n. 1245

Smaltimento latte contenente diossina per conto ASL 5 di Collegno. Impegno di spesa di euro 3527,53 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. Ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di collaborare con la Direzione Sanità Pubblica provvedendo al pagamento delle fatture relative allo smaltimento di latte contaminato sottratto alla vendita;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 3527,53 (diconsi Euro tremilacinquecentoventisette/53) o.f.i. suddivisa nelle rispettive quote parte, sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A 100536) a favore delle ditte:

De Mitri S.R.L. Str. del Villaretto, 95 10156 Torino per la raccolta e il trasporto

Azienda Intercomunale Difesa Ambiente AIDA Via Collegno, 60 10044 Pianezza (TO) per lo smaltimento,

di stabilire che i pagamenti dei predetti servizi avverranno dietro presentazione di fattura entro 30 giorni;

di dare atto che la spesa complessiva di Euro 3527,53 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 agosto 2005, n. 1246

Rinnovo delle garanzie assicurative per l'anno 2005 relativa a 3 rimorchi del settore Protezione Civile. Impegno di euro 73,80 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di rinnovare le polizze n. 752/12/77277-77278-77279 con la Vittoria Assicurazioni S.p.A. Agenzia Generale di Torino "B.go Vittoria" con sede in Torino Via Stradella

126/c che giungeranno in scadenza il 23/09/2005, per il prezzo di Euro 73,80 (o.f.i.);

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 73,80 (diconsi Euro settantatre/80) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100352);

di liquidare, per il rinnovo delle polizze in oggetto, a favore di Vittoria Assicurazioni S.p.A. Agenzia Generale di Torino "B.go Vittoria" con sede in Torino Via Stradella 126/c, la somma di Euro 73,80 (o.f.i.) sul cap. 10740 dell'esercizio finanziario 2005;

di dare atto che la spesa di Euro 73,80 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie, oltre che ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 agosto 2005, n. 1250

Smaltimento latte contenente diossina per conto ASL 5 di Collegno. Impegno di spesa di euro 3527,53 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. Ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di collaborare con la Direzione Sanità Pubblica provvedendo al pagamento delle fatture relative allo smaltimento di latte contaminato sottratto alla vendita;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 3527,53 (diconsi Euro tremilacinquecentoventisette/53) o.f.i. suddivisa nelle rispettive quote parte, sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A 100536) a favore delle ditte:

De Mitri S.R.L. Str. del Villaretto, 95 10156 Torino per la raccolta e il trasporto;

Azienda Intercomunale Difesa Ambiente AIDA Via Collegno, 60 10044 Pianezza (TO) per lo smaltimento,;

di stabilire che i pagamenti dei predetti servizi avverranno dietro presentazione di fattura entro 30 giorni;

di dare atto che la spesa complessiva di Euro 3527,53 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 1256

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Fabio in Comune di Mongiardino Ligure (AL)
Ditta Boggeri srl**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta Boggeri srl con sede legale in 15060 Cabella Ligure loc. Piano (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Rio Fabio nel Comune di Mongiardino Ligure (AL), per un volume complessivo di mc. 250== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 782,25 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005;

c) di dare atto che l'importo di Euro 32,25 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 2225 del bilancio 2005;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 12 agosto 2005, n. 1257

Autorizzazione idraulica per interventi in alveo del T. Erro nei Comuni di Melazzo e Cartosio (AL) a seguito di emergenza idrica. Ditta Comune di Acqui Terme (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Acqui Terme, con sede in Acqui Terme, Piazza Levi 11, ad eseguire gli interventi puntuali di movimentazione di materiale litoide lungo l'asta del T. Erro, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

* le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante gli interventi in alveo non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

* la presente autorizzazione ha validità per mesi 02 (due) e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 22 agosto 2005, n. 1272

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comunità Montana Valle Ossola - Lavori di formazione di invaso per attività antincendio in zona Alpe Moncucco a servizio del bacino forestale delle Valli Antrona e Bognanco e dei Comuni di Villadossola e Domodossola - II lotto - (Programma 1993) - Importo euro 464.811,21

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) di rideterminare a consuntivo dei lavori ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. 18/84 il contributo concesso alla Comunità Montana Valle Ossola per lavori di formazione di invaso per attività antincendio in zona Alpe Moncucco a servizio del bacino forestale delle Valli Antrona e Bognanco e dei Comuni di Villadossola e Domodossola - II lotto - in Euro 461.820,68;

Art. 2) di impegnare sul Cap. 24301 del bilancio regionale 2005 la somma di Euro 182.933,96

occorrente per il pagamento del saldo del contributo alla Comunità Montana succitata;

Art. 3) di autorizzare il pagamento di Euro 182.933,96 a saldo del contributo alla Comunità Montana Valle Ossola;

Art. 4) di accertare un'economia di Euro 2.990,53 sull'impegno originario.

Il Direttore Regionale Vicario
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1275

Precipitazioni agosto 2001 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Levice (CN) - Lavori di ripristino s.c. Mulino Vecchio - Contributo euro 7.746,85 - Contabilita' finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1276

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Mattie (Cn) - Lavori di sistemazione movimento franoso in loc. Canonica in prossimita' del ponte Del Diavolo tra i Comuni di Mattie e Meana - Contributo di euro 62.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1277

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Mattie (Cn) - Lavori di costruzione muro di sostegno del tornante sulla s.c. Scaletta. - Contributo di euro 80.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1278

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Rocchetta Ligure (Al) - Lavori di ripristino porta storica - Contributo di euro 53.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 25 agosto 2005, n. 1279

LL.RR. n. 38/78 e 18/84 - Comune di Casasco (Al) - Lavori di sistemazione frana via Castello - Contributo di euro 24.000,00 - Contabilita' Finale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 29 agosto 2005, n. 1284

Comune di Casale M.to Autorizzazione idraulica,(P:I n. 512 Torrente Gattola) per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica Torrente Gattola sino alla confluenza con il Torrente Rotaldo in Comune di Casale M.to . Eventi alluvionali 20002002 . (finanziamento parziale)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Ditta Comune di Casale Monferrato, ad eseguire le sole opere di risagomatura e sistemazione idraulica del T. Gattola nel tratto compreso tra l'abitato di Santa Maria del Tempio e loc. Casc. Tre Torri nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, ad eccezione delle infrastrutture evidenziate in progetto, la cui autorizzazione è demandata alla presentazione di elaborati di dettaglio dei singoli manufatti e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante l'esecuzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 2 (due), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Diret-

tore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 30 agosto 2005, n. 1285

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sangano - Lavori di ripristino a strutture pubbliche danneggiate dagli eventi atmosferici del 20/01/2005. Contributo euro 10.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 30 agosto 2005, n. 1286

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Varisella - Lavori di pronto intervento per sistemazione patrimonio comu-

nale danneggiato dagli eventi atmosferici del 21/01/2005. Contributo euro 6.500,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 30 agosto 2005, n. 1287

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Corio. Contributo per lavori di sistemazione Strada Comunale San Bernardo. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 452-43376 del 29/12/1994

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1288

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Bannio Anzino. Intervento di messa in sicurezza delle pendici rocciose soprastanti l'abitato di Case Fornari e la località Rivetto. Importo di progetto Euro 264.450,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1290

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Anzola. Sistemazione movimento franoso a monte dell'opera di presa dell'acquedotto comunale. Importo di progetto Euro 30.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1292

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Gurro. Lavori di sistemazione idraulica rio Mulini e consolidamento muri d'argine. Importo progetto: Euro 100.000,00=. Importo finanziamento: Euro 100.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1293

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/02. Eventi alluv. autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ghiffa. Lav. di sistemaz. idrogeologica e consolid. versanti sul rio Molini a difesa abitato - Interv. realizzaz. opere consolid. e sistemaz. versante a valle rio Brughì in loc. Ceredo. Imp. prog. Euro 212.000,00=. Imp. finanz. Euro 210.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1294

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluv. autunno 2000 - primavera estate 2002 - Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Ghiffa. Lavori sistemaz. idrogeologica e consolid. versanti sul rio Molini a difesa dell'abitato - Intervento di sistemaz. idrogeologica dei rii San Maurizio e Ferro. Imp. progetto: Euro 180.000,00=. Imp. finanz.: Euro 170.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1295

Autorizzazione idraulica n. 84/05 per la realizzazione di tombinatura del Rio in localita' Calice in Comune di Domodossola (VB). Richiedente: Citta' di Domodossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Domodossola (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 31 agosto 2005, n. 1296

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Giacomini Comm. Alberto S.p.A. corrente in Piedimulera (VB) a garanzia per lavori di estrazione ed asportazione materiale litoide dall'alveo del rio Crotto in Comune di Premosello Chiovenda. Importo cauzione Euro 390,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 1 settembre 2005, n. 1298

D.L. 691/94 convertito in L. 35/95 e D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di La Morra. Lavori di consolidamento centro abitato IV lotto. Rideterminazione contributo ed erogazione saldo della quota di contributo in conto capitale, di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998, così come rettificata con D.D. 769 del 14/07/1998

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 1 settembre 2005, n. 1299

Autorizzazione idraulica n. 85/05 in sanatoria per n. 3 attraversamenti (denominati A, B e C) del rio Garou, con la pista del lato sud della cava di gneiss Garou, in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Società "Della Maddalena Giorgio & C. - Escavazioni Sarizzo Garou S.r.l."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la Società "Della Maddalena Giorgio & C. - Escavazioni Sarizzo Garou s.r.l.". (omissis) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 1 settembre 2005, n. 1300

Autorizzazione idraulica n. 86/05 in sanatoria per i lavori in sponda sinistra in prossimità dell'alveo del torrente San Bernardino con il mantenimento dello scarico delle acque bianche, in Comune di Verbania. Richiedente: Comune di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, il Comune di Verbania - Dipartimento lavori pubblici a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* vengano adeguatamente posizionati idonei massi a protezione dello sbocco della tubazione nel torrente San Bernardino, al fine di evitare fenomeni erosivi e di scalzamento;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di

manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 1 settembre 2005, n. 1301

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Calasca Castiglione. Ripristino argine sponda destra rio Loira. Importo di progetto Euro 20.000,00=

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 1 settembre 2005, n. 1302

Integrazione alla determinazione 1898 del 18/11/2004 gestione della sala operativa e certificazione del Settore Protezione Civile della Regione. Impegno di spesa di euro 15.600,00 o.f.i sul cap. 10740/2005 ai sensi della l.r. 2/05, art.3, comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento delle integrazioni relative a:

- sviluppo del manuale per la gestione dell'emergenza e delle relative schede organizzative in merito alle fun-

zioni di programmazione, volontariato, risorse, telecomunicazioni, amministrazione;

- supporto per lo sviluppo del manuale per la sala di protezione civile;

- sviluppo della procedura per la progettazione e direzione lavori di opere per la mitigazione dei rischi relativi a fenomeni naturali

per consentire il completamento delle attività previste dalla determinazione n. 1898 del 18/11/2004 alla Ditta ASP (Advanced System Project) del gruppo Altran con sede in C.so Matteotti n. 51 - 10121 Torino, per l'importo di Euro 15.600,00 (diconsi Euro quindicimilaseicento/00) o.f.i.;

di procedere mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 15.600,00 (diconsi Euro quindicimilaseicento /00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta ASP (Advanced System Project) del gruppo Altran, C.so Matteotti 51 - 10121 Torino;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura secondo le modalità indicate nella lettera invito, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale Protezione Civile;

di dare atto che la spesa di Euro 15.600,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, Art. 3, comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 1 settembre 2005, n. 1303

Demanio Idrico - Concessione per l'utilizzo del guado sul Torrente Maira in comune di Acceglio per transito mezzi per impianto idroelettrico Frere II - Richiedente: Carrara Battista S.r.l

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Ditta Carrara Battista S.r.l - (omissis) l'occupazione delle aree demaniali lungo il corso d'acqua Torrente Maira in Comune di Acceglio individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione breve a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/08/2006, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 è già stato versato.

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di dare atto che l'importo di Euro 160,00 quale canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 2 settembre 2005, n. 1304

Annullamento della det. 1245 del 10.08.2005 riguardante smaltimento latte contenente diossina per conto ASL 5 di Collegno e integrazione alla det 1250 del 10.08.05 di pari oggetto

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di annullare l'atto determinativo n. 1245 del 10/08/2005 e il relativo impegno assunto per Euro 3527,53 o.f.i;

di stabilire che le singole quote parte facenti parte dell'impegno complessivo di Euro 3527,53 assunto con la determinazione dirigenziale n. 1250 del 10/08/2005 risultano essere pari a Euro 2859,77 per le attività prestate dalla ditta De Mitri s.r.l. e a Euro 667,76 per le attività prestate dalla ditta Azienda Intercomunale Difesa Ambiente AIDA;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 2 settembre 2005, n. 1306

Fondo regionale di protezione civile, ex legge 338/2000 art. 138. Eventi atmosferici di tipo "B" verificatisi nel periodo luglio agosto 2003. Impegno di euro 1.200.000,00 per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini e attività produttive - Cap. 24320/2005. Pagamento primo acconto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di assumere un primo impegno sul Cap. 24320/2005 (Acc. 100739) e di Euro 1.200.000,00 necessario al ristoro dei danni subiti da privati cittadini e imprese a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

2) di autorizzare il trasferimento ai Comuni interessati di un acconto determinato nella misura del 40% del contributo ritenuto ammissibile a seguito di idonea istruttoria compiuta dai comuni stessi e risultante dall'elenco di cui sopra;

3) di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dell'acconto dei contributi a favore dei privati cittadini e attività produttive danneggiati dagli eventi atmosferici dei mesi di luglio-agosto 2003.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 2 settembre 2005, n. 1307

Evento calamitoso del mese di novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 692.344,59 - Capitolo 24113/05

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi del mese di novembre 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

* di prendere atto che alla spesa di Euro 692.344,59 si fa fronte con impegno che si assume sul Cap. 24113/05 (Acc. 101088).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 2 settembre 2005, n. 1308

Eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 726.729,17 - Capitolo 26981/05

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

* di prendere atto che alla spesa di Euro 726.729,17 si fa fronte con impegno che si assume sul cap. 26981/05 (Acc. 101090).

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 2 settembre 2005, n. 1309

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4331 - Pulizia tratto di alveo e realizzazione di difesa spondale, per la messa in sicurezza della strada privata recante alla Borgata i Barona (fr. Vigna) - Rio dell'Oy in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Geom. Castellino Claudio -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Geom. Castellino Claudio, (omissis), con studio in Chiusa di Pessio, P.zza Vittorio Veneto n. 8, (omissis), in qualità di Tecnico incaricato per la realizzazione dei lavori - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fosse-

ro in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 5 settembre 2005, n. 1311

R.D.523/1904 - Polizia Fluviale n. 4336 - Realizzazione scogliera lungo il Rio Roccabruna a completamento area turistica attrezzata ad integrazione del sistema di offerta di Espaci Occitan in comune di Dronero - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira, con sede in San Damiano Macra Via Torretta n. 9 - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 settembre 2005, n. 1314

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione di terreno demaniale per eseguire interventi di difesa spon-

dale sul Torrente Gesso in comune di Roccavione Richiedente: Italgen S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Italgen S.p.A. con sede in Bergamo, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/08/2006, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 è stato versato;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 di canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 160,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 6 settembre 2005, n. 1315

Utilizzo di una porzione dell'Area C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) per il rimessaggio di beni vari di proprietà della A spese relative ad operazioni di movimentazione materiali, sistemazione dei piazzali, scarico, carburante, etc. impegno di spesa di euro 2.171,16 o.f.i. sul capitolo 10740/05, ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 2.171,16 (diconsi Euro duemilacentosettantuno/16) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore dei seguenti beneficiari per le rispettive quote parte:

Euro 1.968,12 o.f.i. a favore della ditta Rover s.r.l., Via Monte Pasubio, 35 Novi Ligure (AL), per le attività di movimentazione di materiali e sfalcio erba e arbusti;

Euro 203,04 o.f.i. a favore della stazione di servizio IP di Luigi Gregorio, Via Circonvallazione, 20 Novi Ligure (AL), per fornitura di carburante;

di dare atto che la spesa di Euro 2.171,16 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, art. 3, comma 2, in quanto relativa a spese obbligatorie;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 6 settembre 2005, n. 1316

Rimborso spese sostenute per installazione, taratura e messa in opera del sistema di monitoraggio strumentale per il controllo del fenomeno franoso che ha interessato il Comune di Mergozzo. Impegno di spesa di euro 10.208,35 (o.f.i.) sul cap. 14144/05 ai sensi della l.r. 2/05, articolo 3, comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le ragioni espresse in narrativa, la somma di Euro 10.208,35 (diconsi Euro diecimiladuecentotto/35) O.F.I. sul capitolo 14144 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100541) a favore della Ditta C.T.M. S.r.l. Via Donati, 14 - 10121 Torino per le attività di installazione, taratura e messa in opera della strumentazione necessaria al monitoraggio d'emergenza del fenomeno franoso nel Comune di Mergozzo;

di liquidare a favore della ditta C.T.M. S.r.l. Via Donati, 14 - 10121 Torino, la somma di Euro 10.208,35 (O.F.I.) sul capitolo 14144 (A/100541) dell'esercizio finanziario 2005;

di dare atto che la spesa di Euro 10.208,35 O.F.I. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, articolo 3, comma 2 in quanto relative ad interventi collegati alle calamità naturali, nonché alla tutela dell'incolumità pubblica;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 6 settembre 2005, n. 1317

Impegno per pagamenti tramite cassa economale per attività inerenti il funzionamento del Settore Protezione Civile per l'anno 2005. Impegno di spesa di euro 50.000,00 o.f.i. sul cap 10740/05, ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 50.000,00 (diconsi Euro cinquantamila/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore dei beneficiari che via via si configureranno per fare fronte nell'anno in corso alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile, provvede-

dendo al pagamento delle stesse tramite il Settore Cassa economale;

di dare atto che la spesa di Euro 50.000,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, art. 3, comma 2, in quanto relativa a spese obbligatorie, oltre che ad attività connesse alla tutela della incolumità pubblica;

di provvedere con successivi atti determinativi al riadeguamento in riduzione o in aumento del medesimo impegno;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 7 settembre 2005, n. 1320

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Trontano. Formazione di canale scolmatore rio Lanca in frazione Croppo a difesa dell'abitato. Importo di progetto Euro 154.937,07=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

2) gli elementi metallici siano di colore grigio opaco con tonalità quanto più possibile coerente con le rocce del posto;

3) le parti in vista in cemento siano finite con trattamenti, tipo martellinatura, che ne renda uniforme la rugosità;

4) venga posizionata una paratoia allo sbocco del canale scolmatore, da chiudere in caso di piena del Fiume Toce con contestuale apertura della palancolata mobile;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 settembre 2005, n. 1321

Autorizzazione idraulica n. 89/05 per la realizzazione di un attraversamento del Rio senza nome e delle opere longitudinali nell'ambito degli interventi mirati alla costruzione della stazione di pompaggio di acque reflue nella zona industriale di Via Verta, in Comune di Omegna (VB). Richiedente: Acque Cusio S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acque Cusio S.p.A. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera non dovrà compromettere lo stato dei luoghi, pertanto i riempimenti dovranno essere ricondotti allo stretto necessario, le scogliere dovranno essere realizzate possibilmente in massi non intasati di dimensioni adeguate, e l'attraversamento del Rio senza nome dovrà risultare coerente non solo agli effetti delle verifiche idrauliche ma anche idoneo a garantire il massimo franco possibile;

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali, adeguatamente immorsata alle sponde, e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a

monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. n. 42/04; alla L.R. n. 45/89; ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 8 settembre 2005, n. 1322

Autorizzazione idraulica n. 90/05 per la realizzazione degli scarichi acque meteoriche precipitate all'interno dell'area di cava, in Comune di Verbania. Richiedente: Società Cave San Bernardino s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Cave San Bernardino s.r.l., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 8 settembre 2005, n. 1326

Affidamento fornitura di parte del materiale necessario all'allestimento del campo di addestramento della scuola per minipompieri destinato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino. Impegno di spesa di euro 7.500,00 o.f.i. sul cap. 10740/05. ai sensi della l.r. 2 art.3 comma 2

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di sostenere le attività del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino concorrendo all'acquisto del 50% del campo di addestramento della scuola per minipompieri per una quota parte pari a Euro 7.500,00 o.f.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 7.500,00 (diconsi Euro settemilacinquecento/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Cooperativa Piero & Gianni O.N.L.U.S. Corso trapani, 95/a - 10141 Torino, fornitrice degli allestimenti in questione;

di stabilire che il pagamento della fornitura relativa acquisto del 50% del campo di addestramento della scuola per minipompieri, avverrà dietro presentazione di documentazione fiscale a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo, effettuate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino successivamente alla consegna. La documentazione dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente responsabile del Settore regionale di Protezione civile;

di dare atto che la spesa di Euro 7.500,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

di provvedere, con successivo atto, all'assegnazione del materiale acquistato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino;

di demandare al Settore Protezione civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 9 settembre 2005, n. 1331

Autorizzazione idraulica per la manutenzione del Rio Verzenasco in Comune di Cassine (AL). Richiedente: Comune di Cassine (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Cassine (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

10) il taglio della vegetazione potrà avvenire solo successivamente al pagamento dell'eventuale canone dovuto.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 9 settembre 2005, n. 1332

Autorizzazione idraulica per il rifacimento del ponte sul Rio Gambarello in Comune di Ponzzone (AL). Richiedente: Comune di Ponzzone (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Tortona (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizza-

to di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2005, n. 1334

Restituzione del deposito cauzionale versato a puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione in data 17/12/2003 n. 55 di rep. per l'acquisizione di 4.581,63 metri cubi di materiale litoide dall'alveo del torrente Stura in Comune di Viù. Impresa Guglielmino ing. Giovanni, con sede in Viale Rimembranza n. 1. Importo cauzione: euro 595,61.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2005, n. 1335

Autorizzazione idraulica n. 51/2005 per approvazione variante ai lavori di pronto intervento per costruzione difese spondali in destra e sinistra Rio Margrato (T. Essa), tra le Vie Trieste e Galimberti, in Comune di Piobesi

Torinese, già' oggetto di autorizzazione idraulica n. 06/2004. Ditta: Comune di Piobesi Torinese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Piobesi Torinese ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere da realizzare potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore o uguale a quella indicata negli elaborati di progetto rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa dovranno essere idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui,

per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2005, n. 1336

Demanio idrico fluviale. Provvedimento per occupazione di sedime demaniale per intervento di realizzazione ponticello sul Rio Serrancia in Comune di Acceglio. Richiedente: Comune di Acceglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Acceglio, (omissis), l'occupazione (in proiezione) dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza alle seguenti condizioni:

1. Oggetto del provvedimento

Con il presente provvedimento sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la realizzazione di un ponticello sul Rio Serrancia in Comune di Acceglio, come indicato negli elaborati allegati per farne parte integrante.

L'occupazione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'occupazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

2. Prescrizioni tecniche

L'occupazione deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nella autorizzazione idraulica rilasciata con D.D. n. 1811 del 11.11.2003 da codesto Settore, che si intendono qui integralmente richiamate.

3. Durata del provvedimento

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il provvedimento è emesso a titolo precario fino alla regolamentazione amministrativa che avverrà a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche secondo le disposizioni dell'art. 25, comma 1, del Regolamento Regionale 06.12.2004 n. 14/R.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'occupazione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica dei corsi d'acqua interessati, ragioni di pubblica utilità, o diverse disposizioni impartite dalla Direzione Opere Pubbliche Regionale, senza che il richiedente possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

4. Obblighi del richiedente

L'occupazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il richiedente è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Durante l'uso il richiedente terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati ed indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante, per effetto dell'occupazione.

E' fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'occupazione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il richiedente, alla cessazione del provvedimento, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di ottenere espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Am-

ministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

5. Canone

Ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al Regolamento 14/R del 06.12.2004 l'occupazione è rilasciata con esclusione dell'applicazione del canone.

6. Deposito cauzionale

Esente ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R.

7. Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, l'occupazione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

8. Elezione di domicilio

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il richiedente elegge domicilio presso gli uffici di Acceglio - Via Borgo Villa n. 1.

- di rinviare la regolamentazione amministrativa dell'occupazione (provvedimento di concessione) in oggetto all'eventuale successivo provvedimento da adottarsi a seguito della procedura di semplificazione impartita dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 25, comma 1, del Regolamento Regionale 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 12 settembre 2005, n. 1337

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lisio - Corso d'acqua Torrente Mongia. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo - Corso Nizza n. 72, al taglio di piante nel Comune di Lisio - corso d'acqua Torrente Mongia, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 4346 del 13/04/2005 del Corpo Forestale dello Stato, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione dei corsi d'acqua.

* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Regione Piemonte - Settore Gestione Proprietà Forestali e Vivaistiche è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente

* Il versamento corrisposto di Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su (omissis) intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Lisio".

* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

* L'importo di Euro 80,00 (ottanta/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130, accertamento n. 26, del bilancio 2005.

* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 12 settembre 2005, n. 1338

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'utilizzo di 2375 mq di area demaniale in sponda sinistra del Fiume Po in Comune di San Mauro Torinese per la realizzazione di percorsi ciclabili

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di San Mauro Torinese, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2011 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 177,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 177,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 13 settembre 2005, n. 1341

R.D.523/1904 - Polizia Fluviale n. 4343 - Realizzazione attraversamento Torrente Maira in loc. Paschero nel comune di Dronero - Richiedente: Comune di Dronero -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Dronero, con sede in Via Giolitti n. 47 - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 13 settembre 2005, n. 1342

R.D. 523/1904 - Intervento di pulizia alveo e pareti, livellamento del fondo, rinforzo di tratto d'argine sinistro del Rio Roccabruna in comune di Dronero e asportazione di materiale - Richiedente: Sig. Barbero Mariano -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Sig. Barbero Mariano (omissis) Dronero (CN) (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del Regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 13 settembre 2005, n. 1343

R.D. 523/1904- Polizia Fluviale n. 4334 - Realizzazione di quattro attraversamenti sul Torrente Ellero e un attraversamento sul Torrente Ermena con condotta di un impianto di teleriscaldamento in comune di Mondovì- Richiedente: Società "Mondo Energia S.r.l."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società "Mondo Energia S.r.l." (omissis) con sede in Mondovì- Corso Statuto, 21 - ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ;

* la condotta, nei tratti esterni all'alveo, dovrà essere posta, ove possibile, alla distanza di m.10,00 dal ciglio di sponda e comunque non inferiore a m.4,00 dal ciglio medesimo;

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 13 settembre 2005, n. 1344

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3988 per l'esecuzione di un attraversamento in sub-alveo del Torrente Chisonetto in località Borgata nel Comune di Se-striere. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ACEA Pinerolese Industriale S.p.A (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità dell'opera di protezione del fondo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; il piano di appoggio della suddetta soglia dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i massi costituenti l'opera di protezione del fondo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li e dovranno essere intasate con cls;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere previste. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 13 settembre 2005, n. 1345

Demanio Idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento in sub alveo del Rio dei Battitori in Comune di Piossasco, località borgata Gaj, con linea elettrica 380 Volt. Richiedente: ENEL Distribuzione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione dell'attraversamento in sub alveo del Rio dei Battitori in Comune di Piossasco, località borgata Gaj, con linea elettrica 380 volt;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 14 settembre 2005, n. 1346

Fornitura di n. 4 unità di insacchettatrice di sabbia meccanizzata ad erogazione multipla a quattro bocche in acciaio, ognuna con diametro di 170 mm. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di n. 4 unità di insacchettatrice di sabbia meccanizzata ad erogazione multipla a quattro bocche in acciaio, ognuna con diametro di 170 mm., mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 95.000,00 o.f.e. sul cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di dare atto che la spesa presunta di Euro 95.000,00 o.f.e. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, art. 3, co. 2 in quanto relativa a interventi collegati alle calamità naturali, nonché alla tutela della incolumità pubblica.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 14 settembre 2005, n. 1347

Fornitura di 1 miniescavatore con rampe di salita su retro autocarro ed accessori. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di 1 miniescavatore con rampe di salita su retro autocarro ed accessori, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 35.000,00 o.f.e. sul cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di dare atto che la spesa presunta di Euro 35.000,00 o.f.e. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, art. 3, co. 2 in quanto relativa a interventi collegati alle calamità naturali, nonché alla tutela della incolumità pubblica.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Andrea Lazzari

Codice 25.7

D.D. 15 settembre 2005, n. 1348

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale autunno 2000 - primavera-estate 2002. Novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Suno. Lavori di ripristino della sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese su tutta l'asta del torrente Terdoppio. Importo Euro 150.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.490/99 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

* le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

* il materiale di propagazione impiegato nelle opere di ingegneria naturalistica sia pienamente compatibile e coerente con il corredo flogistico locale;

* l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato in tempo utile al Comando Stazione Forestale di Oleggio, onde verificare lo stato dei luoghi ante opera e concordare l'eventuale abbattimento di piante e l'estirpo di ceppaie;

* per raggiungere i punti ove intervenire dovrà essere utilizzata la viabilità esistente e l'alveo stesso del torrente, senza apertura di nuove piste;

* l'intervento sia realizzato in modo da ridurre al minimo indispensabile le superfici trasformate, nel rispetto puntuale del progetto presentato;

* in corso d'opera siano adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnico-operativi più idonei per salvaguardare il soprassuolo arbustivo radicato nelle aree adiacenti a quelle di intervento, per il corretto deflusso delle acque meteoriche e per evitare l'innescio di ulteriori dissesti;

* il decespugliamento ed il taglio delle piante sia limitato allo stretto indispensabile per l'esecuzione dei lavori e per assicurare la funzionalità dell'intervento nel tempo; pertanto, potranno essere eliminate esclusivamente le piante divelte, ammalorate o morte e quelle radicate in alveo e sulle sponde, che causano o potrebbero causare ostruzione e riduzione delle sezioni di deflusso;

* il materiale derivante dal disalveo, che si intenderà utilizzare a tergo delle scogliere o a riprofilatura dell'alveo, venga preventivamente ripulito dagli elementi costituenti rifiuto;

* il materiale di disalveo non diversamente utilizzato in loco ed i rifiuti siano allontanati e conferiti agli appositi centri di raccolta;

* la bio-massa derivante dalle operazioni di taglio delle piante, a macchiatici negativo, sia accatastata solo temporaneamente sui fondi limitrofi, al di fuori della fascia esondabile, e sia eventualmente messa a disposizione dei frontisti, espletate le procedure relative alla sua alienazione; sia chiarito che è assolutamente vietato procedere ad abbruciamenti di ogni genere sul posto, salvo autorizzazione ex L.R. 16/94 per la massa legnosa.

Per l'intasamento della difesa in scogliera venga utilizzato il materiale alluvionale presente in alveo e non con terra agraria facilmente asportabile dall'acqua.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere accertata da parte del Comune la regolarità dell'installazione delle strutture presenti sulle sponde del torrente all'altezza circa del fg.7 part. 368 e fg.5 part. 358-357 rilevate nell'ambito del sopralluogo congiunto con il Corpo Forestale dello Stato.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai beni ambientali e per il paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 15 settembre 2005, n. 1359

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere per lo scarico di acque meteoriche nel rio Bassola in territorio del Comune di Armeno (NO) - fg. 16 mapp. 78. Richiedente: Lucia Patriziano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la sig.ra Lucia Patriziano residente in Armeno (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, vengono restituiti al richiedente, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca

della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del lago interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile Vicario
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 15 settembre 2005, n. 1360

Domanda di concessione demaniale per un attraversamento del rio Uri in Comune di Crodo (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Verbania.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Verbania, (omissis), all'attraversamento del rio Uri in Comune di Crodo (VB) con linea elettrica aerea a 400 volt;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro quattro annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 15 settembre 2005, n. 1362

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione all'occupazione di suolo demaniale per spettacolo pirotecnico lungo la sponda sinistra del fiume Po in Comune di Casale Monferrato (AL). Richiedente: Ente Manifestazioni s.p.a

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Ente Manifestazioni S.p.A. all'occupazione temporanea del suolo demaniale per l'esecuzione dello spettacolo pirotecnico lungo la sponda sx del fiume Po in zona antistante il viale Lungo Po Gramsci (Circolo Canottieri) in Comune di Casale Monferrato (AL) il giorno 17 settembre 2005, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio periferico di Alessandria ;

Lo spettacolo dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

* L'Ente Manifestazioni s.p.a. è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare a causa dello svolgimento dello spettacolo pirotecnico, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

* La presente autorizzazione ha validità per il giorno richiesto, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

* Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dall'esecuzione dello spettacolo pirotecnico.

* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2005, n. 1366

R.D 368/1904. Domanda in data 19 aprile 2005 di ENEL L'Energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - di variante all'autorizzazione idraulica Au-497 all'attraversamento della Gora demaniale di Venaria con linea 132 Kv Pianezza - Paracca T. 621 per l'alimentazione di nuova cabina a 132/15 KV Collegno/Metro, in Comune di Collegno. Ditta: ENEL L'Energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, l'ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - Funzione Assistenza Tecnica Piemonte e Liguria, con sede in Torino - C.so Regina Margherita n. 267, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza di variante presentata in data 19 aprile 2005, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore.

La presente autorizzazione idraulica annulla e sostituisce la precedente autorizzazione Au - 497 ed è da intendersi accordata subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2005, n. 1367

Demanio Idrico. L.R. 12/2004; D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento in sub-alveo con linea elettrica 380 Volt del rivo Nocetto, in Comune di Cantalupa. Richiedente: ENEL S.p.A., Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Pinerolo, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo del rivo Nocetto in Comune di Cantalupa, con linea elettrica BT 380 volt;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2005, n. 1368

Autorizzazione idraulica n. Aut. 524 per la realizzazione all'attraversamento con linea elettrica a MT. 15 KV inglobata a monte della spalletta del ponte esistente sul rio Orchetto, in Comune di Chivasso. Società richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Esercizio di Ivrea.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, l'ENEL - Esercizio di Ivrea, con sede in Ivrea, corso Vercelli, 7, (omissis), ad eseguire l'opera in ogget-

to, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama al rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. in base al vigente regolamento sulla gestione del Demanio idrico di cui in premessa, l'attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione del sedime demaniale (torrente) e quindi, con il conseguimento del formale atto di concessione, documentando ogni altra autorizzazione necessaria.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 16 settembre 2005, n. 1369

Autorizzazione idraulica n. 3987, per attraversamento del Torrente Chisola con nuova condotta per l'acqua potabile, in polietilene PE 110, staffata sul ponte di Via Carutti, nel Comune di Almese. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. Richiedente: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., con sede in Via Vigone, 42 - 10064- Pinerolo (TO), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi sulla sponda dell'alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni locali, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dalla proprietà demaniale: è fatto divieto assoluto di asportazione/uso di materiale demaniale;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istan-

za del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che il sopra descritto attraversamento potrà essere realizzato solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione dei sedimi del Demanio idrico e quindi, successivamente, al conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 19 settembre 2005, n. 1370

Autorizzazione idraulica n. 91/05 in sanatoria per attraversamento aereo del torrente Anza, con tubazione convogliante gas metano della rete urbana di distribuzione staffata al ponte esistente, nel territorio dei Comuni di Piedimulera (VB) e Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l. (ex Padana Gas S.p.A.)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la Thüga Laghi S.r.l. - ex Padana Gas S.p.A. (omissis) a mantenere l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 19 settembre 2005, n. 1374

Demanio idrico fluviale. Concessione per ponte autostradale della Società Ativa S.p.A. a difesa in sponda sinistra in corrispondenza del viadotto Chiussella sul torrente Chiussella in Comune di Pavone Canavese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Ativa S.p.A. con sede in Torino, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2005, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 20 settembre 2005, n. 1378

Autorizzazione idraulica n. 53/05 per lavori di sistemazione idraulica di un tratto del rio Scaglione in Comune di Meana di Susa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Meana di Susa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversali dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in rela-

zione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/04 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 20 settembre 2005, n. 1379

Demanio idrico fluviale. Concessione per attraversamento con guado del corso d'acqua denominato Rio Condove in Comune di Caprie

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Consorzio di Miglioramento Fondiario Pertusetto - Bermont con sede in Villar Dora, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione per anni 6 (sei), subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 160,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 20 settembre 2005, n. 1380

Autorizzazione idraulica n. 38/05 per realizzazione di manufatto di scarico e di una difesa in sponda sinistra del torrente Ribordone presso l'impianto ENEL in Comune

di Sparone. Ditta: ENEL Divisione Generazione ed Energy Management

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Divisione Generazione ed Energy Management con sede in Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e

l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 21 settembre 2005, n. 1382

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Costruzioni Edili F.lli Tarditi S.r.L. per lavori di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Curone in località Ca' Bastardini in Comune di Fabbria Curone (AL), disposto con D.D. n. 145/25.04 del 29/01/2004. Spesa Euro 174,15

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 21 settembre 2005, n. 1385

Fornitura di 1 miniescavatore. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di annullare la determinazione dirigenziale n. 1347 del 14/09/2005 di oggetto simile;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di 1 miniescavatore con rampe di salita su retro autocarro ed accessori, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 50.000,00 o.f.e. sul cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di dare atto che la spesa presunta di Euro 50.000,00 o.f.e. ricade nelle deroghe previste dalla L.R. 2/05, art. 3, co. 2 in quanto relativa a interventi collegati alle calamità naturali, nonché alla tutela della incolumità pubblica.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Andrea Lazzari

Codice 25.1

D.D. 22 settembre 2005, n. 1387

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico alla tensione di 15000 Volt, n. 50247/04/CN, costituito da quattro linee elettriche in cavo sotterraneo, nel comune di Saluzzo (CN).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ART. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto alla tensione di 15000, n. 50247/04/CN, costituito da quattro linee elettriche in cavo sotterraneo, nel comune di Saluzzo (CN).

ART. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D. P. R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L. R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

ART. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

ART. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

ART. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e/o l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

ART. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

ART. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2 per parte asse linee interrate a 15000 Volt;

Avverso la presente Determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile

Claudio Tomasini

Codice 25.9

D.D. 22 settembre 2005, n. 1393

LR n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei "Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Bogna nei comuni di Bognanco e Domodossola" presentato dalla Comunità Montana Valle Osola con sede in Domodossola (VB) in Via Romita n. 13 bis

- Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto dei "Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Bogna nei comuni di Bognanco e Domodossola" presentato dalla Comunità Montana Valle Ossola con sede in Domodossola (VB) in Via Romita n. 13 bis, sia escluso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998 per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito così elencate:

1. Arginatura sponda sinistra e destra Mocogna e Castanedo (Tipo 21b).

* la difesa spondale in sinistra va posizionata seguendo il più possibile l'orlo di erosione esistente;

* la difesa spondale in destra va ridimensionata e limitata ai punti di reale necessità

2. Manutenzione e consolidamento briglia esistente n. 9.

* venga verificato in corso d'opera il corretto ammortamento della controbriglia di consolidamento in base alla profondità del sub-strato roccioso;

* la proposta emersa in Conferenza da parte del progettista di innalzare la briglia esistente e di adeguarla a briglia selettiva venga valutata e giustificata in quanto non prevista nello studio di fattibilità generale.

3. Arginatura e disalveo del tratto a monte della briglia da consolidare.

* venga ridimensionata la lunghezza prevista della sponda destra e verificata la reale necessità di eseguire quel tratto di difesa in sinistra a contenimento della frana lungo il versante;

4. Arginatura in sponda sinistra e destra T. Bogna a Bognanco Fonti.

* venga stralciata la difesa spondale in destra a valle della passerella;

5. Arginatura in sponda sinistra e destra a protezione erosione di sponda (tipo 21b) loc. San Martino.

* la difesa spondale in sinistra venga posizionata seguendo l'attuale orlo di erosione;

* la difesa spondale in destra venga limitata esclusivamente ai punti in erosione.

6. Rifacimento completo briglia esistente n°14 e arginatura in sponda sinistra (tipo 21b) con disalveo e riporto di sponda.

* venga meglio raccordata la difesa in sinistra alla sponda esistente nel tratto di monte;

7. Realizzazione di briglia selettiva a pettine e arginatura in sponda destra e sinistra (tipo 21b) con disalveo e riporto di sponda. Sistemazione dei dissesti di versante con interventi di ingegneria naturalistica.

* venga riposizionata e ridimensionata la prevista difesa in destra;

* venga valutata la possibilità di realizzare una ulteriore soglia intermedia al fine di stabilizzare la difesa prevista in sponda sinistra;

* venga valutata l'opportunità di mantenere la briglia esistente ed eventualmente attrezzarla a controbriglia.

8. Il materiale dei disalvei previsti dovrà essere correttamente quantificato e per quello non riutilizzato

nell'ambito dei lavori si dovranno attivare le procedure previste dalla DGR 44-5084 del 14.01.2002.

9. Dovrà essere differenziata la tipologia delle difese spondali per i diversi interventi. (attualmente è prevista esclusivamente una singola tipologia 21B).

10. Dovranno essere effettuate analisi di maggior dettaglio che consentano il corretto dimensionamento e posizionamento delle opere previste.

11. La difesa spondale dovrà essere intasata in terra e inerbata.

12. Nelle successive fasi progettuali si dovrà provvedere all'individuazione di eventuali corridoi ecologici per il passaggio della fauna selvatica; qualora le difese spondali dovessero trovarsi in queste aree sarà necessario, compatibilmente alla funzionalità idraulica dell'opera stessa, prevedere la realizzazione della difesa spondale a gradoni con alzata massima di 1 metro.

13. Nelle successive fasi di progettazione dovrà essere approfondita la verifica relativa alla funzionalità delle soglie di nuova costruzione e dovrà essere verificato che tali manufatti non costituiscano una barriera al movimento della fauna ittica. Nel caso in cui si evidenziasse l'effetto barriera, il proponente dovrà provvedere alla progettazione e alla realizzazione di idonei accorgimenti che consentano la risalita dei pesci.

14. Il progetto definitivo/esecutivo dovrà contenere specifiche clausole relative alla garanzia dei risultati delle opere di ingegneria naturalistiche, in termini di attecchimento del materiale vegetale. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria delle opere a verde, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle opere stesse.

15. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Verbania, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente e dovranno essere realizzate opere provvisorie a monte e a valle dell'area di intervento per impedire l'accesso della fauna ittica in quest'area.

16. Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque in fase di cantiere, soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare ogni possibilità di inquinamento delle acque.

17. Al fine di limitare al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Bogna e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua.

18. Al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originario naturalità.

19. Sul sito d'intervento non dovrà essere effettuato alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza.

20. Nel caso in cui le operazioni richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente.

21. Nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà ga-

rantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti.

22. Dovranno essere impiegati sia per i riporti e sia per le scarpate terreni e materiali idonei o recuperati come da normativa vigente.

23. Non dovranno essere utilizzate specie esotiche per il ripristino e la ricostituzione degli strati erbaceo, arboreo e arbustivo.

24. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatto, in accordo con le Autorità comunali competenti in materia, un dettagliato cronoprogramma dei lavori, con riferimento alla dislocazione delle varie zone oggetto di intervento e agli orari di lavoro da adottarsi nei vari periodi dell'anno al fine di evitare la sovrapposizione dei lavori di cantiere con i periodi di maggiore fruibilità turistica della valle (con particolare riferimento al centro termale) e con gli orari di maggiore traffico.

25. In considerazione dei rilevanti flussi di traffico veicolare indotto e generato dall'attività in oggetto, in relazione soprattutto al trasporto del materiale di disalveo il proponente dovrà attenersi a tutte le eventuali disposizioni dettate dalle Autorità Comunali e/o dalle autorità competenti in materia qualora tali disposizioni fossero ritenute dalle stesse necessarie alla mitigazione di tale impatto.

26. Il trasporto del materiale di disalveo dovrà avvenire esclusivamente mediante mezzi con cassone coperto al fine di prevenire la dispersione delle polveri.

27. Nell'eventualità vi sia la necessità di consolidare la stabilità dei versanti e/o delle zone interessate dalle opere in progetto dovranno essere utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica, salvo effettive esigenze tecniche.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della LR 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 settembre 2005, n. 1394

Autorizzazione idraulica n. 92/05 per la realizzazione di n. 2 attraversamenti del rio Pozzolo, con pista agro-silvo-pastorale di collegamento dell'alpeggio "Ciliegia" all'alpeggio "Viezza", in Comune di Pieve Vergonte (VB). Richiedente: Consorzio Alpeggi Fomarco

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Alpeggi Fomarco (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscano al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia,

autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 settembre 2005, n. 1395

Ditta: Impresa Comodo s.a.s. per conto Sig.ra Donzelli Renza. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio della zona lacuale antistante l'area censita al N.C.T. mapp. n. 365 del Fg. 30. Lago Maggiore - Comune di Oggebbio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

che all'Impresa Comodo s.a.s. di Comodo A. & C. di Cuveglio (VA), per conto della Sig.ra Donzelli Renza proprietaria dell'immobile, possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di dragaggio dell'area lacuale antistante il mapp. n. 365 del Fg.30 sul Lago Maggiore in Comune di Oggebbio;

Le opere consistenti nel dragaggio del fondo lacuale all'interno della darsena dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

3) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le

vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 settembre 2005, n. 1396

Restituzione deposito cauzionale versato dall'Impresa Giacomini Comm. Alberto S.p.A. corrente in Piedimulera (VB) a garanzia della concessione per asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Bogna in Comune di Bognanco. Importo cauzione Euro 576,83=. Revoca D.D. n. 1091/25.09 del 21.07.2005

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 23 settembre 2005, n. 1403

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Boggaeri S.r.L. per lavori di estrazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Borbera in Comune di Cabella Ligure (AL) a monte abitato, disposto con D.D. n. 896/25.04 del 16/06/2003. Spesa Euro 378,62.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 23 settembre 2005, n. 1404

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Maretti Strade S.r.L. per lavori di estrazione materiale dall'alveo del Torrente Staffora nel Comune di Pozzol Groppo (AL), disposto con D.D. n. 13/25.04 del 12/01/2004. Spesa Euro 193,50

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 23 settembre 2005, n. 1405

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Castelli S.r.L. per lavori di estrazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Gremiasco (AL), disposto con D.D. n. 889/25.04 del 27/05/2004. Spesa Euro 161,25

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 23 settembre 2005, n. 1406

Restituzione cauzione versata a garanzia dalla Ditta Geocave S.r.L. per lavori di estrazione materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone nei Comuni di Pontecurone, Casalnoceto e Viguzzolo (AL), disposto con D.D. n. 1150/25.04 del 06/07/2004. Spesa Euro 238,65

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.1

D.D. 27 settembre 2005, n. 1417

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio della variante, con carattere di inamovibilità, di un tronco della linea elettrica n. 2735/TO, alla tensione di 132000 Volt "Rondissone - Crescentino" T. 561, e alla demolizione di un tratto della linea aerea esistente nei Comuni di Verolengo e Chivasso (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ART. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio con carattere di inamovibilità, una variante al tratto della linea elettrica, n. 2735/TO, alla tensione di 132000 Volt "Rondissone - Crescentino" T. 561, e alla demolizione di un tratto della linea aerea esistente nei Comuni di Verolengo e Chivasso (TO).

ART. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D. P. R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione/costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L. R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

ART. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D. M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

ART. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione/costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

ART. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

ART. 7 - L'autorizzazione è subordinata al trasferimento del tronco residuo esistente T561 al patrimonio dell'Enel Distribuzione S.p.A..

ART. 8 - Ultimate le opere di demolizione degli elettrodotti, così come previsti, l'Enel Distribuzione S.p.A. dovrà provvedere alla cancellazione degli eventuali asservimenti delle aree a suo tempo impegnate.

ART. 9 - Qualora, per la realizzazione di opere e interventi di pubblico interesse dichiarato dalle Amministrazioni competenti, risultasse necessario lo spostamento o la trasformazione anche solo in parte della linea autorizzata, il vincolo di inamovibilità di cui all'art. 2 è inefficace e pertanto la Società dovrà provvedere a quanto necessario, mantenendo il diritto all'integrale rimborso, da parte dell'Amministrazione richiedente, delle sole spese sostenute, valutate sulla base dell'Elenco Prezzi regionale di riferimento.

ART. 10 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

ART. 11 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione/costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 15 per parte asse linee aeree;

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

COMUNICATI

Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente
- L.R. 23 febbraio 1995 n. 24

Comunicazione

La Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio di taxi e di noleggio con conducente di cui alla L.R. 23 febbraio 1995 n. 24 nella seduta del 27 ottobre 2005 ha fissato la seguente sessione di esame da svolgersi in n. 4 giornate alle date, sedi e modalità di cui in appresso.

I candidati devono presentarsi all'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati all'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino sono stati ripartiti nelle relative giornate sessione d'esame in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse presso la C.C.I.A.A. di Torino. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla C.C.I.A.A. di competenza.

1' giornata: 17 gennaio 2006.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 17 gennaio 2006 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Asti, Biella, Cuneo, Novara e Verbania.

2' giornata: 19 gennaio 2006.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 19 gennaio 2006 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Alessandria, Torino e Vercelli.

3' giornata: 24 gennaio 2006.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 24 gennaio 2006 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

4' giornata: 26 gennaio 2006.

ore 9,00: prova scritta e prova orale

ore 14,30: prova scritta e prova orale

Luogo d'esame: Torino - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Sala Viola - Palazzo Affari Via San Francesco da Paola 24.

Indicazioni/modalità: alla sessione del giorno 26 gennaio 2006 saranno sottoposti all'esame i soggetti che hanno presentato domanda per sostenere l'esame per l'iscrizione nel ruolo provinciale di Torino.

Torino, 27 ottobre 2005.

Il Presidente
Lorenzo Marchisio

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica. Anno 2004

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva delle Carenze Operative Pediatriche, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul B.U.R.P. n. 12 del 21/3/2002 e dall'art. 18 comma 3, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale di cui al D.P.R. 272/2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: il voto di laurea, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione, l'anzianità di laurea, la minor età ed infine il possesso della residenza nell'ambito territoriale dichiarato carente. Si demandano a tutte le Aziende Sanitarie piemontesi tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Se trascorsi i novanta giorni le Aziende saranno impossibilitate per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, le stesse avranno l'obbligo di darne comunicazione all'Assessorato alla Sanità e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CARENZE
OPERATIVE PEDIATRICHE ANNO 2004.**

A.S.L. 5	Totale posti per l'A.S.L. 5	1
Unità carente	CHIOMONTE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MEANA DI SUSÀ, SUSÀ, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, VENAUS	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 6	Totale posti per l'A.S.L. 6	1
Unità carente	CIRIÈ, SAN CARLO, NOLE, VILLANOVA, MATHI, GROSSO, FIANO, ROBASSOMERO, BARBANIA, FRONT, VAUDA, ROCCA, LEVONE	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GALLIO	Ferruccio	31,10	41,10
2	GABUTTI	Daniela	19,20	29,20
3	TARIZZO	Pier Luigi	13,80	23,80
4	TONINI	Isabella	8,40	18,40
5	PRINO	Alessandra	7,80	17,80
6	MILILLO	Cristina	6,70	16,70
7	GALLO	Anna Ilaria	6,00	16,00
8	CARISTO	Patrizia	5,40	15,40
9	DI LEO	Myriam	4,20	14,20

A.S.L. 13		Totale posti per l'A.S.L. 13	3
Unità carente	NOVARA, GRANOZZO CON MONTICELLO, CASALINO CON CAMERIANO, CALTIGNAGA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PESSINO	Paola	22,75	38,75
2	CARAVELLI	Federica	11,60	27,60
3	SACCO	Federica	4,80	14,80
4	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L. 13		Totale posti per l'A.S.L. 13	3
Unità carente	TRECATE, CERANO, SOZZAGO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CARAVELLI	Federica	11,60	22,60
2	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L.13		Totale posti per l'A.S.L. 13	3
Unità carente	GHEMME, SIZZANO, MOMO, BARENGO, CAVAGLIETTO, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FONTANETO D'AGOGNA, SUNO, VAPRIO D'AGOGNA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	POLISSENI	Elena	28,70	38,70
2	CACITA	Marilena	7,50	17,50
3	SACCO	Federica	4,80	14,80
4	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L.14		Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente	ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO - CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, CAVAGLIO SPOCCIA, COSSOGNO, CORSOLO ORASSO, FALMENTA, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MERGOZZO, MIAZZINA, OGGEBBIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO, VIGGIONA, VERBANIA, VIGNONE		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L.14		Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente	AMENO, ARMENO, AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIASINO, NONIO, OMEGNA, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, VALSTRONA		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SACCO	Federica	4,80	14,80
2	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L.14		Totale posti per l'A.S.L. 14	3
Unità carente	ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, ANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPLO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESTESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, SEPPIANA, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VIGANELLA, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L.20		Totale posti per l'A.S.L. 20	2
Unità carente	FELIZZANO, SOLERO, QUATTORDIO, QUARGNENTO, FUBINE, CUCCARO, LU, CASTELLETTO M.TO, CARENTINO, BERGAMASCO, OVIGLIO, MASIO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PASETTI	Angioletta Anna Maria	27,10	43,10
2	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L.20		Totale posti per l'A.S.L. 20	2
Unità carente	CASTELLAZZO BORMIDA, FRASCARO, GAMALERO, BORGORATTO, SEZZADIO, CASTELSPINA, PREDOSA, CASALCERMELLI, BOSCO MARENGO, FRUGAROLO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	CRESTA	Lorenzo	7,30	7,30
2	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

Comunicato dell'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte

Graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica anno 2004/2005

La presente pubblicazione della graduatoria definitiva dei Medici Specialisti Pediatri di libera scelta, per l'assegnazione delle zone carenti per l'assistenza pediatrica anno 2004/2005 del territorio piemontese, viene effettuata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 272 del 2 ottobre 2000.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

A parità di punteggio prevalgono nell'ordine: il voto di laurea, l'anzianità di specializzazione, il voto di specializzazione, l'anzianità di laurea, la minor età ed infine il possesso della residenza nell'ambito territoriale dichiarato carente. Si demandano a tutte le Aziende Sanitarie piemontesi tutti gli adempimenti connessi all'assegnazione delle zone carenti.

Se trascorsi i novanta giorni le Aziende saranno impossibilitate per qualunque ragione, a dar corso alle procedure di assegnazione degli incarichi, le stesse avranno l'obbligo di darne comunicazione all'Assessorato alla Sanità e nel contempo procedere ad una nuova assegnazione nel rispetto della graduatoria così come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Ospedaliera e Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

**GRADUATORIA DEFINITIVA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE ZONE
CARENTI DEI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
ANNO 2004/2005.**

A.S.L. 5	GIAVENO, VALGIOIE, COAZZE	Totale posti per l'A.S.L. 5	1
Unità carente	Totale posti per l'Unità carente 1		

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TONINI	Isabella		01/05/2003

A.S.L. 5	GIAVENO, VALGIOIE, COAZZE	Totale posti per l'A.S.L. 5	1
Unità carente	Totale posti per l'Unità carente 1		

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PRINO	Alessandra	7,80	17,80
2	MILILLO	Cristina	6,70	16,70
3	CARISTO	Patrizia	5,40	15,40
4	DI LEO	Myriam	4,20	14,20

A.S.L. 9		Totale posti per l'A.S.L. 9		1
Unità carente	CERESOLE REALE, LOCANA, NOASCA, FRASSINETTO, INGRIA, PONT, RIBORDONE, RONCO, SPARONE, VALPRATO SOANA			
	Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TARIZZO	Pier Luigi	13,80	23,80

A.S.L. 10		Totale posti per l'A.S.L. 10	1
Unità carente	FENESTRELLE, INVERSO PINASCA, MASSELLO, PEROSA ARGENTINA, PINASCA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, ROURE, SAN GERMANO, SESTRIERE, SALZA DI PINEROLO, USSEAUX, VILLAR PEROSA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
		Iniziale	Finale

A.S.L. 11		Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	AILOCHE, CAPRILE, COGGIOLA, CREVACUORE, PORTULA, PRAY, GUARDABOSONE, POSTUA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
		Iniziale	Finale

A.S.L. 11		Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	ALICE CASTELLO, BIANZÈ, BORGO D'ALE, CIGLIANO, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
		Iniziale	Finale

A.S.L. 11		Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	BALOCCO, BURONZO, CARISIO, CROVA, GIFFLENGA, SALASCO, SAN GERMANO, SANTHIA', TRONZANO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio
		Iniziale	Finale
1	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30
			14,30

A.S.L. 11		Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	ASIGLIANO V.SE, PRAROLO, CARESANA, RIVE V.SE, PERTENGO, MOTTA DEI CONTI, STROPPIANA, PEZZANA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 11		Totale posti per l'A.S.L. 11	5
Unità carente	ARBORIO, ALBANO V.SE, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, FORMIGLIANA, GREGGIO, OLDENICO, OLCENENGO, QUINTO V.SE, SAN GIACOMO V.SE, VILLARBOIT		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L. 12		Totale posti per l'A.S.L. 12	4
Unità carente	CASTELLETTO CERVO, MOTTALCIATA, CROSA, STRONA, MEZZANA, CASAPINTA, COSSATO, QUAREGNA, LESSONA, BRUSNENGO, MASSERANO, CURINO, VILLA DEL BOSCO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PETRI	Giorgio	53,40	63,40

A.S.L. 12		Totale posti per l'A.S.L. 12	4
Unità carente	TRIVERO, SOPRANA, CALLABIANA, CAMANDONA, VEGLIO, MOSSO, VALLE MOSSO, BIOGLIO, VALLANZENGO, VALLE S. NICOLAO		
Totale posti per l'Unità carente			2

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ZAVALLONE	Annalisa	5,70	15,70

A.S.L. 12		Totale posti per l'A.S.L. 12	4
Unità carente	DONATO, GRAGLIA, MUZZANO, NETRO, SORDEVOLO, MAGNANO, MONGRANDO, SALA BIELLESE, TORRAZZO, ZUBIENA		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PETRI	Giorgio	53,40	63,40
2	ZAVALLONE	Annalisa	5,70	15,70

A.S.L. 13		Totale posti per l'A.S.L. 13	1
Unità carente	BIANDRATE, CASALBELTRAME, CASALVOLONE, RECETTO, S. NAZZARO SESIA, S.PIETRO MOSEZZO, VICOLUNGO, CARPIGNANO SESIA, BRIONA, CASALEGGIO NOV.SE, CASTELLAZZO NOV.SE, FARA NOV.SE, LANDIONA, MANDELLO VITTA, SILLAVENGO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L. 14		Totale posti per l'A.S.L. 14	1
Unità carente	AMENO, ARMENO, AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MIASINO, NONIO, OMEGNA, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, VALSTRONA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SACCO	Federica	4,80	14,80
2	STRIGINI	Laura Maria Chiara	4,30	14,30

A.S.L. 16		Totale posti per l'A.S.L. 16	1
Unità carente	CEVA, BAGNASCO, BATTIFOLLO, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBASIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, PAROLDO, PERLO, PRIERO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	ORPHANOUDAKIS	Zacharoula	13,90	23,90
2	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	FOSSANO, GENOLA, CERVERE, SALMOUR, BENEVAGIENNA, SANT'ALBANO STURA, TRINITA'		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GALLO	Anna Ilaria	6,00	16,00
2	SICCA	Elisabetta	4,20	14,20
3	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	SALUZZO, BRONDELLO, CASTELLAR, PAGNO, LAGNASCO, SCARNAFIGI, REVELLO, ENVIE, MARTINIANA PO, RIFREDDO, PAESANA, CRISSOLO, GAMBASCA, ONCINO, OSTANA, SANFRONT		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI LEO	Myriam	4,20	14,20
2	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	VERZUOLO, COSTIGLIOLE SALUZZO, MANTA, PIASCO, VENASCA, BROSSASCO, ISASCA, MELLE, ROSSANA, VALMALA, SAMPEYRE, FRASSINO, BELLINO, CASTELDELFINO, PONTECHIANALE		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 17		Totale posti per l'A.S.L. 17	4
Unità carente	BARGE, BAGNOLO PIEMONTE, MORETTA, CARDÈ, TORRE SAN GIORGIO, FAULE, POLONGHERA, CASALGRASSO		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	PRINO	Alessandra	7,80	17,80
2	CARISTO	Patrizia	5,40	15,40
3	DI LEO	Myriam	4,20	14,20
4	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	4
Unità carente	CANALE, MONTÀ, MONTALDO ROERO, MONTEU ROERO, S. STEFANO ROERO, VEZZA D'ALBA, CORNELIANO, BALDISSERO, PIOBESI, MONTICELLO, MAGLIANO ALFIERI, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, GOVONE, GUARENE, PRIOCCA	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	4
Unità carente	CORTEMILIA, BERGOLO, BOSIA, CASTELLETTO UZZONE, CASTINO, GORZEGNO, LEVICE, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, S. GIORGIO SCARAMPI, TORRE BORMIDA, BOSSOLASCO, ALBARETTO TORRE, ARGUELLO, CERRETTO LANGHE, CISSONE, CRAVANZANA, FEISOGLIO, NIELLA BELBO, S. BENEDETTO BELBO, SERRAVALLE LANGHE, NEIVE, BARBARESCO, CAMO, MANGO, NEVIGLIE, TREISO, TREZZO TINELLA, S. STEFANO BELBO, CASTIGLIONE TINELLA, COSSANO BELBO, ROCCHETTA BELBO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SICCA	Elisabetta	4,20	14,20
2	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 18	Totale posti per l'A.S.L. 18	4
Unità carente	SOMMARIVA BOSCO, SANFRÈ, CERESOLE, POCAPAGLIA, SOMMARIVA PERNO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	GALLO	Anna Ilaria	6,00	16,00
2	CARISTO	Patrizia	5,40	15,40
3	SICCA	Elisabetta	4,20	14,20
4	DI LEO	Myriam	4,20	14,20
5	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 18		Totale posti per l'A.S.L. 18	4
Unità carente	CHERASCO, NARZOLE, LA MORRA, VERDUNO, NOVELLO, MONCHIERO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	SICCA	Elisabetta	4,20	20,20
2	GALLO	Anna Ilaria	6,00	16,00
3	DI LEO	Myriam	4,20	14,20
4	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 19		Totale posti per l'A.S.L. 19	5
Unità carente	CALLIANO, CASL'ELL'ALFERO, FRINCO, GRAZZANO BADOGLIO, PENANGO, PORTACOMARO, SCURZOLENGO, TONCO, MONTEMAGNO, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, GRANA, REFRANCORE, VIARIGI, ROCCA D'ARAZZO, AZZANO, CASTELLO D'ANNONE, CERRO TANARO, ROCCHETTA TANARO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI MARCO	Maria	4,00	14,00
2	STARTARI	Luisa	8,80	8,80

A.S.L. 19	Totale posti per l'A.S.L. 19	5
Unità carente		
VILLANOVA D'ASTI, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, COCCONATO, ARAMENGO, CUNICO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORASENGO, PIOVA' MASSAIA, ROBELLA, TONENGO, MONTECHIARO D'ASTI, CAMERANO CASASCO, CHIUSANO, CINAGLIO, CORSIONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, PIEA, SETTIME, SOGLIO, VIALE, VILLA SAN SECONDO		
Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MILILLO	Cristina	6,70	16,70
2	STARTARI	Luisa	8,80	8,80
3	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 19	Totale posti per l'A.S.L. 19	5
Unità carente		
VILLAFRANCA D'ASTI, BALDICHIERI, CANTARANA, CAPRIGLIO, CASTELLERO, CORTANDONE, MARETTO, MONALE, MONTAFIA, ROATTO, SAN DAMIANO D'ASTI, ANTIGNANO, CELLE ENOMONDO, CISTERNA D'ASTI, FERRERE, REVIGLIASCO, SAN MARTINO ALFIERI, TIGLIOLE		
Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MILILLO	Cristina	6,70	16,70
2	DI MARCO	Maria	4,00	14,00
3	STARTARI	Luisa	8,80	8,80
4	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 19		Totale posti per l'A.S.L. 19	5
Unità carente	NIZZA MONFERRATO, CALAMANDRANA, CASTELBOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CORTIGLIONE, MOASCA, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA, CASTELNUOVO BELBO, BRUNO, CASTELLETTO MOLINA, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MOMBARUZZO, QUARANTI		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	STARTARI	Luisa	8,80	8,80
2	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 19		Totale posti per l'A.S.L. 19	5
Unità carente	BELVEGLIO, CASTELNUOVO CALCEA, MONTALDO SCARAMPI, MOMBERCELLI, MONTEGROSSO, VIGLIANO, VINCHIO, AGLIANO, CASTAGNOLE LANZE, COSTIGLIOLE D'ASTI, COAZZOLO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	DI MARCO	Maria	4,00	14,00
2	STARTARI	Luisa	8,80	8,80
3	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 21		Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	TRINO, PALAZZOLO, CAMINO, PONTSTURA, MORANO PO		
	Totale posti per l'Unità carente		1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 21	Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	OZZANO, ROSIGNANO, TREVILLE, SALA, CELLAMONTE, TERRUGGIA, S. GIORGIO M.TO, VIGNALE, ALTAVILLA, OLIVOLA, OTTIGLIO, CAMAGNA, CONZANO, FRASSINELLO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 21	Totale posti per l'A.S.L. 21	3
Unità carente	CERRINA, MONCALVO, ALFIANO N., CASTELLETTO MERLI, PONZANO, SERRALUNGA DI CREA, CERSETO, ODALENGO PICCOLO, MURISENGO, GABIANO, MONCESTINO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, MOMBELLO, ODALENGO GRANDE, SOLONGHELLO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale

A.S.L. 22	Totale posti per l'A.S.L. 22	2
Unità carente	OVADA, TAGLIOLO MONFERRATO, BELFORTE MONFERRATO, MOLARE, CASSINELLE, CREMOLINO, CARPENETO, TRISOBBIO, MONTALDO BORMIDA, ROCCA GRIMALDA, SILVANO D'ORBA, CASTELLETTO D'ORBA, MORNESE, LERMA, CASALEGGIO BOIRO, MONTALDEO	
	Totale posti per l'Unità carente	1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	MERLO	Giacomina	28,50	44,50
2	GRILLO	Claudia	12,05	28,05
3	CERRUTI	Massimo	5,50	21,50
4	CRESTA	Lorenzo	7,30	7,30
5	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

A.S.L. 22		Totale posti per l'A.S.L. 22	2
Unità carente	TERZO, BISTAGNO, CASTELLETTO D'ERRO, PONTI, DENICE, MONTECHIARO, MOMBALDONE, SPIGNO M.TO, PONZONE, MARANA, PARETO, MELAZZO, CARTOSIO, MALVICINO, CAVATORE		
Totale posti per l'Unità carente			1

In possesso del diritto di trasferimento posti disponibili

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio		Data conv.
			Iniziale	Finale	
1	VILLANO	Ignazio Vincenzo			18/01/1986

A.S.L. 22		Totale posti per l'A.S.L. 22	2
Unità carente	TERZO, BISTAGNO, CASTELLETTO D'ERRO, PONTI, DENICE, MONTECHIARO, MOMBALDONE, SPIGNO M.TO, PONZONE, MARANA, PARETO, MELAZZO, CARTOSIO, MALVICINO, CAVATORE		
Totale posti per l'Unità carente			1

Pos.	Cognome	Nome	Punteggio	
			Iniziale	Finale
1	TOMARCHIO	Massimo	6,00	6,00

DOMANDE PRIVE DEI REQUISITI PREVISTI DAL COMUNICATO DELLE ZONE CARENTI PER L'ASSISTENZA PEDIATRICA 2004/2005 PUBBLICATO SUL B.U.R.P. N. 22 DEL 01/06/2005

SACCHI Renata (N. 4 Domande).

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
9.4	Settore Fiscalità passiva
9.5	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Camicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.